Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

# IL PICCOLO

Mercoledì, 18 luglio 1973
Anno 92 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 8172 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 450) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 800 - Redazionale e cronaca L. 600 (festivi L. 600) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. IVA 12% in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) Copie arretrate il doppio

UNA INTENSA GIORNATA DI INTERVENTI PRO E CONTRO IL PROGRAMMA ESPOSTO DA RUMOR

# I PARTITI PRECISANO AL SENATO LE POSIZIONI VERSO IL GOVERNO

**Bartolomei (DC) riparla del «salto qualitativo da far fare al Paese» - Nenni conferma l'appoggio del PSI e augura «mille giorni» alla coalizione - Il PSDI insiste sulla netta chiusura ai comunisti Per il PRI il nuovo centrosinistra è diverso dai precedenti - L'«opposizione morbida» del PCI e del PLI**

DALLA REDAZIONE ROMANA
**Roma, 17**

Il dibattito sulla fiducia al governo Rumor si è aperto stamane al Senato offrendo, con la nutrita serie di interventi protrattasi per tutta la giornata, un quadro particolareggiato delle posizioni di tutti i partiti sui problemi e le prospettive della nuova coalizione di centrosinistra. La discussione dovrebbe concludersi domani sera con la replica di Rumor, dopo che, per dichiarazione di voto, interverrà, tra gli altri, il segretario democristiano Fanfani.

L'avvio dei dibattiti è avvenuto in tono critico nei confronti della piattaforma programmatica illustrata ieri dal presidente del consiglio. Protagonisti delle prime battute sono stati infatti, gli oratori missini e comunisti, ma nel corso delle due sedute odierne sono anche intervenuti in difesa del programma del nuovo governo esponenti di primo piano della maggioranza, quali il senatore Nenni, il capogruppo democristiano Bartolomei, i rappresentanti del PRI e del PSDI. Ed ecco il quadro delle varie posizioni secondo l'ordine degli interventi:

**MSI-Destra nazionale** — *Nencioni* (è stato il primo a parlare e le sue tesi sono state ribadite in serata da *De Santis*) ha sostenuto che con le comunicazioni di Rumor alle Camere «è stata fatta cadere, con una disinvoltura difficilmente spiegabile, tutta l'impalcatura creata in occasione delle elezioni del maggio scorso», si sarebbe operata «una vera e propria truffa politica», si sarebbe messo insieme «artificiosamente» un mosaico sconnesso sulla «volontà antifascista» e non si sarebbe affatto chiarito «la differenza tra questo centrosinistra e quello che naufragò nel 1970 e che fece dire sconsolate ed amare parole proprio all'on. Rumor che lo presiedeva».

**PCI** — Secondo *Perna* (e le sue tesi hanno avuto ampia eco negli interventi degli indipendenti di sinistra *Carettoni* e *Antonicelli*), il nuovo ministero avrebbe sì il merito di succedere all'esperienza centrista di Andreotti e di non contenere più affermazioni come quelle relative alla delimitazione della maggioranza, ma non avrebbe preso piena coscienza dei mutamenti della società nazionale e internazionale, appesantito per giunta da una pletorica struttura imposta dal gioco delle correnti, sino al «paradosso» di un ministro «in panchina», quale sarebbe il senatore Coppo per i suoi compiti non ben definiti.

**PRI** — Risponde ai dubbi e alle critiche di Nencioni, il senatore *Spadolini* ha sostenuto che il nuovo centrosinistra si distingue da quelli precedenti per «la rinuncia alle riforme e ai programmi miracolistici e avveniristici», e per l'abbandono, «sotto la guida cauta e previdente dell'on. Rumor, dello spirito di euforia che accompagnò gli esordi» della formula, in cambio di «uno spirito di concretezza, di realismo, di misura e, diciamolo pure, di modestia». Spadolini ha tuttavia osservato che «meglio sarebbe stato se dopo la crisi del governo Andreotti, si fosse scelta la strada di un ministero di salute pubblica, caratterizzato (come propose La Malfa) dalla presenza di tutti i segretari dei partiti della coalizione, anche come testimonianza della situazione di estrema gravità che incombe sulla economia italiana, minacciata dallo spettro dell'inflazione e dalla crescente paralisi della pubblica amministrazione».

**PSDI** — *Cirielli* ha sostenuto che questo governo, pur essendo il frutto della «ritrovata coesione» tra i partiti di centrosinistra, ai quali va ascritto il merito di aver affrontato la complessa problematica attuale del Paese con coraggiosa concretezza e con lucido realismo politico», avrebbe potuto nascere meglio. «Non potranno certamente giovane alla necessaria serenità — ha detto Cirielli — alcune polemiche assenze dall'impegno diretto di governo», come quelle di Andreotti, Forlani e Mancini, per non parlare del fallito tentativo di affidare due vicepresidenze a De Martino e a Saragat, il quale ultimo ha forse volutamente risposto «no» allo invito del capogruppo del PSDI Ariosto ad intervenire a Palazzo Madama nella discussione per la fiducia.

I socialdemocratici hanno tenuto a ribadire, con il discorso di Cirielli, la validità della scelta compiuta l'anno scorso con la partecipazione al governo Andreotti, cui hanno riconosciuto il merito di aver tentato di ridare autorevolezza allo Stato ed efficienza all'«esecutivo», e hanno sottolineato la loro «condizionata» adesione alla maggioranza attuale, a dimostrazione di alcune «legittime ed attente preoccupazioni». In particolare, le condizioni alle quali il PSDI sostiene il governo sono «la verifica costante dell'esistenza di una volontà politica di realizzare gli obiettivi del programma, la conferma di una comune matrice antifascista a rigorosa difesa dell'ordine democratico e contro la violenza da qualsiasi parte provenga, la formazione di una maggioranza autonoma e autosufficiente, che realizzi una netta chiusura nei confronti del partito comunista».

**PLI** — La linea di ferma, ma costruttiva opposizione recentemente decisa dal consiglio nazionale del partito, è stata confermata e motivata dal capogruppo *Brosio*. La valutazione critica del PLI nei confronti del centrosinistra è dovuta — ha osservato l'esponente liberale — «alle vicende che hanno preceduto la formazione del nuovo governo, cioè la caduta del governo di centro non in base ad un voto di sfiducia, ma in seguito a dissidi interni, a cambiamenti di fronte, alle ambiguità e alle operazioni congressuali dei partiti al governo». A giudizio di Brosio, «il ritorno all'alleanza con il partito socialista, dopo le esperienze ed i fallimenti di un decennio, non era affatto giustificato, anzi era sconsigliato dagli sviluppi e atteggiamenti di quello stesso partito».

Rilevato che il centrosinistra è stato ricostituito «senza chiedere ai socialisti impegni rassicuranti di chiara indipendenza e dissociazione dal partito comunista», Brosio ha sostenuto che «il *PCI* è ormai riconosciuto come un normale partito di opposizione», e questo significa che «la posizione di equidistanza dei partiti democratici di fronte ai partiti potenzialmente totalitari di destra e di sinistra è oggi ufficialmente abbandonata». Per questo il *PLI* annuncia la pro-

**Gino Roberti**

Continua in 2.a pagina

FORSE GIA' ENTRO VENERDI' IL VOTO DI FIDUCIA DI AMBEDUE LE CAMERE

# Per Rumor sarà agevole il decollo parlamentare

**Subito dopo il capo del governo incontrerà i sindacati - I tre ministri finanziari fanno i conti delle disponibilità - I manciniani mantengono le riserve sul governo**

DALLA REDAZIONE ROMANA
**Roma, 17**

Il dibattito della fiducia al nuovo governo che si è aperto stamane al Senato, si concluderà domani sera, per riprendere giovedì alla camera. Il definitivo voto di fiducia è previsto per venerdì sera o sabato mattina ed è ampiamente scontato. Il governo conta al senato con 194 voti e cioè 137 democristiani, 36 socialisti, 12 socialdemocratici, 5 repubblicani, 3 altoatesini più il voto del senatore a vita Gronchi. Le opposizioni dispongono di 129 voti, di cui 82 comunisti, 26 missini, 10 liberali e 11 della sinistra indipendente.

Ma al di là delle cifre lo svolgimento della prima giornata di discussione ha confermato un atteggiamento largamente positivo dell'assemblea verso il nuovo governo, anche sulla base della cosiddetta «opposizione morbida» preannunciata dai comunisti e dai liberali, e confermata oggi esplicitamente per i primi da Perna e per i secondi da Brosio. Sul piano parlamentare il governo ha, quindi, ampia possibilità di azione, ma occorrerà vedere se così ampia convergenza resisterà alla prova dei fatti. Già questo scorcio di luglio potrebbe essere indicativo in proposito.

Il consiglio dei ministri si riunirà subito dopo la fiducia, cioè nei primi giorni della prossima settimana, per cominciare l'esame dei provvedimenti congiunturali, tante volte annunciati e mai precisati.

Il presidente del consiglio conversando oggi con i giornalisti, si è detto contrario — se non per motivi di grande urgenza — al ricorso ai decreti legge. Se i partiti della maggioranza sono concordi nel sostenere le iniziative di governo, è sufficiente — ha osservato Rumor — presentare in parlamento disegni di legge brevi, essenziali, di estrema chiarezza per ottenere una loro sollecita approvazione. Rumor ha anche ricordato che durante i suoi precedenti governi il ricorso ai decreti legge è stato limitatissimo.

Parallelamente alle iniziative in campo economico e con specifico riferimento alla loro messa a punto, il governo si propone di sviluppare il dialogo con le organizzazioni sindacali. Rumor, in risposta alla lettera inviatagli dalla federazione Cgil - Cisl - Uil, ha oggi fatto conoscere il suo proposito di incontrarsi con i sindacati dopo il voto di fiducia, per un primo scambio di vedute. Il presidente del consiglio ha anche prospettato ai segretari confederali l'opportunità di un loro incontro preventivo con i ministri finanziari.

Il lavoro della cosiddetta «troika» finanziaria continua intanto a ritmo serrato. Oggi c'è stata una nuova riunione dei ministri del tesoro La Malfa, del bilancio Giolitti e delle finanze Colombo, cui hanno partecipato anche il governatore della Banca d'Italia Carli, il ragioniere generale dello Stato Firmi e altri esperti e tecnici. Ufficialmente è stato reso noto che sono stati discussi i problemi concernenti la impostazione del bilancio 1974. Con la messa a punto del bilancio preventivo, l'esame tende a un approfondito accertamento delle reali disponibilità finanziarie del Paese e dei problemi connessi alla dilatazione della spesa pubblica, al fine di definire una precisa piattaforma sulla quale articolare i provvedimenti anticongiunturali.

La Malfa, con un corsivo della «Voce repubblicana», ha sottolineato l'importanza degli impegni dell'on. Rumor in Par-

**Roberto Perugini**

Continua in 2.a pagina

IL COGNATO DEL RE GUIDA IL COLPO DI STATO E PROCLAMA LA REPUBBLICA

# Rovesciata da un «putsch» la monarchia in Afganistan

**Combattimenti sarebbero avvenuti nella capitale Kabul - Legge marziale in tutto il paese Il sovrano deposto si trovava a Ischia per cure - La crisi politica aggravata da una carestia**

**Nuova Delhi, 17**

*Un colpo di stato nell'Afganistan ha provocato oggi la caduta della monarchia e l'avvento della repubblica. Mentre il sovrano afgano, Mohammed Zahir Shash, si trovava ad Ischia per una cura termale, radio Kabul diffondeva un discorso dell'ex primo ministro, generale Sardar Mohammed Daud, cognato del re deposto, per annunciare al popolo la proclamazione della repubblica.*

*Daud, che sembra sia stato il cervello di questo rivolgimento politico, ha accusato il vecchio regime di avere spinto il paese «sull'orlo della bancarotta» ed ha promesso solennemente ai suoi concittadini di fare dell'Afganistan una vera democrazia. Il generale ha attaccato con espressioni durissime la costituzione che da dieci anni reggeva il paese e che, a suo giudizio, assicurava un governo parlamentare limitato dato che i poteri essenziali, compreso quello della nomina del primo ministro, appartenevano al sovrano.*

*Daud ha parlato del regime monarchico come di «una pseudo-democrazia, le cui fondamenta riposavano su interessi personali e di classe». Il generale aveva dato inizio al suo discorso con queste parole: «I patrioti assistevano con un senso di profondo dolore e angoscia al tentativo di alcuni traditori di perseguire i loro sinistri progetti politici basati sullo stratagemma del divide et impera, pur nella speranza che questo corrotto e inefficiente governo avrebbe finito per rendersi conto quanto spaventoso fosse lo stato del paese e avrebbe cercato di riformarlo. Ma questa speranza non si è realizzata dato che la corruzione si era allargata fino al punto di non consentire più alcuna speranza».*

*Secondo Daud, ormai, non era più possibile nascondere al popolo e al mondo che l'Afganistan stava precipitando verso un fallimento totale sia dal punto di vista economico sia da quello amministrativo e sociale. Invece di un governo democratico, cioè un governo del popolo ed una monarchia costituzionale, nell'Afganistan si era imposto un regime dispotico. Il generale ha quindi assicurato che il nuovo regime repubblicano «è conforme allo spirito dell'Islam» e che l'Afganistan seguirà una politica estera di non allineamento e non aderirà pertanto ad alcun patto militare.*

*Il colpo di stato, secondo fonti diplomatiche, non sarebbe stato del tutto incruento. Ci sarebbero stati dei combattimenti. Ora sul paese pesa la legge marziale. Le truppe presidiano i punti chiave della capitale, che nella serata di oggi risulta tornata alla calma. Radio Kabul, che ha dato le prime notizie del colpo, non ha parlato però di spargimento di sangue. Tuttavia gli ambienti diplomatici di Kabul hanno riferito di scaramucce frequenti, di esplosioni e di jet dell'aviazione in volo sopra la città. All'ambasciata americana inoltre si apprende che ci sono state sparatorie nel palazzo reale, e che i ribelli hanno assalito l'abitazione del genero del re, il principe Abdul Wali, comandante della guardia di palazzo. Il principe è in stato d'arresto, come il generale Kham Mohammed, ministro della difesa. Da altre fonti si apprende che di fronte agli edifici principali il controllo viene esercitato dai carri armati, in tutta la capitale, abitata da mezzo milione di persone. Si è avuta notizia anche di sparatorie nella prigione centrale di Kabul.*

*La notizia del colpo di stato ha raggiunto il re Zahir ad Ischia dove si trovava per delle cure. Il sovrano deposto ha lasciato improvvisamente l'isola nel tardo pomeriggio. Poco dopo le 18, con quattro persone del seguito, dopo aver fatto disdire gli appartamenti che aveva nell'hotel «Regina Isabella», ha preso posto su un motoscafo privato che alle 19 è attraccato al pontile di Margellina, poco lontano dagli aliscafi di linea. Sul molo era un'auto di grossa cilindrata di colore argento con targa diplomatica. Il re, sceso dal motoscafo — un grosso natante d'alto mare — tra la curiosità dei passanti, ha preso posto insieme con il seguito a bordo dell'auto che è subito partita per Roma.*

*Il nuovo uomo forte dell'Afganistan, Mohammed Daud Khan, è il cugino e cognato per aver sposato una delle sorelle del monarca spodestato. Fu primo ministro dal 1953 al 1963 quando si dimise, dichiarando che non gli era riuscito di ottenere una maggiore partecipazione popolare al governo. Il generale come membro della famiglia reale è principe di diritto. Il re Mohammed Zahir salì al trono nel 1933, quando aveva 19 anni, dopo lo assassinio di suo padre.*

*L'Afganistan è stato colpito da gravi difficoltà interne a causa di una siccità che si protrae da tre anni e ha provocato carestia e morte in vaste zone del paese. Il governo appena rovesciato era entrato in carica nello scorso dicembre a seguito di una crisi aperta da un voto di sfiducia verso il governo precedente.*

*La crisi politica che ha condotto alla caduta della monarchia ha trovato alimento nella incapacità dei pubblici poteri ad affrontare la carestia.*

(Condensato Ap - Ansa - Upi)



Telefoto Ansa
**Napoli — Il detronizzato re dell'Afganistan, in camicia a quadri, ripreso all'arrivo a Ischia**

## L'EX RE E' A ROMA

**Roma, 17**

A tarda ora si apprende che il deposto re dell'Afganistan è giunto a Roma a bordo della «Mercedes» con targa diplomatica con la quale era partito da Napoli. Con lui erano quattro persone del seguito. Il re si è fatto condurre all'ambasciata dell'Afganistan, in via Nomentana, dove passerà la notte. Dopo circa mezz'ora, sono giunte altre due auto con a bordo altri componenti del seguito reale e i bagagli del sovrano.

*(Ansa)*

A VUOTO LA RICHIESTA DEGLI OCCIDENTALI

# Il processo Yakir proibito alla stampa

**L'istanza respinta dal ministero degli esteri Entro l'estate il dibattimento contro il «ribelle»**

**Mosca, 17**

Il ministero degli esteri sovietico ha respinto oggi, senza commenti, una richiesta di giornalisti di tredici paesi occidentali di poter assistere al processo del dissidente Piotr Yakir, attualmente ancora in prigione. Trentadue corrispondenti, accreditati al ministero, in rappresentanza di trentuno fra giornali e agenzie di stampa di tredici paesi americani, europei e dell'India, avevano firmato la richiesta, che era stata consegnata a mano la settimana scorsa, all'ufficio stampa del ministero stesso.

La lettera è stata rispedita, attraverso la posta normale, in busta chiusa, foderata di carta nera, al corrispondente il cui nome figurava per primo. Sullo esterno, l'intestatura del ministero; dentro alla busta non c'era alcuna lettera di accompagnamento che spiegasse i motivi per cui la domanda non è stata accolta.

Anche in passato i corrispondenti non hanno avuto il permesso di assistere ai processi contro i dissidenti, e le autorità hanno spiegato che nei tribunali il posto per il pubblico è limitato. Tali processi però, sono ufficiamente definiti «aperti» dalla stampa sovietica. La lettera specifica che i firmatari si sarebbero adattati a vedere accolta la presenza di una parte anche ridotta dei corrispondenti in tribunale, qualora lo spazio nell'aula fosse limitato.

Anche per questo motivo, i giornalisti autori della richiesta al ministero degli esteri si erano detti disposti ad agire in «gruppi», accettando che anche solo alcuni di essi venissero ammessi ad assistere al processo in nome e per conto di tutti gli altri. Ma, neppure a queste condizioni, la richiesta è stata ritenuta degna di considerazione.

Per il processo a carico di Yakir non è ancora stata stabilita alcuna data, ma secondo alcune voci, il giudizio dovrebbe tenersi entro l'estate. Yakir, che ha ora 49 anni ed è figlio di uno dei generali fatti fucilare nel 1937 da Stalin, era stato arrestato il 21 giugno dello scorso anno. L'imputazione — mai pronunciata ufficialmente — sarebbe di agitazione e propaganda antisovietica, soprattutto in connessione con la pubblicazione negli ultimi anni, di un periodico clandestino, la «Cronaca degli avvenimenti correnti», nel quale si dava notizia degli arresti e delle persecuzioni cui vengono sottoposti, nell'URSS, gli oppositori politici.

Yakir, che ha già trascorso diciassette anni in un campo di lavoro (dal 1937 al 1954), avrebbe denunciato, dopo il suo ultimo arresto, un certo numero di suoi compagni e amici, ma ritratterebbe tale confessione (sostenendo che gli è stata estorta con le minacce) se venisse processato in pubblico e alla presenza dei giornalisti stranieri. *(Ansa - Upi)*

*In II pagina*

## PAUL GETTY TERZO È STATO RAPITO

Lo ha confermato la madre del giovane miliardario ribadendo la disponibilità della famiglia a pagare il riscatto richiesto, forse qualche miliardo.

## RIFORMA SCOLASTICA in discussione al Soviet

**Mosca, 17**

I lavori della sessione estiva del Soviet Supremo (Parlamento) dell'URSS, dedicata esclusivamente a problemi di ordinaria amministrazione, sono cominciati questa mattina a Mosca.

Nei due giorni che durerà la presente sessione il Soviet Supremo discuterà, fra l'altro e non mancherà di approvare all'unanimità, la nuova legge-quadro sui principi basilari del sistema educativo e scolastico dell'URSS per prolungare da otto a dieci anni il periodo d'istruzione obbligatoria. *(Ansa)*

*LA POLEMICA INTORNO AL PREMIER PORTOGHESE IMPEGNA IL GOVERNO INGLESE*

# Aspro dibattito ai Comuni sulle accoglienze a Caetano

***Douglas Home distingue fra ospitalità a un alleato e approvazione della sua politica africana Il Lord Mayor di Londra (laburista) difende il governante lusitano - A pranzo con la Regina***

**Londra, 17**

Colazione con il Lord Mayor di Londra, pranzo con la Regina Elisabetta: questo il programma della seconda giornata della visita del premier portoghese Marcello Caetano in Gran Bretagna, mentre alla Camera dei Comuni si è tenuto il dibattito chiesto dall'opposizione e accettato dal governo conservatore di Heath. Il leader laborista Wilson aveva chiesto addirittura l'annullamento della visita del primo ministro portoghese, ma il governo si è recisamente opposto all'idea.

A conclusione del dibattito, nel voto su una mozione tecnica per l'aggiornamento della seduta, il governo ha prevalso per 299 voti contro 271. Il risultato ha dato la sensazione che laboristi e liberali abbiano votato compatti a indicare disapprovazione della visita di Caetano.

Nel suo indirizzo di saluto al premier portoghese il Lord Mayor — che è un pari laborista. Lord Mais — ha difeso Caetano e ha detto: «Noi di Londra siamo molto spiacenti per le accuse fatte al vostro paese». Si è chiesto perché le notizie delle denunciate stragi siano apparse proprio ora e ha detto di ritenere che probabilmente ci sia un motivo. Lord Mais ha anche detto di avere avuto «un'altra versione» dei fatti che padre Hastings ha esposto sul «Times». Interpellato dopo la colazione ha detto di avere avuto quella versione da un esperto militare a riposo, che è stato «in quella parte del mondo in attività con entrambe le parti e ha tenuto la cattedra di guerriglia all'università di Manchester». Secondo il Lord Mayor questo personaggio ha dato un resoconto assai diverso: «Sarò molto sorpreso» ha dichiarato Lord Mais «se all'analisi dei fatti risulterà che il massacro è stato attuato dagli insorti».

Mentre proseguiva la visita a Londra del primo ministro portogrese, alla Camera dei Comuni si è svolto, come si è detto, un aspro dibattito sull'opportunità della sua presenza in Gran Bretagna e delle accoglienze riservategli. Il ministro degli esteri Alec Douglas Home e il «leader» dell'opposizione Wilson si sono fronteggiati, sostenendo il primo che la visita di Caetano non rappresenta il suggello dell'approvazione della sua politica da parte britannica e il secondo che il Portogallo dovrebbe essere espulso dalla Nato.

Douglas Home ha accusato Wilson, che è intervenuto per primo, di «opportunismo politico» e di «ipocrisia», ha ricordato che le esportazioni britanniche in Portogallo nel 1972 sono state di 114 milioni di sterline (180 miliardi di lire), superiori al valore complessivo di quelle nell'Est europeo e ha così proseguito: «Ho spesso manifestato al governo portoghese il nostro dissenso dalla sua politica africana. Ma la politica portoghese è differente. Il problema oggi non è quello della politica africana del Portogallo. Il problema è se dobbiamo spaccare la Nato e mettere da parte la nostra alleanza con il Portogallo, e con essa parte della nostra sicurezza, perché abbiamo un'idea diversa della politica africana».

Wilson nel suo intervento ha accusato il Portogallo di «fascismo in casa e politica coloniale repressiva fuori» e di avere «frustrato e sabotato» le sanzioni contro la Rodesia.

Dimostrazioni ostili a Caetano si sono avute stasera davanti a Buckingham Palace, residenza della Regina Elisabetta. Il primo ministro portoghese era ospite d'onore ad un pranzo di gala. Durante gli incidenti una quindicina di persone sono state fermate.

*(Ansa - Upi)*



Telefoto Ansa-Upi
**Londra — Caetano e la figlia al ricevimento dato in loro onore dal Lord Mayor (sindaco)**

## LA SITUAZIONE

Si è aperto al Senato il dibattito sulla fiducia al nuovo governo. Lo svolgimento della prima giornata di discussione ha offerto un quadro panoramico delle posizioni dei vari partiti, confermando l'atteggiamento largamente positivo dell'assemblea verso il quarto gabinetto Rumor.

I rappresentanti dei partiti di centrosinistra hanno espresso infatti totale appoggio alla relazione del presidente del consiglio: per la DC ha parlato Bartolomei, per il PSI Nenni, per il PRI Spadolini e, infine, per il PSDI Cirielli. Dal canto loro i senatori Perna (PCI) e Brosio (PLI) hanno confermato la linea di cauta opposizione al nuovo centrosinistra, mentre i missini, con interventi di Nencioni e De Santis, si sono dichiarati nettamente contrari alla coalizione.

Il dibattito si concluderà oggi con la replica di Rumor e le dichiarazioni di voto degli esponenti di tutti i partiti, tra cui il segretario della DC Fanfani. La fiducia al governo è scontata, in quanto il centro sinistra conta al Senato 194 voti contro i 128 di comunisti, missini, liberali e sinistra indipendente. Giovedì il dibattito si trasferirà alla Camera e si concluderà venerdì sera o, al massimo, sabato mattina.

Prosegue intanto l'attività di governo per la messa a punto dei provvedimenti anticongiunturali. Rumor ha annunciato una riunione di governo in merito subito dopo la fiducia e cioè allo inizio della settimana. Ieri intanto si sono nuovamente incontrati i tre ministri finanziari (Giolitti, Colombo e La Malfa) per la messa a punto del bilancio e per studiare le disponibilità economiche del paese.

Il governo intende sviluppare contemporaneamente il dialogo con i sindacati. Il presidente del consiglio in risposta alla lettera dei segretari della Cgil, Cisl e Uil, ha fatto conoscere il suo proposito di incontrarli dopo il voto di fiducia per un primo scambio di vedute. Comunque, ha prospettato la possibilità che i tre segretari sindacali si incontrino con i ministri finanziari.

Colpo di stato nell'Afganistan: il re Mohamed Zahir Shah è stato deposto dal cognato e cugino, generale Mohamed Daud, che ha proclamato la repubblica. Il «putsch» si è risolto rapidamente, anche se fonti diplomatiche hanno segnalato scontri nella capitale Kabul. Il re deposto è stato raggiunto dalla notizia nell'isola di Ischia, dove si trovava per cure termali. Ha lasciato la isola nel pomeriggio dirigendosi in auto verso Roma. Sembra che all'origine della crisi costituzionale sia una terribile carestia, che ha già provocato migliaia di vittime e alla quale il governo non è riuscito a far fronte.

PREOCCUPANTI NOTIZIE SULLA RIFORMA TRIBUTARIA

# INASPRIMENTI FISCALI ANCHE PER I PENSIONATI

**Il socialista Bertoldi promette che le pensioni più piccole non saranno colpite: «Altro è il discorso per quelle maggiori»**

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 17

Il campo politico è stato messo a rumore dalle notizie secondo le quali l'entrata in vigore della riforma tributaria, comporterebbe inasprimenti fiscali nei confronti dei titolari delle pensioni. Il ministro del lavoro, Bertoldi, ha precisato «che si tratta di un progetto in fase d'esame in sede parlamentare, sul quale non hanno avuto modo di pronunciarsi ancora i competenti organi ministeriali. Quello che è certo — ha assicurato Bertoldi — è che un governo di centro-sinistra, e in particolare un ministro socialista del lavoro, non possono non sentirsi direttamente impegnati a evitare inasprimenti, che se venissero estesi anche alle categorie dei piccoli pensionati, formerebbero grave ingiustizia. Altro è il discorso per quanto riguarda le pensioni di livello più elevato».

Per la precisione, la commissione parlamentare dei 30, incaricata di fornire un parere sui decreti delegati di attuazione della seconda parte della riforma tributaria, quella concernente le imposte dirette, ha affidato a due sottocomitati l'esame analitico degli schemi di decreto. esame non ancora concluso. Non tutte le pensioni sono attualmente esenti da ricchezza mobile; lo sono solo quelle dell'Inps e assimilate, quelle privilegiate ordinarie e quelle di guerra. A quelle di guerra non si applica alcun carico fiscale; mentre a tutte le altre vengono applicate aliquote progressive di imposta, con quote di detrazione uguali a quelle spettanti ai lavoratori dipendenti in attività, e cioè 84 mila lire per ogni soggetto, più i carichi di famiglia (36 mila per la moglie, 15 mila per due figli e via di seguito). In sostanza quindi il pensionato che abbia un trattamento previdenziale di un milione l'anno, senza carichi di famiglia, pagherà 16 mila lire, o sarà esente se avrà solo la moglie a carico. Un pensionato con un milione e mezzo annuo, avrà un carico fiscale di 66 mila lire annue, e così via.

R. R.

CONFERMATA L'ANGOSCIOSA AVVENTURA DEL «NIPOTE PIU' RICCO DEL MONDO»

# PAUL GETTY È STATO RAPITO LA FAMIGLIA È PRONTA A PAGARE

**E' stata la madre del giovane a informare la stampa, come le avevano ordinato i banditi**

**Forse qualche miliardo il riscatto - Il nonno da Londra: «Non sborserò nemmeno un penny»**

Roma, 17

Il fitto alone di mistero si è dissolto: all'origine della scomparsa di Paul Getty terzo, nipote dell'uomo più ricco del mondo, c'è veramente il «rapimento del secolo». La conferma ufficiale del sequestro (avvenuto, come è noto, nella notte tra lunedì e martedì scorsi) è stata data questa sera da Gail Harris Getty, l'ex moglie di Paul Getty secondo. Pallidissima, il viso profondamente segnato dalla settimana d'angoscia, la madre di Paul terzo ha ricevuto i giornalisti poco dopo le 20 di questa sera.

«I rapitori — ha detto — si sono fatti vivi per la seconda volta. Non chiedetemi nulla perché non posso rispondere a nessuna delle vostre domande. E' in gioco la vita di mio figlio, e sia io che suo padre non abbiamo nessuna intenzione di rischiare una tragedia. Ho già chiesto alla polizia e ai carabinieri di sospendere immediatamente tutte le indagini per non ostacolare le trattative con i rapitori. Loro, d'altro canto — ha sottolineato Gail Harris Getty, riferendosi ai banditi — non ci hanno lasciato scelta. Vi ho ricevuto — ha concluso la madre dello scomparso — soltanto perché le persone che hanno in mano mio figlio ci hanno imposto di dare notizia, attraverso la stampa, della nostra disponibilità a pagare il riscatto richiesto».

Gail Harris, non appena ha finito di parlare, è stata egualmente investita da un fuoco di fila di domande. I giornalisti hanno fatto di tutto per conoscere l'entità della cifra chiesta dai rapitori per il riscatto. Con le lacrime agli occhi, la madre di Paul Getty terzo è stata però fermissima nella sua decisione di non rivelare i particolari della trattativa, e ha pregato i cronisti di lasciare l'appartamento. Gail Harris Getty, così come il suo legale di famiglia, avv. Jacovone, non hanno voluto dire neppure in quale modo i rapitori di Paul si siano rifatti vivi. Sembra escluso, comunque, che la richiesta del riscatto sia stata avanzata con una telefonata diretta alla signora. Secondo alcune indiscrezioni, i rapitori avrebbero reso note le loro richieste per il rilascio di Paul, mettendosi in comunicazione con l'avv. Jacovone. La voce non ha ancora trovato un riscontro obiettivo.

Subito dopo l'improvvisata conferenza-stampa in casa Harris, anche il capo della squadra mobile, Domenico Scali, ha ricevuto i giornalisti ai quali ha confermato ufficialmente che la polizia, accogliendo la richiesta dei familiari del giovane scomparso, ha sospeso immediatamente tutte le indagini relative alla scomparsa del «nipote più ricco del mondo». Il dott. Scali ha anche comunicato che la famiglia Getty chiederà espressamente ai giornali di non pubblicare più alcuna notizia relativa al rapimento fino a quando Paul non sarà liberato.

La notizia della richiesta del riscatto, che si presuppone debba ammontare ad alcuni miliardi, è giunta nelle redazioni dei giornali appena poche ore dopo la divulgazione in tutto il mondo di una clamorosa intervista rilasciata al «Daily Mail» da Paul Getty senior. L'«uomo più ricco del mondo», nonostante quanto affermato nei giorni scorsi dalla sua ex nuora, ha infatti dichiarato, senza mezzi termini di non voler contribuire in alcun modo al pagamento del riscatto chiesto per suo nipote.

«Voglio bene a questo ragazzo che — ha detto il multimiliardario — è molto cortese e rassomiglia a tutti i giovani della sua età, ma non tirerò fuori un solo penny perché ciò non farebbe altro che incoraggiare i rapitori».

Apprese le dichiarazioni dell'ex suocero, Gail Harris Getty si è mostrata piuttosto contrariata per il tenore dell'intervista che — ha sostenuto potrebbe provocare un «grave stato di pericolo» per Paul. La donna ha concluso affermando che, comunque, «Paul Getty senior non c'entra affatto in questa storia» e che pertanto «devono essere il padre e la madre di Paul terzo a occuparsi di tutto».



RITIRANO LE DIMISSIONI GLI ASSESSORI D.C.

# A Torino un socialista sindaco con i voti del PCI

**L'on. Secreto ha avuto anche i suffragi del PSDI e dei ribelli del PRI - Impossibile centrosinistra**

Torino, 17

La situazione politica a Torino rimane confusa dopo la seduta del consiglio comunale, terminata nelle prime ore di stamane, che ha visto nuovi colpi di scena fra i partiti del centrosinistra e l'opposizione, e ha ricreato la precedente situazione: elezione di un sindaco socialista e 18 assessori democristiani della giunta monocolore (creata per l'approvazione dei bilanci) che hanno ritirato le dimissioni precedentemente presentate. In base agli accordi presi in sede nazionale, erano state date indicazioni perché a Torino si ricreasse un centrosinistra organico. La DC riproponeva alla carica di sindaco lo ingegner Porcellana. Ieri pomeriggio invece l'esecutivo torinese socialista confermava la candidatura a sindaco dell'on. Secreto.

Ieri sera al consiglio comunale il capogruppo d.c. faceva pervenire al sindaco dimissionario una breve dichiarazione con la quale i 18 assessori d.c. annunciavano di ritirare le dimissioni. In seguito al calpo di scena, la seduta veniva sospesa per un esame da parte dei partiti. Alla riapertura, l'on. Segreto annunciava di confermare ugualmente le dimissioni che venivano accettate dal consiglio con 42 sì. A notte inoltrata, il consiglio passava quindi alla elezione del sindaco dopo le dichiarazioni dei partiti. Si formava una convergenza fra PCI, PSI, PSDI e MRD (gli scissionisti repubblicani). Il capogruppo PSI, Salerno, leggeva allora una dichiarazione in cui chiedeva l'intervento delle forze popolari per evitare il commissario. «PSI, PSDI e MRD — affermava poi — si impegnano a presentare entro 15 giorni un programma elencandone i vari punti». Il consiglio è poi passato alla votazione e l'on. Secreto, su 74 votanti, ha ottenuto 42 voti (PSDI, PCI e MRD) mentre le schede bianche sono state 32 (DC, PRI e MSI-DN). *(Italia)*

Dalla prima pagina

# I PARTITI E IL GOVERNO

pria opposizione «ferma e netta», ma «non una opposizione violenta, né brutale, né irragionevole e nemmeno preconcetta».

**PSI** — E' stato l'anziano leader *Nenni* ad esprimere il pieno appoggio del partito al governo, sottolineando innanzitutto i motivi per cui è stato opportuno «non tanto l'appoggio esterno, quanto la diretta partecipazione socialista». Ricordata l'urgenza di una «terapia d'urto» in campo economico e monetario, Nenni ha osservato che dal successo dell'azione anticongiunturale nei «cento giorni» indicati da Giolitti, dipenderà il successo della linea riformatrice del centrosinistra, «dipenderà se si aprirà a questa formula la prospettiva dei mille giorni. Quando Parlamento e governo, partiti e sindacati avranno vinto questa battaglia pregiudiziale, allora sarà agevole affrontare i problemi di più vasta portata, dai quali dipende l'avvenire della Nazione, e cioè la ripresa delle riforme democratiche ed economico-sociali introdotte dieci anni or sono dal centrosinistra nella tematica della vita pubblica, frenate nella loro attuazione dalle scelte moderate della DC».

Nenni ha comunque dato atto al congresso della DC di aver «liquidato l'apertura a destra, rivolgendosi ai socialisti con un linguaggio nuovo», ma ha accusato anche il congresso democristiano di aver «liquidato e non condannato l'esperienza Andreotti». «Non so — ha detto ancora — cosa ci sia dietro l'unanimismo del collega Fanfani, anche se c'è un fatto di cui gli do atto e cioè l'impegno con il quale dal suo seggio di segretario politico della DC ha dato un contributo in alcuni momenti decisivi alla formazione del nuovo governo». L'anziano leader socialista ha concluso osservando che «il Paese attende ora una prova di coraggio e di volontà; sul piano della politica interna il Paese chiede la salvaguardia ed il rafforzamento dell'ordine democratico e repubblicano e, quindi, fermezza contro il fascismo che costituisce la sola minaccia organizzata contro la vita democratica delle masse e della nazione».

**DC** — Il neoeletto capogruppo *Bartolomei* ha esordito osservando che il partito ha servito il Paese con il governo Andreotti, riempendo un vuoto di potere. Oggi la DC ha scelto la collaborazione con il PSI «non già come ultima spiaggia, ma come uno sforzo costruttivo per una strategia di progresso e di sviluppo sociale, economico e civile del Paese». Bartolomei ha poi parlato del rispetto e del ruolo di ciascuno a livello parlamentare, soffermandosi, in particolare, sulla esigenza di una chiara distinzione tra maggioranza ed opposizione.

Il capogruppo democristiano ha concluso affermando che il nuovo governo «dovrà far compiere al Paese un salto qualitativo che si misura non dalla quantità delle cose, ma dalla credibilità della politica che intende attuare e dalla incisività dell'azione da svolgere». Verso la conclusione del suo discorso Bartolomei ha avuto un lieve malore e si è accasciato sul banco. Subito soccorso da altri parlamentari, dal presidente Spagnolli e dal segretario Fanfani, Bartolomei si è rapidamente ripreso e ha concluso il discorso dopo una brevissima sospensione dei lavori.

Favorevoli al governo, sia pure con diverse motivazioni, si sono detti anche gli ultimi oratori odierni: il valdostano *Fillietroz* e l'altoatesino *Zanon*. Per domattina sono iscritti a parlare cinque oratori, poi ci sarà la replica di Rumor, le dichiarazioni di voto e la votazione di fiducia.

G. R.

## Per Rumor

lamento per il risanamento della situazione economica e finanziaria del Paese. Rilevato che questo è l'obiettivo prioritario del nuovo governo e la premessa per avviare un programma di riforme, il quotidiano del PRI giudica altrettanto importante l'impegno di controllare l'aumento dei prezzi «senza incidere sul tasso di sviluppo della nostra economia», e il connesso impegno di «non dilatare la spesa pubblica, fornendo periodicamente indicazioni sull'evoluzione della situazione economica e della finanza».

Parallelamente a questa intensa attività parlamentare, governativa e tecnica, si sviluppa quella propriamente politica. Com'è noto, le maggiori ipotesi che che gravano sulla nuova coalizione di centro-sinistra sono costituite, da un lato, dalla possibili'à di una linea di opposizione interna nella DC che faccia capo a Forlani e Andreotti, e, dall'altro, dal dissenso dei manciniani, che non hanno accettato incarichi ministeriali. In particolare, i manciniani continuano a manifestare riserve e perplessità sulla creazione del nuovo quadripartito di centrosinistra. Una nota dell'agenzia manciniana osserva stasera che «il governo che si è presentato alle Camere è molto simile a quello che il PSI aveva chiesto, offrendo l'appoggio esterno, per un'azione di lotta all'inflazione e per un'efficace impegno antifascista». «Ma — aggiunge l'agenzia — dal momento che le cose sono andate diversamente, i problemi insoluti pesano sul governo, pesano le questioni della riforma della RAI-TV, della libertà di informazione e dell'ampliamento della democrazia dentro la sfera di azione dello Stato e dei suoi organi, pesa gravemente l'insufficienza del discorso sulle riforme frettolosamente annotate ai margini dell'esposizione del presidente del consiglio». I motivi di insoddisfazione sono, dunque, molteplici per i manciniani.

R. P.

## Non tassabile la propaganda ideologica

Roma, 17

Non può essere assoggettata a imposta la propaganda ideologica effettuata a diretta cura degli interessati e senza fini di lucro, con distribuzione di manifestini, esposizione e trasporto di cartelli e con altre forme analoghe. Lo ha affermato la Corte Costituzionale con una delle nove sentenze (la n. 131) depositate oggi alla cancelleria della Corte, sostenendo che tale assoggettamento sarebbe contrario ai principi posti dagli articoli 21 e 53 della Costituzione, secondo cui tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con ogni mezzo di diffusione, e secondo cui la imposizione fiscale presuppone una «capacità contributiva».

Con questa decisione i giudici di Palazzo della Consulta, dichiarando in parte illegittime alcune disposizioni contenute nelle leggi sulle pubbliche affissioni e sulla cosiddetta pubblicità affine (l'art. 15 della legge 5 luglio 1961 n. 641, e l'art. 15 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 639), hanno risolto alcune controversie sorte in seguito all'applicazione della imposta sulla pubblicità da parte di alcuni comuni (quello di Trento e quello di Roma) a cittadini colti a distribuire volantini contro l'inquinamento atmosferico e per altri casi simili.

Il fatto che la Costituzione garantisce sia la manifestazione del pensiero che ha divulgazione di quello dichiarato — ha affermato la Corte — non esclude che possano essere disciplinate dal legislatore le modalità di esercizio di tali diritti, ciò per il necessario contemperamento con altri interessi costituzionalmente rilevanti. Ma questa disciplina non può essere mai tale da rendere più difficile, e per taluni casi limite (come per esempio ai meno abbienti) anche impossibile, l'espressione del pensiero.

Le norme denunciate — conclude la sentenza — sottopongono a tributo forme di propaganda puramente ideologica, in cui non è dato ravvisare alcuna manifestazione di reddito o di spesa che giustifichi l'imposizione. In ciò il contrasto con i precetti costituzionali.

*(Italia)*

## FRANCO IN ASCESA a spese del dollaro

Londra, 17

Voci di una rivalutazione del franco francese rispetto alle altre valute europee conffluttuanti ha determinato, stamane, un pronunciato indebolimento del dollaro. A mezzogiorno il dollaro era quotato in media a 4 franchi, per transazioni commerciali, con una perdita di 7,75 centesimi rispetto a ieri. Nei confronti del dollaro il franco è salito del 2 per cento: da 24,52 a 25 cents, in mattinata. Il marco è salito dell'1,4 per cento e cioè da 42,37 a 42,97 cents.

La voce di una rivalutazione del franco trova credito sul mercato. In teoria, l'ultima rivalutazione del marco ra aumentare l'inflazione in Francia, poiché i fabbricanti francesi ricevono di più dalle loro esportazioni in Germania. Ciò riduce le merci disponibili all'interno, il che spinge al rialzo dei prezzi. In 12 mesi l'indice francese al consumo è salito del 7,2 per cento. Inoltre, è in aumento il sopravanzo commerciale della Francia: 3,4 miliardi di franchi in sei mesi, ovvero un'eccedenza del 79 per cento sul primo semestre 1972.

Il dollaro si è rivelato debole anche al mercato di Francoforte. La Deutsche Bundesbank è intervenuta acquistando 3,15 milioni di dollari per sostenere la moneta americana; gli agenti hanno detto tuttavia che l'intervento non ha realmente aiutato il dollaro. Il nuovo calo della moneta americana è stato attribuito in larga misura al fatto che nessuna banca centrale ha operato interventi sostanziali.

Poco dopo l'apertura di mercato, il dollaro è salito al livello più alto di 2,3425 marchi, ma subito dopo ha cominciato a scendere toccando, poco prima della chiusura, il livello minimo di 2,3250.

*GARA DI ADDESTRAMENTO FRA LE FORZE AEREE ALLEATE DEL SUD-EUROPA*

# A Istrana il «Best Hit 1973» in palio fra i piloti NATO

***Concorrono gruppi tattici caccia-bombardieri di Grecia, Turchia e Italia - Un ufficiale udinese è il più giovane componente della nostra squadra - Prove di tiro e di navigazione a bassa quota***

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Base aerea di Istrana, 17

*La quarta competizione annuale di tiro tra i piloti delle nazioni Nato del Sud-Europa, denominata «Best Hit '73» (il miglior tiro '73) è da oggi in pieno svolgimento alla base aerea di Istrana, dove sono convenuti aerei, piloti e specialisti della Grecia, Turchia e dell'Italia, mentre, nel ruolo di ospiti prendono parte alla competizione squadre composte da piloti non permanenti assegnati alle forze Nato del Sud-Europa.*

*Per la seconda volta la base aerea di Istrana, sede del cinquantunesimo stormo, è stata scelta dal capo di stato maggiore dell'Aeronautica militare italiana, gen Lucertini, a ospitare la «Best Hit». Scopo principale della gara, come ha tenuto a dichiarare il gen. Digato, vicecapo di stato maggiore della brigata logistica delle forze aree Nato del Sud-Europa, (Air South) e direttore del «miglior tiro '73», è quello di «migliorare l'addestramento delle forze aeree alleate del Sud-Europa. Migliorare la preparazione professionale del militare ed esaltare lo spirito di cooperazione e di amicizia già esistente tra le nazioni della Nato».*

*La selezione delle squadre avviene tra i gruppi tattici caccia-bombardieri che, durante lo anno, hanno dimostrato miglior addestramento al tiro aria-terra. Da ciascuno dei gruppi prescelti vengono poi tratti i piloti, il personale tecnico e i velivoli per la formazione delle squadre partecipanti alla competizione. L'Italia — a esempio — è rappresentata alla «Best Hit '73 dal centunesimo gruppo dell'ottavo stormo caccia-bombardieri, con sede a Cervia, su velivoli «Fiat G-91/Y». Capo della squadra è il tenente col- Budellazzi, di 33 anni, di Faenza. Il più giovane appartenente alla squadra è il sottotenente Claudio Zuttion, di 25 anni, di Udine.*

*Il regolamento della competizione prevede che ciascun pilota partecipante alla «Best Hit» deve svolgere quattro missioni di tiro al poligono di Magnago (Udine) con passaggi di bombardamento sia a volo radente che in picchiata e colpire poi il bersaglio con ottanta colpi di mitragliamento. L'esercitazione si conclude con una missuna navigazione di precisione a bassissima quota, verso un obiettivo da sorvolare con esattezza, a orario prestabilito e con rotta predeterminata.*

*I risultati ottenuti saranno trasformati dai giudici in punteggio e la somma riportata da ogni pilota in ogni missione, addizionata a quella riportata dagli altri piloti componenti ogni squadra, sarà il punteggio finale. Vincitrice del trofeo sarà la nazione la cui squadra avrà totalizzato un maggior numero di punti.*

*Giova ricordare, come ha sottolineato il gen. Digato, rifacendosi un po' alle ragioni che portarono alla nascita di «Best Hit», che il nuovo concetto strategico ha implicato per la Nato la necessità di essere pronta a fronteggiare adeguatamente ogni tipo di aggressione, e in qualunque luogo essa avvenga; ciò ha imposto l'esigenza di disporre di forze mobili e altamente addestrate da poter impiegare tanto nel ruolo convenzionale quanto in quello nucleare. A causa di questa nuova esigenza le forze aero tattiche Nato del Sud Europa hanno dovuto modificare radicalmente la preparazione dei mezzi e l'addestramento dei piloti per conseguire una prontezza operativa in entrambi gli impieghi, ma soprattutto in quelle con armi convenzionali.*

*Il gen. americano M. Dean, comandante delle forze aeree alleate del Sud-Europa dal '68 al 1972, fu un sostenitore del concetto che, per incrementare al massimo l'addestramento dei piloti dell'impiego delle armi convenzionali, nessuna azione di comando sarebbe stata più stimolante di quanto avrebbe potuto esserlo una competizione di tiro tra le aeronautiche delle nazioni Nato.*

*Così nel 1969, l'aeronautica militare italiana e quella turca accettarono di partecipare alle nuove competizioni.*

*La prima delle competizioni di tiro riorganizzate da Air South e denominata «Best Hit» si tenne nel 1970, in Italia, sulla base aerea di Istrana. Purtroppo, le cattive condizioni meteorologiche impedirono di portare a termine la gara. Nonostante questo insuccesso, la «Best Hit '70» fornì numerosi insegnamenti sul lato tecnico e logistico che permisero di migliorare la preparazione per le competizioni successive. La «Best Hit '71» si svolse in Turchia, sulla base aerea di Eskisehir e vincitori furono i piloti della nazione ospitante; al secondo posto si classificò la squadra mista Usa-Usn, al terzo posto gli italiani e ultimi i greci. La «Best Hit '72» venne ospitata dall'aeronautica greca, che vinse la competizione, a Larissa. L'Italia si classificò ultima. La «Best Hit '73», che si svolge a Istrana, si concluderà il 28 luglio prossimo alla presenza dei Capi di Stato maggiore dell'aeronautica delle tre nazioni e del generale Richard Ellis comandante delle forze alleate del Sud Europa.*

Gigi Bevilacqua

# In carcere per due figlie



Roma, 17

Avio Spoggiari (nella foto dietro le sbarre di Rebibbia) di 42 anni, autista personale del prof. Frugoni, separato dalla moglie da otto anni è finito in carcere, con una condanna a otto mesi, per aver riconosciuto una figlia avuta da una giovane spagnola con la quale ha convissuto dopo il fallimento del suo matrimonio. Già sette anni fa, per un analogo comportamento, la sua donna aveva dato alla luce una prima bambina, si era fatto otto mesi di galera in quanto la legge italiana continua a vietare a un uomo sposato di riconoscere i figli avuti da una donna che non sia la moglie, anche se da questa è separato.

La donna di Avio Spoggiari, Maria Dolores Serrano, figlia di un avvocato di Madrid, dal maggio scorso, da quando cioè il padre delle sue bambine, Barbara e Maica, è in cella, ha cercato di tirare avanti andando a servizio. Ora però le autorità le hanno comunicato che il suo permesso di soggiorno è scaduto e che non potrà essere rinnovato. Dovrà tornare in Spagna, senza le due figlie.

Nella telefoto Ansa: Maria Dolores Serrano con Barbara e Maica durante una visita al carcere di Rebibbia.

MINACCIA DI SCIOPERI SE NON SI AVVIA UNA TRATTATIVA

# I sindacati universitari non concordi con Rumor

**Le confederazioni vogliono discutere con il governo i provvedimenti da adottare - Da Pieraccini i portuali, i marittimi e i pescatori**

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 17

Nuovo governo, nuove richieste da parte dei sindacati. Oggi il ministro della marina mercantile, Pieraccini, ha ascoltato i sindacati Cgil, Cisl e Uil dei lavoratori marittimi portuali e dei pescatori sulla situazione delle categorie, mentre il Sindacato nazionale autonomo dei dipendenti dell'amministrazione scolastica (Snadas) ha inviato una lettera al ministro della pubblica istruzione, Malfatti, in cui si richiede un incontro per discutere sulle rivendicazioni della categoria. La giornata odierna registra, inoltre, una nota della Cimo (Confederazione medici ospedalieri) in relazione al prossimo incontro per la vertenza ospedaliera e una dichiarazione di Orlando, presidente della Confcommercio, a commento del nuovo contratto di lavoro per i dipendenti del commercio, accordo raggiunto ieri.

Lo Snadas, nell'incontro richiesto a Malfatti, preciserà le proprie posizioni sulle rivendicazioni della categoria, rivendicazioni che si incentrano, precisa un comunicato, in sette punti principali. Il primo punto riguarda il «riordinamento del ministero della pubblica istruzione nelle sue strutture centrali e periferiche». Il secondo la «revisione del bilancio della pubblica istruzione e la riqualificazione della spesa in base a moderni criteri di gestione in relazione alla finalità democratiche della scuola». Un altro punto centrale delle rivendicazioni che lo Snadas vuole discutere con il ministro concerne il «ripristino a favore del personale amministrativo della P.I. degli equilibri retributivi con altre categorie del pubblico impiego, turbati dai recenti miglioramenti economici concessi ad altri dipendenti dello stesso settore.

Per quanto riguarda la richiesta di «emissione degli idonei dei concorsi speciali per colloquio nei posti di organico», lo Snadas sottolinerà il fatto che «la permanente carenza del personale rende difficile persino lo svolgimento dell'ordinaria amministrazione. Il comunicato rileva che risultano vocanti migliaia di posti che potrebbero essere coperti mediante l'assunzione di coloro che sono stati dichiarati idonei nei concorsi già effettuati, senza ripeterli.

Dal canto loro i sindacati confederali della scuola hanno espresso in un comunicato «fermo dissenso rispetto all'accordo di governo per l'università, ribadito nel discorso programmatico del presidente del consiglio che, nella sostanza, ricalca le linee dei provvedimenti predisposti dal governo Andreotti, e chiedono che venga almeno rispettato l'impegno assunto dal precedente governo di trattare con le confederazioni il contenuto dei provvedimenti urgenti». I sindacati confederali minacciano gravi scioperi questo autunno se il governo non accetterà una «seria trattativa».

Le delegazioni sindacali dei lavoratori portuali, marittimi e dei pescatori della Cgil, Cisl e Uil hanno illustrato oggi al ministro Pieraccini la situazione in cui si trovano attualmente le varie categorie. Un comunicato del ministero della marina mercantile afferma che Pieraccini ha assicurato il suo più vivo interessamento per la soluzione dei problemi sul tappeto. In particolare i sindacati hanno prospettato la necessità di una decisiva svolta nei rapporti tra ministero e organizzazioni per una nuova politica marittima e portuale, basata sulla riforma della gestione pubblica, sulla regolamentazione dell'art. 110 del Codice della navigazione, sulla modifica dell'ordinamento del lavoro portuale, in armonia con i diritti dei lavoratori.

Per quanto riguarda la vertenza per il rinnovo del contratto dei medici e del personale ospedaliero, le cui trattative riprenderanno giovedì. la Cimo ha ribadito la sua posizione: sì al contratto dei medici nel più breve tempo possibile, ma distinto e separato da quello per il personale ospedaliero. Secondo la Cimo, l'attività lavorativa professionale di diagnosi e cura attribuita esclusivamente al medico, impedisce praticamente qualsiasi possibilità di accomunare tutto ciò in un unico contratto indifferenziato con il personale ausiliario. pena il rapido decadimento della qualificazione professionale esistente.

Il presidente della Confcommercio, Orlando, infine, ha commentato il nuovo contratto di lavoro dei dipendenti del commercio, sottolineando il «salto di qualità» nella regolamentazione delle condizioni di lavoro. «E' però anche un contratto — ha detto Orlando — di cui il governo e i sindacati non possono non riconoscere l'onerosità per le aziende commerciali di ogni dimensione e categoria». Infine la segreteria della Cisl, in un comunicato, afferma che «l'ipotesi di accordo realizzata costituisce un traguardo fondamentale nell'azione congiunta di sostanziale miglioramento delle condizioni di lavoro».

Marina Alessi

## «NON NECESSARIO» il sequestro de «Il Messaggero»

Roma, 17

**Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Vittorio Occorsio, che conduce l'inchiesta sulla vicenda del «Messaggero», ha giudicato non necessario il sequestro del giornale sollecitato, come è noto, da quattro privati cittadini. La richiesta era stata motivata dal fatto che il quotidiano reca la firma di Alessandro Perrone quale direttore responsabile, mentre nel registro esistente in tribunale risulta il nome di Luigi Barzini: quindi il quotidiano doveva considerarsi una pubblicazione clandestina.**

**Il pubblico ministero ha escluso un'ipotesi del genere osservando che il giornale non può ritenersi una pubblicazione clandestina in quanto sono noti l'editore e lo stampatore. E' vero, ha proseguito nella sua ordinanza il magistrato, che l'inesatta indicazione del direttore responsabile può comportare il sequestro del giornale; ma un provvedimento del genere non è obbligatorio.**

*(Ansa)*

## RADIOSTAMPA: VALENTINI è il nuovo direttore

Roma, 17

Con determinazione del presidente e dell'amministratore delegato della società, su mandato ricevuto dal consiglio di amministrazione, l'ing. Nicola Valentini, assume da oggi la carica di direttore di Radiostampa.

## Interrogato a Torino l'amico di Bertoli

Milano, 17

Il giudice istruttore Lombardi si è recato a Torino per interrogare in carcere Gastone Faccin, un pregiudicato che frequentò Gianfranco Bertoli nel 1970 a Padova, mentre entrambi erano ospiti del centro di assistenza per ex-carcerati «Oasi». Faccin, in carcere per furto, ha parlato al magistrato delle amicizie di Bertoli in quel periodo. E' probabile che Bertoli venga nuovamente interrogato nei prossimi giorni e che gli siano contestati i nuovi elementi che il magistrato ha raccolto in questi giorni.

Per quanto riguarda le notizie relative all'esistenza di una organizzazione della quale Bertoli avrebbe fatto parte, il dott. Lombardi ha precisato che «allo stato attuale delle cose non è possibile avere alcun convincimento» e che «alle conclusioni si arriverà soltanto al termine dell'istruttoria». «In questa fase — ha aggiunto il dott. Lombardi — io prendo atto solo dei dati che mi vengono forniti e che poi dovrò vagliare».

*(Ansa)*

IN TRASFERTA L'EX COMMISSARIO APPENA TORNATO IN LIBERTA'

# Beneforti interrogato dal magistrato romano

**Per ora sul suo capo solo un'accusa di associazione per delinquere**

Roma, 17

Walter Beneforti, l'ex commissario della Criminalpol implicato nello scandalo per le intercettazioni telefoniche, è stato interrogato questa mattina per circa tre ore dal consigliere istruttore Achille Gallucci presenti i suoi difensori avv. Mario Dondina e Luigi Trapani. L'ex. funzionario di pubblica sicurezza, che ha ottenuto recentemente la libertà provvisoria dopo 127 giorni di detenzione, è venuto espressamente da Milano per rispondere alle domande del magistrato.

Sul contenuto dell'interrogatorio l'ex commissario ha mantenuto il più assoluto riserbo nel rispetto del segreto istruttorio; ha invece distribuito ai giornalisti una dichiarazione in cui esprime la sua soddisfazione per l'avvenuta convocazione da parte del dott. Gallucci. «Essendo stata assegnata — afferma Beneforti — con la recente decisione della Suprema Corte di Cassazione alla magistratura romana la competenza a pronunciarsi sui procedimenti istruttori instaurati parallelamente a Roma e Milano per intercettazioni telefoniche e reati connessi, procedimenti in cui sono stato ingiustamente coinvolto, mi sono presentato al consigliere Gallucci per rispondere alle sue domande ed anche per manifestargli la mia totale e immediata disponibilità verso la giustizia.

«Con ciò — aggiunge — viene sfatato il dubbio, da taluno prospettato, che il mio precedente atteggiamento di rifiuto a rendere gli interrogatori mirasse all'insabbiamento delle indagini, mentre è stato esclusivamente determinato dalla mia legittima resistenza alla duplicazione delle estenuanti operazioni istruttorie a Roma e a Milano. Faccio presente — conclude Beneforti — che mentre a Milano non è mai stata elevata a mio carico formale imputazione di intercettazioni telefoniche, il mandato di cattura del 6 marzo del pretore di Roma dott. Infelisi è stato annullato, a seguito del ricorso dell'avv. Dondina, per travisamento di legge dalla Corte di Cassazione con ordinanza del 3 luglio». A carico dell'ex commissario della Criminalpol risulta attualmente l'accusa di associazione per delinquere.

*(Italia)*

# Ancora in tempo...

DOPO il 1956, quando il Circolo della Cultura e delle Arti inaugurò, con Francesco Flora, l'attività dell'anno sociale programmando un breve ciclo di manifestazioni in memoria di Silvio Benco, intorno alla figura di questo grande scrittore triestino, calò una nube di silenzio appena diradata da qualche sporadico tentativo di ricordo.

Oggi, e ancora in tempo, alla vigilia del centenario e del venticinquesimo anniversario della sua morte, un'ondata di rievocazioni, di testimonianze, di attenta disamina, riconsegnerà Silvi Benco alla sua città. E quando diciamo «sua città» lo facciamo a ragion veduta poiché uno degli aspetti più significativi e determinanti della poliedrica personalità di Silvio Benco, è stata, appunto, questa generosa prestazione di talento e di amore verso la «sua» Trieste. Amore che la città, notoriamente severa, o distratta, verso i suoi figli più illustri, stranamente ricambiò: forse perché ne avvertì la profonda e onesta intensità. Tuttavia, malgrado questa corrispondenza di stima e di affetto durata oltre mezzo secolo, l'opera di Silvio Benco è, finora, insufficientemente nota alla giovane generazione. La precarietà stessa della scrittura giornalistica che vive alla giornata, se riuscì a creare, nella figura di Silvio Benco, un simbolo e un mito, non potè evitagli l'archivio.

E l'archivio è un onore troppo greve di echi passati per uno scrittore che stilò pagine di una sconcertante attualità, con una lievità vibrata e moderna, con una scrittura che seppe raggiungere un'essenziale purezza. Presentare l'uomo, lo scrittore, il cittadino, l'italiano, era un dovere che si imponeva, e non solamente su di un piano di cultura storica. Plaudiamo pertanto alle iniziative in corso poiché l'insegnamento di Silvio Benco non si esaurì nel periodo della sua giornata terrena ma è tuttora valido e presente, proprio perché tuttora presenti sono, purtroppo, gli assilli della sua tormentata città.

Importante per i triestini di oggi, com'è stato per i triestini di ieri, è il ritrovare, nelle pagine dimenticate, quelle virtù di entusiasmo, di solida lotta, di onesta preparazione, virtù che costituiscono il suo unico modo di vita.

Degli scritti di Silvio Benco, comparsi su giornali e riviste, fece una prima scelta Umberto Saba il quale avrebbe voluto pubblicarla alla vigilia del primo conflitto mondiale. Il volume venne invece pubblicato appena nel 1922, per i tipi della Casa Editrice Parnaso di Trieste. Non contiene tutti gli articoli inizialmente scelti poiché l'autore alcuni ne scartò, altri ne sostituì. Ma «La Corsa del Tempo», tale è il titolo del volume, racchiude nelle duecentotrenta pagine, una testimonianza di straordinaria suggestione.

— Il giornalista — scrisse Silvio Benco in quella che egli volle chiamare «Discolpa» in luogo di «Prefazione», — è abituato a vedere morto quello che scrisse ieri. Non si offende di trovarsi oggi dal giornalaio e domani dal cenciaiolo... Quando rileggiamo i nostri articoli morti, abbiamo sempre l'impressione che essi siano ben morti. perciò se di qualche migliaio che portavano il mio nome o mie sigle, in trent'anni di attività, se ne vedono qui non più di qualche decina, ciò vuol dire che non c'è da trovar molto quando si ripiglia la nostra opera giornalistica, del passato. Il giornalista ha un senso tutto suo di quello che si può ridire di là da un'ora: che non è puranco curiosità storica e non è più contemporaneità: che è semplicemente sfiorito.

E' un giudizio che se vale per altri giornalisti, poco si attaglia a Benco il quale ebbe sempre, o quasi sempre, il magico potere di uscire dalla contemporaneità. Attentissimo alle arti figurative, sono rimasti probanti, come scolpiti nel marmo, quelli che non potrei definire giudizi ma piuttosto ricreazioni di personalità. Su Arturo Fittke, ad esempio, che fu uno dei più tormentati e inquietanti pittori triestini della generazione passata, morto suicida. (Piccolo Sera del 25 aprile 1910). O su Meunier, nell'articolo intitolato «L'Asceta». (Piccolo Sera del 9 aprile 1905).

La passione musicale di Silvio Benco, influenzata da quelle idee wagneriane che garrivano spavalde al tempo della sua giovinezza, lo portò a collaborare con il più infelice, con il più complesso genio musicale della nostra terra, Antonio Smareglia, e nacquero «La Falena», «Oceana» e «L'Abisso». Quando si farà giustizia, e i tempi sembrano propizi, sul «magnifico solitario», si riconoscerà in lui uno dei piu potenti operisti del primo Novecento e si dovrà ammettere, ancora una volta, la sorprendente intuizione di Silvio Benco che fu tra i primi a dire del grande istriano. «Giganteggiò eguale ai sommi, agitando l'anima umana».

E' noto a tutti che Silvio Benco fu critico letterario per eccellenza. La sua puntualizzazione sulle lettere italiane e straniere, limpida e spassionata, è tuttora validissima. Ed è constatazione molto interessante se si pensa alla diversità del suo modo critico, umanamente vibrato, con il serrato e freddo tecnicismo di certa critica attuale che si rinchiude nella torre di avorio della specializzazione. Bene disse il Flora quando osservò che «Benco ebbe quel dono autorevole di dire il proprio giudizio senza aspettare la stillata o macerata e un po' facile saggezza del domani che, spesso, si appaga di rimestare critiche e chiose di altri».

In queste brevi note, giornalisticamente effimere, sarebbe presuntuosa follia parlare di Benco critico. Tuttavia mi piace segnalare ai giovani, e anche ai non tanto giovani, che spesso confondono D'Annunzio con dannunzianesimo, l'articolo apparso sul Piccolo della Sera il 30 gennaio del 1910. Firmato da Benco, portava il titolo «Forse che sì, forse che no» e si riferiva al romanzo, allora appena uscito, dello scrittore abruzzese. Nel"articolo, ancora una volta, si fondeva l'onestà dell'uomo con quella del critico. L'uomo apparteneva alla generazione che aveva subito le inebrianti magie dell'Imaginifico, il critico però non poteva ignorare le giovani voci che non l'accettavano più e avvertire quel che di stanco e di decadente nella formula letteraria di pur prestigiosa bellezza.

La straordinaria intuizione di Silvio Benco penetrò non soltanto nel magico mondo del pensiero artistico ma anche in quello, molto meno magico, del mondo politico. E' del 1913 (Piccolo della Sera 9 marzo). l'articolo intitolato «Una pace terribile». E penso che concludere questi brevi cenni su di una figura di tanto rilievo riportandone alcune righe, abbia sapore di agghiacciante vaticinio e ne determini la statura:

«La pace, se buoni auspici non errano, prepara la sua coltre per ridistendersi sull'Europa. Tutti la salutano migliore della guerra: però della guerra, soltanto. In verità, è una pace più terribile di quella che conoscevamo fino all'anno scorso... sarà la più terribile pace che ricordi la storia europea... La Europa si trova di fronte a se stessa: e chi la guarda non vi scorge se non un affanno mai più veduto di trasformare in armi tutte le ricchezze, di trasformare il campo della civiltà in un campo armato, di stampare l'impronta militare sovra ogni aspetto dell'epoca contemporanea. E questa, rassegnamoci, è la pace di domani».

**Nera Gnoli Fuzzi**




Telefoto Ansa

**Giovani bagnanti di Cesenatico in ammirazione davanti a un negozio di accessori d'automobile**

SCELTI DAGLI SVIZZERI PER LE LORO DOTI DI ROBUSTEZZA E MANOVRABILITA'

# Imparano il mestiere del volo su piccoli aerei «made in Italy»

**E' importante che gente sempre alla ricerca del meglio abbia voluto adottare una macchina di progettazione e fabbricazione italiana nel vasto e difficile mercato dei velivoli leggeri**

**Zurigo, luglio**

Tutto è scritto in inglese («No step here, emergency, fuel, pressure, booster...») su questi piccoli massicci, eppur eleganti, velivoli bianchi e rossi che riempiono dei loro voli il cielo di Hausen, il campo a sud di Zurigo sul quale ha sede la scuola di pilotaggio della compagnia svizzera di bandiera. Eppure hanno qualcosa di familiare per un pilota italiano: sfido, sono dei «Piaggini»! Ho fatto la piacevole scoperta visitando la scuola di Hausen, dove ogni anno circa venticinque giovani avviati a diventare piloti di linea nella compagnia svizzera imparano a volare. Una buona metà degli apparecchi quadriposti usati in questa scuola sono infatti dei «Piaggio P. 149», scelti dagli Svizzeri per le loro doti di robustezza e di manovrabilità, che li rendono macchine ideali per l'apprendimento del mestiere di pilota.

E' la prima impressione che conta, si dice spesso, e ciò vale anche per l'allievo pilota, che immancabilmente si affeziona alla macchina dalla quale ha imparato i segreti del volo.

E l'impressione che i piloti di linea elvetici ricevono dal «Piaggino» — mi assicura un istruttore — è davvero eccellente. Ne nasce un sentimento di ammirazione per un aereo che fa sentire sicuro il volo, che alle elevate prestazioni di velocità e maneggevolezza unisce i pregi della comodità e della immediata confidenza con gli strumenti, le procedure, gli «standard» di volo.

E' importante, mi pare, il fatto che gli Svizzeri (che, con il loro culto della ricerca del meglio, non fanno certamente delle scelte a caso e nemmeno delle scelte «politiche»), abbiano voluto adottare una macchina di progettazione e fabbricazione italiana nel pur vasto mercato de velivoli leggeri. E' una dimostrazione di fiducia non certamente gratuita e preconcetta, una fiducia che l'industria aeronautica italiana si è evidentemente meritata per la bontà dei suoi prodotti.

Su velivoli «made in Italy», dunque, incominciano a volare, partendo da zero, i giovani allievi delle linee svizzere, giovani davanti ai quali si apre una carriera promettente e redditizia, che li porterà in pochi anni a fregiarsi dei galloni di comandante.

La scuola della Swissair dura complessivamente tre semestri: al termine del primo semestre l'allievo consegue il brevetto di pilota civile; nel secondo semestre riceve l'istruzione teorica e pratica (su un bimotore pesante) per l'ottenimento del brevetto di pilota professionista; nel terzo trimestre passa in Inghilterra, a Oxford, per seguire un corso speciale di perfezionamento, e torna quindi a Zurigo per «volare» ore e ore nel chiuso di una enorme stanza, ai comandi del «Jet trainer» che riproduce fedelmente la cabina di un aviogetto di linea e tutte le condizioni possibili, anche di emergenza, del volo a contatto visivo del suolo e senza visibilità.

Esce dal corso con la qualifica di pilota di linea e con un contratto che gli assicura uno stipendio iniziale di duemila franchi (trecentomila lire) al mese, aumentabile di anno in anno fino a raggiungere il milione e duecentomila lire di base dello stipendio di comandante. Appena uscito dalla scuola vola sui DC 9, per il cosiddetto periodo di transizione, che dura altri sei mesi e si svolge in parte a Bratislava, a dieci minuti di volo da Vienna, dove i giovani piloti svizzeri hanno la loro sede per questa fase iniziale della carriera.

I piloti provenienti dall'aeronautica militare svizzera (o da altre aviazioni europee, o da società aeree minori tedesche, danesi, svedesi, inglesi, olandesi e austriache) possono invece essere assegnati subito alla transizione sui quadrigetti DC.8, Coronado e Jumbo: per i primi volano a Milano o Stoccolma, o Tucson negli Stati Uniti, mentre per i Jumbo Jet fanno il tirocinio a Seattle, sul campo della Boeing.

Il programma dei corsi di transizione prevede tre settimane di scuola teorica e dieci sessioni, per quindici ore complessive, ai simulatori sull'aeroporto di Zurigo, quindi il periodo di volo vero e proprio, che è di dieci ore sui DC.9 per i piloti che erano partiti da zero, di quattro ore per i veterani.

Impressionante la sala dei simulatori, allestita nel grande edificio della Swissair a Zurigo, entro la quale trovano posto le riproduzioni delle cabine del DC.9, del DC.8, del Convair Coronado, e anche il «soffitto» della cabina di un B.747 Jumbo Jet (il cui simulatore completo è ad Amsterdam, presso la KLM con la quale la compagnia svizzera ha un accordo di collaborazione specifica).

I programmi di volo, con il percorso di varie rotte e con diverse condizioni ambientali, sono contenuti in nastri magnetici, che vengono inseriti nel simulatore dall'istruttore, producendo sugli strumenti di bordo la situazione che il pilota incontrerebbe effettivamente nel suo volo e facendolo trovare davanti a «imprevisti» ai quali deve far fronte razionalmente, affinché nessuna irregolarità possa turbare il volo e la tranquillità (oltre che beninteso la sicurezza) degli ipotetici passeggeri affidati alla sua responsabilità.

Tra tutti i simulatori quello maggiormente impegnato è il «DC.9», che solca i cieli europei — bene ancorato alla sua base — per diciotto ore al giorno.

Ma a Zurigo sono attesi i nuovi giganteschi DC.10, che entreranno in servizio alla fine del 1973, e qui ci si è preoccupati di allestire un centro-scuola che consenta l'addestramento di classi di dodici allievi. Delle diaboliche «learning machines» sono state predisposte per l'addestramento contemporaneo di un pilota, un copilota e un navigatore, i quali hanno la possibilità di rispondere, mediante un congegno elettronico, alle domande immagazzinate nella «memoria» della macchina, seguendo uno schema basato sulla proiezione di diapositive su un piccolo schermo, schema del quale possono variare il ritmo, in funzione delle proprie capacità di assimilazione.

In una grande sala i tecnici della compagnia aerea hanno messo a punto quindici di queste avveniristiche macchine per imparare, affrontando gravosi problemi quali l'adattamento dei complessi proiettori fabbricati in America al diverso ciclo della rete elettrica svizzera e un condizionamento d aria molto spinto, per ovviare al riscaldamento prodotto dalle apparecchiature ottico-elettroniche.

I piloti la chiamano la stanza dei bottoni, perché una intera classe, premendo dei pulsanti selettivi, è in grado di rispondere simultaneamente — nel silenzio più assoluto — alle domande che via via pone a ciascun allievo il «professore elettronico».

**Gianni Cantù**

ARRIVARE A BLED COMODAMENTE SEDUTI E' UN PIACERE RISERVATO A POCHI FORTUNATI

# Viaggio in un paese di sogno con un amico «come tanti altri»

**Quasi tutti gli ospiti, a sera, si chiudono nel casinò e giocano forte e fanno cose pazzesche senza curarsi dei cigni bianchi nel lago, del profumo di legna spaccata e del grande silenzio**

**Lago di Bled, luglio**

*Il viaggio da Trieste a Bled è molto piacevole se monti in macchina in un giorno qualunque, mettiamo alle due del pomeriggio, e il sole scotta dalla tua parte, oltre il finestrino, per quasi tutto il tragitto; sei comodamente seduto accanto al guidatore e per quel giorno metti da parte ogni altro pensiero che non sia la gita che stai facendo, e ti godi intieramente il paesaggio: la strada è bene asfaltata e abbastanza larga e dopo Postumia fino a Lubiana e Krani, prati e vallate fanno venire in mente calendari con foto ingrandite della campagna scozzese.*

*Il mio amico è avvocato, legale di non so quale azionista del casinò di Portorose o di Pola, non ricordo, e per Bled ha un invito permanente di fine settimana esteso alla signora; la signora oggi è rimasta a casa e l'avvocato ha portato me. Le camere dànno sul lago. C'è un castello di fronte in alto su una roccia a picco sull'acqua, in mezzo al lago c'è un'isoletta, tra gli alberi s'intravvede il campanile di una chiesa e il tetto di una «Stube» dipinti di rosso.*

*Nella stanza accanto il mio amico scrive e scrive su fogli bianchi protocollo, mi sembra di aver sentito la parola comparsa, così me ne sto solo sul balcone, seduto su una sedia di fili di plastica a guardare il lago.*

*Senza l'invito dell'amico a quest'ora timbrerei cartoncini alla Biblioteca popolare come ogni giorno, dalle sei alle otto, lavoro che rende pochissimo ma che mi lascia tempo libero per scrivere, lavoro che non rende affatto ma sul quale mi intestardisco da anni, a completo detrimento del mio aspetto e della mia posizione sociale, venendo considerato da amici e conoscenti alla stregua di uno di via Gaspare Gozzi.*

*La sera mangiamo gamberoni «au nature» visti vivi dentro vasche gorgoglianti in compagnia di trotelle spaventate e rumorose sul lato cucine dell'hotel; il conto è salato ma noi dobbiamo solo firmarlo, paga il casinò. Finiamo la bottiglia di Zjilavka, ne ordiniamo un'altra tutto in conto corrente, i denti rifatti del mio amico ridono, ah ah ah, tutto gratis dice, il vino è un po' forte e deve essergli andato in testa. Più tardi al casinò cambiamo diecimila a testa che durano poco.*

## Gamberoni e panini

*Alle tre di notte abbiamo sganciato l'equivalente di una vacanza di quindici giorni, i gamberoni sono digeriti e abbiamo fame ma il bar del casinò ha finito i toast così beviamo due whishy alla salute di chi ci vuole bene e usciamo con in mano un biglietto su cui è scritto Kavarna. Cerchiamo questo posto dal suono misterioso che dovrebbe essere ancora aperto, arriviamo ma la porta è chiusa, bussiamo, qualcuno apre e ci guarda con occhi stralunati, dentro c'è tanto acido; andiamo a sederci in fondo al locale e ci guardiamo in giro.*

*Un ceffo suona la chitarra seduto sul banco, due capelloni dal sesso indefinibile si baciano dietro le orecchie, e tutti quanti sembrano essere completamente ubriachi. A una ragazza inebetita dalla stanchezza ordiniamo due panini di prosciutto e una bottiglia di birra; poiché siamo oggetto di sguardi ambigui e insistenti da parte di alcuni avventori del locale, quando la ragazza arriva col vassoio prendiamo in mano i panini paghiamo e filiamo.*

*Il mattino mi sveglio alle sette, c'è foschia sul lago ma il cielo è chiaro, mi sono svegliato proprio per la luce non avendo trovato le imposte che invece erano agganciate al muro del balcone, vado un momento fuori e vedo un tale che sta nuotando a rana nel lago. La fame mi assale brutalmente, alzo il cornetto del telefono dopo un momento sento «bitte», dò il numero della camera e ordino la colazione completa, poi torno a letto e per dieci minuti guardo il soffitto.*

*Bussano piano, dico avanti e mi faccio mettere il vassoio sulle ginocchia, mangio tutto anche l'ovetto col sale e torno a dormire fino a mezzogiorno. A tavola, davanti alla trota e alla «tartara» il mio amico non mi dà pace perché ieri il suo sistema non ha funzionato. Io gli dico di mangiare e di non pensare al casinò fino alla sera e intanto guardo oltre la vetrata della «salle»; tre cigni stanno passando a distanza regolare davanti la dàrsena dell'albergo, bianchi nel sole, alcuni barconi con il rematore a poppa portano turisti all'isola, tutto è verde intorno al lago e anche giallo e arancio, l'edera rossa, le cime del monte Tricorno si vedono perfettamente, la trota è squisita.*

## Un fiume pieno di trote

*Alle due montiamo in macchina e iniziamo il giro del lago; vediamo la residenza del defunto monarca con le scuderie, chalet di caccia, boschi alti sulle colline ripide, case con fiori e orti, vecchie staccionate ai margini della strada; vediamo un cartello con su scritto Vintgar, giriamo per di là, la macchina sobbalza sulla strada non asfaltata, scendiamo fino a un piccolo fiume che sembra un torrente, fermiamo l'auto e andiamo a piedi lungo un sentiero che costeggia l'argine, c'è sole e profumo di legna appena spaccata e silenzio dai boschi, un ragazzetto pesca con una canna rustica sull'altro lato del fiume, l'acqua è trasparente e si vedono i sassi del fondo; paghiamo un piccolo pedaggio in dinari per continuare la passeggiata, il fiume è lento e rapido quando il letto s'abbassa, l'acqua gorgoglia contro i sassi più grandi. C'è un cartello col nome del fiume: Radovna.*

*Camminiamo per chilometri incontrando qualche pescatore, di qua e di là dal fiume ci sono boschi di pini fitti e alti, ai margini gli alberi sono di un'unica specie con foglie tonde e nervate: come entra nella gola il fiume diventa più profondo, c'è un vecchio ponte di legno che attraversiamo e poi una cascatella, ci fermiamo a guardare e vediamo trote stare immobili controcorrente e poi guizzare nell'acqua afferrando il cibo portato a valle dalla corrente: fa fresco perché il sole non filtra tra i pini giganteschi della gola.*

*Mi pento di non aver portato la mia «bolognese» ma poi penso che per pescare bene bisogna essere soli oppure in compagnia di chi ama la pesca mentre il mio amico ama solo la roulette. Però ci sono tante trote, non ho mai visto un fiume così bello e pieno di trote e vorrei aver portato la canna lo stesso.*

*Torniamo all'albergo verso le cinque. Nella sala giochi c'è un tavolo di poker; mi fermo a guardare mentre il mio amico sale in camera a scrivere. Giocano forte, e io mi diverto. La sera prima al casinò avevo visto cose pazzesche; una tizia con parruccone rosso fiamma e naso adunco, giocando come un'invasata aveva perso tre milioni e al vecchio con cui s'accompagnava diceva parolacce a non finire perché finiti i tre milioni le aveva tagliato i viveri.*

*A un'altra roulette c'era un tale dignitosamente ubriaco, con un mazzo di biglietti da diecimila tutti sbrindellati in mano e le tasche piene di placche; puntava i biglietti a occhi chiusi, ogni volta o quasi azzeccava un pieno, metteva le placche in tasca e tornava a puntare i biglietti. Io ero in piedi accanto a lui e all'ennesimo pieno mi aveva offerto la vincita, parlando in latino, che io avevo rifiutato, rispondendo in latino, allora si era alzato e dondolandosi avanti e indietro mi aveva preso per un braccio, condotto al bar e offerto da bere, dopo mezz'ora di latino maccheronico da ambo le parti, se n'era tornato al tavolo da gioco, più ubriaco di prima.*

*Il mio amico scende che è ora di cena, mangiamo in premura, non vede l'ora di andare al casinò, per strada mi dice che se non ho più soldi mi presta lui quello che voglio; sono tentato di accettare ma ho già perso un mensile intero e se perdo altri soldi non so quando li potrò restituire e i debiti per uno come me sono micidiali, se incomincio posso prenderne la abitudine e lo di brutte abitudini ne ho già tante; perciò ricuso cortesemente e assisto il mio amico nel suo gioco che a me sembra assurdo perché illogico, ma deve avere ragione lui se continua ad intascare gettoni. Insiste per darmene un paio ma io rifiuto; non mi piace la roulette e io non piaccio a lei, perciò sarebbe inutile.*

*Partiamo da Bled all'una di notte, il mio amico, ridacchia e parla in continuazione degli ospiti dell'albergo, hai visto la bionda, la rossa, quell'orefice di Sanremo, quell'ingegnere di Torino, delle serie, delle finali e di tante altre cose, e in quel profluvio di parole io mi addormento.*

**Nelda Licher**

# La rassegna dei libri

E' avvenuta con opportuna tempestività, proprio all'avvio della terza legislatura, la pubblicazione del «Codice delle leggi della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia», curata in modo molto valido dal prof. Vito Altobelli, direttore del servizio affari legislativi dell'amministrazione regionale, e dal prof. Lino Guglielminucci, professore incaricato all'università di Trieste. L'opera, che reca la prefazione del presidente della giunta regionale, s'innesta nella «Collana dei codici» dott. A. Giuffrè editore», dotata di complete raccolte legislative di altri enti regione.

Nel volume, appena uscito per la diffusione, si riassume, nei testi normativi e nelle massime di giurisprudenza costituzionale riguardanti la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, l'esperienza quasi decennale dell'istituto regionale lungo l'arco delle due precedenti legislature: ai testi normativi originari, perfettamente coordinati, seguono per il completo ed efficace aggiornamento, tutte le successive leggi di modifica. Circa 400 leggi regionali e decine di regolamenti, nei più svariati settori amministrativi, costituiscono la preziosa gamma offerta da questo «Codice». Di rilevante importanza, poi, il raggruppamento di tanto e così vasto materiale in tre indici: un indice sistematico, in cui i provvedimenti sono riportati secondo un criterio logico di pertinenza e non già in base a un'arida sequenza temporale, un indice analitico, prodigo di voci e di sottovoci e, infine, un indice cronologico, con l'oggetto sommario di ciascun testo normativo. Un quarto indice si riferisce alle sentenze della Corte costituzionale.

L'opera si articola in cinque libri, a loro volta suddivisi in titoli, con la collocazione dei singoli testi normativi per materia. Nel libro primo sono raccolte le norme generali relative all'ordinamento costituzionale dello Stato e il secondo contiene le norme riguardanti lo Statuto, le disposizioni di attuazione statutaria gli organi regionali, l'organizzazione amministrativa della regione e degli enti pararegionali, nonché le disposizioni in ordine all'amministrazione locale. Il libro terzo attiene ai beni e alla gestione finanziaria della regione nel campo economico e sociale per le materie di sua competenza, mentre il quinto è dedicato alla giurisprudenza della Corte costituzionale. Non v'è dubbio, quindi, che il «Codice» rappresenti, ad ogni effetto e ad ogni livello, un utile strumento di consultazione ed offra, agli studiosi e ai pratici, un quadro esatto della normativa regionale attualmente in vigore.

○

Jacques Ferrier: *La stampa quotidiana nel mondo* (Pan editrice, pagine 199, lire 1600) — Affrontare un argomento come «La stampa quotidiana nel mondo» significa veramente invischiarsi in un grosso problema: io dichiaro apertamente nella prefazione l'autore, avvertendo il lettore di non «cercare in questo libro un'analisi che rispecchi nella sua totalità il panorama della stampa nel mondo. Egli troverà piuttosto una serie di fari nella notte. » Anche ottenere i dati e le cifre più aggiornati è un inseguire vane illusioni, perché la stampa riflette in quel suo continuo e vitale dinamismo lo stesso inderogabile evolversi della vita. Studio attento, quindi, precisa intenzione di centrare l'argomento, tenendo presente tuttavia certi inscindibili limiti nella sua esatta e completa penetrazione.

La stampa quotidiana come mezzo insostituibile di comunicazione, il quotidiano che l'uomo sente il bisogno di leggere nonostante le notizie date dalla Radio e dalla Televisione, il giornale, elemento indispensabile nella giornata di ciascuno di noi, è dunque il protagonista di questa trattazione di Ferrier. Dalla sua fondazione (1600-1700), alla sua distinzione (quotidiano del mattino e della sera), dalla sua divisione (giornali di qualità e giornali popolari) ai suoi compiti, ai problemi che la stampa deve risolvere, ai suoi interessi economici, il quotidiano è esaminato, scrutato, studiato. Dalla solida tradizione inglese, al successo incondizionato della stampa francese, prima nel mondo, fino alla I guerra mondiale, per l'importanza delle sue tirature, sino all'esame della stampa dei paesi comunisti «potente arma ideologica del partito comunista, la cui alta funzione consiste nel lottare sempre contro l'ideologia borghese, nello smascherare le manovre e le divisioni ideologiche dei nostri nemici e i piani aggressivi dell'imperialismo». E poi, ancora, una «visione» della stampa in Giappone e in Cina e nel «vuoto» del Terzo Mondo.

La figura del giornalista che vive e si personalizza nel «suo» quotidiano, «amico dei lettori», interprete «di un lavoro inebriante», conclude lo studio che solo un giornalista, Ferrier appunto, poteva trattare con uguale calorosa partecipazione.

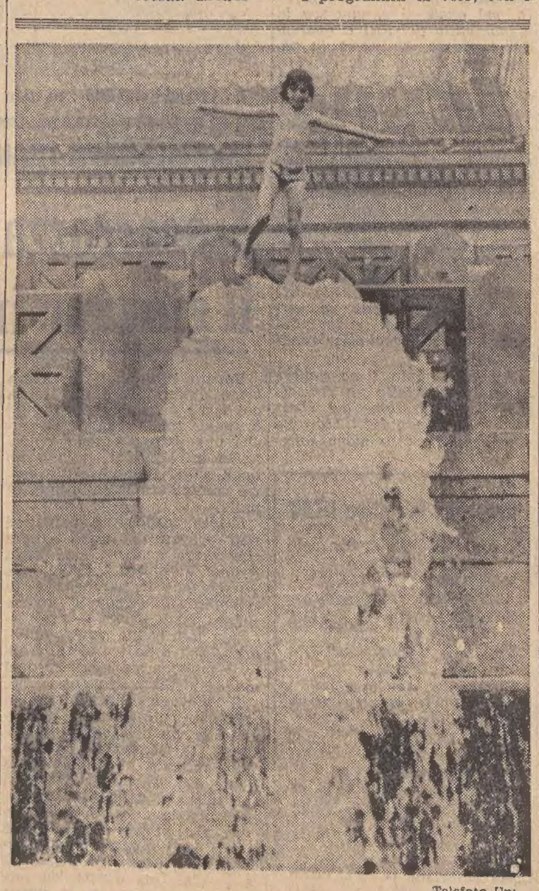
○

Michele Barbi: *La nuova filologia* (Biblioteca Sansoni, pagg. 259, lire 2000). — L'autore fu insegnante di letteratura italiana a Messina e a Firenze. Agli ampi interessi di critico unì una seria formazione filologica che trovava la sua radice nella scuola storica di D'Ancona e di Rajna. Tra le sue edizioni di classici, hanno avuto validi consensi la Vita Nuova, il Canzoniere, il Decamerone.

In questo volume (già edito nel 1938 e ora prima edizione a cura della Biblioteca Sansoni) sono raccolti studi che si pongono alle origini della più matura ricerca filologica del nostro secolo, pur sempre nel segno di recupero e di superamento dei risultati acquisiti dalla scuola del metodo storico, nella quale aveva brillato l'illustre Rajna, colui cioè che «avviò la filologia italiana verso una perfezione di metodi mai raggiunta neppure nella filologia classica».

In un'ampia introduzione, Michele Barbi, osservando con dubbio e perplessità le sempre più numerose proposte e iniziative per edizioni nazionali dei nostri grandi autori, si rifà con il pensiero ai tempi della sua adolescenza quando «era un correre di città in città e da biblioteca in biblioteca, per dare alla luce scritti antichi con quello stesso ardore con cui gli umanisti correvano a liberare i classici dagli ergastoli dei barbari»; ricorda, quando, appena ventitreenne, ebbe l'incarico di preparare l'edizione della Vita Nuova e delle Rime e di formare il piano per una edizione della Divina Commedia, esperienze che lo portarono più innanzi dei suoi stessi maestri e del grande Rajna, verso il quale Barbi ha parole di sincero omaggio e di riconoscente devozione.

**G. P.**



Telefoto Upi

**Anche la fontana monumentale del Museo d'Arte di Filadelfia viene usata dai ragazzini americani per i loro «giochi d'estate»**

## RITRATTO DI VENEZIA

Procedono nel salone Napoleonico ed al secondo piano delle Procuratie Nuove (Museo Correr), i lavori di allestimento della Mostra «Ritratto di Venezia» che la Direzione Belle Arti del Comune sta organizzando e che si aprirà al pubblico entro il mese corrente.

A questa Mostra, che non vuol essere sostitutiva della Mostra «Venezia e Bisanzio» rinviata al prossimo anno, verrà affidato un compito di preparazione, con la messa a punto su alcuni problemi di carattere storico aventi riflessi di attualità. Premessa sarà la visualizzazione dell'iconografia di Venezia, a partire dai tempi oscuri delle sue origini, in stretta relazione con la terraferma di cultura tardo romana e la non lontana Ravenna capitale dell'esarcato bizantino, fino alla caduta della Repubblica.

Una serie di più di 40 stampe originali, oltre a manoscritti e materiale documentario, illustrerà le configurazioni del tessuto urbanistico veneziano, cresciuto accentrandosi attorno ai due nuclei maggiori di Rialto e di S. Marco. Punto di attrazione sarà qui la nota Veduta a volo d'uccello di Jacopo De'Barbari che porta la data 1500, capolavoro giuntoci non soltanto nelle diverse tirature, ma nei legni originali conservati al Museo Correr ed ora, per l'occasione, accuratamente restaurati.

Le sezioni successive in cui la Mostra verrà articolata illustreranno alcuni tra i temi di maggiore importanza nella storia di Venezia, considerata soprattutto nella sua attività marittima e commerciale, quale città emporio, testa di ponte sul Mediterraneo e collegamento con i porti del Medio Oriente,

Uno dei temi sarà l'arte navale, con alcune esemplificazioni tra cui disegni e modelli di nave, cimeli, documenti, strumenti navali di rara importanza provenienti dalle collezioni Correr. Saranno successivamente illustrati i centri direzionali di S. Marco con le loro variazioni urbanistiche, studiate sulla testimonianza di Gentile Bellini e di altri artisti, nonché del centro di Rialto, facendo perno sul noto dipinto di Vittorio Carpaccio. Il Canal Grande porto di tipo fluviale e poi via principale di comunicazione interna nella città, i palazzi, i fondaci e la loro relazione con le case magazzino dei navigatori mercanti saranno altrettante tappe di questa ideale illustrazione.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

AL TERMINE DI UNA SEDUTA-FIUME PROTRATTASI FINO A NOTTE

# Conclusa la discussione al Comune
## Domani il voto sul bilancio preventivo '73

**Nel corso degli interventi si sono avvertiti chiari sintomi di malessere nel centrosinistra - La «verifica» in autunno**

Si è concluso questa notte al Consiglio comunale, al termine di una prevista seduta-fiume, il dibattito sul bilancio di previsione 1973, sui conti consuntivi e preventivi dell'Acegat nonché sui primi lineamenti del piano quinquennale che verrà apprestato definitivamente in autunno. Al voto il Consiglio perverrà domani sera, sentite le repliche degli assessori al bilancio e ai servizi industriali nonché del sindaco, alle quali faranno seguito le dichiarazioni di voto da parte dei capigruppo di tutti i partiti.

Nel corso della seduta di ieri è stato possibile cogliere una serie di sintomi, peraltro abbastanza palesi, di un certo malessere che serpeggiava nell'ambito della maggioranza di centro sinistra. E' ben vero che tutte le critiche all'operato dell'amministrazione, le quali sono scaturite dagli stessi banchi della maggioranza, hanno avuto quale premessa l'affermazione della più solidale adesione agli accordi e dell'assoluta validità della formula, ma a tali enunciazioni di principio hanno fatto immediato seguito delle autentiche «bordate» polemiche.

Ecco una sintesi degli interventi sviluppati ieri sera da ben undici oratori. Dal consigliere Lonza (PSDI) ha prospettato la necessità di un'improrogabile azione intesa a riequilibrare, sia pure in prospettiva, il profondo squilibrio finanziario fra entrate e uscite, la cui copertura ha un costo che ha raggiunto ormai il livello di guardia e che incide sulle possibilità operative del Comune; da qui l'esigenza di effettuare delle precise scelte nell'ambito di un piano quinquennale, che dovrà essere indirizzato dalla presa di coscienza della realtà che ci circonda e dal concetto del cittadino non più destinatario di provvedimenti amministrativi ma vero motore dell'attività municipale.

E' seguito l'intervento del consigliere Depolo (MSI) il quale ha lamentato le discriminazioni cui è fatto oggetto il suo partito, e con esso i 27 mila cittadini che gli hanno dato il voto, nella scelta dei presidenti delle consulte rionali, la cui efficacia — ha soggiunto — è annullata dalla giunta, che ne disattende i pareri semmai glieli chiede (così l'ubicazione delle nuove farmacie non è stata sottoposta all'esame delle consulte). Infine, esaminando il preventivo di bilancio, ha sottolineato che da un anno all'altro viene prefigurato un introito da 200 a 280 milioni dalle contravvenzioni dei vigili urbani.

Il consigliere Rino Bartoli (DC) ha sottolineato che la rigidità del bilancio non pregiudica le possibilità operative del Comune, e ciò per una scelta politica che si estrinseca nel piano quinquennale, ed ha ribadito la validità della formula di centro-sinistra: l'incontro fra i cattolici e i socialisti non sarà mai per noi — ha detto, citando l'on. Moro — un momento provvisorio, ma una scelta duratura. Ha accusato le opposizioni di avanzare un'indiscriminata richiesta di opere, tutte indispensabili e urgenti, e di criticare per contro la politica d'indebitamento: a una situazione finanziaria precaria bisogna opporre invece scelte prioritarie nei settori sociali.

Il capogruppo del PLI, Zimolo, ha rivolto una critica alle responsabilità politiche che stanno dietro alle nude cifre contabili; del resto — ha detto — che quest'amministrazione funzioni male non l'affermano soltanto le opposizioni ma perfino partiti della coalizione di maggioranza, come il PRI, che pubblicamente ha denunciato ritardi e inadempienze. Ed ha concluso lamentando che il centro-sinistra ai suggerimenti dell'opposizione faccia orecchio da mercante ai suggerimenti dell'opposizione democratica del PLI, opponendole la «dittatura del numero».

Dal consigliere Vergerio (DC) è stato rilevato che il disavanzo è grosso perché molto è stato fatto, anche se qualche scelta è stata forse sbagliata: «Anch'io sono d'accordo ad esempio — ha detto — che di un teatro così lussuoso, come quello progettato per la prosa, la città poteva anche fare a meno, di fronte ai grossi problemi sociali che occorre fronteggiare». Le opposizioni parlano di una «situazione poco chiara» nell'ambito del centrosinistra? Ebbene — ha contestato — ogni formula di governo è soggetta sempre alle stesse critiche. Ha preso quindi la parola il consigliere Inwinkl (PCI), che ha affrontato in particolare i problemi dell'Acegat e dei servizi di trasporto: i vari governi — ha polemizzato — hanno sempre ignorato tale settore, che deve indebitarsi per mantenere tariffe «politiche» e un progetto comunista per un'azienda regionale dei trasporti non viene neppure considerato: «dappertutto siedono gli stessi partiti, non si possono palleggiare le responsabilità».

Ed è la volta del capogruppo del PRI, Gargano, il quale riafferma la lealtà del suo partito agli accordi di centro-sinistra: «E' vera la nostra vocazione alla critica, ma non siamo dei guastatori, né ci può venire attribuita alcuna volontà di distruggere, a meno che non sussistano motivi di particolare gravità». Ma dopo aver sottolineato quanto di positivo emerge dal bilancio, in particolare dell'Acegat, quanto ad iniziative concretamente avviate (acquedotto, metanizzazione, rinnovo dei «bus», automatizzazione del settore elettrico), Gargano esorta la maggioranza al massimo impegno «perché è in gioco — dice — il prestigio del centro-sinistra e la sua capacità di gestire efficacemente la cosa pubblica»; ad esempio i piani urbanistici particolareggiati: «Dobbiamo assolvere con la massima urgenza a questo determinante impegno, pena la nostra squalifica».

Dopo l'intervento di Marchesich (MIT), secondo il quale «non può lasciarci indifferenti questo carosello di miliardi di passivo: 11 miliardi del Comune, 30 miliardi dell'Acegat e 40 miliardi del piano quinquennale», ha preso la parola il capogruppo del PSI, Giuricin: «A settembre ci sarà la "verifica" degli accordi di centrosinistra, come già stabilito: ebbene, si tratterà di verificare tutto, ad esempio lo stesso ruolo del PSI nel quadro della coalizione giuntale, ruolo che dev'essere — ha detto — di qualificante preminenza».

Nel condividere l'affermazione del democristiano Bertoli sull'incontro fra cattolici e socialisti inteso come «scelta duratura», Giuricin ha però polemizzato con gli stessi democristiani: «Come noi non facciamo distinzioni fra cattolici e cattolici, neanche voi dovete distinguere fra socialisti e socialisti». E ha sostenuto la necessità di un cambiamento all'interno del centro-sinistra che distingua le «amministrazioni rette da tale alleanza da quelle precedenti, che includevano il PLI». «Si è tanto parlato finora di debiti — ha soggiunto — ma il credito cui teniamo di più è quello che ci deve derivare dai cittadini, dai lavoratori: la nostra città non deve essere retta attraverso una «stanza dei bottoni» il cui accesso è consentito a pochi addetti al potere».

Hanno parlato ancora il consigliere Costa (PCI), il quale ha accusato di debolezza le forze locali nelle vertenze con il governo sui principali problemi cittadini, e il consigliere Sai (DC) che ha esaminato la situazione critica dei bilanci del Comune e dell'Acegat concludendo con l'invito a suggerire quelle terapie che portino, sia pure a tempo lungo, a un risanamento di entrambi i bilanci senza sbandamenti, però, per quelli familiari.

E' STATO DECISO DALLA CONSULTA RIONALE DI SAN GIACOMO

# POLEMICA PRESENZA DEI CITTADINI AL DIBATTITO SULLA GRANDE VIABILITÀ

**Venerdì in corteo e poi nell'aula consiliare - Le varie tesi esposte sulla superstrada tra il molo VII e Cattinara - La riunione di Barcola**

*L'assemblea degli abitanti di San Giacomo, Ponziana e Maddalena, convocata ieri sera nella sala dell'ENAIP di via dell'Istria, ha espresso parere unanimemente contrario alla proposta di far transitare per i rioni la penetrazione sud della grande viabilità (il raccordo autostradale, cioè, tra il molo VII e Cattinara). La consulta rionale di San Giacomo si è espressa in questo senso in un documento inviato alla giunta comunale, nel quale, tra l'altro, viene accolta la proposta dell'arch. Costa, consigliere comunale del PCI, di stralciare alcune parti del progetto (quelle interessanti i quartieri) e di predisporre varianti alternative.*

*La consulta parteciperà inoltre a un corteo indetto dal comitato unitario autonomo dei quartieri, che venerdì sera percorrerà la città e si recherà in comune per assistere alle fasi decisive della discussione sul piano. Quasi unanime, infine, è stata la deplorazione per il fatto che il parere dei consultori viene chiesto a cose fatte, quando l'amministrazione comunale ha già dichiarato la volontà di procedere con il piano di massima rimandando le eventuali modifiche al momento esecutivo.*

*In apertura il presidente della consulta, Vascotto, ha dato lettura di un messaggio inviato dal sindaco Spaccini. Giustificando la sua assenza con il concomitante consiglio comunale, peraltro da tempo annunciato, il sindaco sottolinea la necessità di procedere senza indugi con l'opera in questione, per non immobilizzare dei fondi già stanziati e per non compromettere le infrastrutture della città. In sede di progetto esecutivo sono possibili numerose varianti, con le quali si troverà una soluzione per il «Burlo», si ridurranno al minimo le demolizioni e si limiteranno gli effetti dannosi per il tessuto urbano.*

*Dopo che il consultore repubblicano Greatti aveva riportato una lettera del consigliere comunale Gargano, del suo partito, nel quale si annunciava la disponibilità del PRI a qualunque variante, ha preso la parola l'ing. Costa, sulle cui tesi si sono poi trovati d'accordo gli intervenuti. Venerdì — ha detto Costa — il progetto sarà approvato, e non ci sarà più posto per le discussioni. Le varianti, in sede esecutiva, sono possibili solo per qualche metro sul tracciato approvato. La proposta del PCI è quindi quella di discutere e approvare il piano, eccezion fatta per gli stralci che interessano i quartieri, per i quali vanno esaminate altre proposte (quella dell'arch. Costa prevede un percorso attraverso il porto industriale, che si allacci alla Grandi Motori).*

*A questo punto, il consigliere comunista ha letto un messaggio che la direzione del «Burlo» ha inviato a tutti i gruppi consiliari. In esso viene sottolineata la pericolosità di qualunque soluzione stradale nello attuale tracciato: sia per le vibrazioni (la sala operatoria dell'ospedale verrebbe ad essere vicinissima al percorso), sia per il rumore, sia infine per l'inquinamento atmosferico, che metterebbe in crisi l'impianto di condizionamento.*

*Pressoché unanimi gli altri interventi: Catonar (pensionati CGIL); Marchetti (ACLI); Giorgetti: Gosdan (CISL); Varini (CGIL); e Francescato.*

*La tesi della amministrazione è stata fatta propria in un comunicato del comitato provinciale della DC, emanato l'altra notte. L'urgenza dell'opera ne rende indifferibile l'approvazione, dice in sostanza il comunicato: il costo sociale potrà essere ridotto al minimo in sede esecutiva.*

*Prese di posizione anche sull'altro fronte, quello interessato alla parte nord del progetto: ieri sera si è riunito il comitato autonomo degli abitanti di Barcola; stasera alle 19 la consulta barcolana incontrerà il sindaco e l'assessore ai lavori pubblici nella sala riunioni del palazzo dell'anagrafe.*

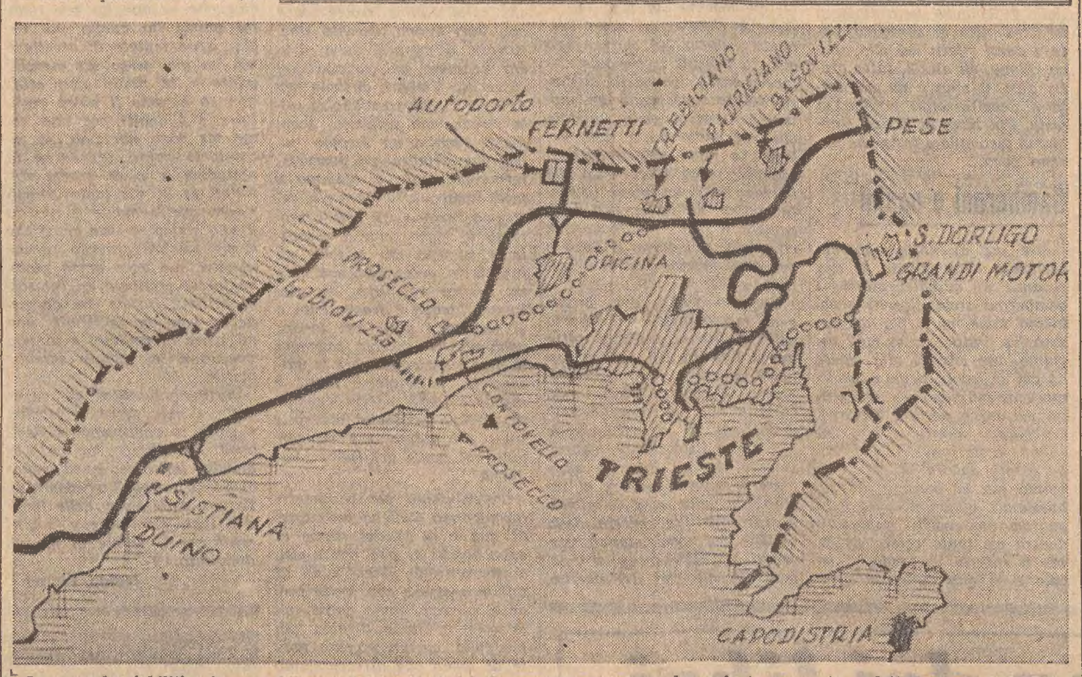
### Aumenti di pensione

Il sindacato provinciale pensionati aderente alla CCdL-Uil, comunica ai suoi associati che il nuovo governo, non appena avrà conseguito il voto di fiducia, ha predisposto con priorità assoluta la discussione e la approvazione degli aumenti minimi di pensione. Verrà inoltre affrontato subito dopo il problema dei parametri e del tipo di retribuzione alla quale «agganciare» le pensioni.

### Tempo instabile

Tempo splendido ieri ma con un segno inequivocabile di peggioramento: vento di Ovest-Nord-Ovest, proveniente cioè dalla stessa direzione delle perturbazioni atlantiche. Verso sera il cielo si è infatti annuvolato, la pressione è diminuita e le previsioni hanno annunciato una perturbazione in arrivo sulla regione.

La bella giornata assolata e ventilata di ieri mattina ha dato la sensazione falsa di tempo stabile; ma già sull'arco delle Alpi Giulie il tempo si è fatto molto nuvoloso e ha dato luogo a rovesci. Si è ripetuta cioè la situazione meteorologica di domenica 8 luglio: sole e vento al mare e nubi in montagna con poco vento; il giorno dopo, pioggia.




**La «grande viabilità»: in nero i tracciati progettati dal Comune; punteggiata, la variante proposta e fatta propria dal PCI**

EPILOGO DELLA TRAGEDIA A FERNETTI

# Ceneri e soldatini nel mesto ritorno

**Quanto prima sarà formalizzata l'istruttoria**

Continuano da parte della magistratura gli accertamenti sulla mortale sciagura, accaduta il 4 luglio, sulla strada che conduce al valico di Fernetti.

Come abbiamo già riferito, nel primo pomeriggio di quel giorno la «Chrysler» dei coniugi cecoslovacchi Ladislav e Maria Plesov stava percorrendo quella arteria in direzione del centro. Ad un tratto il conducente dell'auto straniera si è visto venire incontro una veloce macchina, pilotata da Claudio Curti, di 33 anni, abitante in via Commerciale 160, ch'era in fase di sorpasso; per evitare un impatto frontale, ha sterzato a destra ma, sventuratamente, la vettura è finita dapprima contro un albero, poi contro un altro per rovesciarsi, infine, semisfasciata a ruote all'insù. I due coniugi hanno riportato gravi lesioni mentre il loro piccolo Ladislav, di 7 anni, che stava giocando con alcuni soldatini di latta sul sedile posteriore, è morto pressoché all'istante.

Sono intervenuti sul posto gli agenti della polizia stradale, e il magistrato di turno, il sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Tavella, il quale ha ordinato l'immediato arresto del Curti. Dopo l'incidente, questi, anziché fermarsi, ha proseguito la marcia ed è stato bloccato nei pressi del valico. L'automobilista ha nominato suoi difensori l'avv. Trauner e l'avv. Vinciguerra, i quali hanno già prodotto istanza per fargli ottenere la libertà provvisoria. La richiesta defensionale è tuttora al vaglio del dott. Tavella, il quale dovrebbe, quanto prima, formalizzare l'istruttoria sul sinistro.

I Plesov sono stati interrogati all'ospedale, ed è risultato che la signora ha potuto attutire le conseguenze dell'urto al capo grazie alla parrucca, che tuttavia non le ha evitato di riportare una vasta ferita lacero-contusa. I due coniugi sono stati dimessi domenica scorsa dal nosocomio e sono rientrati nel loro paese con un pietoso bagaglio: un'ampollina di vetro contenente le ceneri del loro piccolo Ladislav, fatte cremare a qualche giorno dalla morte. Una ampollina e qualche soldatino di latta: quanto è rimasto di un bambino di 7 anni, folgorato dalla morte mentre stava giocando.

### CALENDARIETTO

**Oggi:** S. Federico — Il sole sorge alle 5.33 e tramonta alle 20.49. La luna nasce alle 22 e tramonta domani alle 9.39.

**Ieri:** temperatura massima 29,5, minima 23; pressione mb. 1008,6 in diminuzione; umidità 55 per cento; cielo 3 decimi coperto; vento kmh 6 da O.N.O.; mare leggermente mosso con temperatura di gradi 25,3.

**Maree:** bassa alle 5.45 con cm 60 e alle 18.15 con cm 20 sotto il l.m.; alta alle 12.35 con cm 41 e alle 23.50 con cm 30 sopra il l.m.

**Farmacie in servizio diurno ininterrotto** (dalle 8.30 alle 19.30): Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Centauro, via Rossetti 53, tel. 790488; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, erta di Sant'Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268.

**Farmacie in servizio notturno** (dalle 19.30 alle 8.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 794189; Al Castoro, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 414304.

INUTILI LAVORI DI AMPLIAMENTO E DI RETTIFICA

# Ruspa in Val Rosandra per allargare una strada

*Fattivo intervento della XXX Ottobre a tutela dell'ambiente naturale*



(Foto Rice)

**Sbancamenti di terreno all'altezza della curva rettificata poco sotto il casello ferroviario**

La strada che collega Moccò con Bottazzo, strada che fa parte integrante dell'ambiente naturale della Val Rosandra, è stata danneggiata con un'indiscriminata opera di allargamento. Una ruspa è entrata in azione e, seguendo non si sa quale piano di lavoro, non solo ha allargato la carreggiata di 4 metri (in media) ma ha anche assurdamente rettificato uno dei tornanti attraverso i quali la strada digrada verso la conca di Bottazzo. Bilancio: mille metri di terreno naturale sconvolto e spianato più alcune piante sradicate.

A dare l'allarme è stato il signor Virgilio Zecchini, socio del CAI XXX Ottobre, appassionato frequentatore della valle. Che il comune di S. Dorligo fosse intenzionato a «ripristinare» la strada in questione era cosa già nota da tempo: il fondo scardinato, pieno di buche, rendeva ormai il transito quasi impossibile. La delibera però, affissa presso l'ufficio tecnico del comune di S. Dorligo, parla semplicemente di «ripristino» e non di allargamento indiscriminato. Parla di riempire gli avvallamenti e di sistemare i fossati laterali di deflusso delle acque, non di smuovere metri cubi di terreno, tra l'altro senza l'autorizzazione dell'ispettorato alle foreste.

«Siamo attaccati su tutti i fronti — dice l'ispettore competente Bellarosa — e i signori, con mille metri di terreno sconvolto e vari alberi sradicati, rischiano la bellezza di 2 mila lire di multa... Il decreto di ripristino però non glielo toglie nessuno».

«Mi me par che se voi far de una mosca un caval — risponde il sindaco di S. Dorligo Dusan Lovriha — per due carriole de tera se fa tante storie. La strada no se pol meter a posto senza slargar un poco».

Intanto però che la strada è stata allargata, i fondi concessi dal comune (350 mila lire) sono già stati spesi e non rimane più una lira per asfaltare la strada e pavimentarla, e chiunque sa che la terra battuta di fresco, alla prima pioggia torrenziale, non regge nemmeno un giorno. Inoltre allargare la strada non ha senso per il limitatissimo traffico locale. A meno che non si vogliano dirottare su Bottazzo (e sulla piccola osteria isolata di Bepi Zezial) pullman di gitanti che però non troverebbero parcheggio, dato che bastano cinque o sei macchine a intasare il paese.

Inoltre la Val Rosandra è una delle sette zone indicate a riserva carsica, e quindi dovrebbe essere presa in particolare considerazione prima di procedere a qualsiasi opera pubblica. Proprio l'autunno scorso, in una seduta a cui intervennero la Sovraintendenza alle belle arti, l'Ente turismo e alcuni rappresentanti di sodalizi alpinistici triestini, il sindaco di S. Dorligo arrogava al suo comune tutte le iniziative di tutela della val Rosandra. In quella occasione si era affrontato anche il problema della strada di Bottazzo e si erano date ampie assicurazioni ai convenuti che si sarebbe trattato di un semplice ripristino.

La Val Rosandra rappresenta un patrimonio naturale unico sotto tutti gli aspetti. I triestini la considerano un po' loro proprietà dal punto di vista affettivo, anche se in pratica essa appartiene al comune di S. Dorligo. Molti di loro la considerano una proprietà affettiva a tal punto da organizzare una raccolta di denaro e offrire la cospicua cifra raccolta al comune di S. Dorligo per il restauro dell'antica chiesetta di S. Maria in Siaris (anch'essa in val Rosandra).

Alla notizia dell'allargamento della strada di Bottazzo si è diffuso qumdi un certo malumore soprattutto negli ambienti alpinistici per la rapidità con cui si è fatto scempio del paesaggio e per la lentezza, invece, con cui si affronta il restauro di un importante monumento naturale.

**dott. U. CIOLI**
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 13 30 e 18 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 81740
Aut 16639/67

### Immondizie in fiamme al Porto nuovo

Incendio di immondizie ieri pomeriggio al Punto franco nuovo: sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno domato le fiamme, sviluppatesi molto probabilmente per autocombustione, e una speciale squadra del reparto edile dell'Ente porto, che ha poi provveduto a rimuovere la massa di ceneri e materiali incombusti.

L'allarme è stato dato pochi minuti prima delle 14, quando una densa nube di fumo si era già alzata da un deposito adiacente l'hangar «72», dove si è soliti depositare i materiali di rifiuto. Una squadra dei vigili del fuoco, al comando del caporeparto Chiussi, ha raggiunto la zona portuale con un'autopompa e si è messa al lavoro per domare il principio d'incendio.

Quando i vigili hanno terminato il loro lavoro, sono intervenuti gli operai dell'Ente porto, che hanno rimosso con una ruspa il materiale. Sul posto sono intervenuti anche alcuni agenti del commissariato presso lo scalo marittimo.

GRANDI SALDI
fimar
DI FINE STAGIONE
Corso Italia 1 (ang. piazza della Borsa)

### Prossime iniziative UTAT

VIENNA, 28 luglio - 1 agosto
VIENNA 4 - 8 agosto
BERLINO, VARSAVIA, CRACOVIA 5 - 19 agosto
SALISBURGO, PRAGA VIENNA 9 - 15 agosto
PRAGA, VIENNA BUDAPEST 9 - 19 agosto
BUDAPEST 10 - 15 agosto
CIRCUITO JUGOSLAVIA 10 - 19 agosto
GIRO DOLOMITI 11 al 12 agosto
PARCO NAZIONALE di ABRUZZO 11 - 15 agosto
PARIGI, in treno 11 - 16 agosto

UTAT:
Via Imbriani 11, tel. 767831
Galleria Protti 2, tel. 38547

BIGHELLONAVA TRANQUILLO IN GALLERIA

# Si scarrozza col furgone il giovane in nerofumo

Vestito tutto di nero, aveva forse creduto di farla franca col favor delle tenebre, ma gli è andata male ugualmente perché una pattuglia della Volante lo ha acciuffato all'interno della galleria Sandrinelli mentre camminava facendo finta di nulla.

Giacca, camicia e pantaloni neri — aveva detto una signora che aveva scorto l'elettricista Bruno Vecchiet, anni, via Torrebianca 41, parcheggiare di traverso alla strada il furgone rubato poco prima — e gli agenti non hanno avuto dubbi quando si sono trovati di fronte la persona abbigliata in quel modo singolare in piena estate.

Il giovane ...nerofumo, adocchiato un furgone posteggiato in via dell'Istria, di proprietà di Ferruccio Giurissevich, abitante in via Molino a Vento 111, l'aveva ritenuto di suo gusto e, dopo aver scarozzato per la città, l'aveva parcheggiato in via San Michele con la parte posteriore sul marciapiede e il muso in mezzo alla strada. Una donna, da una finestra, aveva notato le strane manovre e avvertito la polizia.

Il giovane, accortosi di essere osservato, aveva abbandonato il furgoncino e si era allontanato precipitosamente. Poi la cattura e la notte trascorsa in cella.

Addosso gli sono stati trovati un coltello e un punzone, che gli erano serviti molto probabilmente per forzare la portiera del furgone e manomettere i fili dell'accensione. Verrà denunciato alla magistratura per furto aggravato.

### STATO CIVILE

17 luglio

MORTI: Iassecich ved. Venutti Celestina, anni 81; Nesini Remiro, 60; Norbedo ved. Tamplenizza Francesca, 92; Turelli Ferruccio, 48; Rossini Vincenzo, 70; Castelreggio ved. Marco Italia, 82; Farozic Sabina, 96; Grattoni ved. Schaffer Argentina, 86; Sema Anna, ore 20.

NATI: 8.

INDIA
1 - 19 settembre
Corso Cavour n. 7/1
PATERNITI VIAGGI

AUTOMOBILI IN SERIE ALLEGGERITE IN SALITA CONTOVELLO

# DIETRO-FRONT E VIA CON LA VALIGETTA

**Fruttuoso a metà (uno è fuggito) l'inseguimento degli agenti**

Prima di essere acciuffato da una pattuglia della Volante, un giovane jugoslavo è riuscito a forzare, insieme a un complice che invece l'ha fatta franca (almeno per il momento), ben sei automobili parcheggiate in salita di Contovello, asportando oggetti vari per un valore di molte migliaia di lire.

A dare l'allarme al «113» è stata una signora che abita in quella stessa via, Giorgina Cusina, che verso le 4 del mattino ha scorto da una finestra del suo appartamento due giovani che stavano armeggiando attorno a una delle tante vetture in sosta. Ricevuta la telefonata della donna, una pattuglia della Volante, con gli appuntati Zanotto e Rossi, si è precipitata in salita di Contovello giusto in tempo per scorgere uno dei giovani mentre scendeva lungo la strada.

Il giovane, che teneva in mano una valigetta e un sacco di nailon, non appena ha scorto la «Giulia» della polizia ha fatto dietro-front mettendosi a correre. La sua fuga però, dopo che aveva cercato di sbarazzarsi del malloppo, non è durata a lungo, perché gli agenti lo hanno acciuffato dopo un brevissimo inseguimento. Portato in presenza della signora Cusina il giovane è stato da lei riconosciuto per una delle due persone viste armeggiare attorno all'automobile e quindi identificato per tale Mato Jagic, di 31 anni. Assieme allo Jagic, che aveva cercato di negare la partecipazione di un complice, gli agenti hanno passato in rassegna le automobili parcheggiate in quel tratto di strada e si sono accorti così che ben cinque erano state visitate dai due ladri: una «Fiat 600» (TS 105033), una «Fiat 128» (163201), una «Giulia 1300» (TS 107388), e due «Fiat 850» (TS 71031 e TS 93701).

Recuperata quindi la valigetta, una «ventiquattr'ore» e il sacco di nailon, è saltato fuori da quest'ultimo il malloppo racimolato dai due ladri: un mangianastri, un astuccio con una dozzina di musicassette, un microfono, una macchina fotografica e un paio di pantaloni da donna. Vana invece una battuta compiuta dagli agenti alla ricerca del secondo giovane, che la signora aveva visto allontanarsi in direzione opposta a quella del complice.

Lo Jagic, portato in Questura, è stato rinchiuso in cella di sicurezza. Verrà denunciato per furto pluriaggravato.

**Chiamata d'imbarco per oggi alle ore 10 — Turno «Generale» (contratto nazionale: un elettricista; due marinai,, prec. 2148, turno 2242; un giovane di coperta, turno 648.**

CIT
Viaggi · Cambio Valute
Staz. Autolinee tel. 61080
Documenti · Visti
Piazza Unità telef. 62621
Staz. Centrale telef. 418207
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME ore 8.10, 13, 19
GENOVA via Milano, ore 21.30 giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
MILANO giornal ore 8.15, 21.30
VENEZIA ore 6.45, 8.15
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

KLIPPAN
un viaggio sicuro
in un dolce abbraccio
KLIPPAN
la cintura di sicurezza
più apprezzata
L'accessorio più necessario!
ZANCHI
AUTOFORNITURE
Via del Coroneo 4 - Tel. 29684, 69588
TRIESTE

I COLLOQUI PER LA MATURITA' SCIENTIFICA AL «G. GALILEI»

# Dal nostro Carso alla Luna gli «agganci» con la realtà

## Commenti positivi dei commissari alla preparazione dei candidati

Alla prima commissione ministeriale del liceo scientifico «Galilei» si sono conclusi i colloqui della V D. Abbiamo parlato con il presidente prof. Luigi Costanzo, dell'Istituto magistrale «Mazzini» di Napoli, uno scrittore di vaglia e ottimo pittore (tanto che il suo nome è stato citato in una pubblicazione del Banco di Napoli su «La recente storia di Napoli»). Fra l'altro ha scritto un'analisi critica su il mito di Don Giovanni», «Il linguaggio di Dante», «L'Ariosto contro il Boiardo», «Letture desanctisiane».

Gli abbiamo chiesto qualche indiscrezione — nei limiti consentiti dal regolamento — sui colloqui d'esame. Ci ha detto: «La commissione si è impegnata con dignità alle nuove istanze della scuola; abbiamo notato dei ragazzi pienamente responsabili. Il «Galilei» è un'ottima scuola».

E veniamo all'imbrogliata questione del tema di matematica. Gentilmente, il prof. Giuseppe Corso — ordinario al «Classico» di Udine — ci illustra qualche sua opinione. «All'infuori del primo quesito, di poco chiara interpretazione, il resto del tema poteva considerarsi adeguato. A mio avviso — sottolinea — c'è stata una colpevole leggerezza nella stesura del quesito da parte del «proponente». Per me era un tema «ad episodi», come in certi film a puntate. Ho notato però che, finora, i ragazzi hanno avuto una preparazione scolastica seria e che non sono degli «avventurieri»; direi, anzi, che la loro preparazione è stata molte volte sofferta». E nella discussione sul tema, il prof. Corso ha cercato di individuare, allievo per allievo, i motivi e le giustificazioni sullo svolgimento dei quesiti ministeriali, con un tono di signorilità e comprensione.

La prof. Maria Renata Sequenzia, nota nella nostra città, ordinaria di italiano e latino allo Scientifico «Fra Casotoro» di Verona, fa notare che il tema sulla ricerca scientifica era da considerarsi troppo generico e piuttosto ambiguo, tanto che i maturandi che lo hanno scelto lo hanno interpretato più in senso moralistico, che non



(Foto Rice)

**Una prova orale per la maturità al Liceo scientifico «Galilei»**

valutando appieno la ricerca come una continua verifica di tutti i campi della scienza. Nel tema sul Croce — scelto da alcuni — non è stato capito il fondo della problematica. Circa l'orale, l'insegnante dice che gli alunni hanno studiato con serietà, dimostrando una preparazione buona e aggiornata. «C'è per me — ha sottolineato — una tradizione che continua qui a Trieste perché i ragazzi si sono dimostrati molto seri e aperti al dialogo».

La prof. Elisabetta Savoritto, ordinaria di scienze al Magistrale «Percoto» di Udine, ha guidato con pazienza i maturandi nell'ostico campo delle scienze naturali. «A mio avviso — dice — i giovani hanno avuto una solida preparazione di base, e in più hanno approfondito — il che per me è stato di molto interesse — alcune ricerche sulla geologia carsica e sul Timavo. In ciò ho visto qualcosa di nuovo nella scuola: l'accostamento dei fenomeni naturali, visti sul piano pratico. Ma ciò che mi ha sorpreso è stato anche il fatto che chiedendo ad alcuni delle nozioni di astronomia lunare, i ragazzi hanno dimostrato di avere fatto degli studi particolari sulle scoperte degli astronauti».

E veniamo alla lingua inglese. Il prof. Niccolino Nicosia, ordinario al Liceo «Francesco d'Assisi» di Roma, ci fa presente che nel settore linguistico ci sono dei limiti a causa dell'impostazione scolastica, ma che comunque ha tratto una buona impressione, anche se l'«informazione» dei giovani è legata ai libri di testo. Ha discusso — per sommi capi — sulla letteratura dell'800 e '900, chiedendo, talvolta, la «problematica» di un autore scelto dagli stessi studenti. Il Nicosia è autore della traduzione di un libro americano sullo sviluppo tecnologico, uno studio sugli errori che certi industriali compiono nella valutazione dei tempi di innovazione, talvolta troppo anticipati, ed altre volte eccessivamente lenti.

Tutto bene, dunque, alla prima commissione del «Galilei»? Ci sono buoni sintomi, comunque alla fine saranno i risultati a dirlo.

### «Giocano» all'autoscontro due marittimi alticci

Due giovani marittimi sudafricani, dopo aver trascorso la serata con abbondanti libagioni, si sono impossessati di un autocarro e con questo hanno iniziato una non proprio ortodossa gincana, tipo autoscontro, alla quale ha fortunatamente posto fine per tempo una pattuglia di vigili urbani. I due hanno cercato anche di fuggire, ma sono stati subito acciuffati e consegnati alla polizia.

L'episodio è accaduto di notte in via di Campo Marzio, dove si trovava in servizio un'autoradio dei vigili urbani, con il vicebrigadiere Vesnaver e la guardia Palcich.

La pattuglia, giunta in via Ottaviano Augusto, ha scorto all'altezza del distributore della «Esso» un autocarro mettersi improvvisamente in moto a luci spente e avviarsi verso le rive contromano. Dopo una decina di metri l'autocarro si è portato improvvisamente sulla propria destra e, nel fare questa manovra, ha tagliato la strada a un'automobile che è riuscita a mala pena ad evitare l'impatto.

La vettura dei vigili aveva intanto affiancato l'autocarro e i due giovani che si trovavano a bordo, bloccato il mezzo, si sono dati alla fuga. Dopo una breve rincorsa sono stati bloccati e quindi accompagnati in Questura. Identificati per Ulysses Haselton e Robert Miller, marittimi imbarcati sulla nave «SA Zebediola», i due giovani sono stati rinchiusi in cella. Il proprietario dell'autocarro, Giuseppe Rapisarda, di 48 anni, abitante in via Vivaldi 5, ha poi provveduto a recuperare il suo mezzo.

# SEGNALAZIONI

### La Banca del Friuli e il libro sugli affreschi

Il presidente della Banca del Friuli ci scrive: «Egregio Direttore, ho letto l'interessante recensione su il volume "Affreschi del Friuli" apparsa sulla terza pagina del "Piccolo" di martedì 10 luglio, a firma Gianni Marchio.

«Non entro nel merito della recensione che, come testo, trovo valida sotto il profilo storico, culturale e critico. Quello che mi ha sommamente sorpreso è che, nel testo in parola, non si fa il pur che minimo cenno alla Banca del Friuli che, in pratica, in occasione del suo primo centenario di fondazione, recependo l'idea che le era stata sottoposta dall'Istituto per l'enciclopedia del Friuli-Venezia Giulia di dare alle stampe, per l'occasione, un volume d'arte sugli affreschi del Friuli, idea prima del compianto prof. Carlo Mutinelli e portata egregiamente avanti dagli altri autori che nell'articolo vengono citati, è stato lo unico ente che non solo ha accolto, caldeggiato, approvato, ed, in parte, anche suggerito alcune soluzioni di impostazione, ma soprattutto finanziato l'iniziativa che oggi torna a vanto, non tanto della Banca dei Friuli, ma, soprattutto, come vien detto dal Marchio, dell'intero Friuli.

«Mi sono permesso far presente quanto sopra, non per togliere nulla delle lodi e delle positive valutazioni verso tutti coloro che l'estensore dell'articolo ha citato nel suo testo, lodi e valutazioni che condivido, ma solo per affermare che l'iniziativa effettiva e pratica è stata dell'istituto di credito friulano che ho l'onore di presiedere e che spera con ciò di aver, non solo solennizzato un suo proprio traguardo, quello dei suoi primi cento anni di attività, ma di aver completamente dato un evidente contributo allo studio dell'arte pittorica friulana, raccogliendo in un volume, (che a detta di critici qualificati, può star benissimo alla pari con similari edizioni che vengono annualmente edite in Italia ed all'estero), quello che di meglio ha il Friuli in questo campo e che forse con il tempo potrebbe anche andar perduto, ma che oggi è riprodotto e raccolto nelle belle fotoriproduzioni di Elio Ciol.

«Per finire, desidero affermare che l'intera opera è stata ideata, studiata e realizzata esclusivamente da friulani, sia come autori dei testi, delle foto, delle incisioni ecc. sia come veste tipografica curata dalle Arti Grafiche Friulane di Udine, dalle Grafiche Tirelli di Fagagna e dello studio Fotocrom di Udine. Con ringraziamenti, dott. Gio Batta Spezzotti».

### Rappezzi a marciapiedi: risponde l'assessore

Il Servizio pubbliche relazioni del Comune ci informa cortesemente che l'assessore ai Lavori pubblici, dott. Ugo Verza, in merito alla segnalazione «Riparazioni campione», pubblicata il 23 giugno, ha precisato che, come già comunicato recentemente alle «Segnalazioni» per analoghe proteste, i marciapiedi della via Fabio Severo compresi tra le vie Marconi e Coroneo, saranno rifatti ex novo in concomitanza con i lavori di costruzione della nuova fognatura, in atto nella zona. «Per quanto concerne le riparazioni "campione" si chiarisce che per eliminare eventuali pericoli per la pubblica incolumità, sono stati eseguiti dei rappezzi bituminosi provvisori sulle abrasioni più profonde del manto di usura dei marciapiedi in argomento».

### Forniture marittime e «veti» jugoslavi

«Egregio Direttore, in base ad una Legge n. 5991 art. 60 del 23 luglio 1971 la Jugoslavia aveva proibito l'imbarco di provviste di bordo a navi estere nei porti jugoslavi da parte di ditte straniere. Tuttavia tale legge non era finora mai stata applicata e, sia pure con qualche difficoltà, le forniture avevano potuto regolarmente aver luogo. Da circa due mesi, purtroppo, il provvedimento è stato reso operante e drasticamente attuato.

«In pratica si verifica dunque che navi che arrivano dal Giappone, dall'Inghilterra e dalla Scandinavia e che hanno bisogno di provviste, cioè di viveri e vettovagliamenti, ma sopratutto di materiale tecnico e di pezzi di ricambio urgenti, non possono essere approvvigionate per il divieto esistente. Camions di provveditorie marittime italiane recatisi appositamente per ordine dell'armatore a fornire navi nel porto di Fiume e di Capodistria si sono viste respingere la fornitura da parte delle Dogane jugoslave con la seguente motivazione: «La merce si trova anche in Jugoslavia e che pertanto gli armatori devono acquistarla in Jugoslavia.

«Si fa presente invece che se ciò può essere in parte vero per certe specie di viveri, non è assolutamente vero per certi materiali tecnici e pezzi di ricambio di cui — come è risaputo — la Jugoslavia non può disporre per pronta consegna.

«E' da sottolineare nel contempo che da parte delle autorità italiane non viene frapposto il minimo ostacolo per qualsiasi fornitura che le ditte jugoslave vogliano fare nei porti italiani, sia a navi estere che a navi di bandiera jugoslava, e ciò naturalmente fatte salve le normali formalità doganali.

«Visto che tanto parlare si fa dell'ampia e amichevole collaborazione fra le due regioni di frontiera dei rispettivi Paesi, non si comprende come mai le autorità jugoslave abbiano potuto attuare un simile provvedimento discriminatorio, che è auspicabile e indispensabile venga al più presto revocato. Cap. Leone Tarabocchia, presidente dell'Associazione fornitori marittimi di Trieste».

### A Grignano obiettivo in agguato

«Care "Segnalazioni", finalmente la piazzola di parcheggio di Grignano è stata asfaltata. Grazie a chi se lo merita. Grazie pure alla Azienda di soggiorno che ha sistemato dei cestini per la cartaccia. Purtroppo sono da biasimare quelle persone che, scambiando i suddetti cestini con i bidoni dei rifiuti, vi scaricano le immondizie. Qualche involucro, qualche busta, indicano che queste persone abitano nelle vicine ville. Non mancano poi i sacchetti contenenti barattoli vuoti, rifiuti di cucina ed altro, provenienti da una vicina pensione. Se mi capiterà di fotografare qualcuno di questi (sono sempre in agguato) vi manderò la foto per la pubblicazione. Cordiali saluti, M. d B.».

### Il percorso della «17»

«Care "Segnalazioni", aggiungo la mia voce sui nuovi itinerari dei "bus", in appoggio al saggio rilievo avanzato dal lettore Dario Peregon, nelle "Segnalazioni" di domenica scorsa.

«Sarebbe cosa oltremodo opportuna (e gradita alla maggior parte degli utenti, senza dubbio), non rivoluzionare tutto il traffico cittadino, come si sta invece facendo (i semafori che spuntano ad ogni passo lo testimoniano), ma modificare la viabilità per evoluzione, cioè con modifiche e miglioramenti graduali e ben dosati.

«Così, sembrerebbe più ragionevole deviare il corso della linea "17" per via Ghega e Stazione ferroviaria e farla poi rientrare in via Milano e instradare per via Roma o Filzi verso il corso Italia e piazza della Borsa. Si soddisferebbero in tal modo gli abitanti di Villa Giulia e di via Fabio Severo, nonché gli studenti dell'Università.

«Invece si vuole deviare completamente la "17" a favore degli studenti universitari, i quali (come è noto) costituiscono una massa fluttuante: infatti nei mesi luglio-dicembre l'affluenza è ridottissima; negli altri sei mesi è nulla nei giorni festivi e quasi nulla nei pre-festivi (che aggirano complessivamente intorno ai 30 giorni).

«Il beneficio, quindi, andrebbe alla popolazione studentesca (capace di utilizzarlo per 5 mesi su 12 all'anno) ed il sacrificio cadrebbe sulla popolazione stabilmente residente che la colpirebbe per 12 mesi su 12 all'anno.

«Concludendo, invito l'Acegat a considerare l'opportunità di migliorare i servizi pubblici di trasporto senza cambiare totalmente il percorso di quelle linee già egregiamente collaudate da anni. Grazie. L. R.».

### Rumori e rimedi

«Care "Segnalazioni", sono una vostra assidua lettrice e per la prima volta mi permetto di disturbarvi per sottoporvi un problema che per me è divenuto assillante. Abito al n. 3 di via Madonna del Mare da ormai molti anni, e, a causa di una malattia di origine nervosa, sono costretta a rimanere a casa la maggior parte della giornata. Da un po' di tempo, e più precisamente dall'inizio dell'estate, è divenuto insopportabile il rumore prodotto dall'impianto di condizionamento dello stabile accanto ("Domus Mariae"). Sebbene abbia più volte pregato — coadiuvata dai miei coinquilini — affinché provvedessero a rivestire il motore di una intercapedine, a nulla sono valse le mie preghiere ed i miei consigli, se non ad aggravare la situazione, perché ora non si limitano più a metterlo in funzione durante il giorno, ma anche alla notte, con il conseguente disagio di procurare a tutti delle notti insonni.

«Comprendo benissimo che dobbiamo difenderci dal caldo e perciò usufruire degli impianti di condizionamento, ma perché non trovare un punto di accordo? Perché rifiutare ogni possibile innovazione atta ad eliminare quell'assillante quanto snervante rumore?

«Vi ringrazio anche a nome dei miei coinquilini per la cortese attenzione. Giovanna Codan».

### Le soste dopo le 20 e i «giorni alterni»

Il servizio pubbliche relazioni del Comune cortesemente ci informa che l'assessore alla Polizia e annona, Dusan Hrescak, in merito alla segnalazione «Un dubbio sulle soste a giorni alterni», pubblicata il 18 maggio, ha precisato di non poter che confermare quanto già chiarito dal vigile urbano interpellato direttamente dal lettore: la disciplina del disco orario a giorni alterni in atto nelle vie del Borgo Teresiano, come del resto indicata sugli appositi pannelli collocati sotto i segnali stradali, consente infatti la sosta dalle ore 20 in poi sul lato dove la sosta medesima è ammessa il giorno successivo. L'automobilista che intenda ivi parcheggiare la propria autovettura per tutta la notte o parte di essa, deve pertanto adeguarsi a tale disciplina, a scanso di sanzione.

### Difficoltà per la «8» verso i bagni

La direzione dell'Acegat cortesemente ci scrive: «In merito alla richiesta di prolungamento della linea "8" verso la zona bagni di Riva Traiana, si fa presente che l'attuazione del provvedimento auspicato è resa oltremodo difficoltosa dalla massiccia e continua presenza di autotreni in attesa che ingombrano in modo permanente la ex corsia di passaggio per gli autobus, già esistente tra la tettoia di parcheggio autovetture ed il chisco bar oggi demolito».

### Invalidi in autobus

«Caro "Piccolo", in quasi tutti gli autobus ci sono i posti riservati agli invalidi di guerra e del lavoro. Noi invalidi di guerra non scomodiamo mai chi è seduto a tali posti e quindi restiamo in piedi: pochi o nessuno, specie i giovani, cede il posto a noi assegnato. Vorrei che questa segnalazione fosse pubblicata come ringraziamento a quei viaggiatori così bene educati. Grazie e distinti saluti. Cav. Paolo Ammirabile».

NON ERA UN'AUTO MA UN TUBO DELL'OLEODOTTO

# Risolto il mistero del tonfo notturno



(Foto Rice)

Chiarito ieri mattina l'enigma del misterioso tonfo nelle acque di Zaule: si temeva che un'automobile fosse finita sul fondo del canale navigabile e invece si trattava soltanto di un grosso tubo d'acciaio, di quelli usati dalla SIOT per le condutture del terminal-petroli, precipitato chissà come dall'alto di una catasta.

Con la bassa marea e la acqua un po' più trasparente, è stato scorto subito — ieri mattina — adagiato sul fondo proprio davanti il pontile dell'AFA, là dove, la altra sera, due persone avevano sentito il tonfo e visto alti spruzzi levarsi dallo specchio di mare. Le ricerche erano state infatti rinviate alla mattina successiva, dopo alcuni tentativi, compiuti subito, di individuare il corpo caduto in acqua: i vigili del fuoco avevano scandagliato il fondale e un sommozzatore aveva setacciato in lungo e in largo tutto il canale navigabile; del misterioso oggetto però nessuna traccia e non era bastato, a fugare i timori che potesse trattarsi di una automobile, il fatto che lo scandaglio non ne avesse rivelato la benché minima presenza (vicino alla riva infatti, sulla sterpaglia, erano stati notati due solchi abbastanza netti che potevano anche essere stati lasciati da un'automobile).

Ieri mattina, i vigili del fuoco sono ritornati sul posto, con il caporeparto Sella e alcuni uomini dello speciale nucleo sommozzatori. Insieme a loro c'erano anche alcuni agenti di polizia. Ogni più grave supposizione, come dicevamo, è stata fugata. Il tubo è stato visto subito, adagiato sulla melma, a poco più di un metro di profondità. I sommozzatori Micatovich, Stefanato e Tommasi, si sono comunque immersi a verificare la posizione e le condizioni di sollevabilità del grosso tubo, di un metro di diametro e di circa dieci metri di lunghezza. Ci si è poi accorti che il vicino c'era un'intera catasta di tali tubi, usati dalla SIOT per il suo terminal: unico mistero restava quello di come avesse fatto il tubo a cadere in acqua. Ora la stessa SIOT provvederà al recupero.

**Il furto** di una «Fiat 850» targata TS 106516 è stato denunciato al Commissariato di Muggia dal proprietario, Giorgio Clapaz, di 33 anni, abitante in strada di Rozzol 149, che l'aveva parcheggiata davanti la raffineria dell'Aquila.

## MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Bruna Montanari» (naz.), mc. «Jacob Maersk» (dan.), mn. «Nives» (naz.), mn. «Adine» (bel.), mn. «Rinja» (alb.), mn. «Sazani» (alb.), mn. «Gentile da Fabriano» (naz.), mc. «Esso Parentis» (liberiana), mn. «Staffetta Adriatica» (naz.), mc. «Esso Venezia» (naz.), mn. «Celestino» (bz.), mc. «Anna» (liber.).

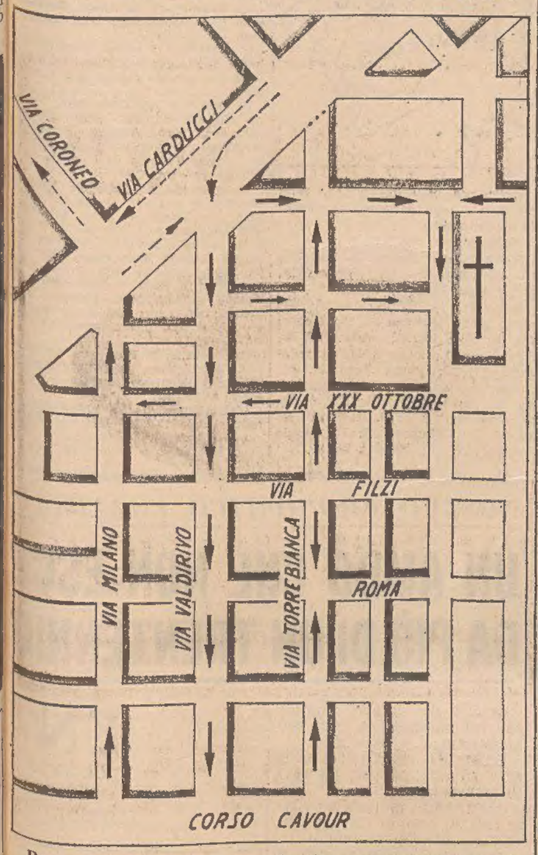
PARTENZE: mn. «Salzburg» (tur.), mc. «Tellaro» (naz.), mc. «Bruna Montanari» (naz.), mn. «Gentile da Fabriano» (nazionale), mn. «Staffetta Adriatica» (naz.), mc. «Tindfonn» (norv.), mn. «Joseph Okito» (cong.), mn. «Malazgirt» (tur.), mn. «West Vlieland» (du.), mn. «Elena» (austriaca), mn. «Messapia» (naz.), mn. «Blue Diamond» (panam.).

UCV CIT **MAREPULITO**

L'UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT di piazza Unità informa che in seguito alle numerose richieste è riuscito ad ottenere ancora 20 stanze doppie a RAGUSA - SRBRENO (Dubrovnik) **per il periodo 5 - 19 agosto.** Due settimane di pensione completa, stanze con bagno/doccia Lire 84.000.

DA OGGI IN FUNZIONE LA NUOVA «BRETELLA»

# Valdirivo e Torrebianca: osservate bene le frecce




**Da oggi via Valdirivo non si percorrerà più in direzione di via Carducci ma in senso contrario, cioè a senso unico verso le rive. Questa la novità del provvedimento che dovrebbe «preparare» gli automobilisti all'istituzione del senso unico su corso Italia (questa volta dalle rive verso piazza Goldoni), e quindi alla circolazione a senso unico rotatorio «rive-corso Italia-piazza Goldoni-via Carducci-via Valdirivo-rive» che dovrebbe snellire il traffico cittadino. All'incrocio via Valdirivo-corso Cavour verrà posto anche un semaforo.**

**Il provvedimento in vigore da oggi non riguarda solo via Valdirivo ma anche via Torrebianca. Questa sarà percorribile (sempre a senso unico) dalle rive fine all'incrocio con via Roma: a questo punto gli automobilisti provenienti dalle rive non potranno procedere più oltre lungo via Torrebianca ma svoltare a destra o a sinistra in via Roma. Il tratto di via Valdirivo compreso tra via Roma e via Filzi è infatti a senso unico contrario, cioè in direzione delle rive. Dall'incrocio con via Filzi in poi il senso unico sarà invece nuovamente in direzione di via Carducci. L'ultimo tratto della via non sarà però percorribile: dall'incrocio di via San Lazzaro fino a via Carducci, via Valdirivo sarà chiusa al traffico su entrambi i sensi, mentre verrà consentita la sosta soltanto per il carico delle merci.**

**Altre novità: due nuove zone di attraversamento pedonale in via Valdirivo (all'inizio e alla fine della via) e la soppressione della sosta diurna o giorni alterni lungo via Torrebianca.**

### Rischia di morire soffocato dal fumo

A causa, molto probabilmente, della sua disattenzione, un giovane ha rischiato di notte di morire asfissiato dal fumo denso e acre che aveva riempito la stanzetta dove dormiva: il fumo si era sprigionato da un materasso, che aveva preso fuoco forse a causa di un mozzicone di sigaretta mal spento.

Il giovane, Ermanno Tont, di 33 anni, abitante in via Nordio 3, si era recato l'altra sera a dormire in un appartamentino di proprietà della madre, in via della Guardia 8, e nel bel mezzo della notte si è destato di soprassalto quando il fumo aveva già invaso la piccola stanza. Il materasso che aveva preso fuoco si trovava su un altro letto e il giovane si è subito dato da fare a cercare di spegnere le fiamme prima dell'arrivo dei vigili del fuoco.

Oltre al materasso, sono andati distrutti un grammofono e altri oggetti, mentre una parete è stata completamente anerita dal fumo. Poiché l'appartamentino è sprovvisto della corrente elettrica, forse l'incendio è dovuto a una «cicca».

UN LADRO COLTO IN FLAGRANTE DAI PROPRIETARI

# Rischia la propria vita tra... pizzi e merletti

## Si è lanciato in strada dal poggiolo: ora è all'ospedale

*Ladri... da spogliarello quelli che hanno preso di mira più di una volta l'abitazione del portuale Giorgio Mauri, di 26 anni, impossessandosi sempre di capi di biancheria intima della sua giovane consorte. All'ultimo dei ladri però è andata male, perché non solo è stato colto con le mani nel... sacco, dove già aveva raccolto alcuni pizzi della signora, ma è pure finito all'ospedale piuttosto malconcio, dopo essere precipitato su un'automobile in sosta nel tentativo di fuggire dal balcone.*

*L'episodio è accaduto l'altra sera in via Pinguente. Il Mauri, che abita al numero 2, si trovava a cena con la moglie in casa di amici, che abitano accanto a lui. A un certo momento, lanciando un'occhiata alle finestre del suo appartamento, ha visto che la luce del cucinino era accesa, mentre ricordava benissimo di averla spenta prima di allontanarsi. Insieme alla moglie è allora corso verso l'abitazione e quando ha spalancato la porta di casa ha scorto un giovane fuggire dalla stanza da letto verso il poggiolo, che si affaccia sulla via Pinguente a un'altezza di circa due metri.*

*Vistasi bloccata ogni altra via di scampo, il giovane ladro, calcolate male però le sue capacità acrobatiche, ha scavalcato la ringhiera del poggiolo e si è lanciato di sotto. Non gli è andata bene, perché anziché cadere in piedi sulla strada è finito in malo modo sul parabrezza di una «500», parcheggiata proprio sotto il poggiolo, sfondandolo con la testa.*

*I Mauri, avvisata nel frattempo la polizia, sono corsi in strada a soccorrere il malcapitato ladro, che aveva il viso tutto insanguinato.*

*Poco dopo è arrivata una pattuglia con gli appuntati Perini e Ciardella e la guardia Malaguti, che ha provveduto per prima cosa a trasportare il ferito all'ospedale. Il medico di turno all'astanteria, che ha poi fatto accogliere il ferito al reparto stomatologico, gli ha riscontrato la sospetta frattura della mascella, un trauma facciale e varie ferite al volto, giudicandolo guaribile in una trentina di giorni.*

*Il ladro è poi risultato essere l'elettricista Bruno Miot, di 22 anni, abitante in strada di Fiume 137. Al momento di essere sorpreso dai coniugi Mauri, il Miot, aperti alcuni cassetti di un armadio, aveva già messo in un sacchetto di naylon alcuni capi di biancheria della signora. Da questa ultima si è poi appreso che già altre volte i ladri erano penetrati nel suo appartamento e che, anche nelle precedenti occasioni, avevano preso il volo indumenti analoghi. Degli altri furti si erano occupati i carabinieri; di questo si interessa ora la squadra mobile.*

**I soliti ignoti** hanno rubato una «Vespa», targata TS 38029, che il proprietario, Mario Ban, di 34 anni, abitante in via Madonnina 17 aveva parcheggiato nei pressi di casa.

# LE ORE DELLA CITTA'

### Corsi al «Galilei»

Il Liceo scientifico «Galilei» avverte gli alunni che si sono iscritti al corso di recupero di matematica che detto corso inizierà domani, giovedì 19, alle ore 8. I turni sono esposti all'albo della scuola.

### Scuola media «Dante»

La presidenza della scuola media «Dante» e l'Associazione genitori della scuola comunicano che a partire dal 1.o agosto avranno inizio i corsi di recupero per le classi prime (italiano e inglese) e seconde (italiano, inglese e matematica). L'orario delle lezioni sarà esposto allo albo della scuola. Una riunione con i genitori e gli alunni interessati si terrà presso la scuola domani, giovedì 19, alle ore 17.30.

### Alpina delle Giulie

Sabato 21 e domenica 22 luglio gita a Valbruna con escursione al rifugio Pellarini e salita del Jof Fuart per la gola Nord-Est.

### Jolly Parrucche

La Parrucca dell'estate: Lire 12 mila (prezzo scontato). Considerato il successo conseguito in Fiera abbiamo deciso di continuare a praticare anche nel nostro negozio di Viale XX Settembre 9 gli stessi sconti speciali del periodo fieristico su tutte le ultime novità per l'estate. Approfittate!

### Cadette Galleria Tergesteo

Liquida tutte le borsette, valigie ed ombrelli con autorizzazione della Camera di Commercio n. 294 per rinnovo del negozio con sconti dal 20 al 50%.

### Borsette per tutti!

con sconti eccezionali da 1900 lire in poi troverete da *Borsa Bazar* via Carducci n. 7.

### Lauree

Il 16 c. m. Fabio Fonda si è laureato in medicina e chirurgia con voti 110 e lode, discutendo col chr.mo prof. F. Camerini, correlatore chr.mo prof. F. Gobbato, la tesi: «Analisi dei fattori chimici e funzionali che condizionano la ripresa lavorativa nello stato post-infarturale».

— Il 16 corr. si è laureato in medicina e chirurgia, Marino Zorzon con 110 su 110 e lode discutendo con il chiar.mo prof. Giuseppe Cazzato la tesi: «I - Dopa e disturbi psichici. Tentativi terapeutici nelle depressioni». Al neo dottore rallegramenti vivissimi.

### Fiocco azzurro

La casa di Margarita e Claudio Padovan è stata allietata dalla nascita di un vispo maschietto cui verrà imposto il nome di Claudio Fabrizio. Ai giovani genitori e al neonato auguri di ogni felicità.

### Cohen Rosjo II

Galleria Tergesteo, abbigliamento di lusso, informa la Sua spettabile Clientela che da lunedì 16 c.m. alle ore 16 avrà inizio una GRANDE vendita per ELIMINAZIONE di tutti i modelli estivi, con sconti del 30, 40, 50%. Galleria Tergesteo - Piazza della Borsa 15.

### Rosyo Cohen calzature

avverte la sua spett. clientela che lunedì 16 luglio ha avuto inizio una vendita speciale per l'eliminazione di tutti gli articoli estivi con sconti del 20, 30 e 40 per cento.

### Parrucche per tutti

con uno sconto del 20%. E' il nostro sistema per festeggiare il 4.o anno di attività. Market della parrucca via S. Lazzaro 17, telefono 31306. L'esperienza è la nostra migliore garanzia.

**VENDITE GIUDIZIARIE**
**fallimentari ereditarie volontarie**

### Via Vittorino da Feltre 2

Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento.

### Venerdì ore 16 asta

Via Ananian 2

### Giardinetta otto posti

Fiat 600, anno 1969, lire 420.000.

### Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, orologeria, oreficeria, regalo. Macchine ufficio.

### Macchinari per legno

Attrezzature, materiali lavorazione legno, metalli.

### Squadratrice, tenonatrice

Seghe elettriche. Tenonatrice quattro alberi.

### Levigatrice nastro carrello

Foratrice orizzontale.

### Toupiè albero fisso

Cavatrici meccaniche catena.

### Scorniatrice prepiallatrice

Trapano triplo.

### Sega multilame

Piallatrice. Sega troncatrice.

### Bollettino settimanale

Gratuito.


# TRIESTE ALISCAFI S.p.A.

## INIZIO DAL 14-6-1973

***Partenze giornaliere dal molo Pescheria per:***

- **SISTIANA:** ore 8.00 — 13.30
- **GRADO:** ore 8.00 — 13.30 — 17
- **PIRANO, UMAGO:** ore 8.00 — 13.30 — 17

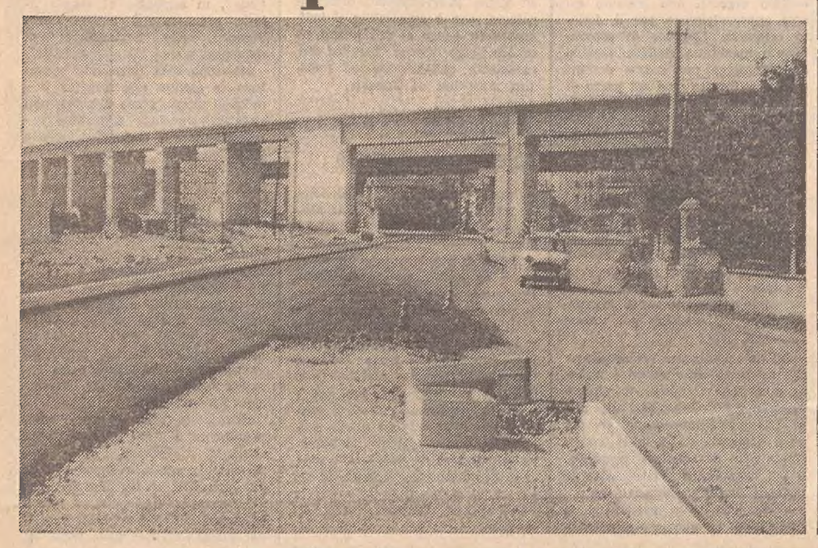
**PREZZI:**

| | | |
|---|---|---|
| TRIESTE - SISTIANA: | Andata 500 | Andata/ritorno 900 |
| TRIESTE GRADO: | Andata 1150 | Andata/ritorno 2000 |
| TRIESTE LIGNANO: | Andata 1600 | Andata/ritorno 3000 |
| TRIESTE UMAGO: | Andata 1450 | Andata/ritorno 2500 |
| TRIESTE - PIRANO: | Andata 900 | Andata/ritorno 1600 |

Ragazzi dai 4 ai 14 anni sconti 50% ● Informazioni e prenotazioni presso tutti gli uffici viaggio o alla banchina di partenza

VERSO L'ULTIMAZIONE DI DUE NUOVE ARTERIE

# Nella zona industriale traffico più scorrevole



(Foto Rice)

Mentre è in pieno fermento il fronte della «grande viabilità», con progetti, discussioni e opposizioni che rimbalzano dai consigli alle giunte, si muove anche qualcosa per quel che riguarda le infrastrutture di minori dimensioni, ma non per questo meno importanti. In particolare l'ente per la Zona industriale sta concludendo due importanti opere nella zona di sua competenza: il raddoppio della strada della Rosandra, sino al bivio di Lacotisce, e la costruzione della strada di attraversamento delle Noghere.

La prima opera è di gran lunga la più importante, in quanto si tratterà, una volta completata, dell'asse principale di accesso alla Zona industriale, e nel contempo del collegamento più rapido e sicuro tra la Grandi Motori e la statale 202.

Il tratto in via di raddoppio parte dalla via Flavia all'altezza del bivio di Zaule e si inoltra nel comprensorio in direzione della Grandi Motori. Al bivio di Lacotisce, dopo circa un chilometro, è previsto un raccordo con le rampe di salita al piazzale della Grandi Motori, che supererà in viadotto la strada della Rosandra; mentre un analogo viadotto porterà il traffico che scorre nel senso inverso ad inserirsi lungo la rinnovata arteria.

Il resto della strada della Rosandra, sino a San Dorligo della Valle e a Bagnoli della Rosandra, sarà interamente rifatto nel fondo e allargato, in questo caso però a carreggiata unica. Il tratto raddoppiato potrà sopportare anche il traffico più pesante, essendo predisposto per i massimi carichi consentiti su strada; mentre il prolungamento su carreggiata singola è previsto per carichi normali, in quanto dovrà servire essenzialmente il traffico locale.

Ed ecco quali saranno le caratteristiche del tratto, dopo il raddoppio. La larghezza totale sarà di 21 metri, con due marciapiedi laterali e uno spartitraffico centrale di 2 metri ciascuno. Le carreggiate avranno una larghezza di m. 7,50 l'una, una dimensione quasi autostradale, e ciascuna sarà divisa in due corsie di marcia. Lo spartitraffico sarà protetto da due guard-rail; all'interno, come ai lati, saranno posti i piloni dell'illuminazione pubblica. Quest'ultima sarà costituita da lampade al sodio; quelle che forniscono una luce giallo-oro.

Un problema particolare è quello posto dal raccordo con la via Flavia. Infatti, si tratta di un punto molto pericoloso, dove spesso accadono incidenti più o meno gravi, per la coincidenza di una curva della stessa via Flavia con due incroci. Per di più la manovra di svolta a sinistra, in una strada divisa in due carreggiate, è di per sé potenzialmente molto pericolosa.

Il progetto originale, firmato dal prof. Aurelio Amodeo, prevede un'impianto di semaforizzazione, automatico e sensibile al traffico in transito. Ma, mentre per il raddoppio della strada della Rosandra il finanziamento è già stato disposto dalla regione e dal commissariato del governo, tanto che entro l'autunno i lavori dovrebbero essere conclusi, per l'impianto semaforico l'iter burocratico deve essere ancora in parte percorso. Per un periodo sulla cui lunghezza non è possibile fare previsioni, insomma, la sicurezza dell'incrocio sarà affidata alla prudenza degli utenti.

Molto più semplice il discorso per l'altra opera. Si tratta di una strada a carreggiata unica che, partendo dalla statale che porta al valico del Rabuiese all'altezza dell'uscita della galleria raggiungerà la provinciale che fiancheggia il rio Ospo, dopo aver superato con un ponte il corso d'acqua. Scopo dell'opera è di costituire una variante per i mezzi diretti a Muggia, che eviti sia l'attraversamento della raffineria di Aquilinia, sia la pericolosa discesa seguente. Nello stesso tempo si tratta di una prima, valida infrastruttura che viene ad attrezzare la zona delle Noghere. Anche in questo caso, il compimento dei lavori è previsto prima della fine dell'autunno.

Nella foto sotto il titolo: un tratto della strada della Rosandra, sulla quale sono in corso i lavori di raddoppio. E' visibile, in primo piano, un tratto di spartitraffico già ultimato.

## Associazione di studiosi della farmaceutica

E' stata fondata l'Adritelf (Associazione Docenti Ricercatori Italiani di Tecnica e Legislazione Farmaceutica) nonché di discipline affini. Di essa fanno parte noti studiosi e scienziati di tutte le sedi universitarie d'Italia. Nel corso della riunione assembleare tenutasi a Pisa è stato nominato il Consiglio direttivo, che ha dato la presidenza al prof. Terzo Sciortino, direttore dell'Istituto di tecnica farmaceutica dell'Università di Trieste. Di conseguenza, la sede legale dell'Adritelf è Trieste. Gli altri componenti il direttivo sono i professori Francesco Bottari, Gaetano Bignardi, Giuseppe Franchi, Alberto Soldi, Ubaldo Conte, Lorenzo Pecori Vettori. Revisori dei conti sono stati nominati i professori Adalberto E. Fumaneri di Trieste, Enzo Maggiorelli e Marco F. Saettone.

L'Associazione ha per scopo di stimolare la ricerca scientifica nel settore delle tecnologie farmaceutiche e lo studio della legislazione della medesima branca; promuovere il coordinamento dei programmi di insegnamento nelle varie sedi universitarie; favorire la collaborazione fra docenti e ricercatori delle discipline che cooperano alla realizzazione del farmaco e della forma farmaceutica; collaborare con le autorità accademiche, dello Stato, regionali e con gli Ordini professionali.

ODONTOTECNICI GIUDICATI IN PRETURA

# Non provata l'offesa al nome di Esculapio

Esercizio abusivo della professione medica: questo, l'illecito che l'Accusa contestò a suo tempo agli odontotecnici Luciano Gellalia, di 51 anni, abitante in androna Cristoforo Colombo 14 e ad Argio Crisciani, di 54 anni, abitante in via Mansanta 7.

Contro di loro venne emesso un decreto penale che li condannava a pagare cento mila lire di multa ciascuno. Essi fecero opposizione e, pertanto, compaiono ora davanti al Pretore dott. Bidoli, P. M. avv. Padovani, cancelliere Maria Scheriani.

L'azione penale prese l'avvio dalla denuncia sporta da un medico, il quale informò i carabinieri che alcuni clienti, ricorsi a lui per terapie di urgenza, gli avrebbero detto d'essere stati curati dagli attuali imputati. Entrambi negarono fermamente d'aver esercitato la professione medica, e al giudice, Gellalia ora dichiara: «Faccio l'odontotecnico e niente di più». Crisciani, dal canto suo, precisa: «Lavoro per conto di due medici». Il maresciallo Matelig, incaricato delle indagini, narra che durante gli appostamenti effettuati nei pressi delle abitazioni degli indiziati non notò alcunché di sospetto. Il rappresentante dell'Accusa è dell'avviso che nei confronti dei due non esiste alcuna prova certa e, pertanto, ne chiede l'assoluzione con formula dubitativa, i difensori, avv. Strudthoff e avv. Pagnini, affermano che nei confronti dei loro raccomandati non furono raccolti nemmeno indizi e, di conseguenza, ne sollecitano la assoluzione piena mentre il dott. Bidoli li manda assolti per insufficienza di prove.

*CASSIERE PROCESSATO IN CONTUMACIA*

# Abbandonò il borsetto ma portò via i denari

***Dopo aver lavorato per breve tempo in un buffet sparì con gli introiti di una giornata: tre mesi***

Un cassiere scappato con lo incasso è il personaggio-ombra intorno al quale gravita il processo, celebrato dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Corsi e formato dai giudici dott. Moscato e dott. Cola, P. M. dott. Losapio, cancelliere Liliana Mastromauro. Si tratta di Francesco Colja, di 31 anni, abitante in via della Guardia 37, imputato di appropriazione indebita aggravata e, come abbiamo detto, contumace.

Nel luglio dello scorso anno, costui andò a lavorare nel buffet di piazza Ponterosso, gestito da Emilio Codiglia, di 52 anni, abitante in via Cologna 30, e il 23 di quel mese piantò, all'improvviso, il locale con l'incasso della giornata, abbandonando sul posto il proprio borsetto.

Per venti giorni nessuno riuscì a rintracciarlo, e soltanto la sera dell'8 agosto un vecchio cameriere del locale lo notò: in una trattoria di via Foschiatti e fece intervenire la Squadra mobile.

Colja ammise d'essersi impadronito di oltre sessantamila lire ma si dichiarò disposto a restituire il maltolto. Mancando l'imputato, viene convocato sul pretorio il signor Codiglia: precisa che Colja lavorò presso di lui per alcune serate e dichiara, inoltre, che non gli è stata restituita nemmeno una lira. Il P. M. chiede che all'assente siano inflitti tre mesi di reclusione e 24 mila lire di multa, l'avv. Caprio, che si assume la sua difesa, perora che la pena venga contenuta nel limite minimo, e il Tribunale lo condanna a tre mesi di reclusione e 30 mila lire di multa.

## ELARGIZIONI VARIE

In memoria del Col. Ugo Rossetti nell'anniversario del matrimonio dalla moglie 5000 pro Chiesa della Beata Vergine.

In memoria di Erminio Sallustro nel VII anniversario dalla moglie 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Mario Pernar nel V anniversario (18-7) dalla moglie Enrichetta 5000 pro Centro Tumori, 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del Cap. Pietro Zandel nel I anniv. dalla moglie Eugenia 20.000 pro Chiesa Santa Rita; dalla sorella Aurelia Gris e famiglia 5000 pro «Domus Lucis — Gina e Giorgio Sanguinetti»; dalla cognata Lidia e nipoti Basso 5000 pro Chiesa Santa Rita.

In memoria del dott. Riccardo Cesare Pieri, nell'VIII anniv. da Giacomina e Stelio Malusà 2000 pro Comitato onoranze Riccardo Cesare Pieri.

In memoria di Clelia Sticotti nel X anniversario dalle famiglie Sticotti 30.000 e dalla famiglia Eccarel 10.000 pro Suora Asilo Famiglia.

In memoria di Maria Luisa Querel in Furian e della piccola Manuela nel X anniv. (18-7) dalla mamma Cenda Ludmilla ved. Querel 5000 pro Unione Italiana Ciechi.

In memoria di Ettore Brunelli nel XIV anniv. dalla famiglia 10.000 pro «Domus Lucis — Gina e Giorgio Sanguinetti», 10.000 pro Educandato Gesù Bambino a mani Suor Luciana e 10.000 pro Associazione Assistenza Spastici.

In memoria di Francesco Bonifacio nel II anniv. dalla moglie e dalle figlie Miranda e Silvana 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Silvano Valentin nel secondo anniversario dalla moglie Vera e dal figlio Ennio 3000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare, 3000 pro «Domus Lucis — Gina e Giorgio Sanguinetti», 2000 pro Istituto Rittmeyer, 2000 pro Recupero Ragazzi Subnormali — ANFFaS; dalla sorella Elda 5000 pro Centro Tumori.

In memoria di Dina Muiesan nella ricorrenza del suo compleanno dalla nonna Antonietta 5000 pro Istituto Burlo Garofolo.

In memoria di Eloisa Vidacovich nel II anniversario da N. N. 5000 pro «Domus Lucis — Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Giuseppe Fioretto nel VI anniv. dalla moglie e figli 5000 Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare - UILDM e 5000 pro «Domus Lucis — Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria del cav. di gr. cr. «Antares» prof. dott. Italo Chiussi da Carmen Damiani ved. Gregoris, Renato Damiani 10.000 pro Associazione esperantista.

In memoria di Anna Zimolo e Giovanna de Goracuchi 5000 pro Seminario.

In memoria di Giacomo Zaccaria da Silvana e Lucio Agacci 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Eugenia Ferlesch ved. Rottini da Berta Robelli 2000 pro ECA.

In memoria di Antonia Donaggio da Loris Pagan 10.000 pro Associazione assistenza spastici.

In memoria di Armando Cozzi da Luciana Cozzi e figli 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Quintino Zorzi da Tullio Zanetti 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Livio Boccasini 5000 pro Associazione Nazionale Alpini.

In memoria di nonna Bice da Alberto Randegger 10.000 pro Lega Italiana per la lotta contro la poliomielite.

In memoria del Gran. Uff. Vittorio Rossoni dall'ing. Oscar Desop 5000 pro Centro Tumori; da N. N. 150.000 pro Istituto Rittmeyer, 150.000 pro Centro Tumori; da Carmela ved. Kuntze 5000 pro CRI.

In memoria di Celestina Venuti da Norma e Carlo Gaggi 5000 pro ECA; da Ettore e Alma Schwarz 5000 Lega contro i Tumori; da Theo Erich e Paolo Lorant 10.000 pro Recupero Ragazzi Subnormali ANFFaS; da Maria Venutti ved. Hrast 5000, da Paolo e Mira Venutti 5000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare; dall'amico del figlio Riccardo Slager 5000 pro Missione Trieste na Kenya.

In memoria di Francesca Norbedo ved. Tampienizza da Irma Calitera 3000 pro Recupero Ragazzi Subnormali ANFFaS.

L'elargizione di lire 10.000 pubblicata in data 12-7 in memoria di Mario Mauri da Gisella Mauri pro CRI deve intendersi a favore dell'ECA.

DOMANI NEL 58.o ANNIVERSARIO DELLA BATTAGLIA

# Rito di carabinieri in vetta al Podgora

**All'onoranza ai Caduti della prima guerra mondiale parteciperà il comandante generale della Benemerita**

*Domani, 19 luglio, l'Arma benemerita celebrerà sulla vetta del monte Calvario di Gorizia il 58.o anniversario della battaglia del Podgora, durante la quale rifulse l'eroismo d'un reggimento di carabinieri.*

*Intorno alla stele eretta sulla cima del monte a ricordo del valore e del sacrificio di quei magnifici soldati, si raccoglieranno per rendere omaggio alla memoria dei Caduti, i carabinieri in servizio ed in congedo di tutto il Friuli-Venezia Giulia.*

*Al suggestivo rito prenderanno parte anche alcuni reduci della cruenta battaglia giunti, per l'occasione, dalle varie località d'Italia.*

*Saranno presenti il comandante generale dell'Arma, generale di Corpo d'armata Enrico Mino; il comandante della I divisione carabinieri «Pastrengo» di Milano, generale di divisione Giovanbattista Palumbo; il comandante della III brigata di Padova, generale di Brigata Medaglia di oro Salvatore Pennisi; il presidente dell'Associazione nazionale carabinieri, generale di Corpo d'armata Vittorio Fiore, oltre alle massime autorità militari, civili e religiose della città di Gorizia e le associazioni combattentistiche e d'arma di quella città.*

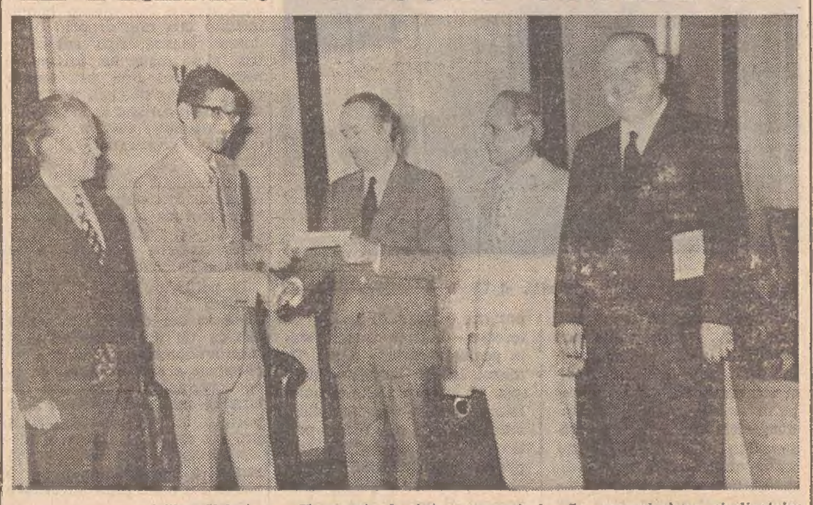
*Prima della cerimonia, che avrà inizio alle 9.30, il comandante generale dell'Arma si recherà al piccolo cimitero di Mossa per deporre una corona di alloro al monumento eretto sulla tomba ove furono custodite dal 1915 al 1934 le spoglie di 59 carabinieri caduti in combattimento sul Podgora e un cuscino di fiori su quello dei finanzieri caduti nello stesso fatto d'arme.*

## Lia Zingarelli ospite di «Arte pro arte»

Per il programma estivo della Associazione culturale «Arte pro Arte», è ospite questa sera alle 21 al caffè Tommaseo, Lia Zingarelli, che nella sua pittura e poesia ripropone, in dimensione d'arte, la passione e la bravura dei suoi allori conseguiti nel pattinaggio.

Di lei parleranno Livio Cavalcante e Lucio Deveglia, affiancati nella dizione dei testi da Ombretta Terdich e Dante Fabris.

# IL PREMIO «NICOLÒ COSTANZI»



*(«Giornalfoto»)*

Al Rettorato dell'Università degli Studi di Trieste si è svolta nella tarda mattinata di ieri la cerimonia di consegna del premio annuale di studio «Nicolò Costanzi» di L. 500 mila, messo a disposizione dall'Italcantieri per onorare la memoria del grande progettista navale.

Il premio è stato assegnato all'ing. Igor Zotti, laureatosi con 110/110 nell'anno accademico 1971-72 discutendo con il chiarissimo prof. Antonio Servello una tesi di architettura navale intitolata «Progetto di una motonave da carico generale a contenitori da 20.400 tonnellate di portata lorda e 16,5 nodi di velocità in servizio a pieno carico».

La commissione giudicatrice ha particolarmente apprezzato la seria preparazione e le notevoli capacità tecniche del candidato.

La consegna del premio è stata effettuata dal Magnifico Rettore prof. Giampaolo de Ferra, presenti il direttore centrale dell'Italcantieri ing. Muiesan e i professori Servello e Benco.

CONSEGNATE CINQUE «VOLKSWAGEN FAMILCAR»

# Al servizio della Provincia



**Cinque fiammanti veicoli «Volkswagen» tipo familiare che saranno adibiti ai servizi d'assistenza annessi all'Ospedale psichiatrico sono stati consegnati al vicepresidente della Provincia prof. dott. Mario Foschi dalla ditta «Dinoconti», concessionaria per Trieste delle autovetture «Volkswagen»-«Porsche»-«Audi», che era rappresentata, alla cerimonia, dal funzionario Claudio Ciabotti**

# NOTIZIARIO SCOLASTICO

## Licenziati dalla Media «Antonio Bergamas»

Dalla Scuola media «Antonio Bergamas» di via dell'Istria sono stati licenziati i seguenti alunni e alunne:

Della classe III A: Allegranti Lucia, Batich Roberto, Bencina Walter, Benolic Fiorella, Bernobic Albina, Bertogna Norma, Billa Angela, Budicin Giovanni, Candussi Elisabetta, Cassio Marino, Deponte Riccardo, Englandi Antonella, Giassetti Daniela, Hervatic Fulvio.

Della classe III B: Deani Emanuela, Degano Michele, De Giorgi Raniero, Degrassi Giorgio, Delise Elda, Elemento Cinzia, Gallina Licia, Gregori Roberto, Gustini Dario, Ladavac Giuliana, Liceni Rossana

Della classe III C: Camocino Roberto, Carraro Lorella, Kren M. Grazia, Maranzana Giorgio Marinelli Daniela, Michelazzi Miriam, Morel Franco, Pace Fabrizio, Pappalardo Patrizia, Parovel Adriana, Pastrovicchio Silvia, Pedrocchi Paolo, Riva Lucia, Scarpa Giuliana.

Della classe III D: Deponte Marinella, Godnig Mauro, Pitton Alessandra, Primitivo Nadia, Ritossa Cinzia, Ritossa Roberto, Rusconi Dina, Sannicandro Antonia, Sangermano Vinicio, Thiessen Patrizia, Tognetti Graziella, Tonin Emilia, Toscano Maurizio, Vrabec Graziano, Zonta Roberto.

Della classe III E: Antonini Antonella, Aquilante Elena, Babich Rossella, Bizjak Gabriella, Bortoluzzi Rosa Maria, Brachetti Chiara, Buricelli Maurizio, Busetti Marzia, Cerquenich Roberto, Cociancich Stefano, Cociani Dario, Coloni Lucio, Coronica Sergio, Morgan Roberto, Sanguanini Lorella.

Della classe III F: Cergol Mariarosa, Chicca Rita, Cimerlait Rossana, Coslan Eleonora, Coslovich Claudio di F., Coslovich Claudio di G., Cossutta Mauro, Crasso Silva, Dagnello Rossana, D'Agostino Claudio, Damiani Flavio, Degrassi Alessandra, Delben Massimo, Di Liberto Claudio, Dussich Bruno, Elefante Fioretta, Favento Mauro, Hommerle Livia, Lorenzi Mauro, Panizzut Giuliana, Stocchi Tiziana, Varnerin Maurizio.

Della classe III G: Di Stano Alessandra, Dubaz Loretta, Faraguna Rita, Ferluga Antonella, Ferrara Rossella, Filippi Gianna, Filiputti Luisa, Fonda Franco, Fonda Silvia, Gergic Mauro, Giorgi Alessandro, Giulivo Guglielmo, Giurco Ezio, Giurini M. Gabriella, Goriani Fulvio, Graziano Sonia, Grilli Daniela, Jagodnik Giuseppe, Kauzki Daniela, Kosic Giorgio, Grainz Marina, Kus Roberto, Lucchetta Giorgio, Luglio Gianfranco, Troian Fabrizio.

Della classe III H: Catagnoti Giuseppina, Coloni Marino, Grasso Fabio, Grisancich Roberto, Gubertini Denis, Lionetti Damiana, Maier Franco, Maità M. Gabriella, Marcocci Nerina, Marsic Maria, Martellos Antonietta, Mereu Elisabetta, Milan Fulvio, Milanese Alberto, Milanese Clara, Milano Addolorata, Risno Nidia, Morgutti Marcello, Nadalin Roberto, Nano Walter, Naverri Massimiliano.

Della classe III I: Machne Gabriella, Macovelli Eliana, Marcon Rossana, Masset Andrea, Milanese Patrizia, Milossa Sergio, Munaron Dario, Papi Vincenzo, Renner Rossana, Ritossa Giorgio, Romano Dario, Zocchi Edda.

Della classe III L: Coccolo Gabriella, Lazzari Daniela, Muchich Emanuela, Ostrouska Editta, Pagliaro Dina, Pagliaro Doriana, Pescatori Claudio, Pieri Franco, Ponvinio Annibale, Primani Mariapaola, Puopolo Costanza, Rados Claudio, Re Viviana, Rebelli Patrizia, Rigotti Claudio, Ritossa Marino, Roccaro Sebastiana, Rotta Rosamaria, Ruan Maurizio, Ruzzier Paola, Santoro Maria, Sain Rosanna.

Della classe III M: Demitri Bruno, Fabris Marina, Rubatto Mauro, Sabadin Fabio, Saini Maurizio, Sergi Sergas Giovanni, Smotlak Stelio, Spinelli Marco, Tonello Gabriella, Turch Mauro, Umer Mauro, Valenta Valeria, Vessio Laura, Viola Mariangela, Visinco Marino, Zacchigna Daniela, Zanellato Lorella, Zoppini Andrea.

Della classe III N: Alberti Liviana, Bonifacio Flavia, Grasso Rosaria, Martino Adelaide, Prasel Gabriella.

Privatisti: Gianolla Patrizio, Banco Sergio, Froglia Giuliano, Muskovich Gina, Celliè Gioconda, Fava Diego, Marchetti Romano, Tugliach Mario, Dagri Bruno, Almo Iris, Tellini Laura, Tedesco Marcello, Puzzer Gianna, Delezotti Pasquale.

## Assemblea sindacale di lavoratori picchettini

Un'«assemblea retribuita» di lavoratori picchettini è convocata per domani giovedì 19 dalle organizzazioni sindacali provinciali Fiom, Fim, Uilm. La riunione si terrà dalle 15 in poi nella sede sindacale di via Pondares 8; i lavoratori lasceranno il lavoro alle 14.30.

## PREVISIONI DEL TEMPO




*Sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna nuvolosità in accentuazione*

*Temperatura stazionaria.*

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 18,30; Verona 18, 31; Trieste 23, 29,5; Venezia 25, 28; Milano 18, 29; Torino 19, 26; Genova 23, 27; Bologna 22, 33; Firenze 20, 33; Pisa 19, 30; Ancona 23, 30; Perugia n. p.; Pescara 18, 23; L'Aquila 17, 32; Roma Nord 18, 33; Roma Fiumicino 21, 30; Campobasso 22, 32; Bari 21, 34; Napoli 18, 35; Potenza 23, 32; S. Maria di Leuca 24, 29; Catanzaro 24, 37; Reggio Calabria 25, 33; Messina 24, 35.

CURIOSA MISSIVA DI CARLO STEFANO D'ABSBURGO AD UN «COLENDISSIMO MONSIGNORE»

# SCRIVEVA NEL DIALETTO DI CASA NOSTRA L'ARCIDUCA DALL'EDEN DI LUSSINGRANDE

**Disposizioni riguardanti lo splendido parco nell'isola siglate dalle parole «che traina...»**

*A Lussingrande, nel «parco dell'Arciduca» i viottoli, i sentieri, le stradine che si snodano fra i cespugli, i maestosi tronchi di pini, abeti, lecci, attraggono e affascinano al punto che si sale per il Monte San Giovanni, si ridiscende, ci si aggroviglia nel folto della bassa vegetazione senza mai stancarsi. E quando arrivati in alto ci si ferma non per stanchezza ma per rimirare l'intrico dei rami, tra il loro intrecciarsi ed animarsi per la brezza, giù in basso appare un azzurro che fa venire in mente i colori maliosi di Rousseau e che invece è mare, il mare di Rovensca.*

*Ed ecco che dal magico scrigno dei ricordi di una anziana signora, quando le racconto della passeggiata fra i cespugli, i tronchi maestosi, il fiabesco boschetto di grasse magnolie, salta fuori l'imprevisto rappresentato da una lettera autografa dell'Arciduca Carlo Stefano d'Absburgo che fece di Lussingrande la propria dimora estiva rifugiandosi nella quiete alle falde del Monte San Giovanni piuttosto che ingolfarsi nella mondanità di Cigale a Lussinpiccolo o di Laurana o di Abbazia.*

*Lussingrande era nota nell'impero austro-ungarico come località dal clima salubre ed anche perché forniva alla farmacopea erboristica numerose erbe aromatiche, medicinali, sanatrici di molte infermità.*

*L'Arciduca dunque edotto di queste salubri condizioni, per alcuni mesi dell'anno trasferiva la propria corte, la consorte e i figlioli a Lussingrande: doveva essere un buon padre di famiglia anche se i vecchi oggi raccontano malignando che non disprezzasse le procaci bellezze isolane. Dapprincipio Carlo Stefano e il suo seguito si installarono in una villa privata, poi impiantando il «Parco» l'Arciduca vi costruì anche la propria dimora. E l'autografo dell'Arciduca riguarda proprio l'impianto del «Parco» che con il trascorrere degli anni doveva assumere un aspetto tanto maestoso.*

*La lettera è indirizzata al «Colendissimo Monsignore Antonio Petrina - Lussingrande - Anton Butora», è una raccomandata con timbro di partenza «Pola 19-9-91» e quello di arrivo «Lussin Grande 21-9-91». Anton Butora era il nomignolo col quale, come del resto la maggioranza degli isolani, il colendissimo monsignore era meglio conosciuto.*

*Dice la lettera:*

*«Caro Monsignore, Due righe per dirle che go spedì oggi 5000 fiorini a Don Rocco per pagare i fondi e che adesso questi pagati se pol lavorar senza domandar a nissun più niente. Rhò mandarà quanto prima le Magnolie e biote e le araucarie, per le formelle pronte. Le Ilex e Aucube mandarà quando io scriverà anche le Robinie per Trsic'. Spero che ga piovudo e che se ga semina l'herba in Trsic'. Qui pioveva tremendamente. Verso i dieci verranno le conifere rare da Baden, sarebbe bono che Tita prontasse per loro le formelle in posti adattati a scielta sua. Domani mi imbarco sul Franz Josef. In una fretta terribile la saluto di cuore. Carlo Stefano - che traina».*

*A leggerle bene queste righe fanno nascere nell'animo una certa tenerezza per questo rappresentante della austera e fredda stirpe absburgica che, affascinato da tutto quanto la Natura ha profuso di bello in questo ammasso di scogli simile ad un maestoso e favoloso scafo galleggiante in mezzo al mare, si rivolge a monsignor Petrina parte in italiano e parte in dialetto lussingrandese!*

*E di fronte a tutta questa bellezza che lo circonda, alla maestosità del cielo che sovrasta il Monte San Giovanni presto non più brullo e arido pascolo a capre e a pecore ma ricco delle rare piante che egli ha fatto venire dal suo Baden lontano, di fronte alla maestosità del mare che giù a Rovensca ribolle sotto la bora o brilla immobile sotto il riflesso del sole cocente o di una luna di sogno, di fronte a tutto ciò, dicevo, egli, l'Arciduca Carlo Stefano, della razza Absburgica, si sente un piccolo uomo, un essere che come le tante altre centinaia «traina». Come è nel destino di tutti ancor oggi.*

**Manlio Bianchedi**

MOSTRE D'ARTE

«LA CARAVELLA»
opere di
CASSETTI
e
MILIA
a
SISTIANA MARE
dal 16 al 22 luglio

### Gite e soggiorni

CAI XXX OTTOBRE — Sono disponibili ancora alcuni posti per il soggiorno alla Casa Alpina di Valbruna. Informazioni in sede, via S. Pellico 1 (tel. 68795).

CAI XXX OTTOBRE — Domenica 22 luglio gita al Rifugio San Marco con salita alla Punta Sorapiss (m 3205). Alla gita si aggregherà anche il gruppo ESCAI. Il programma può essere ritirato in sede, via S. Pellico 1 (tel. 68795).

*NOSTRO PRONOSTICO ENALOTTO*

# UN AMBO CHE NON ESCE DA PIÙ DI UN TRENTENNIO

Quadro dei numeri ritardati con fra parentesi la cifra delle settimane di assenza:

BARI: 76 (96), 15 (69), 80 (53), 16 (51), 10 (50), 31 (48), 70 (45), 8(44), 90 (43).

CAGLIARI: 13 (75), 30 (73), 30 (58), 81 (55), 41 (54), 25 (52), 77 (52), 39 (47), 86 (46).

FIRENZE: 4 (90), 88 (87), 29 (80), 71 (70), 47 (66), 9 (63), 8 (47), 90 (44), 19 (43).

GENOVA: 17 (96), 14 (80), 19 (55), 38 (53), 82 (53), 30 (48), 8 (45), 6 (42), 31 (42).

MILANO: 22 (95), 86 (60), 89 (46), 6 (39), 59 (37), 44 (36, 35 (36), 34 (34), 49 (34).

NAPOLI: 35 (109), 17 (68), 20 (58), 85 (53), 16 (51), 38 (50), 76 (48), 24 (45), 63 (40).

PALERMO: 53 (98), 72 (61), 83 (59), 27 (43), 10 (41), 52 (39), 58 (38), 1 (36), 34 (33).

ROMA: 64 (63), 73 (62, 74 (62) 34 (55), 58 (53), 89 (47), 54 (44) 16 (44), 9 (34).

TORINO: 64 (136), 18 (59), 6 (58), 85 (55), 50 (49), 75 (47), 19 (43), 68 (35).

VENEZIA: 29 (73), 67 (67), 2 (57), 49 (49), 36 (47), 90 (46), 85 (45), 3 (40), 7 (38).

I «centenari» rimangono sempre due: il 64, che non si fa vedere dal 1.o dicembre 1970 e il 35 assente dal 12 giugno 1971. Gli ambi più anziani per assenza sono il 29-51 su Genova mancante da oltre trent'anni; su tutte le ruote il 75-57 assenti da 235 settimane ed il 33-88 da 164; su Palermo 55-77 da 1 settimane.

I lottofili puntano, con so me gradatamente più vist sui due centenari, con com nazioni con altri numeri ri dati sulle stesse ruote. Il tanto atteso, anziché sulla ru ta di Torino è comparso Napoli e Venezia. Per tutto mese, di attualità la gioca 33-88 sulle dieci ruote.

ENA
concorso pronostici gestito dal

| n | ruote del lotto | primi estratti | figlia 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Bari | Zestr. | X | | | | | | |
| 2 | Cagliari | | 2 | X | | | | | |
| 3 | Firenze | | 2 | X | | | | | |
| 4 | Genova | | 1 | 2 | | | | | |
| 5 | Milano | | X | | | | | | |
| 6 | Napoli | | 1 | X | | | | | |
| 7 | Palermo | | X | 1 | 2 | | | | |
| 8 | Roma | | X | 2 | 1 | | | | |
| 9 | Torino | | X | | | | | | |
| 10 | Venezia | | X | | | | | | |
| 11 | Napoli | | X | | | | | | |
| 12 | Roma | | X | | | | | | |

conc. n. 29 del 21-7-73

IN PIENO SVOLGIMENTO LA MOSTRA AL PARCO SOKOLNIKI DI MOSCA

# L'artigianato forza viva del Friuli-Venezia Giulia

**Sottolineato il ruolo determinante delle piccole imprese dal prof. Diego Di Natale nel corso di una conferenza-stampa - Afflusso di visitatori oltre ogni previsione**

DAL NOSTRO INVIATO

Mosca, 17

Oggi, con due aerei dell'Aeroflot, sono ripartiti da Mosca i duecento friulo-giuliani che hanno partecipato in forze all'inaugurazione della Mostra della nostra Regione che è in pieno svolgimento al parco Sokolniki della capitale sovietica. L'afflusso del pubblico supera ogni più rosea previsione della immediata vigilia. Fra gli episodi che confermano l'interesse suscitato dalla rassegna è appena sufficiente citare quello che vede gli espositori impegnati — dalla mattina alla sera — a convincere i visitatori che gli articoli presentati non sono in vendita. Il tutto serve naturalmente da spinta per le autorità locali a concludere qualche trattativa. A questo proposito abbiamo appreso che qualcosa si muove per le «sedie». Si parla di una possibile transazione fra prodotto finito e forniture di legname tanto necessario alle industrie del Friuli-Venezia Giulia. Forse è ancora prematuro dare per scontato un accordo in questo settore ma non c'è dubbio che c'è dell'ottimismo per aria.

Continuano, intanto, le conferenze-stampa. Ieri sono state tenute dall'ESA, dalle Officine Bertoli e dall'ERSA. Oggi è stato il turno della «Socom», della «Solari» e della «Fil-Arc».

Per l'ESA ha parlato il presidente dell'ente, prof. Diego Di Natale, il quale, dopo i convenevoli d'uso, ha dichiarato: «In questa rassegna l'ente per lo sviluppo dell'artigianato è presente con un proprio padiglione che rappresenta, in sintesi, l'artigianato di produzione e quello artistico-tradizionale del Friuli-Venezia Giulia».

Dopo aver ricordato il numero (oltre un milione) di aziende artigiane che operano in Italia nonché le leggi che regolano questa libera e autonoma attività, Di Natale ha sottolineato che il Friuli-Venezia Giulia è una regione posta ai margini nord-orientali dell'Italia. Confina con Austria e Jugoslavia. Ne fanno parte Trieste, con il suo grande porto, che è il capoluogo; la città di Gorizia e la sua provincia, con Monfalcone e i suoi cantieri navali; la provincia di Udine con un vasto territorio montano; e Pordenone con grandi complessi industriali. In realtà è una regione che, dal punto di vista artigianale, cioè etnico e delle tradizioni, non è molto omogenea. E questo perché la sua storia, con le vicende politiche che l'hanno caratterizzata, ha spesso diviso le popolazioni in correnti di cultura diversificate dagli ordinamenti civili stabilizzati nel corso dei secoli».

Fatta brevemente la storia delle comunità artigiane dal Quattrocento in poi, il presidente dell'ESA ha detto: «Ci è caro ricordare i friulani tagliapietra che lavorarono alla costruzione della ferrovia transiberiana come costruttori di ponti e di viadotti; e con essi i segantini che si recarono nel Caucaso, gli scalpellini nel Baikal, i costruttori in Crimea. Fra tutti: Silvestro Tonitto che scolpiva statue a Sebastopoli e costruì a Novocherkassk, sul Don, il tempio dedicato a Jermak, conquistatore della Siberia; e il mosaicista Ermenegildo Cristofori, grande imprenditore a Mosca, a Niznij Novgorod e a Kazan, decoratore dei castelli imperiali di Pietroburgo, Peterhof e Gàcina, realizzando i piani dell'architetto Bewint.

«L'artigianato del Friuli-Venezia Giulia consta oggi — ha precisato Di Natale — di oltre 28 mila imprese, con 70 mila addetti, che si dedicano a produzioni per il consumo, alla produzione di beni intermedi, alle riparazioni, all'edilizia e alla installazione di impianti, alla prestazione di servizi e ai trasporti. Esse rappresentano il 14% delle forze di lavoro della regione; il loro rapporto rispetto al numero degli abitanti (che sono circa un milione e duecentomila) è di circa 20 per ogni mille abitanti.

«Tali indici numerici, se qualificano l'artigianato quale settore di attività che risponde alla domanda di beni e di servizi delle comunità civili del territorio, vanno però integrati dalla constatazione qualitativa, già precedentemente accennata, che consiste nel fatto di essere tuttora matrice di imprese maggiori, contribuendo all'industrializzazione della regione.

«Le attività esercitate — ha ricordato Di Natale — sono le più svariate: dalla lavorazione del legno (mobilifici) al ramo della meccanica (produzione di macchine per l'agricoltura e macchine utensili), che sono i settori più numerosi. Esiste anche un valido artigianato dei servizi che integra lo sviluppo industriale (autotrasporti, riparazioni, installazioni, edilizia) per giungere fino al soddisfacimento di esigenze personali (abbigliamento, barbieri, parrucchieri per donna, estetiste, ecc.). Caratteristica particolare della nostra regione è l'esistenza di produzioni omogenee che si realizzano in zone circoscritte e che rappresentano "isole produttive" ad alta concentrazione di forze di lavoro. E' il caso dei mobilieri in Carnia, dei calzaturieri a Gonars e a San Daniele, delle coltellerie a Maniago, dei fabbricanti di sedie nel Friuli orientale. A proposito di questi ultimi va rilevato che circa 300 aziende, fra industriali ed artigiane, producono circa l'80% del fabbisogno italiano.

«Non di rado si registrano — ha rilevato il presidente dell'ESA — in queste "isole produttive" forme di associazioni tra imprese, chiamate "consorzi", allo scopo di darsi un'organizzazione comune non già nella produzione, poiché ogni impresa conserva la sua autonomia, ma in quelle attività accessorie (acquisto di materie prime, pubblicità e propaganda, adozione di tecniche produttivistiche, esportazione, ecc.) che solitamente le piccole imprese, per la modesta dimensione, non sanno e non possono risolvere singolarmente perché comportano strutture e apparati organizzativi che solo le grandi industrie possono concedersi. Vi è — infine — una rilevante presenza di aziende operanti nel settore artistico che producono oggetti legati al gusto ed alle tradizioni popolari, ripetendo vecchi temi oppure proponendo versioni moderne: lavorazione del legno intagliato, mosaici, rame e ferro battuto, ceramica, ecc.».

A questo punto, Di Natale, che aveva al suo fianco il direttore dell'ente ing. Vincenzo Selan e l'esperto Giovanni Molina, ha richiamato l'attenzione della sala sui compiti istituzionali dell'ESA che è «uno strumento tecnico-operativo con il compito di sostenere e tutelare l'artigianato», come nel caso di Mosca ove si concluda qualche accordo che interessi il settore.

Nella capitale sovietica sono rimasti oltre cento friulani impegnati nei servizi della Mostra che chiuderà i battenti venerdì prossimo.

Per domani sono in calendario le conferenze-stampa di: «Iulia-Inox», «Savio» e «Sassi», e per giovedì: «Ceramiche Girardi», «Vetroresina» e «Stark». Venerdì, infine, alla «Nuova Irma» e alla «Veneziani Zonca» toccherà l'onore di portare a termine il lungo dialogo con il pubblico sovietico.

**Santi Corvaja**

INCONTRO CON GLI UOMINI DELL'UNITA' AMERICANA

# RIPESCÒ ANCHE GLI ASTRONAUTI LA PORTAELICOTTERI «GUADALCANAL»

**Dopo la sua partenza, giungono oggi in porto altre due navi USA**



**Una bella inquadratura della portaelicotteri «Guadalcanal», per quattro giorni ospite di Trieste**

*Un grande eliporto ormeggiato in mezzo al golfo. Questa era la nave portaelicotteri americana «Guadalcanal» (LPH-7) che per quattro giorni è stata ospite di Trieste assieme alla nave da sbarco carri armati «Harlan County» e alla nave d'attacco anfibio «Austin». Ieri pomeriggio, l'ideale arrivederci alla città è stato dato attraverso alcuni rappresentanti della stampa locale invitati a bordo: un incontro cordiale e simpatico cui ha preso parte il comandante in seconda della «Guadalcanal», David Glenn Wilson, che ha fatto gli onori di casa*

*Aria condizionata, musica pop in sottofondo, breve ringraziamento al Signore prima di sedersi a tavola, e poi uno spuntino a base di filetto, purea di patate, insalata mista, anguria e l'immancabile tazza di caffè americano, occasione per una serie di scambi d'idee sugli argomenti più disparati e che ha consentito agli ufficiali americani di esprimere il proprio entusiasmo per Trieste.*

*Dopo il pasto, un giro a bordo dell'unità ha permesso agli ospiti di conoscere da vicino le attrezzature e soprattutto i 23 elicotteri, da quelli più piccoli, che portano soltanto i due piloti, ai CH-46 capaci di trasportare 18 uomini in tenuta da combattimento, fino ai giganteschi CH-53 modificati, che possono trasportare da 35 a 45 uomini oppure nove tonnellate di merci.*

*Veri «muli» del cielo, queste macchine hanno una grande variabilità d'impiego: da quello specificamente militare al rapido e prezioso intervento in caso di calamità naturali, al recupero degli astronauti al rientro da una missione spaziale. Fu proprio un elicottero di questa nave che nel luglio del 1966 ripescò dall'oceano gli astronauti della Gemini 10, e fu di nuovo la «Guadalcanal» a comandare la squadra navale addetta al recupero dell'astronave Apollo 9 nel marzo 1969. Due occasioni in cui la «Guadalcanal» dimostrò in pieno la propria flessibilità operativa.*

*La sua carta d'identità la classifica come una portaelicotteri d'assalto della classe «Iwo Jima», che comprende attualmente sette unità in servizio. Con una lunghezza «fuori tutto» di 184 metri, ha una potenza dichiarata di 22 mila cavalli che le consentono una velocità di oltre 20 nodi. E' armata con otto cannoni da 76/50 e può trasportare fino a un massimo di trenta elicotteri.*

*Attualmente, il suo equipaggio è costituito da 1380 uomini, due terzi «marines» e un terzo marinai, anche se può arrivare a portarne almeno un migliaio in più. A bordo vi sono inoltre venticinque cadetti, studenti universitari che dopo il completamento degli studi entreranno in Marina. Impostata e costruita nei cantieri di Filadelfia nel settembre del '61, fu varata nel marzo del '63 ed entrò in servizio il 20 luglio dello stesso anno. Da circa un mese fa parte della Sesta Flotta di stanza nel Mediterraneo, dove rimarrà per altri cinque mesi prima della nuova destinazione.*

*Oltre ad un piccolo giornale quotidiano, i «mass media» di bordo comprendono un impianto televisivo a circuito chiuso, che — quando non serve per il controllo dei ponti di volo — viene usato per trasmettere dei film. Il personale dell'«ospedale» dell'unità è costituito da tre medici, due dentisti e una quindicina di infermieri («Tutti uomini, purtroppo», aggiunge sorridendo il comandante). L'acqua viene ricavata direttamente dal mare attraverso due impianti di desalinazione che producono circa 320 mila litri d'acqua pura al giorno.*

*Dopo la partenza delle tre unità della Sesta Flotta, oggi stesso arrivano da Venezia altre due navi americane: la nave d'attacco anfibio «Nashville» (16.900 tonnellate di dislocamento a pieno carico, oltre 1400 uomini di equipaggio) e la nave trasporto da sbarco «Fort Snelling» (11.270 tonnellate, 750 tra marinai e «marines»).*

## Lunedì elezione della giunta regionale

**Lunedì 23 luglio, alle ore 16, si riunirà il consiglio regionale. Nel corso della seduta avranno luogo le votazioni per l'elezione della nuova giunta.**

**In particolare l'ordine del giorno dei lavori prevede tre votazioni: per il presidente della giunta; per i dieci assessori effettivi, e per gli assessori supplenti.**

**Secondo quanto disposto dallo statuto, il presidente ed i componenti la giunta vengono eletti dal consiglio a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta; dopo il secondo scrutinio è sufficiente la maggioranza relativa.**

**Proseguono intanto le trattative fra i partiti di centro-sinistra per la formazione della giunta regionale del Friuli - Venezia Giulia.**

**Sul programma delle linee generali, le delegazioni della DC, PSI, PSDI, e PRI hanno raggiunto praticamente l'accordo; vengono approfonditi, ora, alcuni punti particolari riguardanti l'attività regionale nei vari settori d'intervento. L'approfondimento dei temi specifici continuerà anche oggi: le trattative riprenderanno alle ore 9.30.**

## Contestate le navi della marina USA

La presenza, nel nostro porto, delle tre unità della marina statunitense è stata «contestata» ieri pomeriggio da un gruppo di «antimilitaristi» — così hanno firmato un comunicato di protesta per l'intervento di alcuni agenti del commissariato presso lo scalo marittimo — che si erano radunati sulle rive agitando cartelloni con scritte che illustravano il significato della manifestazione. Gli agenti hanno allontanato i manifestanti.

# Cronache degli spettacoli

PER INTONARE LE NOSTALGICHE MELODIE DI KALMAN

# Quattro tzigani fatti in casa nella «Principessa della czardas»

**I musicisti dell'orchestra del Verdi hanno dovuto sostituire a tempo di record un complesso ungherese bloccato al confine**

*(C.G.)* Nella «Principessa della czardas» il compito di intonare le nostalgiche melodie ungheresi e di scatenarsi nelle indiavolate «czardas» nel tabarin di Budapest — la prima versione dell'operetta di Kàlmàn dà anche il nome al locale in cui si svolge l'azione, l'Orpheus — è affidato ad un complesso tipico tzigano.

Nell'edizione dell'anno scorso il complesso originale c'era ed aveva il nome del violinista, Jeno Varga. Per la «Principessa della czardas» di quest'anno era stato invitato un complesso ancor più famoso, una fra le attrazioni dei turisti in visita nella capitale ungherese. Il suo arrivo era stato previsto alcuni giorni prima di andare in scena: giusto il tempo di integrarsi musicalmente con la protagonista — soprano Edith Martelli — e di prendere familiarità con l'azione scenica.

Ma la burocrazia ci ha messo lo zampino. Qualcosa si è inceppato nell'ingranaggio dei permessi di lavoro e dei visti di uscita, ingranaggi delicatissimi quando si ha a che fare con le repubbliche dell'Est europeo. A nulla sono valsi i solleciti, le telefonate internazionali, le pressioni ai consolati, l'interessamento dell'ambasciatore in persona. A ventiquattro ore dalla prova generale si è dovuto correre ai ripari convocando un gruppo di musicisti dell'orchestra del Teatro Verdi.

In un tempo record, Roberto Marchio e Ladislav Hegedus, violinisti, e Dino Bettinelli contrabbassista, si sono riuniti attorno al pianista, abitualmente maestro sostituto, Guerrino Gruber, ed hanno messo a punto i brani musicali. La sera, rapido travestimento in tzigani: camicia bianca, corpetto rosso ricamato in oro, capigliatura e baffi da zingaro. Quest'ultimi solo per due, poiché Gruber e Hegedus ne sono forniti da madre natura.

Così, dando prova di abilità strumentale e di agilità su moduli desueti dalle partiture classiche, essi vengono applauditi a scena aperta nel primo atto della «Principessa della czardas». Nessuno rimpiange più gli originali, abbiamo gli tzigani in casa.

## Concorso cinematografico «Il carnevale a Muggia»

Il giorno 25 luglio alle ore 14 scade il termine per la presentazione delle opere partecipanti al concorso cinematografico d'amatore «Il carnevale a Muggia» bandito nello scorso febbraio per celebrare il 20.o anniversario della tradizionale sfilata di carri e gruppi allegorici.

Il concorso è stato bandito perché venga soprattutto rilevato il contesto umano e sociale della manifestazione, ricercando motivi nuovi ed originali come la preparazione del carnevale e la spontanea, naturale esplosione di gioia e di partecipazione di tutta la comunità che fanno di questa festa popolare una delle manifestazioni più interessanti sotto il profilo della tradizione e del costume locali.

La proiezione dei cortometraggi vincitori avrà luogo martedì 7 agosto alle ore 21 in piazza Marconi, nell'ambito delle manifestazioni dello agosto muggesano che avranno inizio lunedì 6 agosto. Per qualsiasi informazione rivolgersi all'ufficio stampa del comune, tel. 271365.

## Questa sera terza rappresentazione della «Principessa»

Proseguono con crescente successo le repliche dell'operetta di Emmerich Kalman «La Principessa della czardas» che ha felicemente inaugurato il festival al Politeama Rossetti.

Stasera alle ore 21 terza rappresentazione. Direttore il maestro Hans Walter Kämpfel. Regia di Vito Molinari. Scene di Gianni Villa, costumi di Sebastiano Soldati. Coreografie di Gino Landi. Orchestra e coro del Teatro Verdi. Corpo di ballo del Festival.

Biglietti presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2 (tel. 36372).

## Alla «Cappella»

Il Centro «La Cappella Underground» di via Franca 17, informa i soci che, a conclusione della stagione cinematografica 1972-73, verrà presentato giovedì e venerdì prossimi, con inizio alle ore 21.30, l'ultimo capolavoro del regista ungherese Miklos Jancso «Salmo rosso».

**Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE**

*DOMANI E DOPODOMANI SERA*

# Ritorna il balletto al Castello di San Giusto

***L'attesa esibizione del corpo di danza del Teatro nazionale croato di Zagabria***

Ritorna il balletto sul palcoscenico del Castello di San Giusto e si tratta, veramente, di un richiamo d'alta qualità. Domani e dopodomani sera si esibirà, infatti, il corpo di danza del Teatro nazionale croato di Zagabria, che sarà accompagnato dalla grande orchestra filarmonica di settanta elementi. La scuola di danza classica di Zagabria è di notevolissimo livello per tecnica e stile: da essa uscirono, ad esempio, Mia Corak-Slavenska, prima interprete assoluta al «Metropolitan» di New York, Ana Roje, Nenad Lhotka e Milko Sparenblek, noti virtuosi delle punte e coreografi essi stessi.

«Romeo e Giulietta», il balletto in tre atti secondo l'omonima tragedia di William Shakespeare, che verrà eseguito domani sera, con inizio alle 21.15, costituisce uno dei «pezzi di bravura» del complesso croato: con esso ha mietuto trionfali successi in tutta Europa. Per la coreografia e la messinscena di Dimitrije Parlic (quelle che vedremo domani portano, invece, la firma di Zvica Sertic) ha, anzi, avuto lo onore di inaugurare qualche anno fa, il «Festival du Marais» a Parigi. L'azione coreografica si snoderà, in un pittoresco avvicendarsi di quadri e costumi, attraverso la piazza di Verona, la camera di Giulietta, una sala da ballo il famoso balcone, il convento ed il sepolcro dei Capuleti, famiglia di Giulietta. La quale Giulietta sarà Vesna Butorac (372 interpretazioni al suo attivo), mentre il ruolo di Romeo, figlio dei Montecchi, verrà sostenuto da Stefan Furijan.

La prestigiosa Vesna Butorac si produrrà anche dopodomani, venerdì, nei panni di «Lisa», la figlia della ricca vedova «Simone», figure di spicco — assieme a Damir Novak («Colas», contadino innamorato di «Lisa») — del balletto verista «La fille mal gardée», libretto di Jean Bercher e musica di Louis Joseph Ferdinand Harold. Tra le edizioni più moderne, da ricordare quelle di Anna Pavlova a Londra, all'inizio del secolo, del «Ballet Theatre» di Nijinska (1940), del Marchese di Cuevas con Zizi Jeanmaire (1947) e del Balletto di Cuba con Alicia Alonso (1952)

Prevendita dei posti per le due rappresentazioni alla biglietteria Utat di galleria Protti (tel. 36372).

## «Baciamo le mani» con attori triestini

In un cinema cittadino di prima visione è stato presentato in questi giorni con notevole successo il film «Baciamo le mani», magistralmente interpretato da Arthur Kennedy, vincitore di cinque premi oscar. Nella pellicola compaiono in ruoli di primaria importanza due attori triestini già lungamente affermati, e precisamente Giuseppe Addobati, che recita la parte del consigliere personale del «padrino», e Marino Masè, che si disimpegna nella difficile figura del figlio in America.

CON IL «DRAMMA ITALIANO» DI FIUME

# Due nuovi attori giovani per Goldoni e Pirandello

**Elvia Malusà e Mauro Likar si sono diplomati presso il nostro Istituto d'arte drammatica**

Il «Dramma italiano» di Fiume ha ingaggiato per la sua prossima stagione teatrale due nuovi attori giovani. Sono Elvia Malusà di Dignano, diplomata all'Istituto d'arte drammatica di Trieste diretto da Rodolfo Unterwegher Viani e Mauro Likar, nato a Trieste nel 1949 e diplomato presso lo stesso Istituto. Il Likar, oltre che attore, è stato pure scenografo di «Una losca congiura» di Sergio Tofano e di «Il martirio di Piotr Ohey» di Slawonir Mrozek già presentato sulle scene di Fiume e d'Istria. A questi due lavori bisogna aggiungere pure «La condanna di Lucullo» di Bertolt Brecht, che ha visto la partecipazione del Likar in un ruolo di responsabilità.

Ingaggiato dal «Dramma italiano» di Fiume, come attore e con tutta probabilità anche come scenografo, il Likar prenderà parte nel ruolo di Arlecchino a «Il feudatario» di Carlo Goldoni e a «L'uomo, la bestia e la virtù» di Luigi Pirandello. Gli attori sono già impegnati nella preparazione di questi due lavori da mettere in scena per la prossima stagione. Di ambedue sarà regista Giuseppe Maffioli, che ha già messo in scena la «Fiorina» della precedente stagione.



**Mauro Likar**

MANCANO DELLA COLLEZIONE DEL SEIBEZZI ANCORA QUATTRO OPERE

# RECUPERATA A MESTRE LA TELA «DALLA SALUTE»

**Era nel bagagliaio della stazione: il tagliando è giunto con una missiva**

Un'altra tela di Seibezzi è stata recuperata. Si tratta del quadro intitolato «Dalla salute», una delle 45 opere della prima antologia dell'artista veneziano, allestita nella Galleria Sagittaria di Pordenone, trafugate nella notte tra il 2 e 3 giugno. Sono così 41 le tele recuperate. Le opere sono state trovate in seguito alle indagini condotte dal maresciallo Dellamaria, comandante del nucleo investigativo del gruppo carabinieri di Pordenone e del lavoro compiuto dal responsabile della compagnia assicuratrice Giuseppe Tombini di Milano.

L'ultimo quadro, quello intitolato «Dalla Salute», portava il n. 27 del catalogo della mostra antologica ed è stato recuperato dal Tombini. Il responsabile delle assicurazioni aveva ricevuto qualche giorno fa una telefonata anonima, che lo avvertiva che avrebbe ricevuto una lettera con un'importante notizia. Così è stato. Nella missiva il Tombini ha trovato un tagliando del bagagliaio della stazione di Mestre e in quel deposito ha recuperato il quadro. Molto probabilmente un compratore del quadro, visto il risvolto delle indagini, ha avuto paura di esservi coinvolto e si è disfatto dell'opera.

Le indagini del maresciallo hanno portato alla denuncia a piede libero di due individui fortemente indiziati: Gino Pedrosin, 39 anni, di Venezia, e Ottavio Andrioli, 40 anni, di Piombino Dese (Padova).

Il fatto clamoroso è, che oltre la prima restituzione delle 40 opere del Seibezzi è stato possibile il recupero della pala del trittico del Mantegna, rubata in una chiesa di Verona. Evidentemente i ladri hanno avuto paura di essere stati individuati dai carabinieri e hanno mollato il capolavoro, per il quale tre amatori d'arte avevano offerto in precedenza, ma senza esito, una somma ragguardevole. Sembra comunque che vi siano dei nessi tra il furto dei quadri di Seibezzi e la pala del trittico del Mantegna. In questo caso i malviventi sarebbero in trappola.

A SAN GIOVANNI

## Rinuncia alla presidenza il consultore d.c.

Nella riunione di ieri della consulta rionale di S. Giovanni, il presidente Mario Depretis, della DC, eletto nella precedente seduta, d'intesa con il suo partito ha sciolto negativamente la riserva formulata al momento della designazione, rinunciando, nelle attuali condizioni, all'incarico cui era stato chiamato dagli altri consultori. Come è noto il rappresentante democristiano era stato eletto in luogo di un esponente dell'Unione slovena, cui sarebbe toccata la presidenza sulla base di un accordo fra i vertici di partito.

«Tale decisione — ha spiegato Depretis — vuole essere essenzialmente un contributo, che in questo momento mi pare indispensabile per provocare un definitivo chiarimento nei rapporti interni alla consulta di S. Giovanni, dove è necessario avviare finalmente con il contributo di tutti i consultori un lavoro costruttivo a favore del rione, scongiurando in ogni modo il ripetersi della precedente fallimentare gestione, dovuta non già a questioni politiche, ma ad incomprensioni e incapacità di singole persone».

«Il mio atto — ha sottolineato Depretis — vuole altresì essere una manifestazione concreta della volontà della DC di rendere possibile ai rappresentanti designati nei vari rioni dai partiti democratici — e in particolare da quelli che costituiscono la maggioranza di centro sinistra — l'assunzione di responsabilità anche a livello di presidenza delle consulte rionali».

Negli ambienti del partito di maggioranza — a quanto informa un comunicato — si è voluto all'occasione sottolineare «il coerente» comportamento dei consultori DC in tutte le consulte rionali, compresa quella di San Giovanni, che costituiscono di per sé «una decisa smentita alle infondate accuse che da qualche parte sono state formulate nei confronti del partito di maggioranza e dei consultori rionali da esso espressi, accuse che per la loro grossolana enormità, non meritano nemmeno di essere prese in considerazione».

Sempre da parte della DC, si è espresso quindi soddisfazione per l'avvio del lavoro nelle varie consulte rionali, dopo l'elezione dei rispettivi presidenti, che deve ritenersi complessivamente positivo e avviato alle realizzazioni, per quanto riguarda le responsabilità della DC, anche nella consulta di S. Giovanni.

## Corsi al «Brombara» preparatori agli esami

In seguito alle richieste presentate dai genitori interessati, l'Associazione culturale «E. Brombara» promuoverà, a partire da domani fino all'inizio del mese di settembre, dei corsi estivi di doposcuola, destinati agli alunni che devono sostenere gli esami di riparazione. Nel corso di una riunione, svoltasi nei giorni scorsi, sono state fissate d'intesa con i partecipanti, le modalità ed i criteri di svolgimento dei corsi stessi. Eventuali ulteriori informazioni si possono avere al mattino presso la sede del circolo in via di Servola 11, mentre l'orario completo delle lezioni si trova già esposto all'albo.

A RONCHI UN CONSORZIO PER LE ATTIVITA' CULTURALI

# Costituito e reso operante il Centro culturale isontino

**Ne fanno parte sette Comuni e avrà sede a villa De Hinke**

Con un recente decreto regionale dell'assessorato agli enti locali è stato ufficialmente istituito e reso operante il Consorzio mandamentale per la gestione del Centro culturale pubblico polivalente e del museo isontino di scienze naturali e storia locale. Si tratta del primo Consorzio destinato alle attività culturali della nostra regione. La comunicazione è stata data dall'ins. Rinaldo Rizzi in una riunione che si è svolta a Ronchi promossa dal comitato direttivo, eletto pro tempore del Centro culturale.

Alla riunione, presieduta da Rizzi, segretario Giordano Vittori, hanno presenziato tutti gli assessori alla pubblica istruzione e cultura dei Comuni soci del Consorzio e cioè di Doberdò del Lago, Fogliano-Redipuglia, Ronchi, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Staranzano e Turriaco; c'erano pure i bibliotecari comunali, i membri dei gruppi di iniziativa locale ed altri rappresentanti di associazioni interessate al Centro o al Museo.

Con riferimento al decreto regionale di cui dicevamo sopra, i Comuni interessati si sono impegnati a portare in sede di Consiglio comunale entro il mese di luglio la delibera concernente l'elezione dei rispettivi rappresentanti in seno all'assemblea consorziale. I membri che comporranno l'assemblea saranno proporzionali al numero di abitanti dei comuni di appartenenza e precisamente 3 per i comuni fino a 3 mila abitanti, 4 fino a 5 mila abitanti, 5 fino a 10 mila abitanti e 7 per quelli da 10 a 30 mila abitanti, tutti eletti con voto limitato per garantire la presenza delle minoranze. I contributi finanziari saranno fissati nella misura di 100 lire per abitante.

Intanto è al vaglio della Regione la richiesta di contributo presentata recentemente tendente ad ottenere un apporto finanziario per lo svolgimento delle attività culturali e per l'acquisto di un'adeguata sede, per l'eventuale riattamento e l'acquisto del materiale di arredamento.

Per quanto riguarda l'edificio da adibire a sede del Centro culturale e del museo la scelta — già concordata tempo addietro tra i Comuni consorziati — è caduta sulla villa «De Hinke» situata lungo la SS 305, in via D'Annunzio di Ronchi dei Legionari, in una posizione baricentrica nel Mandamento e facilmente accessibile da ogni sua località. L'area della villa, che si estende per quasi 35 mila metri quadrati, è in una posizione di privilegio per gli ampi spazi verdi di cui dispone e merita senza dubbio di essere valorizzata. Anche il Piano regolatore intercomunale riconosce all'intera proprietà un valore storico ambientale e come tale lo collocano tra le zone di rispetto.

La villa «De Hinke» risale al tardo '800 e nell'area circostante si trovano ancora in ottimo stato le postazioni difensive della prima guerra mondiale — allora la costruzione era un caposaldo — e, secondo alcuni studiosi archeologi, dovrebbe trovarsi nell'area anche una parte del selciato della vecchia strada romana, il famoso ponte romano di Ronchi.

Il contributo richiesto alla Regione per il primo intervento è di 185 milioni di cui 155 per i lavori di riattamento, ammodernamento e arredamento e una trentina per spese tecniche, revisione prezzi, imprevisti ed IVA. Si tratta naturalmente di un primo intervento che si è cercato di contenere al minimo allo scopo di ottenere la copertura finanziaria regionale già nel presente esercizio finanziario.

# Una trincea per i semafori



**Un'autentica «trincea» è stata scavata in questi giorni nel bel mezzo di piazza Goldoni per l'installazione dei nuovi semafori** (Foto Rice)

## Fumeo edizione 87 pedalatore instancabile

Augusto Fumeo, il superveterano dei ciclisti triestini, solennizzerà anche quest'anno il suo compleanno (e sono 87 gli anni da contare!) con la consueta performance individuale. Domani alle 19, partirà dalla «Casa degli sposi» di via Fabio Severo per raggiungere l'Obelisco di Opicina.

## Aperte le iscrizioni all'Istituto superiore dello spettacolo

Sono aperte le iscrizioni allo Istituto superiore dello spettacolo che comprende corsi triennali per attori, i corsi biennali per animatori teatrali della Civica scuola d'arte drammatica «Piccolo Teatro» di Milano, i corsi serali annuali con mezzi audiovisivi.

I corsi della scuola sono riservati alla qualificazione professionale degli allievi attori, assistenti alla regia, operatori teatrali; l'attività dell'Istituto riguarda la didattica dello spettacolo, la drammatizzazione, la animazione con sussidi audiovisivi.

Il titolo di studio richiesto per il corso attori è la scuola media, per i corsi animatori e audiovisivi la maturità.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola, corso Magenta, 63 - 20123 Milano, telefono 899752.

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

UNICO FILM ITALIANO CHE PARTECIPA AL CONCORSO

## «Il delitto Matteotti» al festival moscovita

### Minuziosa ricostruzione di un momento della nostra storia

Mosca, 17

Per due sere di seguito l'Italia ha concentrato su di sé la attenzione della critica e del pubblico dell'ottavo festival del cinema di Mosca, entrato oggi nella seconda settimana. Ed entrambe le volte con un film di ricostruzione storica, ambientato nel periodo fascista.

Domenica era stato presentato fuori concorso il film «Rappresaglia» (o «Via Rasella») di George Pan Cosmatos. Ieri è stato il turno dell'unico film italiano in concorso per il premio finale, «Il delitto Matteotti» di Florestano Vancini.

Del film — che ricostruisce con abbondanza di dettagli il periodo della storia d'Italia che va dall'assassinio del deputato socialista Giacomo Matteotti al definitivo consolidamento del regime mussoliniano con le leggi eccezionali del gennaio 1925 — sono interpreti Franco nero (nella breve apparizione di Matteotti, ucciso già nei primi minuti di proiezione), Umberto Orsini (che interpreta Dumini, l'esecutore materiale del crimine) e Riccardo Cucciolla (che dà una splendida interprestazione di Antonio Gramsci).

Orsini e Cucciolla erano ieri sera presenti alla proiezione del film e — assieme al regista Vancini, anch'egli giunto a Mosca per l'occasione — hanno ricevuto dal pubblico un lungo e meritato applauso. Applauso che è stato loro tributato anche se la materia del film non era di facile comprensione per il pubblico sovietico, cui non solo non è molto noto quel periodo particolare della storia d'Italia, ma deve essere inoltre piuttosto difficile seguire la lunga polemica tra i partiti e gli accesi dibattiti parlamentari seguiti al delitto Matteotti e ricostruiti nel film in tutte le loro fasi e i loro dettagli, con minuzia forse eccessiva.

Oltre al film italiano, sono stati presentati ieri in concorso il primo dei due film rappresentano al festival l'Unione Sovietica, «I germogli», e il film venezuelano «Quando ho voglia di piangere, non piango», che il regista Mauricio Walerstein ha tratto da un romanzo di Miguel Otero Silva.

«I germogli» (forse, sarebbe meglio tradurre «Le piantine»), è stato girato da un regista georgiano, Rezo Chkeideze, divenuto a suo tempo famoso quale autore di un altro film, «Il padre del soldato». E' la storia di un vecchio contadino georgiano che abbandona il proprio villaggio alla ricerca di una rara varietà di albero di pere, deriso da tutti anche perché qualora riuscisse a trovare gli arbusti non avrebbe mai il tempo, data la sua età, di vederli fruttificare. Da questo spunto ricco di significati simbolici, il regista ha saputo trarre una storia che è insieme lirica e sociologica, dando un quadro fedele e penetrante della vita attuale nella campagna geogiana.

Per oggi sono in programma altri tre film in concorso: il siriano «Le vittime dell'inganno», il belga «Casa, dolce casa» e il polacco «Copernico».

### Concluso a Pescara il festival del jazz

Pescara, 17

Miles Davis ha concluso il quinto festival internazionale del jazz di Pescara, al quale hanno assistito soprattutto giovani e giovanissimi, per la maggior parte hippies giunti da ogni dove.

C'è stata la conferma della grande capacità di Miles Davis di trascinare la gente con un linguaggio che è continua avanguardia e ricerca di nuove soluzioni. Per l'avvenimento si sono dovute prendere misure di sicurezza diverse, con uno spiegamento di forze di polizia mai visto per un concerto jazz, almeno qui a Pescara, dove non è la prima volta che si svolgono manifestazioni di questo genere.

Miles Davis non si è smentito, pur se da qualche tempo le sue esibizioni fanno sorgere polemiche a non finire, per certe sue manie e atteggiamenti strani. Ma resta sempre uno dei grossi personaggi dei nostri tempi, la cui notorietà e il cui fascino vanno oltre i limiti del jazz e diventa qualcosa di diverso, un fatto sonoro che potrebbe verificarsi nello stesso modo in un festival di jazz, in una manifestazione pop o in un concerto di musica classica contemporanea.

Legato a questo stile è anche il suo «entourage», un gruppo di nove persone che ricorre a percussioni varie e usa senza risparmio le risorse dell'elettronica e dell'amplificazione. Poi, dal vivo, sentirlo da due parti e per giunta in un ambiente pittoresco come il parco delle Naiadi, ha suscitato scene di esultanza. Quella che in un disco è musica vibrante e intelligente, dal vivo diventa un urlo, un sussulto che trascina. E lo hanno capito in molti.

### Fiorenzo Fiorentini alla «Quercia del Tasso»

Roma, 17

Con una serata di gala, Fiorenzo Fiorentini concluderà domani all'anfiteatro della Quercia del Tasso al Gianicolo, la breve e fortunata serie di repliche di «Plauto Chantant», una commedia di ispirazione plautina scritta da Ghigo De Chiara in un impianto musicale ideato da Fiorenzo Fiorentini.

## A Roma «stanchissimo»



Telefoto Upi

**Alla vigilia della partenza per Roma, dove dovrebbe incontrarsi con Liz, Richard Burton ha fatto «bisboccia» in un noto night club della capitale sovietica, ospite del giornalista Meor Stura**

Roma, 17

Richard Burton e il produttore Carlo Ponti sono rientrati questa mattina a Roma provenienti da Mosca dove domenica sera hanno assistito alla presentazione, al Festival cinematografico internazionale della capitale sovietica, del film «Rappresaglia a Roma».

All'arrivo all'aeroporto di Fiumicino Burton, che indossava un completo nero con camicia rossa e stivaletti, è apparso stanchissimo. Ieri sera, infatti, l'attore aveva preso parte a un «party» protrattosi fino a notte inoltrata e questa mattina poco dopo le sei già si trovava nell'aereo che lo avrebbe ricondotto a Roma.

E' probabile che anche a causa di tale stanchezza le domande dei giornalisti presenti all'aeroporto siano rimaste senza risposta. Si è appreso che Burton trascorrerà ora qualche giorno nella villa di Ponti dopo di che si recherà a Taormina in occasione della annuale rassegna cinematografica.

*(Ansa)*

**Sono cominciate a Verezzi**, con la regia di Giancarlo Cobelli, le ultime prove dell'«Impresario delle Smirne» di Carlo Goldoni, commedia in cinque atti che sarà rappresentata dal 20 al 29 luglio in prima nazionale nella suggestiva piazza di Sant'Agostino.

**E' stata costituita** la segreteria nazionale dei teatri universitari (S.N.T.U.), avente finalità di tutela dei teatri universitari e di promozione delle relative attività a livello nazionale e internazionale.

QUESTA SERA SUL VIDEO

## La palla è rotonda «Rosselliniana»

La palla è rotonda» (TV-1, ore 21) — Alla nazionale è dedicata la quinta e ultima puntata, in onda stasera, della trasmissione «La palla è rotonda» realizzata per i servizi culturali della TV da Raffaele Andreassi con la collaborazione di Maurizio Barendson. La nazionale è al centro di tutte le discussioni, oggetto di amore e di retorica, di euforia e di malcontento. Nel corso della puntata saranno rievocate le formazioni e gli uomini del passato e la nazionale del dopoguerra. Sarà quindi raccontata la storia di un'antica rivalità, quella della nazionale azzurra contro l'Inghilterra, mai battuta fino all'ultimo incontro di Torino vinto dagli azzurri.

* * *

«Mercoledì sport» (TV1-, ore 22.10) — Si conclude a Torino il meeting fra Italia e Stati Uniti di atletica leggera: la telecronaca della manifestazione va in onda stasera nel corso di «Mercoledì sport».

* * *

(TV-2, ore 21.15) — Serata Rosselliniana, stasera, in TV con la presentazione di due film di Roberto Rossellini, «Germania anno zero» realizzato nel 1947 e «La macchina ammazzacattivi» dell'anno successivo. Con «Germania anno zero» Rossellini volle realizzare un reportage lirico, mentre con «a macchina ammazzacattivi», nato da un soggetto che Eduardo de Filippo aveva immaginato e scritto nei modi classici della commedia dell'arte, si dedicò al genere fantastico.

«Germania anno zero» è ambientato nella Berlino semidistrutta dell'immediato dopoguerra, in una città e in un periodo cioè, in cui gli uomini devono anzitutto affrontare il problema della sapravvivenza fisica. Il protagonista è un ragazzo di tredici anni, Edmund, costretto a provvedere alle necessità della famiglia composta dal padre gravemente ammalato, dalla sorella e dal fratello che, ex-soldato dell'esercito nazista non intende reinserirsi nella vita attiva.

Il ragazzo conosce orrori di ogni genere alimentati dall'eredità del nazismo e dalla miseria della popolazione. Sotto la influenza di un suo antico maestro, fedele all'ideologia hitleriana, Edmund si convince che il padre invalido è inutile alla società, e lo avvelena. Preso dal rimorso, il ragazzo, si sente smarrito, solo, senza una ragione per vivere; vaga per una intera notte e poi, dallo scheletro di un edificio posto dinanzi alla sua casa, si getta nel vuoto.

«La macchina ammazzacattivi» è invece un film insolito nell'opera di Rossellini: un film dal tono «favolistico» e satirico intriso nello stesso tempo di bozzettismo e di piccolo realismo dialettale. E' la storia di un fotografo, Celestino, cui appare un viandante (egli non ha tardato a riconoscere in lui addirittura Sant'Andrea) il quale gli ha insegnato un mezzo infallibile per sopprimere tutti i cattivi, i disonesti, e gli avidi profittatori che infestano il paese. Per farlo è sufficiente fotografare ancora con la stessa macchina che Celestino usa per il suo lavoro, l'immagine della persona che si vuole colpire, ritraendola da una fotografia già scattata. Celestino pieno di buona volontà, armato del suo trespolo, divenuto ora una «macchina ammazzacattivi», si mette al lavoro per tentare di correggere le ingiustizie: il testamento di una ricchissima signora che aveva destinato i suoi beni alle tre persone più povere del paese mentre gli eredi tentano di impossessarsi del documento, viene rispettato grazie a Celestino che «congela» i colpevoli; d'altra parte il fotografo è costretto a persuadersi che anche i poveri sono disonesti, cosicché manda al cimitero anche qualcuno di loro. Alla fine appare ancora Sant'Andrea che si svela per quel che veramente è: non un santo ma un diavolo decaduto e pieno di buona volontà, che in ultimo rinuncia al suo incarico e all'immortalità per rimanere nel paese con Celestino. Il fotografo d'altronde, impara che non si può volere il bene facendo il male e che tutto è solo il frutto di un sogno a occhi aperti.

**«Autoritratto dell'Inghilterra»**, un nuovo programma a cura di Ghigo De Chiara con la collaborazione di Anna Cristina Giustiniani e la consulenza di John Francis Lane andrà in onda settimanalmente a partire da domani sul Secondo programma televisivo.

LAVORA SODO NELLA QUIETE DEL CONERO

## PEPPINO PREPARA LA «MANDRAGOLA»

### Andrà in scena sabato nel piazzale di Sirolo

Ancona 17

Nella quiete di Sirolo, un paesino alle falde del Conero, Peppino De Filippo si sta preparando alla prova generale per la nuova edizione della «Mandragola» di Machiavelli, che porterà poi in tournée estiva in diverse città e centri turistici italiani. Il debutto avverrà sabato in un piazzale della graziosa cittadina dove è stato allestito un grande palcoscenico. L'opera, che Peppino De Filippo sta provando nel teatro «Cortesi» di Sirolo è in edizione originale e integrale.

«L'ho già messa in scena — ha detto il popolare attore napoletano — nel 1964 a Milano in una riduzione di Carlo Terron. Poi ripresi l'opera del grande fiorentino nel 1965 al "San Ferdinando" di Napoli nell'edizione originale come faccio questa volta, affrontando anche il difficile problema della lingua che del resto in Machiavelli ha una propria musicalità».

Il lavoro di De Filippo si differenzia dai soliti spettacoli estivi, tanto che nel prossimo inverno l'opera del grande fiorentino sarà portata al teatro «Parioli» di Roma e poi nelle maggiori città italiane. «Non ho mai fatto quel genere di spettacoli improvvisati per la estate — ha continuato De Filippo — anzi non ho mai fatto nulla durante l'estate fino a quando ho avuto la possibilità di andare in vacanza in compagnia, ma adesso preferisco lavorare».

Della «Mandragola» Peppino De Filippo ha detto: «E' una storia sempre attuale, una storia vera, naturale e caricaturale che presenta all'umanità l'amore attraverso il desiderio dell'amore stesso e questo attraverso il gioco scenico».

L'attore napoletano che interpreterà la parte di frate Timoteo ed è anche regista della commedia, ha inserito nella «Mandragola» una sua canzone adattata allo stile e al carattere del testo.

Quanto alla scelta di Sirolo per la «prima» del suo nuovo lavoro teatrale De Filippo ha detto che aveva sempre sentito parlare della «perla del Conero» da Valeria Moriconi.

Come è noto della compagnia di Peppino De Filippo fanno parte: Delia D'Alberti, Benito Artesi, Alio Bertolotti,

### In preparazione a Londra un «musical» erotico

Londra, 17

La prima del musical erotico «Decameron 73», nel quale sono inserite scene di vari tipi di rapporti sessuali simulati, andrà in scena il mese prossimo nel teatro londinese «Roundhouse».

Il regista dello spettacolo, Peter Coe, afferma di essersi ispirato alle descrizioni dello antico testo indiano di tecnica amorosa «Kama sutra» e di altri classici del genere. Il «cast» sarà composto di dieci attori, cinque donne e cinque uomini.

*(Ansa - Reuter)*

NUOVO STREPITOSO SUCCESSO DELLA FRACCI A NEW YORK

## HA TRASFORMATO LA DANZA IN UNA INCANTATA VISIONE

### Applausi entusiastici dai primi ballerini del «Bolshoi»

New York, 17

*Nuovo trionfo di Carla Fracci allo «State Theatre» di New York con l'interpretazione di «Lilac Garden», di Anthony Tudor, un gioiello della coreografia moderna che ha dato modo alla prima ballerina della «Scala» di confermare lo strepitoso successo ottenuto la scorsa settimana con «La Silfide» e «Giselle».*

*Ad applaudire la Fracci nel teatro gremito erano anche i primi ballerini del «Bolshoi» attualmente in tournée negli Stati Uniti che, guidati da Maris Liepa, dopo lo spettacolo, hanno invaso il suo camerino per complimentarla con calore.*

*Carla Fracci, scrive il «New York Times», questa struggente interprete del ruolo di «Carolina», che fu già di Nora Kay e di Alicia Markova, con lo stesso American Ballet, «dipinge sulla scena con la sua danza, un raffinatissimo profondo tormento interiore che la trasforma in una "Silfide" di luminosa leggerezza come un'antica incisione, o in una "Giulietta" squisita e rapita. Impiegando tutto il suo virtuosismo tecnico, la prima ballerina scaligera riesce a dare una immagine dei sentimenti, comunica emozioni interiori o estetiche, si trasforma in un'incantata visione poetica».*

*«E' perché la Fracci ha molto ben capito l'intima essenza della danza romantica che la sua è una delle più indimenticabili e impressionanti "Giselle" del mondo», scrive ancora il «New York Times», aggiungendo che «infatti ella danza come Maria Taglioni senza dare la sensazione di un virtuosismo tecnico ma creando l'impressione di un volo».*

*La Fracci sta ora preparando col suo partner Paolo Bortoluzzi il nuovo balletto «I racconti di Hoffman» che andrà in scena domenica prossima e per cui si registra già il tutto esaurito.*

*Sarà la loro ultima rappresentazione nell'attuale stagione newyorkese; subito dopo la prima coppia di danzatori italiani di fama internazionale lascerà gli Stati Uniti per raggiungere Verona dove l'11 agosto, all'Arena, interpreteranno la nuova versione di «Cenerentola» di Prokofiev.*

*(Ansa)*

### Le feste musicali del «Carlo Felice»

Genova, 17

Il Teatro comunale dell'opera di Genova «Carlo Felice» si è fatto promotore e organizzatore di una rassegna musicale a livello nazionale e internazionale che si svolgerà dal primo al 15 settembre di quest'anno in tre località della riviera di Levante: Santa Margherita Ligure, Rapallo e Camogli.

La rassegna si chiama «Feste musicali liguri» e nasce con la ambizione di non essere un episodio isolato nell'attività culturale del teatro dell'opera. Si spera infatti di poter riproporre l'iniziativa, per lo meno con frequenza biennale, in alternativa con il «Festival del balletto» in modo da dare a Genova e alla regione ogni anno uno spettacolo di alto livello.

La rassegna di quest'anno è dedicata a Vivaldi e Mozart, due autori la cui opera si adatta, per la purezza e la fantasia, alle linee «ideali» del paesaggio ligure e perché si tratta di due classici il cui messaggio, complesso, ma estremamente lineare, si adatta alla dimensione culturale, ma nel contempo popolare, di una rassegna alla sua prima, difficile edizione.

Per questo, e non soltanto per evidenti motivi d'ordine turistico e stagionale, sono state scelte le tre località della riviera di Levante, del Tigullio e del golfo Paradiso, come sede per queste prime «Feste musicali liguri».

*(Ansa)*

NEL 125.mo ANNIVERSARIO DELLA SUA FONDAZIONE

## Festa di artisti per la «Die Presse»

Il noto giornale viennese «Die Presse» ha festeggiato recentemente il suo 125.o compleanno, e per l'occasione ha ricevuto un eccezionale dono da parte di un gruppo di artisti. Essi hanno organizzato uno spettacolo interessantissimo, svoltosi nel «Josephstädter Theater», quel teatro inaugurato la sera del 7 maggio 1824, per il quale Beethoven aveva composto l'ouverture op. 124, «Die Weihe des Hauses» (La consacrazione della casa).

Il programma comprendeva diversi numeri, e tutti avevano qualche nesso con ciò che era avvenuto in quei 125 anni ed era in relazione col giornale. Un esempio: è stato eseguito il «Forellen Quintett» di Schubert, perché il primo critico musicale della «Presse» aveva ancora chiamato il compositore suo amico; e sono stati eseguiti in prima assoluta dei brani di compositori contemporanei, perché essi li hanno regalati all'attuale suo critico musicale: uno squarcio di un nuovo e ancora incompleto balletto di Leonhard Bernstein, una «Composizione su quattro iniziali» di Gottfried von Einem e una canzone dal titolo quanto mai intonato con la manifestazione, «Kauf a Zeitung» («Compera un giornale»), di «The Worried men». Leonie Rysanek ha offerto una sua première personale: ha cantato cioè per la prima volta in pubblico la romanza di Wagner, «Träume» (sogni). Alla lirica è stata alternata la prosa: sono stati letti da grandi attori articoli rari o scritti di altro genere comparsi in passato nella «Presse», quando ancora si chiamava «Neue Freie Presse» («Nuova stampa libera»).

Il foltissimo pubblico di invitati, fra cui si notavano molte personalità del mondo della politica, della cultura, dell'arte, dello sport, ha applaudito con entusiasmo tutto lo spettacolo. E il giornale, non avendo da scrivere questa volta una critica, ha soltanto espresso agli amici e agli ospiti il suo sincero commosso grazie.

**Guido Janni**


RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE BIRRERIA «DREHER»
Piatti tipici della cucina triestina.

RISTORANTE TRAGHETTO
Tel. 62324 — Specialità pesce con offerta delle «PALACINCHE ALLA FIAMMA»



OGGI-ORE 20[45]



IPPODROMO DI MONTEBELLO - TRIESTE
alle corse
PUO ESSERE LA SERA DELLA FORTUNA


## TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO




**POLITEAMA ROSSETTI.** Festival dell'Operetta 1973. Stasera alle ore 21 terza rappresentazione de «La Principessa della Czardas» di E. Kalman. Biglietteria Centrale, Galleria Protti 2 (tel. 36372).

**POLITEAMA ROSSETTI.** Festival dell'Operetta 1973. Sabato alle ore 21 quarta rappresentazione de «La Principessa della Czardas». Biglietteria Centrale, Galleria Protti 2.

**CASTELLO DI SAN GIUSTO.** Corpo di ballo e orchestra filarmonica del Teatro nazionale croato di Zagabria. Domani sera, alle 21.15: «Romeo e Giulietta», tre atti di Serghej Prokofiev. Dopodomani sera, alle 21.15: «La fille mal gardée» (La figlia mal custodita»), tre atti di Joseph Ferdinand Heroid. Prevendita all'UTAT di Galleria Protti (tel. 36372).

**PARCO DI MIRAMARE.** Spettacolo di «Luci e suoni». Ore 21.30: «Der Kaisertraum von Miramare» (in tedesco) e ore 22.45: «Massimiliano e Carlotta» (in italiano).

**LA CAPPELLA UNDERGROUND** via Franca 17. A conclusione stagione, giovedì e venerdì: «Salmo Rosso» di Miklos Jancso (1972). Premio speciale Giuria a Cannes.

**EDEN.** Chiusura estiva.

**EXCELSIOR. 16-22.15:** «Può un amante riempire la solitudine di... una donna in attesa di divorzio». Un film di grande attualità. (Colori).

**FENICE. 16-22.15:** «Anche gli uccelli uccidono». Colori con Bud Cort. Uno splendido trionfo dell'immaginazione.

**GRATTACIELO** (aria condizionata). **16.30,** ult. **22.20:** «L'isola delle Salamandre». Prima visione spettacolare di un film piccantissimo in technicolor con P. Davia, E. Edwards e P. Colins. Vietato ai minori di 18 a.

**NAZIONALE. 16-22.15:** «7 cadaveri per Scotland Yard» con Paul Naschy. Colori. «Giallo».

**RITZ. 16.30,** ult. **22.15:** «L'uomo dinamite». Technicolor con James Stewart, George Kennedy e Anne Baxter.

**AURORA** (aria condizionata). **16.30.** Un bestiale delitto che sconvolge l'opinione pubblica in un film ad alta tensione e di grande attualità: «Sbatti il mostro in prima pagina» di M. Bellocchio. In technicolor con G. M. Volontè. Si consiglia di vederlo dall'inizio.

**CAPITOL** (aria condiz.). **16.30.** Un film da vedere: «Mare blu, morte bianca». Sensazionale documentario sulla vita degli squali. Technicolor.

**CRISTALLO** (aria condiz.). **16.30.** Oggi il secondo film dell'attesa rassegna «I grandi successi comici». «Bello, onesto, emigrato Australia, sposerebbe compaesana illibata» con A. Sordi e Claudia Cardinale. Domani: «All'onorevole piacciono le donne».

**FILODRAMMATICO. 16.30:** «Le notti boccaccesche di un libertino e di una candida prostituta». Technicolor con M. Ronat. Sever. v.m. 18.

**IMPERO. 16.30.** La scomparsa di alcune ragazze e una serie di efferati delitti sconvolgono la vita di una città americana: «L'idolo». Drammatico technicolor con R. F. Lyons. Vietato min. 18.

**MODERNO** (adiacente al Nuovo Hotel San Giusto). **16.30:** «Sfida senza paura» con Paul Newman, J. Fonda e L. Remick. Technicolor.

**MIGNON.** Chiuso per turno di riposo.

**VITTORIO VENETO 16.30:** «Con una mano ti rompo, con due piedi ti spezzo».

**ABBAZIA. 16.30:** «Brivido nella notte» Technicolor ad alta tensione con Clint Eastwood. V.m. 14.

**ALCIONE.** Chiuso per ferie. Riapertura sabato 21 con: «Senza movente».

**ARISTON.** (Inizio in sala alle ore 16 soltanto nelle giornate di maltempo). Vedi estivi.

**ASTRA.** Chiuso per ferie. Domani: «La preda e l'avvoltoio».

**IDEALE. 16.30.** Technicolor: «Il trionfo di Robin Hood». Don Burnett, Gia Scala. Avvincente.

**RADIO. 16.30:** «Tarzen nella valle dell'oro» con Mike Henry e Nancy Kovacs. Colori.

ESTIVI

**ARENA ARISTON. 21.10.** (Spettacolo unico): «Prima che venga l'inverno». Technicolor con David Niven, Anna Karina e Anthony Quayle.

**ESTIVO EX SOCI** (salita Zugnano 29). **21:** «Terrore cieco». Un film che vi mozzerà il fiato con Mia Farrow. Colori.

**ESTIVO GINNASTICA.** Spettacolo unico. Inizio ore **21.15** (cassa **20.45**): «Scipione detto anche l'africano». Storico con M. Mastroianni, V. Gassman, S. Mangano.

**VALMAURA. 21.** Più emozionante di 007: «Grande slalom per una rapina». Con la partecipazione di Jean-Claude Killy. Colori.

**SERVOLA. 21.15.** Monica Vitti e Ugo Tognazzi in: «La supertestimone». Spassosissimo. V.m. 14. Technicolor.

**Riduzioni ENAL:** Nazionale, Aurora, Cristallo, Filodrammatico, Vittorio Veneto, Abbazia.

UDINE

**ARISTON. 15.30:** «Quando l'amore è sensualità». V. m. 18 anni.

**CENTRALE. 15.30:** «Un tram che si chiama desiderio».

**PUCCINI. 15.30:** «Che carriera che si fa con l'aiuto di mamma».

**DIANA. 18:** «All'ombra del delitto». V.m. 18 anni.

**CAPITOL. 15.30:** «Sgarro alla camorra»

**ODEON. 15.30:** «I quattro figli di Katy Elder».

GORIZIA

**CORSO. 17:** «L'amante giovane» con M. Jobert e J. Jane. Colori. Ult. 22.

**VERDI. 17.15:** «La notte della lunga paura» con S. Whitman e J. Leigh. Colori. V.m. 14 anni. Ult. 22.

**MODERNISSIMO.** Chiuso per ferie.

**CENTRALE.** Chiuso per ferie.

**VITTORIA.** Chiuso per ferie

MONFALCONE

**PRINCIPE. 18:** «Er più - Storia d'amore e di coltello» con Adriano Celentano e Claudia Mori. A colori.

OGGI PRIMA

## ALL' EXCELSIOR




OGGI AL CAPITOL

«MARE BLU MORTE BIANCA»

**EXCELSIOR. 17.30:** «Agente 007 Missione Goldfinger» con Sean Connery. A colori.

**AZZURRO.** Chiuso per ferie.

GRADO

**BASILICA DI S. EUFEMIA. 21.10.** Messa breve per solo organo in Do maggiore KV 259. X Cantate KV 222-277, coro di Vienna e Coro di voci bianche di Vienna; dir. F. Grossman. Concerto per pianoforte e orchestra n. 11 in Fa maggiore KV 413; orchestra sinfonica di Londra; pianoforte: I. Haebler, dir. Roficki.

**CRISTALLO. 20.30:** «Provaci ancora, Sam» con Woody Allen, Diane Keaton, Tony Roberts. Technicolor.

**CINEMA «ARENA». 21.15:** «Il favoloso dottor Dolittle» con Rex Harrison, Samantha Eggar. Cinemascope. Colori.

PORDENONE

**CRISTALLO. 17:** «I sette diavoli di Tai Kik».

**VERDI.** Chiuso per ferie.

**CAPITOL.** Chiuso per ferie.

**SUPERCINEMA. 17:** «Cronaca erotica di una coppia».

SACILE

**ZANCANARO. 17:** «L'artiglio mortale».

CORDENONS

**VERDI. 17:** «Le tigri di Mompracem».

CERVIGNANO

**NUOVO.** «Il seme di Caino».

RONCHI

**RIO.** «La spia che vide il suo cadavere».

NAZIONALE

OGGI PRIMA

UN FILM GIALLO SENSAZIONALE




con PAUL NASCHY · PATRICIA LORAN
RENZO MARIGNANO · ORCHIDEA DE SANTIS
REGIA DI J.L. MADRID | MUSICA DI PIERO PICCIONI
UNA COPRODUZIONE: INTERNATIONAL APOLLO FILMS S.r.l. ROMA CINEFILMS S.L. MADRID

## I programmi RAI-TV

### PROGRAMMA NAZIONALE

8: Mattutino musicale; 6.51: Almanacco; 7: Giornale radio; 7.10: Mattutino musicale; 8: Giornale radio; 8.30: Le canzoni del mattino; 9: Il mio pianoforte; 9.15: Voi ed io; 11.30: Quarto programma - nell'int. (12): Giornale radio; 12.44: Il Sudamericanta; 13: Giornale radio; 13.20: Il mangiavoci; 14: Giornale radio - Corsia preferenziale; 15: Per voi giovani - Estate; 17: Giornale musica; 19.25: Momento musicale; 19.51: Sui nostri mercati; 20: Giornale radio; 20.15: Ascolta, si fa sera; 20.20: Serenata; 21.20: Il rigattiere, di L. John Carlino; 21.55: Musica leggera dalla Polonia; 22.20: Andata e ritorno; 23: Giornale radio; al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

### SECONDO PROGRAMMA

8: Il mattiniere - Nell'intervallo Giornale radio; 7.30: Giornale radio Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Elvis Presley e Johnny Dorelli; 8.14: Complessi d'estate; 8.30: Giornale radio; 8.40: Come e perché; 8.54: Galleria del melodramma; 9.35: Senti che musica?; 9.50: «Madamin», di G. Domenico Giagni e V. Sabel (3.a puntata); 10.10: Vetrina di un disco per l'estate; 10.30: Giornale radio; 10.35: Special - oggi: Mike Bongiorno; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.30: Giornale radio; 12.40: I Malalingua; 13.30: Giornale radio; 13.35: Buongiorno sono Franco Cerri e voi?; 13.50: Come e perché; 14: Su di giri; 14.30: Trasmissioni regionali; 15: Una storia comune, di Ivan Gonciarov; 15.40: Bollettino del mare; 15.45: Cararai nell'int. (16.30) Giornale radio; 17.30: Giornale radio; 17.35: Offerta speciale - nell'int. (18.30) Giornale dio; 19.30: Radiosera; 19.55: Superestate; 20.10: Andata e ritorno; 20.50: Supersonic; 22.30: Giornale radio; 22.43: ...e via discorrendo; 23: Bollettino del mare: 23.05: Musica leggera.

### TERZO PROGRAMMA

9.30: Trasmissioni speciali; 10: Concerto di apertura; 11: Le Sonate per pianoforte di F. Kuhlau; 11.35: Musiche italiane d'oggi; 12.15: La musica nel tempo; 13.30: Intermezzo; 14.20: Listino Borsa di Milano; 14.30: Ritratto d'autore; 15.10: Musiche cameristiche di P. Hindemith; 16.15: L'arte di morire, di A. Campanile; 17: Le opinioni degli altri; 17.10: Listino Borsa di Roma; 17.20: Fogli d'album; 17.35: Jazz moderno e contemporaneo; 18: Musiche di W.A. Mozart; 18.30: Corriere dall'America; 18.45: Musica corale; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Il linguaggio della malavita; 20.45: Musiche di W.A. Mozart; 21: Il giornale del Terzo; 21.30: Opera prima, a cura di M. Gatti

### LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 12.10: Giradisco; 12.15: Il Gazzettino; 14.30: Il Gazzettino - «Asterisco musicale»; 15.10: «Scacciapensieri» programma per l'estate a cura di R. Curci; 16.10: Concerto sinfonico diretto da G. Cambissa - Orchestra del Teatro Verdi; 19.30: Il Gazzettino.

### Venezia Giulia

15.30: L'ora della Venezia Giulia; 15.45: Canta Elvia Dudine; 16: Cronache del progresso; 16.10: Musica richiesta.

### Radio Capodistria

(ORA SOLARE)

7: Buon giorno in musica - Programma RTV; 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 8.30: Venti mila lire per il vostro programma; 9: Il cantuccio dei bambini; 9.15: E' con noi...; 9.30: Notiziario; 9.35: Le avventure di fru-fru; 9.41: Intermezzo musicale; 9.45: Vanna, una amica, tante amiche; 10.15: Musica; 10.21: Di melodia in melodia; 10.30: Rio mare in linea; 10.45: 15 minuti con l'orchestra Casadei; 11: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 12: Brindiamo con...; 13: Disco più disco meno; 13.15: Il presentarecord; 13.30: Notiziario; 13.40: Mini jukebox; 14: Celebri pagine pianistiche; 14.30: E' con noi...; 14.45: Parata di dischi; 15: Discorama; 15.15: Cantanti d'oggi; 16: Quattro passi con...; 16.30: Notiziario; 20: Buona sera in musica; 20.30: Notiziario; 20.40: Ritmi per archi; 21: Leggiamo insieme; 21.15: Musiche di E. Grieg; 22: Pop jazz; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica per la buona notte.

o

### TV Capodistria (a colori)

(ORA SOLARE)

20: L'angolino dei ragazzi; 20.15: Telegiornale; 20.30: Cinenotes: Ascesa e disfatta del terzo Reich - 1.a parte; 21.20: Musicalmente; 21.50: Documentario turistico: «Lussinpiccolo».

### Televisione jugoslava

(ORA SOLARE)

Telegiornale: ore 17.40, 18.15, 20 e 22.50; 17.45: «Gulliver», telefilm; 18.30: Cose importanti; 19.15: Amici della musica; 20.30: «Sofka», retrospettiva del film jugoslavo; 22: «La sicurezza e la pace del mondo sono indivisibili», documentario. II PROGRAMMA SPERIMENTALE. 20: Telegiornale; 20.30: Spettacolo musicale; 21.30: L'arte in Jugoslavia.

### TV NAZIONALE

LA TV DEI RAGAZZI

*18.15: Centostorie: «Il tiranno di Chandravar».*
*18.45: «Il raccontafavole», 1.a puntata.*

RIBALTA ACCESA

*19.45: Telegiornale sport - Segnale orario - Cronache italiane - Che tempo fa.*
*20.30: Telegiornale Carosello.*
*21.00: «La palla è rotonda: La maglia azzurra».*
*22.10: Torino - Atletica leggera: Italia - USA.*
*23.10: Telegiornale - Che tempo fa Sport.*

### TV SECONDO

*21.00: Segnale orario - Telegiornale.*
*21.15: Due film di Roberto Rossellini:*
*«Germania anno zero», con Edmund Meschke, Ingetrau Hinzf, Ernst Pittschau.*
*«La macchina ammazzacattivi», con Giovanni Amato, Marilyn Buferd, Pietro Cartoni.*


televisori a colori REX
da cinque anni sui mercati europei

# BORSE E MERCATI

## Milano: smobilizzi

**Milano, 17**

*Chiusura ancora debole con scambi non molto attivi. Il mercato ha iniziato le operazioni di liquidazione mensile con disposizioni ancora deboli a seguito di nuovi smobilizzi e riduzioni delle posizioni speculative. La risposta premi svoltasi oggi ha visto fratianto l'abbandono pressoché totale dei contratti. Ritirati risultano soltanto i premi sulle Invest e parzialmente quelli sulle Montefibre e Imm. Roma. L'intonazione era più pesante in apertura e nella prima fase della riunione, poi col recupero delle Imm. Roma, Fiat, Saffa si sono avuti discreti risollevamenti. Al listino per i titoli più trattati sono stati segnati i massimi che tuttavia rispecchiano livelli quasi sempre inferiori a quelli della vigilia.*

*Particolarmente pesanti sono risultate le Italsider (— circa 18 per cento), Breda e Finmare (— circa 12 per cento), Agricola (— 11 per cento). Molto deboli anche le Pacchetti (— 7 per cento), Bastogi, Beni Stabili, E. Marelli. Numerosi sono poi i valori che hanno perso oltre il 3 per cento. Sempre richieste invece le Toro, che hanno guadagnato oltre il 6 per cento. In recupero dopo le sensibili cedenze di ieri le Alitalia, Burgo, Ciga, Invest, Gim. Ancora migliori infine le Rumianca e Tecnomasio.*

*I titoli guida pur terminando sui massimi della mattinata, sono finiti su basi inferiori a ieri di circa l'1 per cento, ad eccezione delle Generali terminate su di poco migliori alla vigilia. Prezzi moderatamente irregolari nel dopochiusura con vivaci recuperi per le Olivetti, Invest, Interbanca. Sempre in denaro le Toro.*

*Il reddito fisso è apparso leggermente calmo senza però variazioni di rilievo nei prezzi.*

TITOLI TRATTATI: *di Stato 35.000.000; Buoni del Tesoro 89 milioni; obbligaz. 1.442.610.400; azioni 7.106.200, di cui 1.510.000 Imm. Roma, 860.000 Montefibre, 710.000 Liquigas e 650.000 Montedison.*

**DOPOBORSA — Scambi attivi con prezzi in denaro. Bastogi 2.010-2.030; Snia Viscosa 2.320-2.340; Toro 50.500-51.500; Montedison 865-870; Fiat 2.810-2.820; La Centrale 18.200-18.500; Saffa 9.400-9.600.** (Prezzi rilevati a cura della Centrale Borsa del Banco di Roma).

### ORO E MONETE

Sterlina oro (v.c.) 23700-25700; sterlina oro (n.c.) 21200-23200; marengo svizzero 22500-24500; oro fino (Iva esclusa) 2250-2300; platino (Iva esclusa) 2800-3100; argento (Iva esclusa) 49250-53250.

### TRIESTE

Mercato in discesa per tutte le voci. I ribassi più notevoli si notano nei locali Gerolimich — 10000 e Tripcovich — 10100. Stazionario il reddito fisso.

Ass. Italiana 127000; Ass. Generali 78000; Ras 81000; Anic 1160; Liquigas 400; Montedison 850; Rinascente 317; Rinascente priv. 200; Gerolimich 150000; Premuda 220500; Sip 2410; Tripcovich 99900; Bastogi 2000; Finmare 319; Finsider 390; Pirelli S.p.A. 1400; Sme 2280; Stet 2980; Beni Stabili 6300; Immobiliare 1198; Cantieri —.—; Fiat ord. 2800; Fiat priv. 1970; Dalmine 405; Italsider 600; Terni 200; Marzotto priv. 1650; Viscosa ord. 2300; Viscosa priv. 1650.

### NEW YORK

Prezzi in lievissimo rialzo a Wall Street: l'indice «Dow Jones» ha guadagnato 0,45 punti collocandosi a quota 898,03. I titoli in rialzo sono stati 928, quelli in ribasso 546; il volume totale dei titoli trattati è nettamente aumentato rispetto a ieri: 18.750.000 rispetto ai 12.920.000.

### LONDRA

La Borsa di Londra ha chiuso con diffusi ribassi dei titoli di Stato e con una lieve flessione degli industriali, fra un andamento fiacco degli scambi. L'indice del «Financial Times» ha segnato un ribasso di 1,8, quotando 433,5 in prossimità della chiusura.

## Oro: su all'Ovest giù in Oriente

**Londra, 17**

Andamenti netti nei mercati mondiali dell'oro: ribassi in Oriente, rialzi in Occidente. In Occidente i rialzi dei prezzi del metallo nei vari mercati si riferiscono alle quotazioni in dollari per oncia, mentre le locali quotazioni in valuta propria sono quasi tutte al ribasso: ciò è accaduto perché nei mercati valutari dei rispettivi paesi il dollaro è sceso abbondantemente.

In Italia la quotazione ufficiale milanese in lire per grammo è diminuita portandosi a 2270, il rispettivo in valuta americana è aumentato a 122.52; a Roma quotazione invariata in lire.

### MERCATO DELLE EURODIVISE

Tassi informativi (in %) del 17-7 validi per transazioni tra banche

| | 1 mese | 3 mesi | 6 mesi |
|---|---|---|---|
| Doll. USA | 10-1/8 | 10-1/8 | 10- 1/4 |
| Sterlina b. | 10-1/16 | 10-7/8 | 11-13/16 |
| Franco sv. | 3-1/2 | 4-3/4 | 5- 1/4 |
| Marco ger. | 6-7/8 | 7 | 6- 5/8 |

### FONDI D'INVESTIMENTO

| TITOLI | | PREZZI | |
|---|---|---|---|
| Amitalia | doll. | 9,16 | — |
| Capitalitalia | » | 11,54 | — |
| Equitalia | » | 10,82 | — |
| Europrogr. | frsv | 125,00 | — |
| First Fund | doll. | 13,07 | 14,28 |
| Fonditalia | » | 12,70 | — |
| Intercontinental | » | 11,83 | — |
| Interfund | » | 12,50 | 13,25 |
| Intern. S. F. | fr. bg | n. q. | |
| Interitalia | lire | 9779 | 10668 |
| Intertrust | doll. | 12,43 | 13,51 |
| Italfortune | » | 11,84 | 12,91 |
| Italunion | » | 12,59 | 13,72 |
| Mediolanum S. | » | 12,74 | 13,86 |
| Rominvest | » | 13,45 | 14,53 |
| S-R-Manag. | lire | 6796,12 | — |

### Titoli azionari

| TITOLI | 16-7 | 17-7 |
|---|---|---|
| **Alimentari e agricole** | | |
| Bonifiche Ferraresi | 2880 | 2840 |
| Eridania | 2700 | 2620 |
| Es. Molini | 650 | 650 |
| Molini Certosa | 11620 | 11570 |
| Motta | 3560 | 3530 |
| Rom. Zucchero | 690 | 701 |
| Rom. Zucchero pr. | 830 | 900 |
| Venchi Unica | 2500 | 2010 |
| **Assicurative** | | |
| Alleanza Assic. | 41060 | 40620 |
| Assicuratrice Ital | 127000 | 124000 |
| Ass. Milano ord | 16000 | 15390 |
| Ass. Milano pr | 10200 | 10000 |
| Generali | 78800 | 78890 |
| L'Abeille Italiana | 17510 | 17300 |
| Fondiaria Incen. | 15150 | 14501 |
| Fondiaria Vita | 31500 | 30810 |
| R.A.S. | 80500 | 79990 |
| S.A.I. | 25900 | 26005 |
| Toro Assicuraz. | 46100 | 49100 |
| Toro Assic. priv. | 16750 | 16700 |
| **Bancarie** | | |
| Comm. Italiana | 22600 | 22000 |
| Banco di Roma | 22700 | 21995 |
| Credito Italiano | 2600 | 2431 |
| Interbanca priv. | 31670 | 30010 |
| Mediobanca | 84100 | 82200 |
| **Cartarie - Editoriali** | | |
| Binda | 52600 | 52510 |
| Burgo | 11000 | 11350 |
| Burgo priv. | 6300 | 6230 |
| Donzelli | 1800 | 1749 |
| Mondadori priv. | 3830 | 3750 |
| **Cementi - Ceramiche** | | |
| Cementir | 1644 | 1630 |
| Cer. Pozzi | — | — |
| Cer. Pozzi priv. | — | — |
| Eternit | 3015 | 2979 |
| Italcementi | 30000 | 30050 |
| Richard Ginori | 468 | 462 |
| **Chimiche Idrocarb. Gomma** | | |
| A.N.I.C. | 1174 | 1168 |
| Brioschi | 38500 | 37501 |
| Caffaro | 455 | 442 |
| Carlo Erba | 15495 | 15060 |
| Carlo Erba priv. | 13370 | 13130 |
| Italgas | 1021 | 1010 |
| Lepetit | 21700 | 21200 |
| Lepetit priv. | 16800 | 16500 |
| Liquigas | 410.50 | 400 |
| Mira Lanza | 67700 | 66700 |
| Montedison | 870 | 864 |
| Napoletana Gas | 760 | 760 |
| Petrolifera Ital. | 4000 | 4501 |
| Pierrel | 7000 | 6990 |
| Rumianca | 1550 | 1600 |
| Saffa | 10050 | 9440 |
| Sarom | 3801 | 3750 |
| Siossigeno | 6552 | 6450 |
| **Commercio** | | |
| La Rinascente | 326,25 | 317.50 |
| La Rinascente priv. | 208 | 200.125 |
| Silos di Genova | 3090 | 2950 |
| **Comunicazioni** | | |
| Alitalia priv. | 7900 | 8000 |
| Ausiliare | 4720 | 4715 |
| Autostr. Torino-Mil. | 38000 | 37550 |
| Italcable | 4930 | 4800 |
| Mittel | 3000 | 2950 |
| Nord Milano | 5550 | 5510 |
| S.I.P. | 2467 | 2410 |
| **Elettrotecniche** | | |
| Magneti M. priv. | 1349 | 1315 |
| Marelli E. | 1000 | 940 |
| Tecnomasio | 622 | 640 |
| **Finanziarie** | | |
| Agricola | 2500 | 2220 |
| Bastogi | 2110 | 2005 |
| Centrale | 18601 | 18000 |
| Finanz. E. Breda | 4990 | 4400 |
| Finmare | 360 | 319 |
| Finsider | 400 | 390 |
| Generalfin | 3000 | 2835 |
| Gim | 4080 | 4140 |
| I.F.I. priv. | 6560 | 6450 |
| I.F.I.L. | 18400 | 17940 |
| Invest | 7710 | 7985 |
| Pirelli & C. | 2600 | 2550 |
| Pirelli s.p.a. | 1461 | 1426 |
| SM.E. | 2328 | 2285 |
| Stet | 3080 | 2980 |
| Sviluppo | 2250 | 7400 |
| **Immobiliari - Edilizie** | | |
| Aedes | 6600 | 6499 |
| Beni Stabili | 6650 | 6300 |
| Coge | 2482 | 2400 |
| Condotte d'acqua | 895 | 875.25 |
| De Angeli Frua | 8380 | 8240 |
| Ediliecentro Milano | 1700 | 1650 |
| Generale Immob. | 1213 | 1199 |
| Habitat | — | — |
| Iniziativa Edilizia | 7430 | 7180 |
| La Milano Centrale | 55900 | 53000 |
| Risanamento | 11620 | 11350 |
| S.A.C.I.E. priv. | 1030 | 1001 |
| **Meccaniche - Automobilistiche** | | |
| Fiat | 2811 | 2802 |
| Fiat priv. | 1970 | 1960 |
| Franco Tosi | 6100 | 5990 |
| Nebiolo | 380,25 | 369 |
| Olivetti ord. | 2145 | 2050 |
| Olivetti priv. | 1820 | 1780 |
| Westinghouse | 4095 | 4050 |
| **Minerarie - Metallurgiche** | | |
| Broggi Izar | 1550 | 1540 |
| Dalmine | 417 | 405 |
| Falck | 7325 | 7040 |
| Falck priv. | 5880 | 5700 |
| Ilssa Viola | 5000 | 5000 |
| Italsider | 731 | 600 |
| Magona | 3201 | 3140 |
| Metalli | 3480 | 3400 |
| Monte Amiata | 1729 | 1689 |
| Pertusola | 4001 | 4110 |
| Siele | 2200 | 2100 |
| Terni | 219,75 | 201 |
| Trafilerie | 1227 | 1225 |
| **Tessili** | | |
| Centenari e Zinelli | 340 | 340 |
| Chatillon | 269,75 | 258 |
| Cotonificio Cantoni | 16020 | 15900 |
| Cucirini | 8510 | 8250 |
| Filat. Cascami Seta | 9800 | 9780 |
| Fissac | 967 | 930 |
| Lanerossi | 3800 | 3600 |
| Lanif. di Gavardo | 2995 | 2940 |
| Linif. e Canap. Nas. | 610 | 615 |
| Marzotto priv. | 1700 | 1650 |
| Olcese Veneziano | 270 | 265 |
| Rossari | 280 | 256 |
| Rotondi | 68900 | 68800 |
| Scotti | 1600 | 1560 |
| Snia Viscosa | 2350 | 2315 |
| Snia Viscosa priv. | 1595 | 1597 |
| Tiliane | 478 | 461 |
| Tosi Manifattura | 610 | 650 |
| Unione Manifatture | 20800 | 20600 |
| **Diverse** | | |
| De Ferrari | 2056 | 2060 |
| Acque potabili | 1650 | 1595 |
| Acqui Terme | 1770 | 1800 |
| C.I.G.A. | 9400 | 8500 |
| Pacchetti | 670 | 624.50 |
| Reina | 1750 | 1750 |
| Smeriglio | 235 | 220 |
| Latina | 2400 | 2320 |
| Latina priv. | 2200 | 2100 |
| Perlier | 1289 | 1240 |

### Titoli di Stato e Obbligazioni

| TITOLI | | 17-7 | TITOLI | | 17-7 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rendita | 5% | 100.70 | Isveim (62) IV | 6,50% | 95.90 |
| Prest. Ricostr. 1934 | 3,50% | 99.80 | » (62) V | 6,50% | 94.85 |
| Ricostruzione | 3,50% | 88.90 | » (62) VI | 6,50% | 94.90 |
| » | 5% | 96.20 | » (63) VII | 6,50% | 94.25 |
| Redim. Trieste | 5% | 96.50 | » (63) VIII | 6,50% | 94.70 |
| Rif. Fondiaria | 5% | 94.35 | » (64) IX | 6% | 96.90 |
| Redimibile 54 | 5% | 92.50 | » (65) XI | 6% | 95.— |
| Edil. Scol. 67 | 5,50% | 94.30 | » (66) XII | 6% | 94.— |
| » » 68 | 5,50% | 94.50 | » (67) XIII | 6% | 92.60 |
| » » 69 | 5,50% | 93.40 | » (67) XIV | 6% | 93.20 |
| » » 70 | 6% | 98.— | » (68) XV | 6% | 92.25 |
| » » 71 | 6% | 96.20 | » (69) XVI | 6% | 92.— |
| Cert. Cr. Tes. 76 | 5% | 101.— | » (70) XVII | 7% | 98.50 |
| » » » 76 | 5,50% | 100.— | » (71) XVIII | 7% | 97.80 |
| » » » 77 | 5% | 100.— | » (71) XIX | 7% | 98.— |
| » » » 77 | 5,50% | 101.— | » (72) XX | 7% | 98.— |
| » » » 78 | 5,50% | 100.— | C.I. Sardo 62 | 5,50% | 97.50 |
| » » » 79 | 5,50% | 100.— | » » 63 | 5,50% | 95.15 |
| B.T. 1973 | 6% | —.— | » » 64 | 6% | 95.50 |
| » 1974 | 5% | 99.— | » » 65 I | 6% | 95.50 |
| » 1975 I | 5% | 97.50 | » » 65 II | 6% | 95.15 |
| » 1975 II | 5% | 97.— | » » 66 | 6% | 92.70 |
| » 1977 | 5% | 95.50 | » » 68 | 6% | 92.60 |
| » 1978 | 5% | 95.70 | » » 69 | 6% | 91.60 |
| » 1979 | 5,50% | 100.60 | » » 70 | 7% | 98.20 |
| » 1980 | 5,50% | 100.90 | » » 71 | 7% | —.— |
| » 1981 | 5,50% | —.— | » » 71 II | 7% | 98.10 |
| Am. FF.SS. 67/87 | 6% | 92.70 | B.M. Cred. C. 67 | 6% | 98.30 |
| » » 68/88 | 6% | 92.70 | » C. 68 | 6% | 97.90 |
| » » 69/89 | 6% | —.— | » C. 70 | 6% | 99.25 |
| » » 70/90 | 7% | 98.70 | » C. 71 | 7% | 99.20 |
| » » 71/86 | 7% | 99.— | B.M.C. 71/81 | 7% | 109.— |
| I.M.I. XVIII | 6% | 99.95 | » 71/81 II | 7% | 99.50 |
| » XX | 6% | 98.50 | » 72/82 | 7% | 99.20 |
| » XXI | 5% | 98.80 | Enel 65 I | 6% | 92.75 |
| » XXII | 5% | 93.50 | » 65 II | 6% | 92.80 |
| » XXIII | 5% | 89.80 | » 66 I | 6% | 91.85 |
| » XXIV | 5,50% | 91.15 | » 66 II | 6% | 91.60 |
| » XXV | 6% | 93.50 | » 67 | 6% | 91.10 |
| » XXVI | 6% | 91.70 | » 68 I | 6% | 91.— |
| » XXVII | 6% | 91.90 | » 68 II | 6% | 91.— |
| » XXVIII | 7% | 99.40 | » 69 I | 6% | 91.45 |
| » XXIX | 7% | 98.95 | » 69 II | 6% | 91.45 |
| » XXX | 7% | —.— | » 70 | 7% | 100.— |
| » XXXI | 7% | 99.40 | » 71 | 7% | 99.50 |
| » XXXI opt. | 7% | 99.50 | » 72 | 7% | 99.55 |
| » XXXIII | 7% | 99.20 | » 72 II | 7% | 99.45 |
| » XXXIII opt. | 7% | 99.10 | » Europa | 6% | 95.50 |
| » 64 | 6,25% | 99.25 | E.N.I. 58 | 6% | —.— |
| » Autostrade | 6% | 92.— | » 58 vent. | 6% | 98.— |
| » Finan. 66 | 6% | 93.70 | » 64 | 6% | 98.40 |
| » » 68 | 6% | —.— | » 65 II | 6% | 97.— |
| Cons. Op. Pubbl. | 5% | 82.90 | » 66 | 6% | 94.20 |
| » » » | 5,50% | 85.85 | » Gela | 5,50% | 93.70 |
| » » » | 6% | 90.— | » sud 68 | 6% | 96.70 |
| » » » | 7% | 97.75 | » 69 | 5,50% | 96.70 |
| C.O.P. ss. I | 6% | 92.95 | » 71 | 5,50% | 93.90 |
| » » II | 6% | 92.60 | » IV | 5,50% | 92.35 |
| » » III | 6% | 92.45 | » V | 5,50% | 92.— |
| » » ANAS | 6% | 90.— | » VI | 5,50% | 91.60 |
| » Dotaz. I | 6% | 96.— | » VII | 5,50% | 94.70 |
| » » II | 6% | 92.50 | » VIII | 5,50% | 95.20 |
| » In. St. 1.a | 6% | 91.95 | » IX | 6% | 96.20 |
| » » » 2.a | 5% | 91.90 | I.R.I. 56/74 | 6% | 99.80 |
| » » » 3.a | 6% | 91.50 | » 57/75 | 6% | 99.40 |
| » » » 4.a | 6% | 91.10 | » 58/74 | 5% | 99.90 |
| » » » 5.a | 6% | 92.40 | » 57/77 | 6% | 97.85 |
| » » » 6.a | 6% | —.— | » 58/78 | 6% | 98.— |
| » » I | 7% | 98.10 | » 59/79 | 5,50% | 93.20 |
| » » II | 7% | 98.— | » 68/80 | 5,50% | 91.75 |
| » » III | 7% | 98.10 | » 61/86 | 5,50% | 88.30 |
| » » IV | 7% | 98.— | » 63/83 | 5,50% | 91.50 |
| Elfer | 5% | 98.60 | » 64/82 | 6% | 93.50 |
| Ferrovie (52) | 5,50% | —.— | » 65/83 | 6% | 92.80 |
| » (53) | 5,50% | 99.40 | » Alfa R. | 7% | 126.20 |
| » (55) | 5,50% | 98.40 | » Elett. opt. | 5,50% | 96.80 |
| » (59) | 5,50% | 94.40 | » Sider | 5,50% | —.— |
| » (60) | 5% | 91.30 | SEI 62 | 6% | 93.— |
| » (61) | 5% | 90.30 | » 65 | 6% | 92.70 |
| » (65) I | 6% | 93.20 | » 66 | 5% | 94.20 |
| » (65) II | 6% | 92.40 | » 67 | 6% | 92.50 |
| » (66) I | 6% | 92.60 | » 68 | 6% | 93.10 |
| » (66) II | 6% | 93.— | » 71 | 7% | 100.85 |
| » (67) | 6% | 91.90 | » 72 | 7% | 99.70 |
| » (69) I | 6% | 92.50 | CECA 63 | 5,50% | 92.30 |
| » (69) II | 6% | —.— | » 66 | 6% | 92.20 |
| » 70 | 6% | —.— | » 68 | 6% | 92.10 |
| » 71 | 7% | 98.50 | » 68 II | 6% | 92.— |
| » 72 | 7% | 98.50 | » 72 | 7% | 99.50 |
| » 72 II serie | 7% | 98.40 | Finmavo | 7% | 100.60 |
| Pian. Ver. (61) I | 6% | 92.— | Autostr. C.C. 63 | 5,50% | 95.50 |
| » » (62) II | 6% | 91.10 | » » 65 | 6% | 93.15 |
| » » (63) III | 6% | 92.70 | » » 67 | 6% | 91.40 |
| » » (64) I | 6% | 93.40 | » » 68 I | 6% | 90.90 |
| » » (65) II | 6% | 92.90 | » » 68 II | 6% | 91.— |
| » » (65) III | 6% | 92.55 | » » 69 | 6% | 90.70 |
| » » (65) IV | 6% | 92.35 | » » 71 | 7% | 99.35 |
| » » (67) V | 6% | 92.20 | » » 72 | 7% | 99.30 |
| » » (67) VI | 6% | 91.55 | B. Sic. Op. ex 5% | 6% | 97.— |
| » » (68) VII | 6% | 91.90 | Banco Sicilia (P. | 6% | 95.— |
| » » (71) I | 7% | 98.50 | » Sicilia | 5% | 98.50 |
| » » (71) II | 7% | 98.— | » Sic. conv. | 6% | 95.10 |
| Pubbl. Ut. | 6,50% | 91.70 | » Sicilia | 6% | 95.— |
| » » ord. | 6% | 96.— | Cred. Fondiario | 5% | 97.20 |
| » » vent. | 6% | 91.70 | » Fond. conv. | 5% | 90.90 |
| Pub. Ut. Ed. '46) | 6,50% | 97.— | » » 1985 | 6% | 92.60 |
| » » » (55) | 6% | 99.50 | » » 1986 | 5% | 92.50 |
| » » » (56) | 6% | 99.— | » » 1987 | 6% | 92.40 |
| » » Montec. | 6% | 98.30 | » » 1990 | 6% | 91.50 |
| Sviluppo Ind. ss. B | 7% | 97.90 | » » 1991 | 6% | 91.10 |
| » » » C | 7% | 103.— | » » 1992 | 6% | 90.85 |
| » » » D | 7% | 98.10 | » » 1995 | 6% | 91.10 |
| » » » E | 7% | 98.10 | » » 1996 | 6% | 90.80 |
| » » » F | 7% | 97.80 | » » 1997 | 6% | 90.70 |
| Isveim (61) III | 6,50% | 97.40 | | | |

**OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| E.N.E.L. 70/85 | 7,50% | 97.— | B.E.I. 66/86 | 6,50% | 93.— |
| E.N.I. 66/81 | 6% | 93.75 | » 67/82 | 6,50% | 88.50 |
| » 66/81 | 6,50% | 94.25 | » 67/82 II | 6,50% | 88.50 |
| » 67/82 | 6,50% | 88.— | » 68/80 | 6,75% | 95.50 |
| » 67/87 | 6,50% | 91.50 | » 69/84 | 7,50% | 97.50 |
| » 68/88 I | 6,75% | 94.50 | C.E.C.A. 66 agu. | 6,50% | 93.50 |
| » 68/88 II | 6,75% | 94.50 | » 66 dic. | 6,50% | 93.50 |
| » 69/81 | 7% | 95.— | » 67/87 | 6,50% | 92.50 |
| I.M.I. 70/81 | 7,25% | 94.50 | » 67 | 50/50% | 94.— |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| SERVIZI BORSA BANCO DI ROMA | Trieste Sede | tel. | 37941 | Monfalcone | tel. 40400 |
| | Trieste Borsa | » | 24609 | Udine | » 56045 |
| | | | | Roma Notiz. Ec. | » (06) 6705 |

# RASSEGNA DI ECONOMIA E FINANZA

## UN PERIODO DI INCERTEZZE MONETARIE, POLITICHE E DI TASSI DI INTERESSE IN RIALZO

# A METÀ ANNO SONO IN DECLINO NOVE GROSSI MERCATI AZIONARI

### Fanno eccezione le piazze francesi, austriache e belghe - Buone prospettive per l'Italia Sorprendente ripresa in Sud Africa per il balzo dell'oro - Atteso un lieve «boom» in Olanda

**New York, 17**

Nove dei tredici più importanti mercati azionari mondiali hanno registrato un declino nella prima metà del 1973, un periodo caratterizzato da incertezze monetarie, tassi d'interesse in rialzo, e incertezze politiche. Ecco un quadro della situazione come emerge da un rapporto redatto a New York.

L'indice internazionale Dow Jones è in testa, con uno scivolamento dell'11,6 per cento, seguito da vicino dall'indice dei titoli di richiamo Ambro-Pierson, a livello mondiale che ha registrato un calo del 9,5 per cento. C'è però qualche eccezione: i prezzi dei titoli francesi hanno registrato un rialzo dell'8,6 per cento. In Austria e in Belgio si sono avuti rialzi superiori all'11 per cento. In Italia si evidenziano prospettive migliori per le esportazioni, che influiscono sul mercato azionario. In Sud Africa, incoraggiato dall'elevato prezzo dell'oro sul mercato libero, l'indice della Kaffirs inglese, ha registrato una sorprendente ripresa da 95,3 a fine d'anno alla chiusura semestrale di 173,8, con un aumento pari all'82,2 per cento.

Fenomenale la ripresa dell'oro sul mercato libero: partendo dai 65 dollari l'oncia a fine anno, ha toccato una punta di 128 dollari ai primi di giugno, e si sta ora consolidando intorno ai 118-121 dollari l'oncia. Nonostante un aumento nei costi d'estrazione nel Sud Africa, pari a circa l'11 per cento nel 1972, con un ulteriore 5 per cento da addebitarsi alle spese generali, provenienti da miglioramenti salariali, il recupero delle quotazioni dovrebbe operare miracoli nei margini di profitto dei produttori.

Inoltre, anche se il maggiorato prezzo dell'oro può ridurre la domanda da parte dell'industria e del settore artistico, le autorità monetarie sono tornate al mercato. Nel 1972, le banche centrali hanno acquistato oro per 6,7 milioni di once. Nonostante la produzione privata sia scivolata a 41,8 milioni di once dai precedenti 45,4 milioni, l'estrazione di 38 milioni di once da parte dell'industria mineraria non è riuscita a far fronte alla domanda. Vendite sovietiche e da parte di speculatori e accumulatori hanno colmato le deficenze. Quest'anno le banche centrali appaiono tra gli acquirenti più avidi, mentre i venditori sono rari. Le azioni dei più importanti produttori sudafricani hanno recuperato terreno nei primi sei mesi per circa il 50 per cento. In Italia, dopo una fase triennale di scarso rendimento, il mercato azionario di Milano si trova rinvigorito da qualche mese. Ha iniziato una ripresa a marzo in seguito alla decisione di far fluttuare la lira, provvedimento preso ai fini di stimolare le esportazioni.

La produzione industriale è intanto aumentata dell'8,2 per cento in maggio. L'incremento dei 5 mesi precedenti era pari al 3,2 per cento. Il rialzo di Milano è stato ampio: nel mercato la Fiat ha toccato quota 3072 contro 2291 di fine anno. La Olivetti ha assistito a un rialzo da 1506 a 2010. La Snia Viscosa ha raggiunto 2730 da 1205. Motta 4050 da 2230, la Mediobanca è salita a 90.035 da 81.800, le Generali a 86.300 da 64.800. La Rinascente a 363 da 289, l'Alitalia a 8750 da 6950. La Pirelli ha subito pesanti perdite l'anno scorso, ma il titolo sale e ha raggiunto 2800 lire, da 1930.

Le esportazioni del Belgio hanno registrato un andamento in ascesa. Le riserve di valuta estera hanno registrato uno slancio spettacolare dai 3870 milioni di dollari di fine anno ai 4959 milioni di dollari nel mese di aprile. Il franco belga è avanzato dai 2,27 centesimi agli attuali 2,84, con un aumento superiore al 23 per cento. Gli americani che possiedono titoli belgi hanno così un profitto addizionale oltre alle posizioni favorevoli che possono aver raggiunto. L'ultima rivalutazione del marco tedesco potrebbe aiutare il Belgio a mantenere il proprio volume di esportazioni.

Il mercato francese è sopravvissuto alla minaccia di una svolta radicale del governo a marzo. Risollevatasi da questa preoccupazione, Parigi ha registrato un aumento nelle azioni pari al 18 per cento nel mese di maggio. La crisi monetaria internazionale ha, a questo punto, causato delle vendite, anche se la Francia non era direttamente implicata e si dichiarava pronta a mantenere stabile il franco. Le esportazioni sono in aumento del 17 per cento, la produzione industriale è in piene forze, e il programma di controllo antinflazionistico promette di riuscire a mantenere il costo della vita inferiore dell'1 per cento a quello dei circostanti paesi europei. Le azioni dello champagne ed edilizie, primeggiano alla borsa parigina. Le medie si sono mantenute intorno a un aumento dell'8,6 per cento a causa dei settori più lenti: le banche, le industrie chimiche, e alcune petrolifere.

Si attende un lieve «boom» in Olanda per la fine del '73, secondo le previsioni dell'«Algemene Bank». E' ancora da vedere se questo prudente ottimismo potrà far fronte alla rivalutazione in rialzo del 5,5 per cento del marco. Il fiorino olandese è stato anch'esso rialzato, ma con un aumento inferiore. Questo avrà il suo effetto sulle esportazioni olandesi in Europa, molte delle quali sono destinate alla Germania.

Le più importanti azioni internazionali hanno risentito del collasso del dollaro. Il Canada, che è da due anni e mezzo al rialzo, ha registrato un aumento del 18 per cento nel prodotto nazionale lordo nel primo trimestre, pari all'11,6 per cento dopo la correzione per il rincaro dei prezzi. Nei primi quattro mesi il Canada ha assistito a una eccedenza nella bilancia commerciale pari a 533,4 milioni di dollari, rispetto ai 309,7 milioni di dollari registrati nel 1972. L'economia può beneficiare ulteriormente dalle migliorate prospettive di esportazione in vista degli attuali mutamenti valutari. L'Australia sta nuovamente prendendo in considerazione una rivalutazione del suo dollaro, già rivalutato del 7,05 per cento il dicembre scorso.

Le riserve australiane sono quasi raddoppiate dal 1971, ma gran parte dell'incremento è dovuto a entrate di capitale per investimenti in materie prime.

Le azioni svizzere hanno registrato nervosismo per tutto l'anno. L'attacco inglese sui prezzi di riassestamento della Hoffman la Roche ha portato le altre azioni chimiche al ribasso. Il commercio svizzero rimane attivo, fin troppo secondo alcune autorità.

Ampia la discesa del mercato inglese, alla quale nessun gruppo importante è scampato. Le azioni tedesche hanno toccato il fondo, ma gli americani ne hanno comunque beneficiato grazie allo aumento del 30 per cento del marco. Il Giappone sta cambiando le direttive di marcia in due modi: economicamente si sta dirigendo verso uno sviluppo interno più intenso contro la precedente tendenza estrema verso le esportazioni. Finanziariamente, verso gli investimenti e le operazioni bancarie in sede internazionale, anziché come protettore dello yen, il mercato di Tokio ha risentito del riassestamento, riflesso anche negli spostamenti delle riserve. Il progresso economico è in tendenza ascendente, e registra un aumento superiore al 10 per cento nel prodotto nazionale lordo per il 1973-74. L'accumulo di giacenze da parte di certe imprese in un momento di rialzo dei prezzi avrebbe causato un calo nelle vendite azionarie. *(Ap - Dow Jones - Italia)*

### INDICI DEI MERCATI MONDIALI A METÀ ANNO

| | 1972 chiusura | 1973 massimo | minimo |
|---|---|---|---|
| Australia | 604,81 | 637,27 | 528,88 |
| Austria | 2.397,00 | 2.788,00 | 2.401,00 |
| Belgio | 136,90 | 157,50 | 139,30 |
| Canada | 221,57 | 229,32 | 200,44 |
| Francia | 100,00 | 118,30 | 99,80 |
| Italia | 5.882,00 | 8.765,00 | 5.632,00 |
| Giappone | 5.207,94 | 5.359,74 | 4.374,77 |
| Olanda | 133,80 | 144,80 | 130,60 |
| Svizzera | 406,40 | 417,60 | 352,30 |
| Inghilterra | 505,40 | 509,50 | 370,90 |
| U.K. Kaffirs (Ing.) | 95,30 | 173,80 | 93,60 |
| Germania Occidentale | 109,92 | 120,70 | 99,57 |
| Ambro Pierson | 166,44 | 172,79 | 150,20 |
| Dow Jones | 1.008,58 | 1.051,70 | 869,13 |

| | metà anno | variaz. % |
|---|---|---|
| Australia | 557,52 | — 7,8 |
| Austria | 2.659,00 | + 11,9 |
| Belgio | 154,60 | + 11,3 |
| Canada | 208,35 | — 5,9 |
| Francia | 108,60 | + 8,6 |
| Italia | 8.765,00 | + 49,1 |
| Giappone | 4.675,12 | — 10,3 |
| Olanda | 130,90 | — 2,2 |
| Svizzera | 368,00 | — 9,4 |
| Regno Unito | 450,10 | — 10,9 |
| U. K. Kaffirs | 173,80 | + 82,2 |
| Germania Occidentale | 99,57 | — 10,3 |
| Ambro Pierson | 150,20 | — 9,5 |
| Dow Jones | 891,71 | — 11,6 |

## TEMPI DURI IN VISTA PER GLI EVASORI FISCALI CON LA RIFORMA DELLE IMPOSTE DIRETTE

# Rischio di carcere fino a cinque anni

### Sono infatti previste pesanti sanzioni penali oltre all'aggravamento di quelle pecuniarie

**Roma, 17**

*Gli evasori fiscali rischiano dal primo gennaio prossimo fino a 5 anni di prigione. Pesanti sanzioni penali sono infatti previste, accanto a quelle pecuniarie, in uno dei decreti delegati di prossimo varo, attualmente all'esame dell'apposita commissione interparlamentare.*

*Le nuove norme relative alle sanzioni penali stabiliscono che chi non presenta la dichiarazione dei redditi, o la presenta «incompleta o infedele», quando ne deriva un'evasione d'imposta superiore a 5 milioni di lire è punito, oltre che con la pena pecuniaria prevista, con l'arresto da tre mesi a tre anni. Se l'evasione d'imposta è superiore a 30 milioni, la pena dell'arresto non può essere inferiore a un anno.*

*La reclusione da uno a cinque anni è prevista in alcuni casi più gravi. Ad esempio, rischia fino a 5 anni di prigione chi, essendo a conoscenza che negli inventari, bilanci o rendiconti è stata omessa la iscrizione di attività o sono state iscritte passività inesistenti ecc., sottoscrive la dichiarazione senza rettificare i dati. Analogamente rischia 5 anni chi indica nella dichiarazione dei redditi passività inesistenti.*

*L'azione penale per questi ed altri reati fiscali non può comunque essere iniziata prima che l'accertamento sia divenuto definitivo e la prescrizione del reato è sospesa fino alla stessa data. La condanna alla reclusione per reati fiscali comporta l'interdizione per tre anni dai pubblici uffici e la cancellazione dagli albi dei costruttori o dei fornitori della pubblica amministrazione. Per gli evasori è prevista anche una lunga serie di pene pecuniarie, graduate rispetto alla gravità del reato fiscale.*

*Ad esempio, in caso di omessa presentazione della dichiarazione si applica la pena pecuniaria da due a quattro volte l'ammontare delle imposte dovute e comunque non inferiore a 50 mila lire. Sono anche puniti con pene da 50 a 500 mila lire l'omissione delle comunicazioni richieste dagli uffici delle imposte, la mancata restituzione dei questionari e ogni altra violazione di obblighi stabiliti dalla nuova legge.* *(Italia)*

## La Comit avrà uffici a Mosca

**Milano, 17**

**La Banca commerciale italiana ha ottenuto dalla Banca di stato dell'URSS l'autorizzazione ad aprire una rappresentanza a Mosca: in tal modo la Comit è la sola banca italiana cui è attualmente consentito di avere propri uffici nella capitale sovietica.**

**Questo nuovo centro operativo della Banca commerciale italiana, che si aggiunge a quelli già esistenti nelle altre capitali economiche del mondo, è espressione dell'alto livello raggiunto dagli scambi fra l'Italia e l'URSS e risponde all'esigenza di assistere gli operatori economici.**

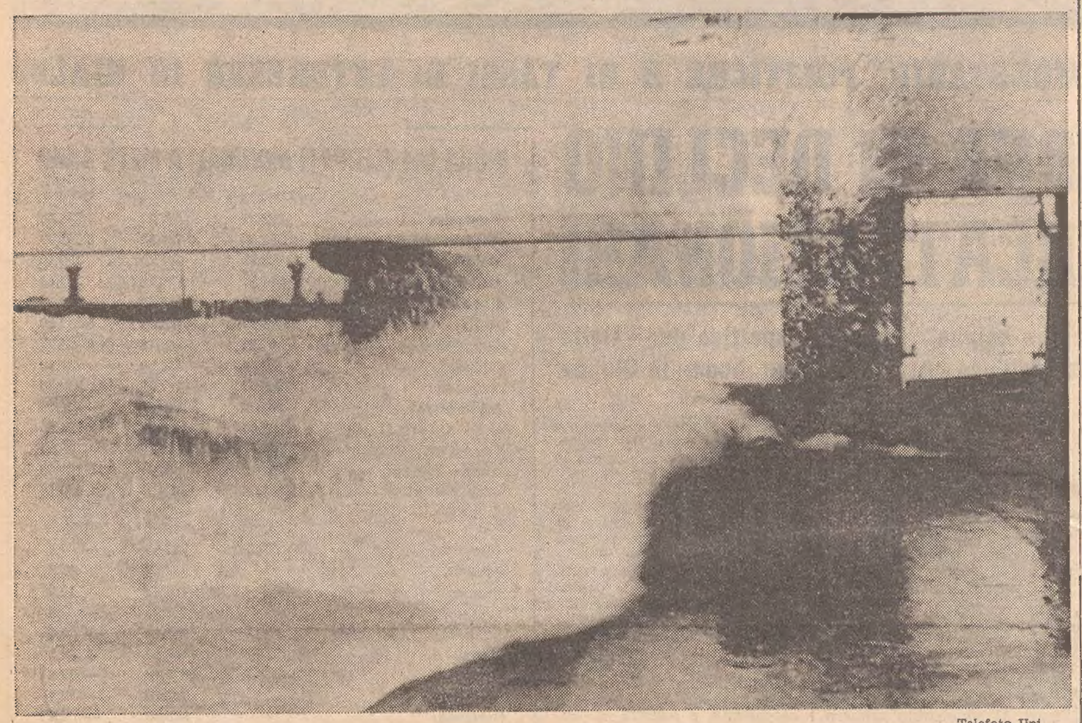
# Per chi nasconde troppo cadrà il segreto bancario

### *Su autorizzazione dell'ispettorato compartimentale l'ufficio potrà domandare i conti del contribuente*

**Roma, 17**

*Gli evasori fiscali non potranno più occultare dal 1.o gennaio prossimo i propri redditi avvalendosi del segreto bancario. La riforma delle imposte dirette all'esame della commissione interparlamentare dei trenta contiene infatti nuove norme per le deroghe al segreto bancario. Il decreto delegato relativo all'accertamento delle imposte sui redditi stabilisce che, in determinati casi, l'ufficio delle impos

# PIOGGE TORRENZIALI SU HONGKONG



Telefoto Upi

**Hongkong — La città è stata investita da un tifone con venti che soffiano a 120 chilometri orari e piogge torrenziali. I primi rapporti parlano di «danni lievi» e una trentina di persone ricoverate per lesioni varie. Quasi 2.500 persone sono state evacuate da una zona bassa della città e alcune strade sono state interrotte da smottamenti provocati dall'acqua. Il vento ha strappato sei navi dagli ormeggi scaraventandole sulla costa. Le zone basse della colonia sono allagate da un metro e mezzo di acqua**

UN TENTATIVO DI SORPASSO ALL'ORIGINE DI UN'ALTRA TRAGEDIA DELLA STRADA

# VIOLENTO SCONTRO FRA DUE MACCHINE PRESSO CASERTA: MUOIONO TRE PERSONE

**Fra le vittime il giocatore di pallacanestro Antonio Errico della squadra partenopea Anche quattro feriti (uno grave) nell'incidente in cui è stata coinvolta pure una roulotte**

**Napoli, 17**

Tre morti e quattro feriti costituiscono il tragico bilancio dell'incidente stradale accaduto ieri sulla Dominiziana, al bivio di Sant'Eufemia per Sessa Aurunca, nel quale sono rimasti coinvolti una «Fulvia» una «Mercedes» e un furgone-roulotte francese, e di cui abbiamo dato notizia nell'edizione di ieri. Sono morti il cestista Antonio Errico di 25 anni, giocatore della «Partenope», che si trovava alla guida della «Fulvia», il proprietario della «Mercedes» Aniello Amabile di 44 anni, di Napoli, e una giovane dell'apparente età di vent'anni, non ancora identificata, che si trovava sulla stessa macchina.

Sono rimasti feriti un'altra ragazza che si trovava pure a bordo della «Mercedes», e tre francesi che occupavano la roulotte: Jean Carteron di 45 anni, sua moglie Cristiana Gilbert di 39, e il figlio Philippe di 9 anni. La ragazza è ricoverata in gravi condizioni nell'ospedale di Caserta (non è stata ancora identificata); l'uomo e la donna sono stati medicati pure nell'ospedale civile di Caserta: guariranno rispettivamente in dieci e cinque giorni; il bambino, trasportato prima all'ospedale di Capua e poi a Caserta, è stato giudicato guaribile in trenta giorni.

L'incidente è accaduto alle 20.30. Secondo quanto è stato possibile accertare, sembra che il furgone-roulotte provenisse da Mondragone diretto a Roma, e che fosse seguito dalla «Fulvia»; ad un certo momento, il guidatore di quest'ultima avrebbe cominciato una manovra di sorpasso, proprio mentre dalla direzione opposta, giungeva la «Mercedes». Le due auto si sono scontrate violentemente, finendo entrambe fuori strada. La «Fulvia» è caduta in una scarpata, cozzando contro un albero, la «Mercedes» ha arrestato la sua corsa in una cunetta. Il furgone francese, urtato anch'esso da una delle due vetture, si è arrestato al centro della strada girando su se stesso.

Le indagini per chiarire la dinamica dell'incidente sono svolte dal tenente Rossi della tenenza carabinieri di Sessa Aurunca. Jean Carteron, interrogato, non ha saputo dare informazioni precise. «Non ricordo nulla — ha detto — è accaduto tutto all'improvviso». I fratelli di Antonio Errico, Pasquale e Vincenzo, insieme con una sorella, sono arrivati a Cellole, dove sono stati trasportati i corpi dei tre morti. Il riconoscimento della salma è avvenuto alla presenza del rappresentante dell'autorità giudiziaria.

Antonio Errico era fra i più bravi giocatori della squadra partenopea di pallacanestro. Dal vivaio del Pozzuoli si era formato alla scuola dei vari Flaborea, Williams ed Aiken. Alto due metri e due centimetri giocava nel ruolo di pivot. Nazionale azzurro ai campionati del mondo nel 1971 ad Esser Antonio Errico ha giocato pochi giorni fa la sua ultima partita contro la squadra americana del Gillette segnando 14 punti. *(Ansa)*

Un'altro mortale incidente stradale è avvenuto sulla rampa di accesso dell'autostrada Genova-Sestri Levante, di Recco. Il trentunenne Matteo Rassina, che si trovava a bordo di un camioncino Volkswagen procedeva ad elevata andatura verso il casello di Recco, sulla rampa di accesso all'autostrada, quando si trovava improvvisamente dinanzi un camion fermo sul lato destro della strada. Il Rassina cercava di sterzare, ma data la forte velocità sbandava ed andava ad incastrarsi sotto le ruote posteriori dell'autotreno rimanendo ucciso sul colpo. Il camion con il rimorchio era fermo sul ciglio della strada perché poco prima era andato a cozzare contro il guard-rail e agenti della polizia stradale stavano facendo i rilevamenti del caso. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno liberato la salma del Rassina dalle lamiere contorte. *(Italia)*

«NUMBER ONE»

## PARLA L'ON. FORTUNA in difesa di Torri

**Roma, 17**

Ancora arringhe difensive al processo per la vicenda del «Number One». Nel corso di una udienza che ha impegnato mattina e pomeriggio, hanno parlato l'avvocato Michele Figus Diaz, l'on. Loris Fortuna e l'avvocato Maria Causarano. Il primo si è battuto in difesa di Maria Luisa Figus, accusata di calunnia e di detenzione di stupefacenti. Il primo reato lo avrebbe commesso accusando ingiustamente il commissario di polizia Raffaele Gargiulo di averla fatta abortire, e Federico Martignone di essere uno spacciatore di stupefacenti. In merito a questa imputazione, Figus Diaz ha sollecitato l'assoluzione per mancanza di dolo, sostenendo che la ragazza fu indotta a fare quelle false rivelazioni da Pucci Albanese e da Pier Luigi Torri. I due, ha aggiunto il difensore, avrebbero costretto la Figus ad accusare Gargiulo e Martignone con il ricatto, essendo in possesso di foto e filmetti pornografici per i quali la giovane donna aveva posato.

L'on. Loris Fortuna ha parlato in favore di Pier Luigi Torri, esaminando alcuni particolari della sua posizione processuale. L'avvocato ha tra l'altro considerato l'accusa di calunnia contro il produttore cinematografico Gianni Buffardi. Il reato sarebbe stato commesso da Torri quando era incarcerato a Regina Coeli: egli avrebbe avvicinato due detenuti, Ugo Passin e Roberto Righini, convincendoli a dire dinanzi al magistrato che Buffardi era un trafficante di stupefacenti. Fortuna ha escluso che un fatto del genere possa essere accaduto perché Righini e Passin si trovavano in cella d'isolamento e sarebbe stato impossibile per Torri avvicinarli.

La discussione odierna è stata chiusa dall'arringa della Causarano, che difende Bruno Ruggeri, Ugo Passin e Roberto Righini. Questi ultimi due sono stati rinviati a giudizio per rispondere di calunnia con Torri per le accuse rivolte a Buffardi. La Causarano ha escluso che si possa parlare di calunnia, in quanto sia Passin sia Righini quasi subito ammisero di aver detto il falso e di aver accusato il produttore su istigazione di Torri.

Domani si avranno gli ultimi interventi difensivi e giovedì il tribunale dovrebbe pronunciare la sentenza. *(Ansa)*

DAVANTI A CADICE

## Alla scoperta dell'Atlantide

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

**Cadice, 17**

Una spedizione di settanta scienziati ha annunciato oggi di aver compiuto «la massima scoperta della storia mondiale»: la scoperta del continente perduto, l'Atlantide. Platone aveva ragione.

La signora Marine Asher, condirettrice della «AMRA» la associazione per le ricerche nel Mediterraneo antico di Encino, in California, ha dichiarato che i sommozzatori hanno scoperto oggi prove concrete che, nei prossimi giorni, dimostreranno l'esistenza della civiltà superiore che la leggenda fino a ieri e la scienza da oggi, affermano dominasse l'Oceano prima di svanire negli abissi marini migliaia di anni fa. La Asher ha detto che i ricercatori subacquei al lavoro nella baia di Cadice, al largo della Spagna meridionale, hanno trovato prove inequivocabili della esistenza di strade e di grosse colonne, alcune decorate con motivi a spirale, nel luogo esatto descritto dal filosofo greco Platone, nel quinto secolo avanti Cristo. «Si tratta probabilmente — ha detto — della più grande scoperta della storia mondiale, che darà l'avvio a una nuova era di ricerche, nei campi dell'antropologia, della archeologia e delle scienze subacquee».

La Asher ha poi aggiunto di non essere autorizzata a rivelare la località esatta della scoperta. Probabilmente potrà farlo entro la settimana. «Per ora posso dirvi che abbiamo trovato oggetti incredibilmente interessanti, in acque internazionali, almeno dodici miglia al largo di Cadice.

Il gruppo di ricercatori, formato da settanta fra scienziati, docenti e allievi delle università californiane, è giunto a Cadice parecchie settimane fa, e ha compiuto, almeno secondo le dichiarazioni ufficiali, le prime immersioni lunedì. La spedizione è patrocinata dall'università Pepperdine di Los Angeles. I sei sommozzatori sono guidati dal professor Jacques Ayal, che nel 1969, al largo di Bimini, nelle isole Bahamas, scoprì quelle che furono definite «pietre atlantidee»: sul versante opposto dell'Oceano che la leggenda narra fosse un tempo quasi del tutto occupato dalla terra di cui oggi si torna a parlare, con la massima attenzione rispetto al passato.

**U. P. I.**

CINQUE «COLPI» PORTATI A TERMINE IERI IN ALTRETTANTE BANCHE

# QUATTRO RAPINE IN LOMBARDIA E UNA IN EMILIA: 38 MILIONI

**Un malvivente solitario ha operato in pieno centro a Milano - Anche una ragazza nella banda che ha assalito un'agenzia - Spara un vigile ma non colpisce i banditi**

**Milano, 17**

*Cinque «colpi» sono stati portati a termine oggi in altrettanti istituti bancari di varie città, ed hanno fruttato complessivamente ai malviventi circa 38 milioni. Due rapine si registrano a Milano, una compiuta in pieno centro da un solo individuo, l'altra da una banda che comprendeva una giovane donna.*

*Il bandito solitario ha messo a segno il «colpo» all'agenzia della Banca Commerciale italiana, in corso Vittorio Emanuele, nel centro storico di Milano. Pistola in una mano, con l'altra ha consegnato al cassiere una sacchetto di plastica. Il cassiere, Gabriele Sala di 31 anni, ha versato nel sacchetto circa un milione in banconote di piccolo taglio approfittando del fatto che il bandito doveva sorvegliare gli altri impiegati e alcuni clienti. Il rapinatore, un giovane alto, asciutto, ben vestito, se n'è andato a piedi scomparendo nell'affollata vicina piazza Duomo dopo aver ordinato a tutti i presenti nell'istituto bancario di sdraiarsi a terra.*

*La seconda rapina è stata compiuta da un terzetto di uomini che mascherati con fazzoletti sul viso e pistola in pugno sono entrati nell'agenzia del Banco di Napoli di Largo Zandonai mentre al volante dell'auto con la quale erano arrivati li attendeva una ragazza sui vent'anni con i capelli rossi, probabilmente una parrucca. Il «colpo» ha fruttato circa 15 milioni. l'agenzia del Banco di Napoli di Largo Zandonai è la stessa nella quale fu compiuta la rapina dalla banda Cavallero.*

*Un'altra rapina è stata compiuta stamane nell'agenzia della «Cassa di Risparmio delle Province Lombarde» di Gessate, un comune a 25 chilometri da Milano. Tre banditi, dei quali due armati di pistola e uno di mitra, con i volti coperti da passamontagna hanno fatto irruzione nel locale, sparando un colpo in aria e intimando ai presenti — oltre agli impiegati c'erano anche alcuni clienti — di alzare le mani e di non muoversi. Quindi, uno dei malviventi, mentre gli altri due tenevano le armi spianate è andato dietro il bancone e si è impossessato di tutto il denaro che c'era nei cassetti, circa quindici milioni di lire. Subito dopo i tre malviventi sono usciti dalla banca e sono fuggiti a bordo di un'auto, una «BMW» di grossa cilindrata, condotta da un complice. Prima di salire sull'auto, uno dei malviventi ha sparato in aria a scopo intimidatorio un colpo di pistola.*

*Due giovani, armati di pistola e incappucciati, hanno rapinato questa mattina verso le 11 la filiale di via San Giovanni della Cassa di Risparmio di Vigevano. Sono fuggiti con un bottino di circa cinque milioni. Giunti su una «1750» targata Novara, i due malviventi hanno lasciato un complice in vettura e hanno fatto irruzione nella banca dove c'erano soltanto due impiegati. Si sono fatti consegnare il denaro contante che era nei cassetti e nella cassaforte e sono quindi usciti. In quel momento un vigile notturno che stava avviandosi alla filiale, ha visto gli uomini incappucciati, ha capito che si trattava di una rapina e ha sparato contro i malviventi e contro la «1750» quattro colpi di pistola, andati però tutti a vuoto.*

*Infine, presso Bologna, un uomo, armato e mascherato, ha compiuto una rapina nell'agenzia del Credito Romagnolo di Lagaro, frazione del comune di Castiglione dei Pepoli. All'interno della banca si trovavano un impiegato, Camillo Romagnoli di 30 anni, e un cliente, Gino Bianchesi di 49 anni, pensionato. Quest'ultimo stava per uscire, quando il rapinatore è entrato puntandogli contro una rivoltella. «E' una rapina, vai dentro», ha intimato il malvivente, che era biondo, aveva un cappello, occhiali da sole e un fazzoletto attorno al collo. Con un balzo il bandito ha scavalcato il bancone e si è fatto mettere il denaro che era nella cassa, circa due milioni di lire, in una busta di plastica. Sempre minacciando con l'arma il cliente, il giovane ha costretto l'impiegato ad aprire la cassaforte e quindi gli ha imposto di sdraiarsi a terra. Dopo aver invano cercato altri soldi ha scavalcato di nuovo il bancone e si è fatto accompagnare alla porta dal Bianchesi. E' quindi salito su una «A 111» grigia, risultata rubata, e si è allontanato a tutta velocità in direzione di Bologna. L'auto è stata trovata successivamente a circa un chilometro dalla banca, lungo la strada che dalla statale della Val di Setta porta alla Stazione ferroviaria di San Benedetto Val di Sambro. Nei pressi della «A 111» è stata trovata anche l'arma usata dal malvivente: una pistola a tamburo calibro 22.*

*(Ansa - Italia)*

## COLIN LEVY si proclama innocente

**Alicante, 17**

Colin Levy, il quale avrebbe tentato di investire con l'automobile sua moglie Norma (una delle due "call girl" del caso Lambton) sabato scorso, nella località balneare di Denia, in Spagna, ha dichiarato oggi al vice console di Gran Bretagna ad Alicante, Georges Outhwaite, di essere innocente.

«Ho dei testimoni che possono provare che non ho tentato di uccidere mia moglie» ha dichiarato Colin Levy al rappresentante inglese che si è recato a visitarlo questa mattina nel carcere di Alicante. Ieri Colin Levy era stato interrogato dal giudice istruttore di Denia. *(Italia)*

## ALTRI DUE MORTI per incidenti stradali

**Sassari, 17**

Il vice brigadiere dei carabinieri Gavino Siliziu di 28 anni, da Perfugas (Sassari), è deceduto in un incidente stradale nel quale sono rimaste ferite altre tre persone. Il sottufficiale dell'Arma, che prestava servizio nella stazione di Chivasso (Torino) trascorreva in Sardegna, presso i suoi familiari un periodo di licenza. L'incidente mortale è avvenuto sulla strada panoramica Platamona Castelsardo che costeggia il litorale orientale del golfo dell'Asinara: Gavinio Siliziu, alla guida della sua autovettura — una «Ford» targata CA 176257 — sulla quale si trovavano i fratelli Egidio di 18 anni e Martina di 16 ed un parente, Pietro Cabriolu di 22 anni, si è scontrato frontalmente con una utilitaria condotta dallo studente Liberato Solini di 21 anni da Sassari. Nell'urto gli occupanti della «Ford» hanno avuto la peggio: il vice brigadiere infatti, trasportato all'ospedale di Sassari e deceduto al pronto soccorso per una frattura alla base cranica mentre i suoi congiunti, ricoverati nello stesso nosocomio, sono stati giudicati guaribili in trenta giorni ciascuno per fratture agli arti e ferite e contusioni in varie parti del corpo. Soltanto lievi escoriazioni ha riportato il conducente della utilitaria.

# Il bacio degli sposi



Telefoto Upi

**Londra — Atlanta Foxwell di 17 anni, bacia il marito principe Stefano Massimo, figlio dell'attrice Dawn Addams e del principe Vittorio Massimo, dopo la cerimonia del loro matrimonio**

LE INDAGINI SUL RAPIMENTO DI SAN MARINO

# Si cerca con l'elicottero la «prigione» dei Rossini

**Pattuglie di carabinieri e polizia battono le zone del monte appenninico interrogando gli abitanti**

**Arezzo, 17**

Nel pomeriggio dall'aeroporto Firenze - Peretola si è levato di nuovo in volo l'elicottero del compartimento della polizia stradale di Firenze, che ha tre ore di autonomia, per riprendere la ricognizione sull'arco dell'Appennino tosco-emiliano che dal monte Fumaiolo si collega al Falterona, e poi col massiccio del Pratomagno e della Secchietta a Vallombrosa. L'elicottero cerca di individuare qua e là casolari o case coloniche abbandonate dove presumibilmente, sono stati tenuti prigionieri il medico e sua figlia.

Le ricerche, che in tutta la area appenninica e semiappenninica sono dirette, da Bibbiena e da Poppi, dal maggiore Domenico Tumminello, comandante del gruppo carabinieri di Arezzo, sono orientate anche ad individuare «il canalone verde e profondo, molto ripido, dal quale si vedeva il cumulo caratteristico di una "carbonaia" abbandonata da tempo» cui ha fatto riferimento ieri, nella sua conferenza stampa, il dottor Rossini. Altre ricerche si svolgono a Spiazzati dove, presumibilmente, dovrebbe essere avvenuta la sosta all'aperto ed usato il «telo cerato» protettivo steso come una tenda.

Pattuglie di carabinieri e della polizia battono le zone della montagna appenninica, boschi e dirupi, chiedendo notizie agli abitanti. Fino a tarda sera però, nonostante le voci e le notizie disparate diffusesi, nessun fatto concreto è emerso. Può anche darsi che i rapitori subito dopo aver abbandonato i posti utilizzati come rifugi li abbiano ripuliti attentamente. In serata è stato confermato che nella zona della strada statale 70 della Consuma, dove è avvenuta, in località «Fonte dello spino», la liberazione, sarebbero state viste passare diverse automobili con la targa della Repubblica di San Marino.

Il comandante del gruppo carabinieri di Forlì, ten. col. Carreli, ha detto oggi che «si stanno seguendo alcune piste». Lo stato ufficiale, che si trova a Rimini per coordinare le indagini, ha affermato a questo proposito che «si nutrono alcune speranze», senza però voler specificare altro.

Proseguono anche le indagini della magistratura sammarinese, affiancata dalla gendarmeria. Il commissario della legge, dott. Francesco Viroli, che ieri aveva interrogato Italo e Rosella Rossini, continua a raccogliere dati, si cerca anche di stabilire la zona nella quale avvenne il pagamento del riscatto, la cui entità non è stata precisata. Secondo il dott. Viroli, la località potrebbe essere nella zona di San Leo.

*(Ansa)*

AUSTERITY

## Non più gratis in treno i gatti francesi

**Parigi, 17**

**E' finito in Francia l'antico privilegio accordato ai gatti di viaggiare gratuitamente in treno. A partire da ieri, i proprietari dei felini domestici dovranno pagare per questi ultimi le stesse tariffe applicate dalla S.N.C.F. (ferrovie dello stato) al trasporto dei cani di peso non superiore ai sei chilogrammi: 3 o 5 franchi, a seconda che il percorso sia inferiore o superiore ai 100 chilometri. Per i cani di peso superiore ai sei chilogrammi, la tariffa è pari al 50 per cento del biglietto di seconda classe.**

**I cagnolini, come i gatti, debbono essere trasportati in una borsa, un cesto o una cassetta, le cui dimensioni non superino i 45 centimetri per 30 per 25. La S.N.C.F. non ha precisato se sia lecito a cani e gatti tenere la testa fuori del contenitore...**

*(Ansa)*

*CONTINUA A MIETERE VITTIME LA STAGIONE BALNEARE*

# Muore un ragazzo a Roma nella piscina del Foro Italico

***Domani avrebbe compiuto quindici anni - Nelle acque della Sardegna annegano due giovani: il mare non ha restituito la salma di uno***

**Roma, 17**

Un ragazzo di 15 anni è morto questa mattina nella piscina del Foro Italico. Si tratta di Emilio Marchei, residente in via Angelo Fava e che dopodomani avrebbe compiuto gli anni. Questa mattina verso le 11, il giovane dopo essersi tuffato nella piscina è stato colto da un improvviso malore. Alcuni presenti si sono gettati in acqua per cercare di salvarlo e dopo averlo raccolto mentre stava annaspando lo hanno tratto a riva e adagiato sul bordo della piscina.

Il ragazzo è stato portato al centro di rianimazione dello ospedale di San Giacomo dove è spirato poco dopo mezzogiorno. Il giovane indossava un paio di slip rossi ed aveva lasciato negli spogliatoi del Foro Italico una maglietta, un paio di pantaloni e un portafoglio con dentro 700 lire. L'identificazione è stata compiuta da uno zio del giovane perché la madre, giunta all'ospedale, è stata colta da malore dopo aver visto il cadavere del figlio. La donna ha perso i sensi ed è stata accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale.

Un giovane algherese è morto quest'oggi per asfissia d'annegamento nel tentativo di bloccare la barca che andava alla deriva dopo la rottura del cavo di ormeggio. La disgrazia è avvenuta nel porticciolo di Fertilia, frazione di Alghero. Giovanni Marica di 24 anni, da Alghero, si trovava a bordo di una piccola imbarcazione ormeggiata nel porticciolo quando il cavo si è spezzato. Il giovane si è gettato in acqua per fermare la barca ma, inesperto di nuoto, è annegato.

La stagione estiva e balneare ha fatto la sua diciottesima vittima in Sardegna. Un giovane di Siliqua (Cagliari) è annegato nelle acque di Porticeddu nel litorale di Buggerru, centro del Sulcis-Iglesiente. Si tratta di Francesco Pisano di 25 anni il quale con alcuni amici si era recato nella località turistica per fare il bagno. Secondo le dichiarazioni degli amici, Francesco Pisano, una volta sceso in acqua, è stato sopraffatto dalle onde che lo hanno trascinato al largo facendolo scomparire. Inutili sono stati tutti i tentativi di soccorso. Il cadavere, anche per le proibitive condizioni del mare non è stato ancora recuperato.

*(Ansa - Italia)*

IN ABRUZZO

## TROVATO IL CADAVERE di un pastore scomparso

**Chieti, 17**

Il corpo di un uomo di una trentina d'anni, in stato di avanzata decomposizione, è stato trovato da un pastore a circa 2500 metri di altezza, nella località Valle Sgreia di Montemaro, sulla Maiella. Il pastore, che accompagnava il suo gregge, è stato richiamato dai latrati del proprio cane che si era improvvisamente fermato accanto al corpo di un uomo. Sceso a valle, il pastore ha dato l'allarme ai carabinieri.

La salma è quella di Vincenzo Troiano, un pastore di 33 anni, di Guardiagrele (Chieti), scomparso il 30 agosto dell'anno scorso. *(Ansa)*

MENTRE SI ATTENDE IL PROCESSO DI APPELLO

# A Lorenzo Bozano è permesso espatriare

**Ha ottenuto il passaporto per andare in Grecia**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

**Genova, 17**

Lorenzo Bozano è nuovamente protagonista di un clamoroso caso giudiziario. Il biondino della spider rossa che è stato assolto in giugno dal rapimento e uccisione della tredicenne Milena Sutter si è presentato ieri in questura per chiedere il passaporto. «Ho prenotato una cabina su una motonave che il giorno 28 parte da Ancona per recarmi in Grecia. Intendo fare una vacanza nelle isole greche».

Come è noto, sia il P.M. che la difesa hanno interposto appello e certamente il processo si rifarà.

Tra la questura e la procura generale c'è stato un frenetico scambio di telefonate. L'intenzione era quella di non concedere il passaporto a Lorenzo Bozano per motivi precauzionali; si teme infatti che possa fuggire restando all'estero. Ma questo è soltanto un sospetto che nessuno può sognarsi di concretizzare con una dichiarazione che potrebbe essere motivo di diffamazione. A chi tocca la responsabilità di una decisione? Per i cittadini soggetti ancora a istruttoria tocca al giudice istruttore concedere il nulla-osta; per le sentenze non ancora in giudicato al presidente della corte di appello. Ma siccome la motivazione della sentenza del caso Bozano non è stata ancora depositata, in cancelleria stavolta la decisione spetta unicamente al presidente della corte di assise che lo ha fatto assolvere.

E il dott. Vito Napolitano, presidente appunto della corte di assise, oggi con un provvedimento considerato rivoluzionario ha emesso un'ordinanza con la quale si concede la facoltà di espatriare.

**Bruno Cressotti**

FOLLE DETERMINAZIONE CAUSATA DA UN'INSANA PASSIONE

# *Stordisce la nipote e muore con lei nell'auto in fiamme*

**Dopo averle fatto perdere i sensi l'uomo ha incendiato la macchina**

**Macerata, 17**

Un uomo di 33 anni ha ucciso la nipote di 15 togliendosi contemporaneamente la vita. I corpi di zio e nipote sono bruciati nell'abitacolo di un'auto parcheggiata nella riserva «Bandini» a poche centinaia di metri dall'incrocio tra la strada per Petriolo e la statale Picena. Alla base della tragedia sembra ci siano motivi di cuore. In una lettera lasciata dall'omicida-suicida ai congiunti, pare siano date spiegazioni sul folle gesto sottolineando i grandi legami di affetto che univano zio e nipote.

L'uomo, Luigi Carlini, celibe, abitava col fratello Mario e con la famiglia di questi, composta dalla moglie e da quattro figli. La vittima, Marina Carlini, era infatti la figlia maggiore. Dalla convivenza sarebbe nato dell'affetto tra i due, che però non avrebbe potuto approdare al matrimonio. Di qui la folle decisione dell'uomo.

Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri, il Carlini avrebbe convinto la giovane a compiere un giro in macchina; in un posto appartato, l'uomo ha colpito la ragazza facendole perdere i sensi. Ha quindi cosparso la macchina di benzina dandole fuoco. Il rogo dell'auto, una «500», è stato scorto da un guardiacaccia che ha dato subito l'allarme. Dalla vettura si elevavano fiamme altissime che minacciavano da vicino anche la circostante boscaglia. Nell'abitacolo i due corpi, irriconoscibili, sono stati trovati avvinghiati, serrati fra loro come in una morsa.

L'identità delle due vittime è rimasta sconosciuta per qualche ora. Dalla targa della macchina si è risaliti al proprietario e da qui ai nomi degli occupanti la vettura. *(Italia)*

A NAPOLI

## FERMATI DUE ARABI per il delitto D'Aquino

**Napoli, 17**

Due arabi, El Ghannam Abdel Hamid di 22 anni ed El Ghannam Emad Mohamed di 23 anni, entrambi di nazionalità egiziana, sono stati fermati alla ferrovia e rispediti a Roma perché indiziati di aver preso parte al delitto del prof. Gennaro D'Aquino, consumato nella capitale alcuni giorni fa.

I due hanno dichiarato di essere arrivati in Italia il 10 luglio e di aver preso alloggio all'Hotel Sayonara, di Roma; si trovavano a Napoli in gita ed avevano addosso un milione di lire e pochi spiccioli in moneta egiziana. *(Italia)*

NEL PRIMO TRIMESTRE

## L'INCREMENTO DELLA POPOLAZIONE

**Roma, 17**

**Nel periodo gennaio-marzo 1973 il numero complessivo dei nati vivi è stato di 219.082, con una diminuzione di 850 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Lo rivela l'ISTAT aggiungendo che perciò il coefficiente di natalità, cioè il numero dei nati vivi per mille abitanti, riportato all'anno intero, è risultato di 16,2 contro 16,3 del 1972.**

**Sempre nello stesso periodo il numero complessivo dei morti è stato di 160.455 con un aumento di 13.684 rispetto al 1972. Il coefficiente di mortalità per mille abitanti è pertanto risultato pari a 11,9 contro 10,9 del 1972.**

**In conseguenza del rilevato andamento nel periodo gennaio-marzo — osserva lo ISTAT — l'incremento naturale della popolazione, cioè l'eccedenza dei nati vivi sui morti, è stato di 58.627, con una diminuzione di 14.534 rispetto all'eccedenza del corrispondente periodo dello scorso anno. Il saggio di incremento naturale per mille abitanti è risultato di 4,3 contro 5,4 del 1972.**

*(Ansa)*

A SORRENTO

## SPARA AGLI AGENTI un disturbatore notturno

**Napoli, 17**

Alcuni tafferugli sono avvenuti la scorsa notte a Sorrento tra agenti di polizia in perlustrazione e una decina di persone che disturbavano la quiete pubblica. I disturbatori, provenienti in massima parte da Torre Annunziata, passeggiavano per il corso Italia cantando e schiamazzando quando hanno incontrato una pattuglia di agenti di polizia, i quali li hanno invitati ad assumere un comportamento più civico. Gli sconosciuti hanno risposto di «essere liberi cittadini e di avere il diritto di comportarsi a loro piacimento».

Frattanto al gruppo che discuteva animatamente si sono avvicinate altre persone, che hanno appoggiato la causa dei giovinastri, ed una pattuglia di militi della tenenza di Sorrento. Quando le forze di polizia hanno tentato di bloccare due dei più scalmati, è nata una zuffa. Un vigile notturno ha estratto la pistola e ha sparato un colpo in aria a scopo intimidatorio. Uno dei disturbatori, a sua volta, ha sparato quattro o cinque colpi, tutti andati a vuoto, contro i militi.

Il capo pattuglia ha risposto sparando una raffica di mitra in aria. Si è avuto quindi un fuggi-fuggi generale. Gli agenti di polizia hanno inseguito gli sconosciuti riuscendo a bloccarne tre: il portuale Mario Manzo di 33 anni, e i pescivendoli Raffaele Gagliardi di 45 anni, Vittorio Annunziata di 33, tutti di Torre Annunziata. Essi sono stati arrestati sotto l'imputazione di disturbo della quiete pubblica, sparo in luogo pubblico, oltraggio e resistenza.

## Tre arresti nel Nuorese per rapina aggravata

**Nuoro, 17**

L'operaio Silvio Puddu di 18 anni, il disoccupato Gino Locoli di 28 anni, e l'operaio Antonio Cucca di 37, tutti da Loceri (Nuoro) sono stati arrestati dai carabinieri della stazione di Loceri, in collaborazione con quelli della compagnia di Lanusei per rapina aggravata. I tre arrestati sono stati associati alle carceri guidiziarie di Lanusei a disposizione dell'autorità giudiziaria.

I carabinieri della stazione di Loceri avevano ricevuto questa mattina la denuncia del pensionato Ettore Mereu di 44 anni da Loceri, il quale aveva dichiarato che alle 2.15 sulla statale 390 Loceri - Barisardo in località «Gaddalias» Agro di Loceri era stato aggredito da tre quattro persone mascherate che si erano impossessate di 200 mila lire che custodiva nella tasca interna della giacca. Le indagini subito avviate consentivano nel giro di alcune ore di pervenire al fermo dei presunti autori della rapina. *(Italia)*

# CRONACHE SPORTIVE

SENZA RECORD MA CON BUONI RISULTATI LA PRIMA GIORNATA DI ITALIA-STATI UNITI

## MENNEA E PAOLA PIGNI I PIÙ BRAVI DEL FORNO (2,14) DOPO IL GRANDE STONES

### In vantaggio gli statunitensi per 138-58 - L'errore incredibile di Washington nei 100 metri

**Torino, 17**

Uno stadio illuminato a giorno dal nuovo impianto entrato in funzione proprio per questa occasione e circa 20 mila spettatori hanno fatto da cornice all'incontro di atletica leggera tra Italia e Stati Uniti. Nel tardo pomeriggio, su Torino si era abbattuto un violento temporale, ma un'ora circa prima dell'inizio delle gare, il cielo si è schiarito e, benché su pedane e piste bagnate, la manifestazione si è disputata regolarmente.

Punteggio dopo la prima giornata: Stati Uniti 138, Italia 58. Ecco la cronaca. Nei 10 mila Bringhurst non ha rivali. Per quasi 8 chilometri guida la gara insieme con il connazionale Johnson, poi aumenta il ritmo e, dopo aver doppiato Cindolo, conclude con un largo vantaggio su Ardizzone il quale, grazie ad una corsa regolare riesce a superare facilmente l'esausto Johnson.

400 ostacoli: Jim Bolding non è mai impensierito dagli avversari e vince nettamente; lotta accesa invece per la piazza d'onore e proprio negli ultimi metri la spunta Primedaux su Giovanardi, che tuttavia riesce a stabilire il suo primato personale.

Metri 100: nonostante la pista tutt'altro che favorevole Mennea riesce a vincere in 10"18; merito suo, ma anche demerito di Washington che confonde una linea a circa 10 metri dall'arrivo con quella finale; interrompe così lo sforzo mentre si trova in vantaggio e «regala» la vittoria all'azzurro.

Nei 100 femminili, proprio sul filo d'arrivo, Cecilia Molinari si inserisce tra le statunitensi e conquista un meritato secondo posto alle spalle della Thompson.

Nel lungo femminile, le statunitensi superano entrambe i 6 metri, le italiane si fermano ai 5,80 con Chersoni che giunge terza.

Dominio statunitense nel peso come in tutte le altre gare; scontata la vittoria del primatista mondiale Feuerbach, che all'ultimo lancio ottiene 20,71.

La Pigni prende decisamente il comando nei 1500 e impone alla gara un ritmo molto veloce; ai 700 metri cede la Gargano seguita, al giro successivo, dalla Gibbons. Ai 350 metri dall'arrivo la Pigni opera uno scatto, si libera della Larrieu e vince in 4'09"4, migliore prestazione mondiale del 1973.

Nella 4x100, il primo cambio delle italiane avviene fuori zona e quindi la squadra azzurra è squalificata. Un errore di cambio degli italiani — non clamoroso però come quello delle ragazze — anche in questa gara: Maccacaro e Benedetti perdono attimi preziosi e il gran finale di Mennea non è sufficiente per rimontare il distacco.

Conferma di Wottle, nei 1500, con un ottimo 3'36"8, al termine di una gara condotta sin dal via ad un ritmo velocissimo. Dapprima La Benz e Dal Corso si sono alternati al comando (il passaggio agli 800 metri è stato di 1'54"5); poi ai 1000 metri Arese è passato a condurre, ma Wottle lascia l'ultima posizione per seguirlo da vicino; all'inizio dell'ultima curva l'americano opera un prodigioso scatto e vince nettamente; nel finale, Arese, provato, viene superato anche da La Benz.

Nel salto in lungo c'è in gara l'olimpionico di Monaco Randy Williams, e il risultato è ovviamente scnotato. L'americano vince però con 2 soli centimetri di vantaggio sul suo connazionale Al Lanier. Più staccati i due italiani Molinaris e Arrighi, rispettivamente a 7,4 4e 7,20.

Il primatista mondiale del salto in alto, Dwight Stones, non è mancato all'appuntamento e anche al Comunale di Torino ha dato spettacolo; al secondo tentativo ha superato i m 2,25, poi ha fallito per un soffio i 2,28. Si tratta comunque di un risultato di grande rilievo soprattutto se si considera che la pedana bagnata non è affatto favorevole al salto con lo stile Fossbury.

## TEMPI E MISURE

### MASCHILI

**M 10.000:** 1) Bringhurst (USA) 28' 46"6; 2) Ardizzone (It.) 29'30"; 3) Johnson (USA) 29'37"6; 4) Cindolo (It.) 30'11"4.

**M 400 h:** 1) Bolding (USA) 49"49; 2) Primedaux (USA) 50"72; 3) Giovanardi (It.) 50"74; 4) Maroldi (It.) 52"36.

**M 100:** 1) Mennea (It.) 10"18; 2) Washington (USA) 10"23; 3) Hammonds (USA) 10"32; 4) Benedetti (It.) 10"34.

**Giavellotto:** 1) Luke (USA) m 74,30; 2) Cramerotti (It.) 74,24; 3) Pappalardo (It.) 72,76; 4) Feldman (USA) 72,04.

**Peso:** 1) Feuerbach (USA) m 20,71; 2) Semkiv (USA) 19,45; 3) Sorrenti (It.) 18,25; 4) Asta (It.) 18,18.

**Staffetta 4x100:** 1) USA (Washington, Williams, Dill, Hammond) in 39"12; 2) Italia (Guerrini, Maccacaro, Benedetti, Mennea) 39"38.

**M 1500:** 1) Wottle (USA) 3'36"8; 2) La Benz (USA) 3'38"2; 3) Arese (It.) 3'38"4; 4) Dal Corso (It.) 3'41"8.

**M 400:** 1) Peoples (USA) 45"69; 2) Fiasconaro (It.) 46"23; 3) Parks (U. S.A.) 47"10; 4) Puosi (It.) 47"46.

**Salto in alto:** 1) Stones USA) m 2,25; 2) Del Forno (It.) 2,14; 3) Wood (USA) 2,11; Schivo non classificato.

**Lungo:** 1) Williams (USA) m 7,75; 2) Lanier (USA) 7,73; 3) Molinaris (It.) 7,44; 4) Arrighi (It.) 7,20.

### FEMMINILI

**M 100:** 1) Thompson (USA) 11"46; 2) Molinari (It.) 11"52; 3) Montgomery (USA) 11"54; 4) Bolognesi (It.) 11"98.

**Salto in lungo:** 1) Watson (USA) m 6,11; 2) White (USA) 6,09; 3) Chersoni (It.) 5,80; 4) Martinelli (It.) m 5,64.

**M 1.500:** 1) Pigni (It.) 4'9"4; 2) Larrieu (USA) 4'13"1; 3) Gibbons (USA) 4'22"2; 4) Gargano (It.) 4'27"4.

**Staffetta 4x100:** 1) USA (Watson, Montgomery, Thompson, Lawson) in 44"3; Italia (Bolognesi, Grassano, Nappi, Molinari) squalificata.

**M 400:** 1) O'Harah (USA) 53"88; 2) Hammond (USA) 54"88; 3) Govoni (It.) 54"99; 4) Boniolo (It.) 55"47.

**Giavellotto:** 1) Pickel (USA) m 50,08; 2) L'Angevain (USA) 49,88; 3) Martini (It.) 44.66; 4) Amici (It.) 43,32.

**Peso:** 1) Seidler (USA) m 15,56; 2) Wood (USA) 14,44; 3) Petrucci (It.) 14,43; 4) Nistri (It.) 14,02.



Paola Pigni sempre la migliore

NUOTO

### Modesti i giuliani al triangolare di Udine

Continua il luglio «caldo» di Udine natatoria, che lunedì nella piscina scoperta da 50 del Palamostre ha ospitato l'incontro triangolare fra Friuli-Venezia Giulia, Carinzia e Slovenia. Quest'ultima rappresentativa si è aggiudicata con netto margine l'incontro (159 punti), davanti alla Carinzia (141) e al Friuli-Venezia Giulia (123). Oltre al successo, gli sloveni hanno fatto anche record nazionale nella gara dei 400 stile libero con la tredicenne Jana Markovic (5'11"1).

Ai giuliani non è bastato rinforzare la squadra con l'innesto di Sergio Irredento, brillante protagonista della gara dei 400 stile libero vinta con un discreto 4'36"2. Molti altri atleti non si sono espressi sui loro limiti migliori, rendendo ancor più pesante la sconfitta. Fra le prestazioni migliori, da segnalare quella di Fulvio Zetto primo nei 100 rana (1'17"3), quelle dei mististi Bertazzoli e Comisso, ai posti d'onore rispettivamente con 2'34"5 e 2'38"4, e quella di Mauro Astolfi, secondo nei 100 delfino con 1'7"7. Una citazione per Livio Lai.

### Orario campionati su pista a Pordenone

**Milano, 17**

I campionati italiani su pista 1973 si disputeranno a Pordenone — organizzati dal gruppo sportivo Supermercato — dal 1.o al 5 agosto 1973, presso il velodromo Bottecchia.

Programma orario dei campionati:

1 agosto ore 17: inseguimento, qualificazioni e quarti di finale;

2 agosto ore 21: inseguimento, semifinali e finali;

4 agosto ore 17: velocità, batterie - recuperi - semifinali;

5 agosto ore 17: velocità, finali; stayers, finale in prova unica (un'ora).

COPPA ITALIA

■ Il calendario della fase eliminatoria della Coppa Italia 1973-74, computato tramite computer, sarà diramato a Roma alle 17,30, presso la sede del CONI.

CANOTTAGGIO JUNIORES

### Ustolin e Bensi selezionati nel «2 senza»

Ustolin e Bensi, della Ginnastica Triestina, partecipano oggi e domani a Monate alle selezioni per la squadra azzurra che parteciperà ai campionati mondiali di canottaggio. I due biancocelesti, abbandonato il «due di coppia» che li ha visti solo quarti all'esagonale di domenica, si presenteranno nella specialità del «due senza timoniere», nella quale contano di avere maggiori possibilità. E' uno dei piccoli «giochi di prestigio» di Mario Ustolin, la cui abilità nella preparazione dei suoi atleti tanto nella coppia che nella punta permette simili improvvisazioni. Appare inoltre più accessibile ai due il tempo limite nell'imbarcazione di punta. Se la qualificazione non dovesse riuscire, è certo comunque che i selezionatori terranno in evidenza le migliori barche piccole per un rafforzamento dell'«otto» che sembra inevitabile.

Il «test» consisterà in tre prove, una da sostenere oggi, altre due domani.

Non è partito invece per Monate alcun vogatore del «quattro» dell'Adria, che aveva bene impressionato domenica a Bled. La decisione è stata presa da Gabrovec dopo alcune prove tecniche dei due migliori vogatori nel «due senza».

## IN POCHE RIGHE

PALLACANESTRO

### Torneo San Lorenzo

**Categoria «B»**

**COLOR ARTE - ILLENI 66-81**

**COLOR ARTE: Bassi D., Bon 19, Castiglia, Cipolat 2, Danieletto, Fesolini 6, Gotti 13, Ricatti 12, Somadossi 10, Stifanich 4. ILLENI: Bartolomei 10, Bernes, Borgnolo, Ceccotti 30, Ceugna, Contento 2, Furiani 2, Giraldi 4, Michelis 19, Spazzali 14. ARBITRI: Bellini e Mengotti.**

**Categoria «A»**

**SUMAN - DE MACORI 64-56**

**SUMAN: Bubnich 19, Cecchetti 2, Dazzara 6, Forza 6, Franceschinel, Friedrich 4, Kozman 17, Pittana 8, Trost 2. DE MACORI: Barbotti 4, Battistella, Bocchini 6, Bacchelli 6, Cavazzon 8, Crisma 6, Mocenigo 4, Pozzecco 12, Sancin F. 10, Tomadin. ARBITRI: Fegac, Volpe.**

**RAPPR. S. LORENZO - PORTAELICOTTERI «GUADALCANAL» 91-51**

**RAPPR. S. LORENZO: Fortunati 20, Zovatto 12, Dazzi 16, Colli 10, Polosnato 10, Olivo 12, Macchi 3, Konradser 8, Schergat, De Pase. PORTAEL. «GUADALCANAL»: Fenton 11, Betsy Brumbridge 8, Seward 10, Stewart 10, Larsen 4, Irvin 2, McIven, Kelly, Crane. ARBITRI: Vodiska, Ponga.**

### Tennis III categoria

Sui campi del Circolo Ufficiali di via dell'Università sono proseguite ieri le gare per il torneo regionale di tennis riservato ai terza categoria e non classificati, limitato al secondo gruppo. Sono state disputate anche le prime partite del singolare femminile. Le gare continueranno stamane.

Singolare maschile: Cinti b. Rudes 6-2, 6-1; Vegni b. Norbedo 3-6, 6-0; Demi b. Del Degan 6-2, 6-1; Mariotti b. Soliman 6-0, 6-2; Petrosino b. Olivo 6-2, 7-5; Avanzo b. Leghissa 6-0, 6-0; Govoni b. Zennaro 3-6, 6-3; Orto b. Centa p.r.; Franchi b. Pasquini 7-5, 6-2; Maestro b. Marin 6-0, 6-0; Stockel b. Saletnik 6-2, 6-2; Suriano b. Lanza 7-5, 6-2; Poduie b. Wetzl 6-0, 6-1; Verginella b. Girotto 6-1, 6-2; Floramo b. Bricoco 6-0, 6-1; Presel R. b. Pagliccl 7-5, 6-3; Grusovin b. Fabian 6-4, 6-3. Singolare femminile: de Ebner b. Trevisan p.r.; Castro b. Goos 6-4, 6-0; Pipan b. Tauri 6-0, 6-0; Pagani b. Beltramini 6-0, 6-1.

TOUR DELL'AVVENIRE

■ L'olandese Mathias Dohmen ha vinto la settima tappa del Tour dell'Avvenire, Pau-Fleurance di km 92,500. L'italiano Giambattista Baronchelli ha conservato la Maglia gialla.

LA TRIESTINA VENDE

### Ultime notizie da San Benedetto

**Prezzi in ribasso a San Benedetto, al mercato dei Semiprofessionisti. Lupo è in grande attività e secondo le ultime notizie della sera starebbe per concludere le seguenti cessioni: Rizzato alla Sangiovannese (allenatore Petagna), Schicilone al Pordenone, Moretti al Campobasso, Vastini al Chieti (allenatore Malavasi) oppure Bertoli al Trento. Truant potrebbe andare in prestito al Portogruaro. Per Fera, mediano del Pro Vasto, c'è la possibilità di ingaggiarlo anche senza lo scambio con Truant.**

BASSANO-M. GRAPPA

■ La corsa ciclistica Bassano-Monte Grappa per dilettanti è giunta quest'anno alla trentaquattresima edizione. Si disputerà domenica, non più a cronometro ma come gara in linea con trentaquattro chilometri in pianura ed altrettanti in salita lungo la statale «Cadorna» fino a Cima Grappa.

VINCERE NON BASTA QUANDO ANCHE GLI AVVERSARI FILANO

## Cercano in acqua il 4.o posto i pallanuotisti della Triestina

Anche per i Carabinieri, vessilliferi della Serie B di pallanuoto, è giunta la giornata di scarsa vena. A Lerici infatti non sono andati oltre il pareggio (5 a 5); in considerazione della ripresa favolosa della Fiat, che mette a segno valanghe di reti, specie per merito del nazionale Aversa e di Lubian, non è da escludere che prima della fine del torneo possa verificarsi qualche variazione al vertice. Non dimentichiamo fra l'altro che fra tre turni i napoletani giocheranno in casa della Fiat.

* * *

Pur vincendo sabato sera contro il Fanfulla, la Triestina non è riuscita a riconquistarsi il quarto posto. L'aggancio non si è verificato perché il Bogliasco è stato capace di vincere anche sul campo dell'Andrea Doria, sebbene di stretta misura (3 a 2). In tutti i casi, pur fidando nel calendario che dovrebbe rendere possibile ai triestini la riconquista del quarto posto, non è da escludere che la rimonta avvenga prima del previsto grazie agli strali federali che potrebbero colpire la formazione ligure. Come è noto, l'incontro fra Bogliasco e Fanfulla, vinto dai liguri, non è stato omologato in seguito a incidenti vari accaduti durante e dopo l'incontro. Potrebbe darsi che il Bogliasco perda a tavolino.

* * *

Contro il Fanfulla, nella Triestina si è fatta notare l'assenza di Pischiutta. Mancando lui, uomo gol dell'annata, gli alabardati hanno perduto la solita vigoria offensiva e nello stesso tempo il ritmo del gioco è divenuto più lento. Deficienze del resto previste dato che i triestini hanno dovuto fare ricorso costantemente a un numero troppo rilevante di difensori: Alessandrini, Brazzach e Vassili.

Per sabato sera è previsto l'arrivo della Fiat, seconda in classifica e vera macchina da gol (vanta il primato assoluto con 118 reti); la Triestina dovrebbe rivelarsi più pericolosa contro di esso.

* * *

Assente Pischiutta, Mattei, con una doppietta si è rivelato suo degno vice. Il dinamico Aldo, fra l'altro, è vice di Pischiutta anche nella particolare classifica dei marcatori. Pischiutta vanta ventidue centri, Aldo ventuno. Dei due, più regolare è Mattei che sino a oggi in ogni partita ha sempre fatto centro Pischiutta invece ha interrotto la sua serie a causa della squalifica collezionata a Quinto.

* * *

Contro la Fiat, ben difficilmente ci sarà in acqua Bruno Cerni, nelle ultime stagioni vero gioiello della Triestina. Apprezzatissimo da Gianni Lonzi, in più occasioni aveva avuto modo di fare parte delle rappresentative giovanili. Quest'anno, convocato agli allenamenti collegiali, ha sempre declinato l'invito. Ora, dopo un avvio decisamente negativo, Cerni è scomparso dalla piscina.

V. F.

### Sei esordienti al campionato nazionale

I seguenti corridori sono stati designati dalla Commissione tecnica regionale a partecipare al campionato nazionale esordienti di ciclismo in programma domenica 22 ad Avezzano: Dario Linda (G. S. Puppo K.2. di Udine), Edy Eletto e Mauro Miani (Libertas - Pfaff di Ceresetto) e Alessandro Primavera (Pedale Ronchese): ammessi di diritto: Marco David e Dino Iacuzzi (G. S. Puppo - K. 2.).

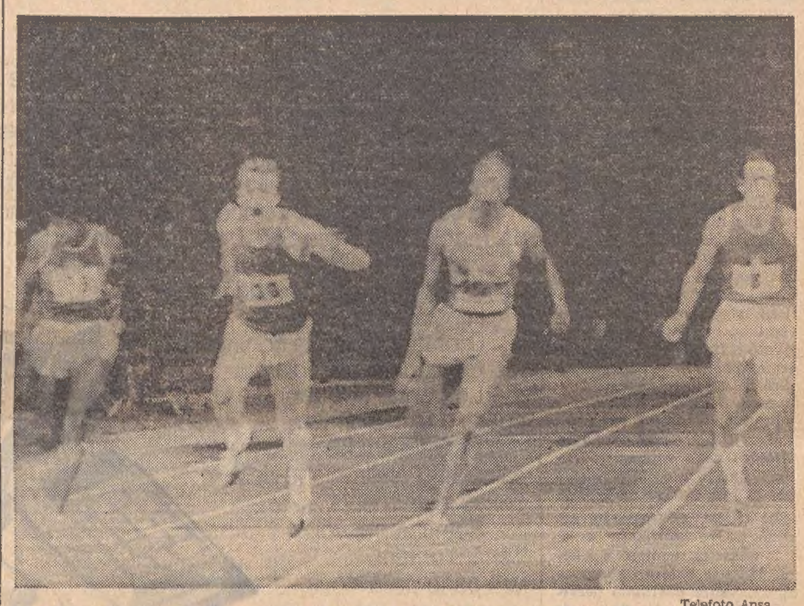
RISULTATI

(IV giornata di ritorno)

| | |
|---|---|
| *Fiat - Bogliasco | 14-4 |
| *Doria - Quinto | 2-3 |
| *Lerici - CUS Roma | 5-1 |
| Carabinieri - Fiamme Oro | 7-5 |

LA CLASSIFICA: Carabinieri punti 23; Fiat 21; Fiamme Oro e Bogliasco 16; Triestina 14; Quinto 10; Fanfulla e Lerici 8; Doria e CUS Roma 5.

# Quattro frecce sul traguardo



Telefoto Ansa

**Torino — Pietro Mennea (secondo da sinistra) vince i 100 piani in 10"18, davanti a Washington, che si era fermato a dieci metri dall'arrivo ritenendosi sul traguardo, Hammonds e Benedetti**

GLI ELABORATORI ELETTRONICI DEL C.O.N.I. SONO PRONTI A ENTRARE IN FUNZIONE

## Mille vincoli da sciogliere nella formazione dei calendari

### Partite consecutive, contemporaneità di incontri nello stesso stadio, derby ravvicinati: nei da evitare

**Milano, 17**

*I calcolatori elettronici del CONI stanno per «riaccendersi» per la preparazione dei calendari di Serie «A» e «B», stagione calcistica 1973-1974. E' questo il quarto anno che il CONI ricorre a due elaboratori elettronici per tale fine.*

*E non è, come ben sanno i tecnici di calcio, un problema semplice. Da un lato si tratta infatti di rispettare un criterio di assoluta obiettività, facendo in modo che l'elaboratore elettronico operi le sue scelte in maniera «scientificamente casuale» e insospettabile di parzialità.*

*Questi «vincoli» possono essere distinti in «assoluti» (o irrinunciabili) e in «preferenziali» (o rinunciabili). L'esempio più facile di vincoli del primo tipo è quello per cui se due squadre della stessa città utilizzano lo stesso stadio, quando una gioca in casa l'altra deve giocare fuori, ma per tradizione, occorre anche rispettare il vincolo per cui ogni squadra non deve disputare più di due partite consecutive sul proprio terreno di gioco oppure in trasferta e quello per cui al termine del girone di andata per ciascuna squadra il numero delle partite esterne deve differire da quello delle partite interne al massimo di una unità.*

*Esempi del secondo tipo sono il vincolo per cui i «derby» e gli incontri fra «teste di serie» (si intendono per tali le squadre che nel campionato precedente si sono classificathe ai primi posti) devono disputarsi possibilmente nelle giornate centrali del girone (e inoltre non concentrarsi nella stessa giornata); così pure il vincolo, tradizionale, per cui le squadre che hanno giocato in casa la prima partita di una stagione devono iniziare in trasferta il campionato successivo, e viceversa; o infine il vincolo, che integra quello tassativo del massimo di due partite consecutive in casa o fuori, per cui è da evitare nei limiti del possibile per una squadra una sequenza di partite del tipo fuori-fuori-casa-fuori-fuori (o inversamente casa-casa-fuori-casa-casa), ossia una sequenza che su cinque partite ne preveda una sola in casa o una sola in trasferta.*

*Nei limiti di questi «vincoli» (e di quello, implicito ma fondamentale, per cui al termine di ogni girone ogni squadra si trovi ad aver giocato contro ciascun'altra) si muove l'elaboratore elettronico per operare le sue scelte, rigorosamente obiettive, in quanto basate sull'impiego di tecniche di «generazioni di numeri casuali».*

### Ferrari - Matra Sei ore di duello a Watkins Glen

**Watkins Glen, 17**

La Ferrari schiererà sabato prossimo tre vetture contro due della Matra nella «Sei ore» di Watkins Glen (stato di New York), penultima prova del campionato del mondo marche. Le tre auto della casa di Maranello sono già arrivate nella piccola cittadina situata a 400 chilometri a Nord-Ovest di New York a Sud del lago Ontario. Le auto avranno i soliti equipaggi: Ickx-Redman, Merzario-Pace e Schenken-Reutmann.

I vincitori della «24 ore» di Le Mans e della Mille chilometri di Zeitweg, Pescarolo e Larousse e il secondo equipaggio francese Beltoise-Cevert sono gli avversari più temibili per le Ferrari. La lotta tra le due case sarà serrata ed è proprio per questo che la Ferrari, per mantenere il comando nella classifica del campionato mondiale, non ha esitato a inviare negli Stati Uniti tre vetture.

La casa del cavallino rampante guida attualmente la classifica con 122 punti davanti alla Matra che ne ha 104 ma la Ferrari ha già realizzato il «pieno» di punti (su undici prove in calendario verranno considerati gli otto migliori risultati) mentre la Matra fino ad ora non ha totalizzato che sei risultati. Considerata pertanto la posta in palio, la «Sei ore» di Watkins Glen sarà senza dubbio la corsa più appassionante del Campionato del mondo 1973 anche se la parola definitiva per il successo finale verrà detta dalla «Mille chilometri» di Buenos Aires che, secondo la commissione sportiva internazionale, si svolgerà come previsto il 21 ottobre prossimo.

Le prove cominceranno domani pomeriggio alle 15 locali, oltre 45 vetture saranno alla partenza che verrà data alle 12 locali di sabato.

### Si sono sistemati Nay, Petagna e Malavasi

Due dei quattro allenatori che nella passata stagione si sono succeduti sulla panchina della Triestina, Petagna e Malavasi, hanno trovato una nuova sistemazione per il prossimo anno. Ciccio Petagna è stato assunto dalla Sangiovannese di San Giovanni Valdarno che partecipa al campionato di Serie D con ambizioni di promozione. Oltre a Petagna si è accasato con la società toscana anche Cesare Nay in qualità di direttore sportivo. L'accoppiata Nay-Petagna, che due anni fa ha centrato il bersaglio della promozione in Serie C con la Triestina, cercherà di bissare l'impresa con la Sangiovannese.

Evaristo Malavasi allenerà il Chieti, squadra di Serie C che da diversi anni tenta la promozione fra i cadetti.

### Mendoza al Genoa «dirottato» dall'Inter per 180 milioni

**Udine, 17**

Denis Mendoza, il giovanissimo interno italo-venezuelano dell'Udinese, è stato «dirottato» dall'Inter al Genoa, con la stessa valutazione di 180 milioni pagabili in due anni. L'operazione è scaturita dal mancato passaggio alla squadra ligure di Corso, che allo stesso tempo ha privato il Genoa di un elemento di valore e avrebbe precluso a Mendoza la possibilità di aspirare al posto nella squadra nerazzurra. L'allenatore Silvestri ha dal canto suo accettato di buon grado la proposta dell'Inter di «girarglì» Mendoza, in quanto si ripromette di costituire con il prommettente interno e l'ormai affermato Bordon una «formidabile macchina da gol».

### Tour statico con Ocana leader

**Fleurance, 17**

Vittoria di un belga, Wilfried David, nella quindicesima tappa, la più corta del giro ciclistico di Francia (km 137) e facile difesa della maglia gialla da parte dello spagnolo Luis Ocana.

ORDINE D'ARRIVO: 1) Wilfried David (Bel.) in ore 3.44'34" (con l'abbuono 3.44'19"); 2) De Mayer (Bel.) 3.44'52" (con l'abbuono 3.44'42"); 3) Vianen (Ol.) 3.44'52" (con l'abbuono 3.44'47"); 4) Mollet (Fr.) s.t.; 5) Genet (Fr.) s.t.; 6) De Witte (Bel.) s.t.; 7) Esperanza (Sp.) s.t.

CLASSIFICA GENERALE: 1) Luis Ocana (Sp.) 92.47'34"; 2) Fuente (Sp.) a 14'56"; 3) Thevenet (Fr.) a 15'32"; 4) Zoetemelk (Ol.) a 24'57"; 5) Perin (Fr.) a 27'12"; 6) Van Springel (Bel.) a 28'53"; 7) Van Impe (Bel.) a 29'14"; 8) Lopez Carril a 32'03"; 9) Ovion (Fr.) a 34'04"; 10) Agostinho (Port.) a 34'18".

BALL SOSPESO

■ Il giocatore della nazionale inglese Alan Ball, che era stato espulso durante la partita Polonia-Inghilterra del 6 giugno scorso, è stato sospeso per le due prossime partite che la nazionale britannica disputerà nell'ambito dei campionati del mondo.

NUOTO A UDINE

■ Si disputa oggi e domani, nella piscina scoperta da 50 metri del Palamostre, la seconda e ultima riunione interregionale federale. Saranno in lizza società della Venezia Giulia, del Veneto e del Trentino - Alto Adige.

A MONTEBELLO STASERA UN INTERESSANTE PREMIO CIELO STELLATO

## BARZACHE VUOLE RIABILITARSI DOPO LO SCHERZETTO DI ESTUARIO

Brucia ancora a Gino Bragaloni la sconfitta subita da Barzache ad opera di Estuario, domenica scorsa. Eppure quattro giorni prima Barzache aveva trottato da 1.22, rendendo 20 metri a Lellamia. Proprio Lellamia, Barzache ritrova stasera, ma allo stesso nastro: per il figlio di Ledro l'occasione di una pronta rivalsa sembra più che mai promettente.

A parità di start, né Lellamia, né Crescente dovrebbero impensierirlo, mentre Eudossio, a 20 metri, potrebbe invece dimostrarsi l'avversario più insidioso. Ma Barzache, anche se in tempi più lontani, ha già preceduto chiaramente l'allievo di Quadri in cliché di corsa analogo, e poi la forma di Eudossio in questo momento non è facilmente decifrabile. Pertanto, il Premio Cielo Stellato ci sembra più che mai alla portata del portacolori della Scuderia Almaralo.

Il programma (inizio ore 20.45) vede subito in apertura i gentlemen. Tre cavalli in evidenza: Mezzosoldo, Neutrone e Cambise; siamo per Mezzosoldo, con Salvo D'Angelo. Subito dopo, Gazza sarà impegnata in velocità da Genio e Denaro. Ha mostrato doti combattive di una certa validità la giumenta di Agostini, pertanto crediamo che anche questa tappa le sarà favorevole.

Tebana, recente vincitrice, può ripetersi nel Premio Algol, mentre Cacito, che ha già reso più volte 20 metri a Gallego Epagneul, anche nel Premio Berenice dovrebbe nuovamente imporsi al rivale.

Fornaretto è senz'altro il più attendibile nella seconda divisione del Premio Bootes; nel Premio Alfard scelta abbastanza complessa fra Lupow, Malatesta e Talavera.

Elduccia, successivamente, non dovrebbe perdere nel Premio Gran Carro.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO BOOTES 1.a DIV.: Mezzosoldo, Neutrone, Cambise. PREMIO PERSEO: Gazza, Genio. PREMIO ALGOL: Tebana, Pull Prà, Altona. PREMIO BERENICE: Cacito, Gallego Epagneul. PREMIO BOOTES 2.a DIV.: Fornaretto, Randara Way, Rustico. PREMIO CIELO STELLATO: Barzache, Eudossio. PREMIO ALFARD: Lupow, Malatesta, Talavera. PREMIO GRAN CARRO: Elduccia, Chamade.

BOLENTINO A COPPIE

### Il Trofeo San Giusto al Ferroviario

Avversata dal mare mosso e da un forte vento di scirocco, si è svolta la seconda selettiva di bolentino a coppie, organizzata dalla sezione provinciale FIPS di Trieste. Partecipanti 70 coppie; classificate al termine 62. Incalcolabili le conseguenze del mal di mare su almeno la metà dei concorrenti, dei commissari ed in qualche caso dei barcaioli hanno maggiormente risentito i più giovani e le signore in gara.

Hanno vinto i «nazionali» Busetto e Perini del Ferroviario seguiti questa volta da Colautti e Vidoli dello stesso Dopolavoro. Il trofeo S. Giusto è andato meritatamente ai bravi «togadori» di Salvestrini e Belli.

Classifiche per società: 1) Dopolavoro Ferroviario punti 3; 2) Circolo GMT-ITC-CMI 14; 3) CPT de Stradi - CMM 16; 4) CRAS Ghisleri 25; 5) Dopolavoro Poste 32.

Per coppie: 1) Busetto-Perini (Dop. Ferroviario) punti 8.000; 2) Colautti-vidoli (Dop. Ferroviario 7.050; 3) Milloch-Falzari (ANLA Dreher) 6.390; 4) Sergo-Valentini (CPT de Stradi) 6.325; 5) Canciani-Zaro (Dop. Poste) 6.275; 6) Piccini-Gambale (Grandi Motori) 5.835; 7) Desanti-Codri (Ente Porto) 5.350; 8) Tiozzo-Vigini (Grandi Motori) 5.330; 9) Lo Presti-Parpaiola (Circolo Sub Tergeste) 5.050; 10) Crasti-Calcina (A.R.A.C.) 4.915.

### Maiorca vuol scendere fino a 80 metri

**Viareggio, 17**

Il primatista del mondo di immersione in apnea, Enzo Maiorca, farà alla Gorgona un tentativo per portare da 78 a 80 metri il suo attuale record. Lo ha comunicato lo stesso Maiorca in una lettera inviata al club subacqueo «Artiglio» di Viareggio, presso il quale verrà allestita la base operativa. Per la occasione è stata anche chiesta la collaborazione del centro nautico della Pubblica sicurezza della Spezia.



**Dino D'Alessi sta trascorrendo le vacanze ad Auronzo assieme alla moglie e ai due figli. Nella località cadorina, D'Alessi è praticamente di casa. Il centrocampista alabardato, in attesa di riprendere la preparazione, si allena facendo fiato e gambe a tennis (Dino è anche un ottimo tennista). D'Alessi non ha nascosto la sua soddisfazione di essere rimasto alla Triestina. Nella passata stagione, con la squadra che ha girato solo a corrente alternata, l'alabardato non ha avuto modo di far risaltare tutte le sue qualità. Quest'anno la musica dovrebbe essere diversa: la Triestina si è rinforzata in tutti i reparti e quindi dovrebbe esprimere un gioco diverso, più ragionato, come meglio si addice ad un giocatore della classe di D'Alessi. Il regista alabardato promette un buon campionato e nell'attesa di ripresentarsi ai tifosi triestini si diverte serenamente con la famiglia.**

**Nella foto, Dino D'Alessi con la figlia Cristiana, sull'autoscontro ad Auronzo. (Italfoto)**

VECCHIE GLORIE

### Sabato a Brescia gli alabardati di Paron

Le vecchie glorie della Triestina restituiranno sabato la visita al Brescia che alla fine di giugno ha espugnato il «Grezar» con un netto 3-1. La partita verrà giocata in notturna. Il selezionatore Ovidio Paron, nell'impossibilità di avere a disposizione tutti gli uomini della «rosa», ha convocato i seguenti diciannove giocatori così suddivisi per ruoli di appartenenza: portieri: Bandini, Gergolet; terzini: Valenti, Radio, Sessa, Frigeri, Dudine; mediani: Varglien, Giannini, Pison, Meggiolaro; attaccanti: Colaussi, Trevisan, Renosto, Ive, Bubnich, Auber, Petris, Santelli.



**Antonio Errico, il pivot della Partenope Napoli deceduto in un incidente della strada**

(Il servizio a pagina X)

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 10 PAROLE**

**In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.**

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, ne per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.) Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

**Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.**

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

**Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.**


# Nuove calcolatrici elettroniche Texas Instruments TI-2500, TI-3500, SR-10. Errare humanum erat.

Molti di voi sono abituati a fare calcoli con carta e matita. Per questo siete abituati anche agli errori, ai rifacimenti, alle prove del nove.

Le nuove calcolatrici Texas Instruments vi liberano da queste abitudini perchè agiscono alla velocità dell'elettronica senza possibilità d'errore: il risultato è quello giusto già la prima volta.

E sono disponibili in modelli adatti per ognuno di voi, dal regolo elettronico SR-10 alla calcolatrice da tavolo TI-3500.

Per aiutare gli uomini d'affari a fare gli affari.
Quelli di vendita a vendere.
I costruttori a costruire.
I contabili a fare la contabilità.
Gli studenti a studiare.
Le donne che vanno a far spese a fare la spesa.

Provate anche voi le nuove calcolatrici elettroniche della Texas Instruments.

E anche per voi "l'errare umano" farà parte della storia.



**Texas Instruments**
calcolatrici elettroniche


**LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte**
B Lire 100 per parola

**CERCASI** tuttofare pomeriggio Telefonare 38703. 77216 B
**CERCASI** domestica stabile con dormire, buon trattamento. Tel. 412735. 77218 B
**CERCASI** signora, signorina fissa 9-20 anche stabile custodia bambina anni 2 e mezzo, aiuto casa, trattamento adeguato. Telefonare ore negozio 211023. 77196 B
**CERCASI** donna tutte mattine zona Barcola. Tel. 416732, mattinata. 026417 B

**IMPIEGO E LAVORO Richieste**
C Lire 50 per parola

**SIGNORINA** offresi assistenza, compagnia persona anziana, custodia bambini. Telefonare 734852. 26435 C

**LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO**
CC Lire 80 per parola

**A.A.A.A.A. ROLE'** (legno) riparazioni, verniciature, cambio cinghie. Tel. 725397, orario negozio. 0026402 CC
**A.A.A. PITTORE** stanze semilavabile quindicimila, lavabile ventimila. Telefonare 732054.
**A. PARCHETTI** raschiatura, verniciatura, riparazioni in genere, preventivi gratuiti. Gaspari, via Gambini 27/a. Telefono 755868. 26431 CC
**ABATANGELO** PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellateci. Rossetti 41/C. Tel. 790497. 26241 CC




FOTOGRAFIA INDUSTRIALE
giornalfoto
Via Tor Bandena 1
Tel.: 61515 - 61516


**ELETTRICITA'** idraulica, riparazioni, sostituzioni scaldabagni close, rubinetterie, galleggianti. Telefono 36434. 0026450 CC
**ANTINCENDIO** vernici intonachici omologati ministero interni proteggono legno, metalli, tessuti, tel. 24674. 26372 CC
**PITTORE** tappezziere carta esegue lavori accurati, offresi prontamente. Tel. 767116. 47988 CC
**SGOMBERI** traslochi trasporti ogni genere. Risparmierete telefonando 773528. Servizio accurato. 47934 CC
**SGOMBERI** ripulitura totale soffitte, cantine, ambienti in genere. Tel. 414244. 26493 CC
**SGOMBERIAMO** abitazioni soffitte cantine materiali cortili eseguo traslochi telef. 725597. 25403 CC
**TRASLOCHI** tutta Italia eseguiamo rapidamente. Prezzi imbattibili, interpellateci. Tel. 414244. 26493 CC

**IMPIEGO E LAVORO Offerte**
D Lire 100 per parola

**A.A.A. ASSOCIAZIONE** editoriale cerca urgentemente quattro capaci elementi da introdurre permanentemente nell'organizzazione. Richiedesi esperienza vendita, bella presenza, assicurasi 100.000 più provvigioni. Rivolgersi via Galilei 10, III p., o telefonare 775740, orario ufficio. 77198 D
**A.A. AUTISTA** magazziniere cercasi prontamente. Tel. 741222. 77200 D
**A GORIZIA** importante Centro di Consulenza seleziona urgentemente giovani ambosessi predisposti al ragionamento logico per la formazione di programmatori su elaboratori spettive inserimento. Corso con frequenza serale, posti lielettronic. Interessanti promitati. Presentarsi Istituto Fermi, ingresso di via Rismondo 6, Gorizia, ore 9.30-12.30, 16-19.30. 6876 D
**ABERGO** Grado cerca personale femminile anche apprendiste, sala, piani. Hotel Villa Vera. Telefono 0431/80358. 905 D
**APPRENDISTA** drogheria ragazzo/a possibilmente conoscenza sloveno cercasi. Presentarsi ore negozio via Nazionale 45, Opicina. 77194 D
**AUTORICAMBI** cerca conducente motocarri militesente. Tel. 795178. 46142 D
**APPRENDISTE**-aiuto commesse e commesse cerca per subito negozio abbigliamento. Trattamento extra particolare. Telefonare 68750. 26432 D
**BANDAI** installatori qualificati e specializzati assume prontamente ditta. Tel. 796033. 76990 D
**BAR** Garibaldi, piazza Garibaldi 10, cercasi aiuto banconiera. 26427 D
**BRACCIANTE** con patentino B per consegne cercasi, buono stipendio da concordare, Presentarsi ore ufficio magazzino XX Settembre 104. 77180 D
**CAMERIERI** sala cercansi subito, stipendio netto 200.000 mensili. Val Gardena, telefono 0471/76392. 6880 D
**CAMERIERI** pratici cerca Salvatore, piazza Venezia. Presentarsi ore 13-15. 26437 D
**CAMERIERI** sala cercansi subito, stipendio netto 200.000 mensili, Val Gardena, telefono 0471/76392. 6880 D
**CASSIERA** turnante, donna pulizia cerca caffè Miramar, piazza Libertà. 26473 D
**CERCANSI** 2 ragazzi conoscenza lingua slava per negozio autoricambi Amar, via del Bosco 6. 77178 D
**CERCASI** apprendista lavorante o mezzalavorante capace manicure. Tel. 762418. 26467 D
**CERCASI** apprendista o mezzolavorante installatore idraulico. Telefonare 824785 dalle 9-12.30, 15.30-18.30. 26451/2 D
**CERCASI** squadra 3-12 persone piastrellisti, lavoro in Germania (Salisburgo) circa 2 mesi, condizioni ottime. Telefono 0431 - 80205. 100 D
**CERCASI** lavoratori ambosessi due, tre giorni settimana PERIODO ESTIVO. Cassetta n. 77208 D, SPI.
**CERCASI** commessa o apprendista provetta articoli bambini. Presentarsi via Mazzini 43.
**CERCASI** elettricista pratico. Telefonare 824785 dalle 9-12.30, 15.30-18.30. 26451/1 D

*richiedete la copia*

**omaggio**

di AP

ARRIVI E PARTENZE

*l'orario aereo generale*

tutti i voli diretti
e le coincidenze ottimali da/per l'Italia
di tutte le Compagnie Aeree
tariffe standard e scontate

Direz. Generale - Via G. Segato, 31 - Tel. 5127015 - 00147 ROMA


**HARDEN** spa
Divisione Elettronica SOSPIRO (CR) - tel. 0372/63136-63137

**IN VENDITA PRESSO**

**TRIESTE**
MAGAZZINI GERBINI - Via Rossetti, 6
UNIVERSALTECNICA - P.zza Goldoni, 1
C.so Saba
v. delle Zudecche, 1
CENTRO RADIO-TV - Via Imbriani, 8
RADIOTUTTO - Via 7 Fontane, 50
RADIO CHICCO - Via S. Lazzaro, 8
Via Imbriani, 11
GIORNALFOTO - P.zza Borsa, 5
FOTO KENT - C.so Saba, 22
OTTICA VEDO - L.go Santorio, 5
BUFFA - C.so Italia, 25
ATTUALFOTO - Via Istria, 3

**UDINE**
OTTICA GIACOBBI - Via Cavour, 15
FOTO LIBERALE - Via Aquileia

**GORIZIA**
RADIO RIAVEZ - Via Crispi, 15

**PORDENONE**
OTTICA PERUZ - V.le Cossetti, 14


**ISTRUZIONE**
G Lire 90 per parola

**MATEMATICA** insegnante esperto impartisce accurate lezioni, prezzi modici. Tel. 797063. 26479 G
**PREZZI** modici ripetizioni tutte materia, anche corsi accelerati chimica, francese. Tel. 742758. 26429 G

**OGGETTI SMARRITI**
H Lire 100 per parola

**BORSELLINO** smarrito anziana pensionata paraggi Foschiatti, pregasi onesto rinvenitore tel. 755423. Mancia. 26487 H
**SMARRITO** paraggi Bellosguardo cane piccolo, colore bianco con occhio nero, pregasi rinvenitore telefonare 744481. Mancia. 26449 H

**APPARTAMENTI E LOCALI Offerte**
I Lire 90 per parola

**A. VICOLO** CASTAGNETO affittasi appartamento moderno, salone, tre stanze, stanzino, cucina, servizi, ascensore, centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 26423 I
**AFFITTASI** centro camera cucina soffitta gabinetto comune lire 20.000. Telefono 794669. 794669 I
**APPARTAMENTINO** per signora sola, stanza cucina, gabinetto, affitta 22.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 26475 I
**APPARTAMENTO CENTRALISSIMO**, 3 stanze, cucina, bagno 2 poggioli, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 26475/2 I
**APPARTAMENTO** in villa, ampio salone, 3 stanze, tinello, cucinino, bagno poggiolo, giardino proprio, affitta Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 26475/3 I
**BELLISSIMO**, nuovo, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza acqua riscaldamento centralizzati, garage, affitta Immobiliare, Oriani 2. 26465 I
**CAMERA** cucina gabinetto comune con mobilio o senza affittasi. Telefonare 793090. 26443 I
**ROIANO** stanza cucina bagno giardinetto 50.000 affitta Immobiliare, Oriani 2. 26465 I

**APPARTAMENTI E LOCALI Richieste**
L Lire 90 per parola

**REFERENZIATI** cercano appartamento affitto tre stanze, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore. Telefonare 35960. 26485 L

**ACQUISTI D'OCCASIONE**
N Lire 90 per parola

**A. ACQUISTIAMO** quadri soprammobili pianoforti mobili antichi moderni telef. 30358. 43122 N
**A. COMPERO** quadri, pianoforti, mobili antichi moderni, valutazione massima Telefonare 38196 - 67645. 26491 N
**ACQUISTIAMO** soprammobili quadri pianoforti salotti antichi mobili vari, tel. 37872. 26424 N
**ROTTAMI** metalli tutti acquistansi prezzi massimi nuovo listino S. Francesco 48. 48032/3 N

**MOBILI E PIANOFORTI**
NN Lire 90 per parola

**ABBISOGNANDOVI** arredamenti completi, mobili singoli, solidi, garantiti, prezzi bassi: «Polli» via Grimani 11 telefono 796754. 122 NN
**OCCASIONE** vendesi arrivati quadri e mobili antichi. Telefonare 414003. 77188 NN
**PRIVATO** cerca mobili cucina, pranzo, letto, stile, moderno se perfetti, occasione. Telefonare 732607. 712 NN

**COMMERCIALI**
O Lire 90 per parola

**ORO** argento acquisto scambio. Corso Italia 28 primo piano. 47895 O
**SCAMBI** vantaggiosi oggetti oro e gioielli. Vasto assortimento regali a prezzi convenientissimi. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 132 O

**AUTO, MOTO, CICLI**
O Lire 120 per parola

**BECCACCINO** da regata doppia velatura fondo grafitato vendesi 375.000 trattabili. Telef. 742701 8.30-15.30 mercoledì. 26445 Q
**CONTRATTO** Fiat 126 cedo. Vettura arrivata, pronta consegna. Telefonare 729320. 26469 Q
**FULVIA** GT km 28.000 vendo. Telefono 421029 ore 12-13. 26471 Q
**PRIVATO** vende Junior 1300 anno '67. Telefono 41003. 77186 Q
**PRIVATO** vende 124 sport, gomme nuove. Tel. 38284. 26461/1 Q
**PRIVATO** vende 500, buone condizioni 150.000. Tel. 38284. 26461/2 Q
**UNICO** proprietario vende Lancia Fulvia GT berlina perfette condizioni. Telefonare ore ufficio 29887. 77190 Q
**500 L** fine '71 come nuova privato vende dilazionando. Telefonare 68706 orario ufficio. 77214 Q
**750** buonissime condizioni porte controvento. Telefonare al 415644. 26425 Q

**CAPITALI, AZIENDE**
R Lire 120 per parola

**A.A.A. PRESTITI** procuriamo, massima riservatezza. Telefonare 29258. 76896 R
**AUTOLACAGGIO** moderno, locale nuovo con posteggio, richiesta 4.000.000 trattabili. Telefonare 825019 dopo le ore 22 77202 R
**OCCASIONE** cedesi cessata attività arredamento salone parrucchiera; altra occasione licenza super alcoolci tavola calda arredamento cedesi miglior offerente. Telefonare al 764919. 26447 R
**OCCASIONE** arredamento semi nuovo legno tipo boutique vendesi. Telefonare 83777 Gorizia. 105 R
**VENDESI** nuovo negozio abbigliamento avviatissimo senza merce, ottima posizione, affarone. Telefono 36406. 26441 R

**CASE, VILLE, TERRENI**
S Lire 120 per parola

**APPARTAMENTO** zona STADIO salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 26475/4 S
**APPARTAMENTO** centralissimo lussuoso, salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 26475/5 S
**CENTRALISSIMO** appartamento adattoufficio, ambulatorio, 4 stanze, cucina, accessori, riscaldamento, ascensore, vendesi facilitazioni. Visitare Crispi 5 III, ore 15-17. 26277 S
**DUE** camere cucina rimesso nuovo vendesi. Telefonare n. 793090. 26443 S
**GORIZIA** vendesi appartamento tipo villetta, ogni conforto. Via Sile 30. 101 S
**PANORAMICO** signorile in palazzina zona tranquilla, salone tre stanze, cucina, taverna, box macchina, vende Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 26489 S
**TERRENI** Carsici 1500, prati 2000 vendesi a Bristie. Telef. 753232. 48114 S
**TERRENO** oltre duemila mq posizione dominante aperta bassa edificabilità adatto per casa residenziale o soggiorno temporaneo situato provincia Trieste, dodici milioni contanti trattativa immediata, esclusi intermediari. Cassetta 26457 S, SPI.
**ZONA** Piccardi locale 90 mq con servizio proprio e soppalco, libero, vende Immobiliare VESTA, Gallina 4 26489 S
**Z.Z.Z. ZINI** CASE BELLE - Gioia di vivere nell'incanto di un parco secolare. Appartamenti signorili in palazzina - villa: via Romagna, telefono 413333. 142/1 S

**VILLEGGIATURE**
T Lire 120 per parola

**A. ACIT.** Affittasi luglio - agosto soggiorno due stanze ammobiliato FIUGGI - S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46778 T
**A Forni di Sotto** (Udine) alt. 777 rinnovato Hotel Trieste, comforts. Informazioni telefono 0433/87016. 6735 T
**ALBERGO** «Posta», San Candido (Prov. Bolzano) offre settimane verdi dal 9 giugno al 15 luglio L. 30.000, tel. 0474/73133. 6424 T
**BELLARIVA - RIMINI - HOTEL GHIBLI**, via Torelli, telefono 81589, abit. 906027, costruz. 1971-72. Tranquillo camere servizi, parcheggio. Bassa stag. 2500-2700. Luglio 3000-3200. Agosto interpellateci, cucina genuina. 6181 T
**BELLARIA DI RIMINI - HOTEI TONNETTI**, tel. 44390. Modernissimo, vicino mare, camere con-senza servizi, autoparco. Offerta speciale: bassa 2000-2300, luglio 2600-2900, 1-25/8 3300-3600 compl. 5972 T
**BELLARIVA DI RIMINI HOTEL ACERBOLI**, via Bertinoro. Vicinissimo mare tranquillo tutte camere servizi. Cucina speciale. Giugno-sett. 2900-3500, luglio - agosto 3900 - 4500 compl. 5909 T
**BIBIONE** VILLINO moderno 6 letti giardino proprio, affittasi luglio primi agosto. Telefonare 790282 ore pasti. 76848 T
**CAMERANO (AN)** - Hotel Tre Querce - 2.a categoria, piscina coperta. Tel. 95316 6261 T

Continua in 14.a pagina


# IL PICCOLO

*durante le vacanze*
*troverete in vendita il vostro giornale*
*nelle seguenti località di soggiorno*
*marino, montano e termale:*

## Spiagge dell'Adriatico

BIBIONE
BIBIONE PINEDA
CAORLE
CERVIA
CESENATICO
GRADO
JESOLO
LIGNANO SABBIADORO
LIGNANO PINETA
MARINA JULIA
MILANO MARITTIMA
RICCIONE
RIMINI

## Spiagge del Tirreno

FORTE DEI MARMI
MARINA DI PIETRASANTA
RAPALLO
S. MARGHERITA LIGURE
VIAREGGIO

## Alto Adige

BOLZANO
BRESSANONE
BRUNICO
CAMPO TURES
CHIUSA
COLFOSCO
CORVARA
DOBBIACO
LA VILLA
MERANO
MONGUELFO
MOSO
ORTISEI
PEDRACES
S. CANDIDO
S. CASSIANO IN BADIA
S. CRISTINA VALGARDENA
SELVA VALGARDENA
S. VIGILIO DI MAREBBE
SESTO DI PUSTERIA
VALDAORA
VILLABASSA

## Bellunese

AGORDO
ALANO DI PIAVE
ALLEGHE
ARABBA
ARSIE'
CAPRILE
CAVIOLA
CIMA SAPPADA
CORTINA D'AMPEZZO
FALCADE
FARRA D'ALPAGO
FELTRE
FRASSENE'
PIEVE DI LIVINALLONGO
SAPPADA
SEDICO
TAIBON AGORDINO

## Carnia

AMARO
AMPEZZO
CERCIVENTO DI SOPRA
CERCIVENTO DI SOTTO
COMEGLIANS
ENEMONZO
FORNI AVOLTRI
FORNI DI SOPRA
FORNI DI SOTTO
LA CARNIA
LAUCO
LIGOSULLO
MEDIIS
OSPEDALETTO
OVARO
PALUZZA
PAULARO
PESARIIS
PIANO D'ARTA
PRATO CARNICO
PREONE
RAVASCLETTO
RAVEO
RIGOLATO
SOCCHIEVE
SUTRIO
TARCENTO
TIMAU
TOLMEZZO
TREPPO CARNICO
TRICESIMO
VENZONE
VILLA SANTINA
ZOVELLO
ZUGLIO

## Comelico

CAMPITELLO DI S. NICOLO'
CANDIDE
DANTA
DOSOLEDO
S NICOLO DI COMELICO
PADOLA

## Cadore

AURONZO
BORCA DI CADORE
CALALZO
CAMPOLONGO DI CADORE
CORTE DI CADORE
(Villaggio Agip)
DOMEGGE
LAGGIO
LORENZAGO
LOZZO
PELOS
PIEVE DI CADORE
REANE DI AURONZO
S. STEFANO DI CADORE
S. VITO DI CADORE
TAI DI CADORE
VALLE DI CADORE
VALLESELLA
VENAS DI CADORE
VIGO DI CADORE
VILLAPICCOLA DI AURONZO
VINIGO DI PEAIO
VODO DI CADORE

## Pedemontana pordenonese

AVIANO
BARCIS
CLAUT
GRIZZO
MALNISIO
MANIAGO
MARSURE
MONTEREALE VALCELLINA
ROVEREDO IN PIANO
S. LEONARDO VALCELLINA
S. MARTINO DI CAMPAGNA
S. QUIRINO

## Pedemontana spilimberghese

MEDUNO
SEQUALS
SPILIMBERGO
TRAVESIO

## Tarvisiano

CAMPOROSSO
CAVE DEL PREDIL
CHIUSAFORTE
COCCAU
DOGNA
FUSINE LAGHI
MALBORGHETTO
MOGGIO UDINESE
PONTEBBA
RESIUTTA
TARVISIO
UGOVIZZA
VALBRUNA

## Trentino

ALBA DI CANAZEI
BORGO VALSUGANA
CAMPITELLO DI FASSA
CANAZEI
CAVALESE
FIERA DI PRIMIERO
FOLGARIA
GRIGNO
LAVARONE
MADONNA DI CAMPIGLIO
MOENA
PALU'
PANCHIA' DI FIEMME
PERA DI FASSA
PERGINE VALSUGANA
PINZOLO
PONTE DELLE ARCHE
POZZA DI FASSA
PREDAZZO
RONCEGNO
S. GIOVANNI DI FASSA
S. MARTINO DI CASTROZZA
SORAGA DI FASSA
TESERO DI FIEMME
TRENTO
VETRIOLO
VIGO DI FASSA
ZIANO DI FIEMME

## Località termali

ABANO TERME
ARTA TERME
BATTAGLIA TERME
CHIANCIANO TERME
LEVICO
MONTECATINI TERME
MONTEGROTTO TERME
MONTEORTONE TERME
RECOARO
RONCEGNO
SALSOMAGGIORE
TORREGLIA



**PRIMA DI PARTIRE PER LE FERIE FATE UN ABBONAMENTO SPECIALE A IL PICCOLO**

| ITALIA | 6 NUMERI SETTIMANALI | CON EDIZIONE DEL LUNEDI' | ESTERO | 6 NUMERI SETTIMANALI | CON EDIZIONE DEL LUNEDI' |
|---|---|---|---|---|---|
| 15 GIORNI | L. 1.150.- | L. 1.325.- | 15 GIORNI | L. 1.650.- | L. 1.875.- |
| 30 » | L. 2.300.- | L. 2.650.- | 30 » | L. 3.300.- | L. 3.750.- |
| 60 » | L. 4.500.- | L. 5.200.- | 60 » | L. 6.500.- | L. 7.400.- |

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

RIDOTTO IL «GAP» NEI CONFRONTI DELLA SESTA FLOTTA USA

## Una marea montante i russi nel Mediterraneo

**Perfezionamento e creazione di squadre autosufficienti in mare Strapotenti navi appoggio e nuovo incrociatore portaelicotteri**

**Parigi, 17**

L'Unione Sovietica sta progressivamente riducendo il divario che separa la sua marina da guerra da quella degli Stati Uniti e, piuttosto che puntare su basi all'estero, la cui utilizzazione resta sottoposta alle incertezze politiche, preferisce ormai lanciare sui mari squadre navali indipendenti, autonome, autosufficienti. Lo afferma lo specialista francese Pierre Kerlouegan in un articolo pubblicato oggi sul «Figaro» e dedicato all'«aggiornamento della flotta militare sovietica».

Premesso che il Mediterraneo resta incontestabilmente il campo d'azione privilegiato della marina da guerra sovietica da quando, negli «anni 60», il Cremlino ha deciso di praticare una politica di presenza e di penetrazione oltremare, l'articolista rileva che, invariata quantitativamente — una quarantina circa di unità — la flotta sovietica che incrocia in permanenza nel Mediterraneo migliora costantemente sul piano qualitativo. Oltre ad una decina di sommergibili, di tipo classico o a propulsione nucleare, la squadra sovietica del Mediterraneo comprende generalmente due incrociatori, uno dei quali lancia-missili, una mezza dozzina di cacciatorpediniere, talune delle quali dotate di missili anti-sommergibili, e di navi scorta e di una ventina di unità d'appoggio logistico.

Particolare interesse riveste agli occhi dell'articolista la recente apparizione del «Boris Scilikin» e del «Vladimir Kolescitskyi», due navi appoggio di ventimila tonnellate e 150 metri di lunghezza, la cui velocità si aggira sui diciassette nodi, concepite sul modello delle navi appoggio polivalenti delle marine occidentali e perfettamente in grado di rifornire efficacemente una squadra navale operante lontano dalle sue basi. La loro presenza nel Mediterraneo e quella, attesa, di navi dello stesso tipo in altri mari confermano che la marina da guerra sovietica cerca di rendersi il più possibile indipendente dalle basi fisse in paesi stranieri, amici o alleati.

Pierre Kerlouegan pone altresì l'accento sul fatto che una delle principali unità della squadra sovietica del Mediterraneo resta per il momento lo incrociatore portaelicotteri: il «Moskva» o il «Leningrad», che si alternano a bordo dei quali si sono svolte, nel Mar Nero, prove di un aereo a decollo verticale. La messa a punto di tale aereo preannuncia la prossima entrata in servizio di portaerei che i sovietici hanno infine deciso di costruire — dopo aver lungamente criticato questo tipo di unità — nel momento in cui il principio stesso dell'impiego delle portaerei è rimesso in causa in certi ambienti aeronautici occidentali.

La prima portaerei sovietica, battezzata «Kiev», è stata recentemente varata nei cantieri Nosenko di Nicolaiev, porto del Mar Nero, e un'altra — la «Minsk» — sarebbe in costruzione.

Questa trasformazione della marina sovietica si è ulteriormente accentuata con l'apparizione di un nuovo tipo di incrociatore a cui la Nato ha dato il nome di codice «Kara». Il primo della serie, il «Nicolaiev», ha navigato per qualche settimana nel Mediterraneo, durante la primavera scorsa. Spinto da turbine a gas di una potenza complessiva superiore ai centomila cavalli, può filare ad oltre 30 nodi. Il suo armamento offensivo comprende otto missili anti-nave di una portata superiore ai 45 chilometri. L'armamento difensivo è composto di missili antiaerei di media e corta portata, cannoni da 76 mm con una cadenza di tiro di sessanta colpi al minuto, cannoni multipli a tiro rapido destinati a distruggere i missili superficie - superficie tipo «Exocet», che volano rasentando l'acqua; per la lotta antisommergibili, dispone di un elicottero — dotato di un sonar speciale e di bombe di profondità — di quattro lanciabombe di profondità e di dieci tubi lanciasiluri. (Ansa)

## INCIDENTE AEREO IN NORVEGIA



Telefoto Upi

**Tromsoe — Un aereo svizzero con 56 passeggeri a bordo, è uscito di pista durante l'atterraggio in questa città norvegese, incendiandosi. Il fuoco è stato subito domato. Nessun ferito**

PARTE DELL'OPPOSIZIONE ALLA CLANDESTINITA'

## Cile: guerra aperta della destra ad Allende

«Il primo obiettivo è e resterà il presidente» ha detto Thieme leader di «Patria e libertà»

**Santiago, 17**

«Patria e libertà» vuole scatenare un'offensiva totale armata contro Salvador Allende. Non sono voci che circolano, né parole della sinistra, volte ad accusare il movimento di estrema destra cilena. Sono proprio gli stessi estremisti di destra che affermano apertamente le loro bellicose intenzioni nei confronti del presidente della Repubblica. L'annuncio è stato dato dallo stesso segretario del movimento, il generale Roberto Thieme, che non ha avuto alcuna difficoltà a riconoscere, ancora una volta, apertamente la responsabilità dei propri «militanti» nel colpo di stato fallito del 29 giugno scorso.

E il presidente Allende ha risposto, dopo aver ascoltato ciò che gli è stato riferito circa lo atteggiamento di «Patria e libertà», che tutti gli estremisti che faranno uso delle armi verranno trascinati davanti all'autorità giudiziaria. Roberto Thieme, in effetti, è stato esiliato in Argentina, dopo il mancato «golpe», ma è riuscito a passare segretamente la frontiera, nella notte fra domenica e lunedì, e a prendere contatto, ieri sera, con un piccolo gruppo di giornalisti, proprio per comunicare che «Patria e libertà» ha deciso di prendere la via della clandestinità.

Thieme è diventato specialista nell'azione clandestina, dopo che l'anno scorso organizzò un falso incidente aereo per far credere alla propria morte e poter circolare in incognito tra il Cile e l'Argentina. Questo anche se nessun mandato di arresto era stato spiccato nei suoi confronti. Probabilmente lo ha fatto in previsione di ciò che è accaduto (che doveva accadere, dicono alcuni osservatori) quest'anno, in Cile. I principali capi di «Patria e libertà» sono fuggiti dal Cile nei giorni che hanno seguito il colpo di stato fallito, lo scorso 29 giugno. Fra di essi si trova pure il capo supremo del movimento, l'avvocato Pablo Rodriguez. (Ansa - Upi)

RIPRENDE NELL'ULSTER L'ATTIVITA' TERRORISTICA

## ORDIGNO DELL'IRA DILANIA DUE SOLDATI

**Ferito un civile: la bomba era collegata alle porte d'un ascensore - Ordine ai soldati: sparare a vista**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
**Belfast, 17**

I militari britannici nell'Irlanda del Nord hanno ricevuto l'ordine di sparare a vista su chiunque impugni un'arma, uomo o bambino che sia. La risposta dei guerriglieri, le cui azioni insanguinano da quattro anni l'Ulster, è stata la ripresa degli attentati omicidi, dopo cinque giorni di stasi, con l'uccisione di due soldati ed il ferimento grave di due altre persone, a poche ore di distanza dalla diramazione dell'ordine. Per quest'anno sono già 46 i militari britannici uccisi nella Irlanda del Nord, mentre in tutti i quattro anni di violenza civile nella provincia le uccisioni accertate sono state 849.

L'ordigno, a quanto ha riferito un portavoce dell'esercito britannico, è stato a quanto pare innescato ad un trasformatore collegato ad un ascensore nel «Divis Flats», un grosso complesso edilizio adibito ad appartamenti nel quartiere cattolico di Belfast di Falls Road. La bomba, la cui potenza è valutata in una trentina di libbre di esplosivo, è esplosa quando diversi soldati ed un civile hanno aperto la porta dell'ascensore per entrarvi, durante una perquisizione dei militari in cerca di armi.

Questa sanguinosa esplosione ha fatto seguito all'avvertimento del comando militare di Londonderry che i soldati spareranno ora senza riguardi contro chiunque punti un'arma contro di loro. Questa drammatica decisione è stata presa dopo lo allarme creato dal sempre crescente numero di giovinette sorprese a sparare sulle pattuglie militari, soprattutto a Londonderry, che è la seconda e la più turbolenta città dell'Ulster. Recentemente molte donne sono state arrestate a Londonderry, scoperte mentre recavano armi addosso. «A distanza — ha detto un portavoce dell'esercito — non è possibile distinguere se chi impugna una arma è un uomo, una donna o un adolescente». A Belfast, come si ricorderà, si sono avuti episodi anche di ragazzini sui dieci anni, o anche meno, autori di nutrite sassaiole contro i militari britannici. Il nuovo ordine, comunque, è di sparare solo contro chi sta puntando un'arma da fuoco contro i militari.

A Dublino, intanto, un altro sviluppo complica ulteriormente la già ingarbugliata situazione delle due Irlande. Un canadese di origine irlandese, John Patric Daniel Murphy è stato tradotto in tribunale sotto imputazione di avere cercato di introdurre armi nella Repubblica d'Irlanda. L'uomo è stato arrestato ieri nel porto di Dublino, quando la polizia e le truppe della Repubblica d'Irlanda hanno sequestrato un grosso carico di armi trasportate da Montreal a Dublino a bordo di una nave mercantile britannica. La data per il processo verrà precisata più tardi.

Secondo i capi d'accusa, Murphy ha importato 17 fucili, 30 mila 930 proiettili, polvere da sparo e casse di munizioni a bordo del mercantile «Manchester Vigour», arrivato la notte di domenica proveniente da Montreal. Il ministro della giustizia irlandese, Patrick Cooney, ha annunciato che la polizia canadese, agendo a Montreal su segnalazione della polizia irlandese, ha sequestrato un carico di mitragliatrici, anch'esse dirette a Dublino. Non è stato precisato se le armi fossero destinate all'esercito repubblicano irlandese (l'organizzazione dei guerriglieri cattolici) o alle formazioni degli estremisti protestanti: Murphy, comunque, è ritenuto un cattolico.

A. P.

### Italiana in Australia accusata di 3 omicidi

**Sydney, 17**

**Una ragazza italiana di 17 anni, Sonia Borlese si trova rinchiusa nelle carceri di Brisbane sotto l'accusa di triplice omicidio. L'accusa si riferisce a un fatto avvenuto la settimana scorsa a Mackay, nell'estremo Nord dell'Australia: tre autostoppisti sono stati uccisi a fucilate e i loro corpi sono stati cosparsi di benzina e bruciati.**

**La polizia, avvertita da un passante che aveva trovato i resti delle tre vittime, ha arrestato, poco dopo, due giovani che viaggiavano a bordo di un furgoncino: Sonia Borlese e un certo Sean Patrick O'Hara. I due giovani sono stati rinchiusi nel locale carcere, ma, durante la notte, O'Hara, eludendo la sorveglianza delle guardie che ispezionavano la cella ogni mezz'ora, si è impiccato alle sbarre della finestra.**

**Durante l'udienza in pretura, nel corso della quale il magistrato ha deciso il rinvio dell'istruttoria al 20 agosto, Sonia Borlese ha mostrato un eccezionale sangue freddo, ma prima di uscire dall'aula è scoppiata in lacrime. La famiglia di Sonia abita a East Hawthorn, vicino a Melbourne. Il delitto ha suscitato profonda impressione in tutto il Queensland, dove risiedono molti italiani.**

*(Ansa)*

### LONDRA RICONOSCE il governo di Hanoi

**Londra, 17**

L'Inghilterra ha formalmente riconosciuto il governo del Vietnam del Nord e si è detta pronta ad intavolare solleciti negoziati per l'allacciamento di normali relazioni diplomatiche. Se i governanti di Hanoi acconsentiranno, i colloqui sullo scambio degli ambasciatori e sugli altri aspetti dei rapporti diplomatici fra i due paesi inizieranno a Pechino entro un mese.

La decisione del governo britannico è stata annunciata dal sottosegretario del Foreign Office, Anthony Royle, il quale ha inoltre affermato: «Noi continuiamo a riconoscere il governo della Repubblica del Vietnam, con capitale Saigon, come l'unico governo legale del Vietnam del Sud...» in altre parole il governo britannico non intende riconoscere affatto il governo rivoluzionario provvisorio.

*(Ap)*

### IL DUE SETTEMBRE il voto in Argentina

**Buenos Aires, 17**

Le elezioni, indette per permettere a Juan Domingo Peron di presentarsi come candidato alla presidenza della Repubblica, si svolgeranno il due settembre prossimo. L'annuncio non è ancora ufficiale ma fonti bene informate danno la data come sicura.

La decisione finale sarà presa venerdì durante una riunione di gabinetto, che dovrà esaminare anche la prassi di queste nuove elezioni e la possibilità di estendere a sei anni il mandato presidenziale, che è attualmente di quattro in base a disposizioni emanate dal governo militare. Se Peron sarà eletto, e non esistono dubbi in proposito, egli dirigerà le sorti del paese fino al 1980, quando avrà 83 anni. *(Ansa)*

*LA CLAMOROSA RIVELAZIONE SUI CONGEGNI D'ASCOLTO ESISTENTI A WASHINGTON*

## Nixon non consegnerà le bobine della Casa Bianca

*«I nastri sono considerati documenti presidenziali» - Tre agenti segreti si rifiutano di deporre sull'«affare Watergate»: una lettera del Presidente ordina di non farlo*

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
**Washington, 17**

*Mentre il Presidente Nixon, ammalato di polmonite virale, continua a migliorare all'ospedale navale di Bethesda, Washington attende elettrizzata gli sviluppi della rivelazione fatta ieri da un ex-assistente del Presidente, secondo cui lo studio presidenziale alla Casa Bianca è munito di apparecchi elettronici di ascolto. Alexander Butterfield, già collaboratore del capo del personale della Casa Bianca Bob Haldeman, aveva detto deponendo per il caso «Watergate» che microfoni furono installati nello studio ovale «a fini storici»; Nixon sapeva che l'apparecchiatura entrava automaticamente in funzione con un suono qualunque nel locale, gli interlocutori non ne erano al corrente.*

*Ronald Ziegler, portavoce della Casa Bianca, a chi gli chiedeva oggi se le registrazioni segrete delle conversazioni di Nixon saranno considerate documenti presidenziali ha risposto: «Naturalmente». Ma non ha voluto rispondere quando gli è stato chiesto di dire specificamente se i nastri siano compresi nel novero dei documenti che la Casa Bianca non intende trasmettere alla commissione senatoriale. Per la soluzione della controversia è in programma un incontro fra Nixon e il presidente della commissione Sam Ervin, a data che non è stata stabilita in considerazione della sopraggiunta malattia del Presidente. In altre parole il Presidente, come ha fatto capire Ziegler, non consegnerà le registrazioni delle sue conversazioni personali.*

*Gli osservatori hanno sottolineato la possibilità che la rivelazione porti a qualche tensione nei rapporti internazionali. Ziegler non ha voluto dire se il sistema di ascolto venisse utilizzato, a Washington e Camp David, in occasione della visita di personalità estere. Se funzionava, si è notato, allora una ventina di personalità, fra cui Breznev, Willy Brandt, Indira Gandhi, Edward Heath, Golda Meir, il maresciallo Tito, hanno lasciato le loro parole sul nastro magnetico senza saperlo.*

*Ma i colpi di scena non sono finiti. Tre agenti del servizio segreto si sono rifiutati oggi di deporre davanti alla commissione senatoriale d'inchiesta sul caso «Watergate» per ordine del Presidente Nixon. La commissione li aveva convocati affinché rivelassero particolari in margine alla deposizione fatta ieri da Alexander Butterfield circa la rete di strumenti elettronici d'intercettazione e di registrazione fatta installare da Nixon nei suoi uffici.*

*Quando sono giunti al palazzo del congresso, i tre agenti hanno esibito una lettera che il Presidente aveva scritto durante la mattinata al segretario al tesoro George Shultz. «Con la presente dispongo che nessun ufficiale o agente del servizio segreto faccia deposizioni davanti a commissioni congressuali concernenti questioni osservate o apprese nell'esplicazione delle loro funzioni di protezione del Presidente o del loro dovere alla Casa Bianca», ha scritto Nixon.*

*La lettera del capo dell'esecutivo conclude affermando che Nixon rimane comunque a disposizione del presidente della commissione d'inchiesta per eventuali «informazioni sulla prassi della Casa Bianca». In precedenza, la commissione di inchiesta aveva tenuto una lunga seduta a porte chiuse per esaminare il da farsi dopo le rivelazioni di Butterfield e la aveva conclusa redigendo una lettera nella quale chiedeva al Presidente di «cooperare», mettendo a sua disposizione i nastri magnetici esistenti ed eventualmente testimoni tratti dai ranghi del servizio segreto.*

*Al rifiuto della Casa Bianca, non è rimasto alla commissione altro che piegarsi. Nixon aveva esaminato personalmente la questione durante la mattinata nella sua stanza all'ospedale della marina di Bethesda, affiancato dai suoi consulenti legali Garment e Buzhardt.*

U. P. I.

### LA GIORDANIA ROMPE con la Tunisia

**Amman, 17**

La Giordania ha rotto le relazioni diplomatiche con la Tunisia, per protestare contro una dichiarazione, attribuita al presidente tunisino Habib Bourghiba, secondo cui la monarchia in Giordania dovrebbe lasciare il posto ad uno stato palestinese sulla riva orientale del Giordano. Lo ha annunciato il governo della Giordania.

La decisione di rompere le relazioni è stata presa dopo una riunione di gabinetto. *(Ap)*

## OCCHIO SULLA BOMBA



Telefoto Upi

**Auckland — Un meccanico della marina neozelandese installa a bordo della fregata Otago due potenti macchine fotografiche, che serviranno a riprendere lo scoppio della bomba francese**

DECISIONE DEFINITIVA DEL GOVERNO DI BONN

## L'anarchico Della Savia sarà estradato dalla RFT

Giungerà in Italia entro la prossima settimana Riconosciuta la prevalenza del reato comune

**Bonn, 17**

L'anarchico romano Ivo Della Savia verrà estradato dalla Germania federale e consegnato, all'inizio della prossima settimana, alla polizia italiana: lo ha deciso oggi, a Bonn, il ministero della giustizia, rifiutandosi di concedere al ventisettenne anarchico l'asilo politico e confermando, in tal modo, la recente sentenza della Corte costituzionale di Karlsruhe. I difensori di Della Savia, il cui nome è stato fatto in relazione alla strage di piazza Fontana del 12 dicembre 1969 a Milano, si sono a lungo battuti per dimostrare una prevalente matrice politica delle accuse mosse dalla magistratura italiana al loro patrocinato.

Della Savia — sostengono i suoi legali — è per ora accusato soltanto di detenzione e trasporto di materiale esplosivo e non di strage: una sua estradizione in Italia significa — sempre secondo la difesa — che si cerca ancora di addossare agli anarchici le responsabilità della strage di piazza Fontana, nonostante l'avvenuta scarcerazione di Pietro Valpreda e la consistenza della «pista nera», facente capo agli estremisti di destra Freda e Ventura (attualmente detenuti a Milano). In tale situazione — affermano i legali di Della Savia — non può essere garantito all'imputato un processo sereno e obiettivo e c'è addirittura da temere per la sua incolumità.

La magistratura federale tedesca ha respinto queste argomentazioni, sostenendo la prevalenza del reato comune su quello politico, in base al trattato di estradizione esistente tra Germania federale e Italia — che risale al 1942, con emendamenti del 1953 — essa ha deciso che Della Savia sia rinviato in Italia. L'anarchico era scomparso dall'Italia agli inizi del 1970 ed era stato arrestato a Francoforte solo nel gennaio di quest'anno, nonostante che — sostiene la difesa — la polizia federale conoscesse il suo recapito già da molto tempo. *(Ansa)*

### CAMBIANO NOME i laghi Alberto e Edoardo

**Kinshasa, 17**

L'Uganda e lo Zaire hanno deciso di cambiare nome ai laghi Edoardo e Alberto. I due laghi si chiamano ora «Lago Presidente Idi Amin Dada» e «Lago Presidente Mobutu Sese Seko» rispettivamente. Questo cambiamento è stato deciso al termine dei colloqui fra il generale Amin e il presidente dello Zaire Mobutu. *(Ap)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Felice 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

NON E' STATO ANCORA LANCIATO L'«OFF LIMITS» FINALE PER L'ESPLOSIONE

## RITARDA IL «TEST» A MURUROA FORSE PER DIFFICOLTÀ TECNICHE

**Silenzio da parte delle autorità francesi - Navi di molte nazionalità sono nei paraggi**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
**Parigi, 17**

Difficoltà tecniche dell'ultima ora avrebbero provocato un ritardo nelle complesse operazioni che dovranno rendere possibile l'esplosione nucleare francese nell'atollo di Mururoa, nella Polinesia francese. Di questo parere è un ministro del gabinetto neozelandese Fraser Coleman che a bordo della fregata «Otago» è già salpato verso la zona in cui gli scienziati francesi faranno esplodere l'ordigno. La tesi del ministro non ha trovato conferma né smentita da parte delle autorità francesi a Parigi e Papeete, capoluogo amministrativo della Polinesia francese e centro di rifornimento per la «Task force» nucleare, che, al comando dell'ammiraglio Christian Claverie, ha già raggiunto l'atollo di Mururoa, circondandolo per evitare pericolosissime infiltrazioni di altre navi.

Il ministro Coleman, che a bordo della fregata «Otago» sta già percorrendo la zona di pericolo che si estende per un raggio di 72 miglia intorno al poligono di lancio, ha sostenuto la sua teoria puntando soprattutto sul fattore climatico. «Le condizioni del tempo sono da pochi giorni quanto mai favorevoli per gli esperimenti. Oggi — ha comunicato da bordo della fregata — il tempo è perfetto e più che sereno. Prima dell'esperimento ci aspettiamo di vedere un considerevole aumento dell'attività dei francesi, ma sino adesso abbiamo scorto soltanto qualche apparecchio».

Alle indicazioni attuali nessun esperimento è possibile entro le prossime 24 ore, ha aggiunto. Era opinione comune che la atomica francese sarebbe stata fatta esplodere oggi od al massimo domani. Nel corso della conversazione svoltasi per radiotelefono da bordo della «Otago» con Sydney il ministro della immigrazione neozelandese Coleman ha fatto intendere che il ritardo, viste le ottime condizioni del tempo, deve essere imputato a difficoltà tecniche.

Nel limite, che dovrebbe essere considerato «off limits», si stanno portando, oltre alla «Otago», anche la nave americana «Fri», mentre nelle vicinanze, ma sempre a distanza di sicurezza, si tengono navi da guerra americane, inglesi e sovietiche, che dovranno registrare i particolari tecnici dell'esperimento nucleare francese, il primo di una serie. Con la presenza a bordo della fregata «Otago» di Coleman il governo neozelandese ha voluto dar corpo alla sua protesta per la decisione del governo di Parigi, decisione che, secondo quanto scrive oggi il settimanale australiano «National Times», potrebbe avere i suoi primi effetti sui paesi africani e dell'America latina.

Le scorie radioattive giungeranno, invece, sull'Australia dodici giorni dopo l'esplosione e le autorità di Sydney hanno provveduto a mettere in allarme la popolazione, invitandola a non bere latte per almeno tre settimane a partire dal 12.o giorno della deflagrazione Per bere si dovrà ricorrere all'acqua potabile contenuta nei serbatoi chiusi. *(Ap)*

†

**Bruno Perco**

ha lasciato nel dolore ANTONIO e MIRANDA.

Gorizia, 18 luglio 1973

---

L'ISONTINA ALIMENTARI S.p.A. partecipa alla scomparsa del proprio Presidente

COMM.
**Bruno Perco**

I funerali avranno luogo giovedì 19 luglio, alle ore 9, partendo dall'abitazione dell'estinto.

Gorizia, 17 luglio 1973.

---

Il SOROPTIMIST CLUB di Gorizia partecipa al lutto della socia fondatrice Miranda Perco per la perdita del marito.

---

Partecipano al lutto:
— RAMBALDO e NERINA ZUCALLI
— AGOSTINO e FRANCA MAIO

---

Si associano al lutto:
— MARISA e SERGIO FORNASIR.

---

La Direzione Provinciale del P.L.I. di Gorizia ed il Direttivo sezionale del P.L.I. di Gorizia partecipano con vivo cordoglio al lutto dei familiari per la dolorosa dipartita del

COMM.
**Bruno Perco**
**Presidente Onorario del PLI di Gorizia**

Gorizia, 18 luglio 1973

---

Si associano al lutto:
— TITTI e SPARTACO DOLAZZA
— OMERO e MARIA DOLAZZA
— TOMI ed ESTER ASSALENI
— GIULIANA e ATTILIO VERGINELLA
— Dott. GIOVANNI TACCANI

---

† Il 17 corr. si è spento

**Giordano Bruno Rocco**
ex P.C.

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia LUCIANA, il figlio RICCARDO, la nuora, il genero, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 18 corr. alle ore 15.30 dall'Ospedale Maggiore direttamente alla Chiesa di Servola.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

---

Ricorderanno sempre il caro amico

**Bruno**

ALBA e SILVANA, EDDA e BRUNO.

---

† Il 17 luglio, a soli 48 anni, è mancato al nostro affetto

**Ferruccio Turelli**

Con profondo dolore lo annunciano la moglie GIUSEPPINA, il figlio MARINO, i genitori ISIDORO e GIUSEPPINA, il fratello, le sorelle, la cognata, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 18 corr. alle ore 15.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

Si associano al lutto con dolore le famiglie TRINCONE, MILOCCO, RADIVO, GRECO e i parenti tutti.

---

† Il giorno 16 luglio è mancata la nostra cara

**Antonia Carmeli ved. Marassovich**

Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 18 luglio alle ore 14 dall'ingresso del Cimitero di S. Anna.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

Nel quarto anniversario della scomparsa di

**Maria Maizan**

il marito, il figlio, la nuora e il nipote La ricordano con immutato affetto.

---

† Il giorno 15 corr. si è spenta serenamente la nostra cara

**Argentina Grattoni ved. Schaffer**

Addolorati ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il figlio EDGAR, il fratello RUDI con la moglie SOFIA, la sorella EDVIGE, la sua cara PAOLA unitamente ai parenti tutti.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

Si associano al lutto le famiglie:
— TOLOMEI
— FURGER - ORLANDO
— ADA de LUYK
— il personale di MODE BIANCA

---

† Il giorno 17 corr. è mancata all'affetto dei suoi cari

**Vittoria Faidiga ved. Emili**

Ne danno il doloroso annuncio il figlio, le figlie, i generi, la nuora, i nipoti, la sorella e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 18 corr. alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

Ricordano la cara zia le famiglie: GIACOMICH, CERVINI, PAGANONI e VALNEA INDRIGO.

---

NELLA e NEREO CAUSI partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile amico

**Remiro Nesini**

---

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno partecipato al nostro immenso dolore ed hanno voluto onorare la memoria del nostro indimenticabile

**Emilio**

**Fam. CABURLOTTO**

---

Commosse per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

**Francesca Tamplenizza**

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

**Le FIGLIE**

---

GIORGIO, ENRICO e MARIA MINATORI esprimono la più viva gratitudine a quanti, in vario modo, hanno voluto partecipare al loro dolore per la scomparsa della mamma

**Giacomina ved. Minatori**

---

Nel sesto anniversario della scomparsa del nostro caro

**Pietro Lonza**

Lo ricordano con infinito rimpianto.

**Famiglie: LONZA, LONZAR - MINCA**

---

Nel primo anniversario della scomparsa di

**Antonio Rovis**
17-7-1972

la moglie, i figli e i familiari tutti Lo ricordano.

Venite a trovarci al nuovo
## CASINO DI PARENZO

**HOTEL PARENTIUM DI PLAVA LAGUNA**
Mercoledì, sabato e domenica: CHEMIN DE FER. Gioco libero alla roulette — Buffet gratuito durante i week-end

*Tra tutti gli ospiti di ogni settimana, saranno estratti 10 nominativi per un week-end gratuito al mare o in montagna*

**Orario: dalle ore 19 in poi**

**CATTOLICA** - HOTEL CRISTINA, tel. 961071. 20 m mare, moderno, tranquillo, comfort, menù variato. Bassa 2600-3000; Alta modici. Interpellateci. 5973 T

**CATTOLICA** - HOTEL HAMILTON, tel. 961735. Vicinissimo mare, camere servizi, balconi, ascensore, parcheggio, cucina ottima abbondante. Bassa 2900 alta 3900 tutto compreso. 6394 T

**CATTOLICA** - HOTEL AMBASSY, via Genova 15, tel. 963289. Pochi passi mare, moderno, familiare. Maggio 2000, giugno-settembre 2400-2600, luglio 3200 - 3400, agosto interpellateci. 6393 T

**CATTOLICA** - HOTEL CLAUDIUS. Tutte camere servizi, conforts. Vicino mare. Ottima cucina. Maggio 2800, giugno-settembre 3000. 1-15/7 e dal 26-31/8 4000. 16/7 al 25/8 4300. Scrivere o telefonare al n. 0541/962555. 6277 T

**ati**

**AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI**
**Rete nazionale**
PARTENZE

| da RONCHI per | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Alghero | 08.55 | 14.10 |
| | 18.05 | 22.15 |
| Bari | 07.15 | 10.25 |
| | 14.30 | 18.25 |
| Brindisi | 14.30 | 18.00 |
| Cagliari | 07.15 | 11.05 |
| | 14.30 | 17.15 |
| Catania | 07.15 | 10.00 |
| | 14.30 | 17.40 |
| Genova | 21.30 | 23.10 |
| Milano | 08.55 | 09.35 |
| | 18.05 | 18.50 |
| (giov., sab., fino al 29/9) | 18.35 | 19.25 |
| Napoli | 07.15 | 09.55 |
| | 14.30 | 18.40 |
| Palermo | 07.15 | 10.15 |
| | 14.30 | 18.40 |
| Pantelleria | 07.15 | 12.30 |
| Reggio C. | 07.15 | 11.00 |
| | 14.30 | 20.00 |
| Roma | 07.15 | 08.15 |
| | 14.30 | 15.30 |
| Taranto | 14.30 | 18.45 |
| Trapani | 07.15 | 11.20 |
| Venezia | 21.30 | 21.50 |

ARRIVI

| per RONCHI da | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Alghero | 07.30 | 13.40 |
| | 18.00 | 21.00 |
| Bari | 18.55 | 22.30 |
| Brindisi | 18.25 | 22.30 |
| Cagliari | 11.50 | 15.25 |
| | 19.10 | 22.30 |
| Catania | 10.55 | 15.25 |
| | 19.25 | 22.30 |
| Genova | 07.00 | 08.30 |
| Milano | 12.55 | 13.40 |
| (giov., sab., fino al 29/9) | 13.15 | 14.05 |
| | 20.15 | 21.00 |
| Napoli | 10.45 | 15.25 |
| | 19.30 | 22.30 |
| Palermo | 11.05 | 15.25 |
| | 17.25 | 22.30 |
| Pantelleria | 16.50 | 22.30 |
| Reggio C. | 17.15 | 22.30 |
| Roma | 14.25 | 15.25 |
| | 21.25 | 22.30 |
| Taranto | 19.10 | 22.30 |
| Trapani | 17.50 | 22.30 |
| Venezia | 08.10 | 08.30 |

**Alitalia**

**Rete internazionale**
PARTENZE

| da RONCHI per | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Amburgo | 18.05 | 21.35 |
| Atene | 08.55 | 14.35 |
| Barcellona | 08.55 | 13.10 |
| Basilea | 08.55 | 13.05 |
| Belgrado (fino al 29.9. giov. sab.) | 14.40 | 15.00 |
| Bruxelles | 08.55 | 11.50 |
| Colonia, Bonn | 18.05 | 20.50 |
| Düsseldorf | 08.55 | 14.45 |
| | 18.05 | 20.45 |
| Francoforte | 08.55 | 11.30 |
| | 18.05 | 20.10 |
| Londra | 18.05 | 20.40 |
| Madrid | 08.55 | 13.35 |
| Malta | 07.15 | 15.15 |
| Monaco | 18.05 | 20.45 |
| New York | 08.55 | 15.40 |
| Parigi | 08.55 | 12.20 |
| | 18.05 | 20.20 |
| Stoccarda | 18.05 | 19.45 |
| Tel Aviv | 07.15 | 13.15 |

ARRIVI

| per RONCHI da | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Amburgo | 08.00 | 13.40 |
| Atene | 15.25 | 22.30 |
| Barcellona | 16.15 | 21.00 |
| Belgrado (fino al 29/9. giov. sab.) | 15.40 | 18.00 |
| Bruxelles | 09.10 | 13.40 |
| Colonia/Bonn | 09.05 | 13.40 |
| Copenaghen | 16.30 | 21.00 |
| Düsseldorf | 09.05 | 13.40 |
| | 15.30 | 21.00 |
| Francoforte | 17.00 | 21.00 |
| Londra | 09.05 | 13.40 |
| Malta | 15.55 | 22.30 |
| New York | 19.30 | 13.40 |
| Parigi | 08.55 | 13.40 |
| | 16.30 | 21.00 |
| Stoccolma | 14.40 | 21.00 |
| Stoccarda | 09.55 | 13.40 |
| Tel Aviv | 14.00 | 22.30 |

**ITAVIA** AEROLINEE

**AEROPORTO «MARCO POLO» VENEZIA - TESSERA**
**Rete nazionale**
PARTENZE

| da Venezia per | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Bologna | 16.40 | 17.10 |
| Cagliari | 16.40 | 19.35 |
| Catania | 16.40 | 19.35 |
| Crotone | 16.40 | 21.30 |
| Palermo | 16.40 | 19.15 |
| Roma | 16.40 | 18.35 |

ARRIVI

| per Venezia da | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Bologna | 12.30 | 13.00 |
| Cagliari | 10.05 | 13.00 |
| Catania | 10.05 | 13.00 |
| Crotone | 08.00 | 13.00 |
| Palermo | 10.25 | 13.00 |
| Roma | 10.25 | 13.00 |

**CATTOLICA** - HOTEL FIORELLA. 2.a cat., via Darsena, tel. 961322, ogni comfort, spiaggia privata, cucina casalinga. Bassa 2600, Media 3200 complessive, sconto bambini. 6016 T

**CATTOLICA** - HOTEL TRITONE, tel. 0541/963140, direttamento ammobigliato, tutti i mente spiaggia, camere servizi, balcone vista mare, ascensore, parcheggio, menù a scelta. Straordinaria offerta: soggiorno gratuito vostro bambino sino 8 anni (escluso 1-0/8). Maggio 3000, giugno-settembre 3800, luglio e 21-31/8 4500, 1-20 agosto 5500 tutto compreso anche IVA. 6232 T

**CERVIA** - Hotel Pensione Ca' d'Oro, tel. 71939. Moderna, 50 m mare, tutte camere servizi, balcone, autoparco, ottima cucina. Prezzi convenienti. 6109 T

**CERVIA — HOTEL CASADEI**, telef. 0544 - 77022. Nuovo, vicinissimo mare, tutte camere servizi, balcone, solarium, giardino, autoparco, cucina genuina, prezzi convenienti. Interpellateci. 6186 T

**CERVIA** / PENSIONE VENEZUELA - Tel. 71261. Vicinissima mare, Tranquilla. Camere servizi. Appartamenti famiglie. Cucina genuina. Giugno - Sett. 2.600/2.800. Luglio 3.500/3.700. Agosto 3.600/3.800 compl. Interpellateci. 5902 T

**CERVIA** - HOTEL FIOR FIORE, tel. 71090. Nuovissimo, pochi passi mare, camere servizi. Aprile - Maggio - Ottobre 2500, Giugno - Sett. 3200, Luglio - Agosto 3800/4000 compl. Apertura Pasqua. 5623 T

**CERVIA** HOTEL ASCOT. Inaugurazione 1.o giugno 1973. Vicino mare - tranquillo - tutte camere servizi - aria condizionata - American bar - giardino parcheggio. Ottima cucina. 5903 T

**CESENATICO** - VALVERDE - HOTEL ALEXANDER Telef. (0547) 86231, 86430. Vicino mare, tranquillo, tutte camere servizi; ascensore, giardino, parcheggio. Bassa 2650, alta 3800. Nuova gestione proprietari. 6527 T

**CESENATICO** / VALVERDE - HOTEL ASTRID - Tel. 0547 - 86401. Nuovo, vicino mare, tranquillo, tutte camere doccia wc, balcone, ascensore, parcheggio, trattamento speciale. Giugno - settembre 2700, luglio 3400; 21-31/8: 3100 complessive. 6524 T

**CESENATICO** / VALVERDE HOTEL ALEXANDER - Tel. 0547/86231 - 86430. Vicino mare, tranquillo. Tutte camere servizi, ascensore, giardino, parcheggio. Bassa 2650. Alta 3800. Nuova Gestione proprietari. 6527 T

**CHIANCIANO TERME** - ASTRA HOTEL - Tel 0578/3166 - 4982 - 2.a categoria, tranquillo, camere con/senza bagno, parco - pineta - parcheggio. Prezzi vantaggiosi, sconti comitive e famiglie. 6289 T

**GABICCE MARE** - HOTEL ATHENA - Tel. 0541/961882. 15 m mare. Camere servizi. Ottimo trattamento. Parcheggio. Bassa 3000, Media 3500 compl. Alta interpellateci. 6272 T

**GRADO** Pineta affittasi bistanze nuovo quattro letti. Telefonare 413083. 25984 T

**GRADO** Pineta affittasi appartamento quattro letti luglio-agosto. Telefonare 36620. Trieste. 25487 T

**GRADO** pineta, sulla spiaggia, affittasi appartamento 5 posti letto, giugno-settembre. Telefonare 89134 Gorizia, ore pasti. 6377 T

**GRADO** Pineta affittasi appartamento agosto settembre. Telefonare 73417 Monfalcone. 600 T

**GROTTAMMARE** (Medio Adriatico) - Hotel Roma sul lungomare. Ospitalità confortevole e riposante. Cucina genuina - Parcheggio. Tel. 0735/64245.

**HOTEL** «Christiania». La Villa. Telefono 0471/85016: piscina scoperta riscaldata, costruzione moderna con tutti i comforts. Dispone ancora mese luglio, settembre di camere con servizi completi. 6770 T

**HOTEL BALTIC** - SAN MAURO MARE - FORLI'. Dirett. spiaggia, moderna, tutte camere servizi, balconi, cucina eccellente, menù alla carta. Prezzi vantaggiosi. 5617 T

**HOTEL CORALLO** - S. MAURO MARE - RIMINI. Bassa 2600-2800. Luglio 3400-3600. Agosto 3800-4000 complessive, 50 metri mare, comforts, autoparco, tranquillo, cabine mare. 5759 T

**HOTEL PLAJA** - Telefono 0541-734705. Direttamente sul mare, moderno, camere, balcone sul mare, autoparco. Bassa 2300-2600; Alta interpellateci. Direz. Prop. 5615 T

**IGEA MARINA** HOTEL SAN SALVADOR. Tel. 630243 nuovo, dirett. mare, tranquillo, tutte camere servizi. Parcheggio, bar. Bassa 2700, luglio 3200, agosto interpellateci. Settembre 2700 compl. 6436 T

**LIDO DI CLASSE** (Ravenna) - HOTEL ASTOR, nuovo, dirett. spiaggia privata, camere servizi, balcone. Ottima cucina. Piscina riscaldata, Chiedete informazioni. Tel. 0544-79437 - 91322. 6269 T

**LIGNANO** Pineta privato affitta periodo estivo anche frazionato appartamento ogni comfort, due camere e servizi, telefonare lunedì al 60008.

**LIGNANO** fronte mare 4 letti affittasi luglio 13 agosto fino settembre. Telefonare 414955.

**CIVIDIN & ROSENWASSER**
**APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI**
**a condizioni buone con mutui e dilazioni**
**Via A. Diaz 7, tel. 62481**
**(3 linee a ricerca automatica)**
**L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, escluso il sabato**

**LIGNANO** Pineta affitto appartamento ammobiliato in villetta 4-5 posti letto terrazza giardino posto macchina. Telefonare 414386 Trieste. 75976 T

**MATRIMONIALE** affittasi, luglio, Opicina via Alpini 135/1. Telef. 211728. 46851 T

**MILANO MARITTIMA** - HOTEL Moderno, confortevole, sul CONDOR - Tel. 0544/92210. mare. Camere servizi, pensione completa: Maggio 3.000/3.200 - dall'1 al 20/6 e dal 26/8 al 30/9 3.200/3.400 - dal 21/6 al 25/8 4.800/5.000 compl. Apertura Pasqua. 6105 T

**MILANO MARITTIMA** - HOTEL ARRIGONI - Tel. 0544-92281. Nuova, vicino mare, camere servizi, comfort. Bassa 3200, alta 4700 compl. anche IVA. Prezzo speciale maggio 2900. 6293 T

**MILANO MARITTIMA** - Hotel Arrigoni, tel. 0544/92281. Nuova gestione, vicino mare, camere servizi, comfort; bassa 3200, alta 4700 compl. anche IVA. Prezzo speciale maggio 2900. 6293 T

**MIRAMARE/RIMINI** - Pensione Capriccio, tel. 32521. Vicinissima mare, comfort, trattamento eccellente, giardino. Maggio 2000, giugno-sett. 2300, luglio 2900, agosto 3300 compl. Gestione propria. 5443 T

**MISANO** ADRIATICO - PENSIONE BELFIORE. Tel. 0541 / 615340. Vicina mare. Tutte camere servizi, cucina casalinga. Parcheggio. Bassa 2000. Alta modici, interpellateci.

**MISANO ADRIATICO. HOTEL SANTA MONICA.** Via Bramante 5. Tel. 615111. Ab. 615151. Moderno, vicino mare, camere servizi, soggiorno solarium. Pensione completa da L. 3.000. Parcheggio e cabine, sconto bambini. 5667 T

**MISANO** ADRIATICO. HOTEL PENSIONE ITALY Tel. 615603 30 m mare, fra Riccione e Cattolica. Moderno, confortevole, camere servizi, balcone, cucina genuina. Bassa 2500/2800 - Media-Alta interpellateci.

**NUMANA** e SIROLO. Quest'anno venite da noi. Hotels Fior di mare. Giardino, Gigli, Marcelli, Sandra, Santa Cristiana, Scogliera, Sorriso, Villa Sirena, Eden Gigli, Aurora, Bellavista. Beatrice, Monte Conero, Riviera. 6288 T

**OPICINA** stagione, due stanze, bagno, eventuale uso cucina, affittasi. Telefono 211821. 76438 T

**PENSIONE LIDIA** - RIMINI, viale Pascoli, tel. 81344, vicino mare tranquillo parcheggio. Ottimo trattamento prezzi modici. Interpellateci. 6185 T

**PER** le vostre vacanze: il mare, sabbia fine e forse anche il sole... chissà. Non avete ancora deciso? Fatelo subito. Lo Hotel Corallo Gatteo Mare, via Gramsci 5, tel. 0547/86171 ha ancora posto. Telefonateci. Scriveteci. Prezzi modicissimi. Vi aspettiamo. Direzione Benassi. 6470 T

**PIANCAVALO**, affittasi appartamento quattro letti mesi estivi con piscina coperta nuova costruzione, telefonare n. 62219. 75238 T

**PINARELLA** DI CERVIA - Hotel Admiral, tel. 0544/77375. Moderno, vicino mare e pineta, tutte camere servizi, balcone, ottima cucina, parcheggio. Giugno-sett. 3300, luglio 4300, agosto 4600 compl. 6292 T

**RIVABELLA** - RIMINI, PENSIONE RENATA, viale 25 marzo, tel. 0541-738353. Dirett. mare, camere con-senza servizi. Gestione propria. Bassa 2100-2400. Alta 3100-3400, sconto bambini 20 per cento 6264 T

**RICCIONE** - PENSIONE AURELIA, tel. 41969. Moderna, vicinissima mare, tranquilla. Bassa 2200, dall'1 al 15-7 e 20-31-8 2500 dal 16-7 al 19-8 3300.

**RICCIONE** - PENSIONE TORINO, tel. 41228. Vicinissima mare zona centrale, ambiente familiare. Bassa 2000. Luglio 2800. Agosto 3500.

**RICCIONE** - PENSIONE VILLA DEI TIGLI - Telef. 0541/42013 - Via V. Emanuele, 5. Confortevole, trattamento familiare. Bassa 2.300. Alta 3.000 tutto compreso. 5823 T

**RICCIONE** - HOTEL S. FRANCISCO. Tel. 0541/42729 - vicinissimo mare, camere servizi, balconi, trattamento eccellente, 1-10/7 e 26-31/8 3.800 Luglio 4.100 Agosto 4.400 Settembre 2.900 tutto compreso. 6620 T

**RICCIONE** - Hotel Centrale - Tel. 41166 - Vicino al mare nel centro di Riccione - Giardino, parcheggio. Bassa 2300 - Luglio 3000 - Agosto 3500.

**RIMINI** - MIRAMARE. HOTEL EVEREST, tel. 32109. Vicinissimo mare, comfort giardino parcheggio, specialità cucina ai ferri. Bassa 2500-2700 complessive. 5666 T

**RIMINI** - PENSIONE RANIERI, via Delle Rose, telefono 0541/81326 vicino mare, trattamento ottimo, parcheggio. Bassa 2200 - Luglio 2800 - Agosto interpellateci. Camere servizi e balconi L. 300 in più. 5724 T

**RIMINI** - PENSIONE TRANQUILLA, tel. 24317, vicina mare, camere con-senza servizi, cucina bolognese. Dal 26-8 e settembre L. 2200. Luglio 2800. Agosto 3200 tutto compreso. 5462 T

**RIMINI** - HOTEL PRIMALBA - Viale R. Elena, 86 - Tel. 0541/80330 — Sul mare, camere con/senza servizi. Tranquillità. Parcheggio, cucina accuratissima. Giugno - dal 24/8 al 30 Settembre L. 2300/2800. 1-14/7 L. 3200/3700. Dal 15/7 al 23/8 3500/4000 compl. 5820 T

**RIMINI/MIRAMARE** - HOTEL BLITZ, tel. 33067. Vicina mare, tranquilla, confortevole, cucina casalinga. Bassa 2200-2400 luglio agosto prezzi modici. Interpellateci. Parcheggio. 6287 T

**RIMINI/RIVAZZURRA** - PENSIONE AUSTIN, tel. 32580. Vicina mare, moderna, tutte camere servizi. Direz. propria. Parcheggio. Bassa 2250, luglio 2900, agosto 3300. Interpellateci. 6286 T

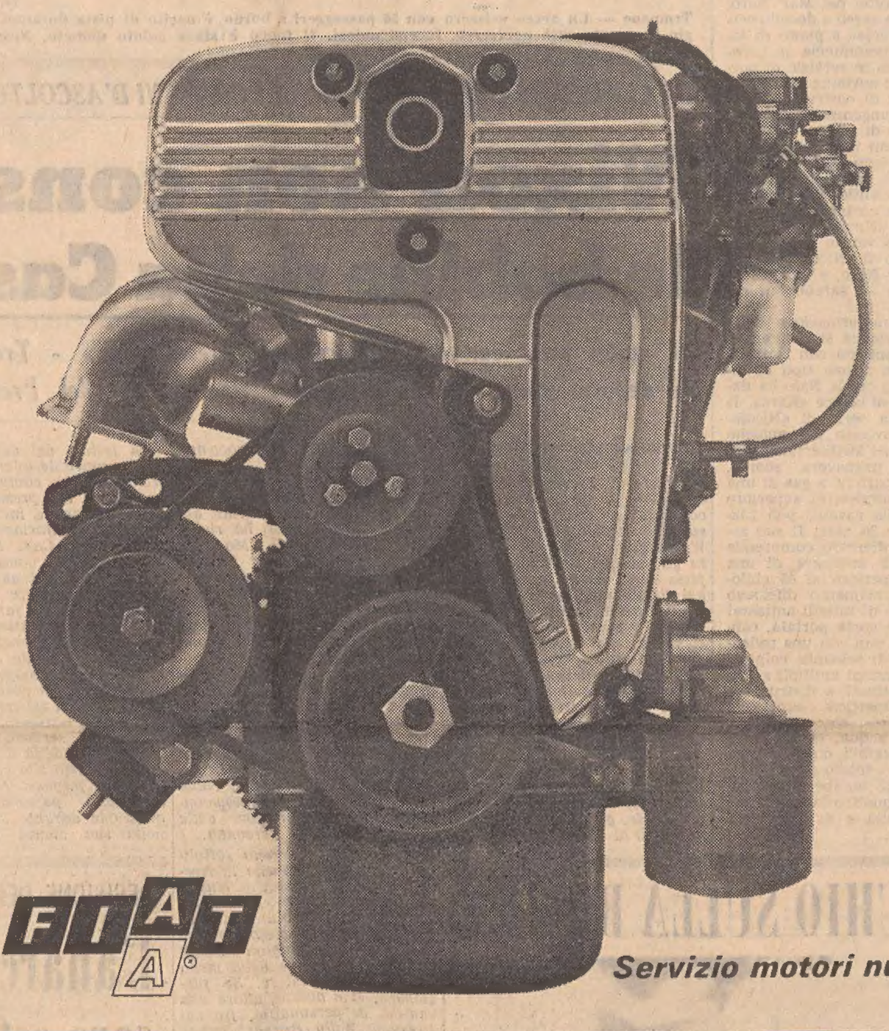
**RIMINI** - PENSIONE TANIA - Tel. 80234 — Vicinissima mare, tranquilla, cucina familiare. Giugno - Settembre 2000/2300. Luglio Agosto interpellateci. 5781 T

**RIMINI** - MAREBELLO - PENSIONE LIU'. Tel. 32767. Vicinissima mare, tranquilla, moderna, tutte camere servizi - Bassa 2400- Luglio 2900/3000 - Agosto interpellateci. 5736 T

**RIMINI** - VISERBA - HOTEL KISS via Dati 10, tel. 0541-73+706 sul mare, moderno tutte camere servizi privati e balconi parcheggio. Luglio 3500-3800 tutto compreso anche IVA. Dir. prop. 6599 T

# State pensando di far revisionare il motore della vostra Fiat?

*Una **buona** revisione costa tempo prezioso e manodopera specializzata: nel vostro caso potrebbe convenire un bel **motore nuovo** di fabbrica che valorizzerà la vostra macchina.*
*Il Servizio motori nuovi della Fiat vi offre la possibilità di scegliere fra motori completi, semicompleti e alleggeriti: il vostro meccanico di fiducia vi aiuterà in questa scelta dopo la diagnosi delle parti ancora buone, recuperabili dal vostro motore.*
*Con il Servizio motori nuovi della Fiat avete il vantaggio di poter far eseguire il lavoro presso qualunque officina di autoriparazione in Italia, con la sicurezza del "nuovo di fabbrica" e con la garanzia scritta di 6 mesi della Fiat.*



FIAT
Servizio motori nuovi

**RIMINI** - VISERBELLA - HOTEL CALIFORNIA, via Canuti 7, tel. 0541-738408, 50 m mare, zona tranquilla, camere con/senza servizi, parcheggio, giardino, ambiente familiare, prezzi modici. Interpellateci. 6600 T

**RIMINI** - PENSIONE FESTIVA, via G. B. Costa, tel. 81081. Tranquilla familiare camere servizi. Bassa 2500, luglio 2800-3000, agosto 3500 complessive. Direz. Prop. Cabine mare. 6111 T

**RIMINI/MAREBELLO** HOTEL MAJESTIC, tel. 32267. Sulla spiaggia, nuovissimo, camere servizi, balconi, cucina rinomata, autoparco, prezzi modici, interpellateci. 5427 T

**RIMINI** - RIVAZZURRA - HOTEL PALMIRI, telef. 32622 - 33236. A 50 m spiaggia. Moderno. Giugno-sett. 2100-2400, luglio 2700-3000, agosto 3600-3900 tutto compreso. 5832 T

**RIMINI** - RIVAZZURRA - PENSIONE GIARDINO, tel. 0541/32359. Vicinissimo mare, camere servizi. Giugno-settembre 2600, luglio 3000, agosto interpellateci. Dir. Mosca.

**RIMINI** - VISERBA - HOTEL M.B., tel. 738580. Sul mare, moderno, tutte camere servizi privati, solarium, autoparco. Agosto 4000. Settembre 2500. 6396 T

**RIMINI** - PENSIONE VIOLA - Viale Imperia, 2 - Tel. 0541/80674 — Vicino mare, posizione tranquilla, completamente rimodernata, camere con/senza servizi, ampio giardino alberato, Giugno 2.200, Luglio 2.700. 6576 T

**RIMINI** - VISERBA, PENSIONE NADIA, tel. 738351, abit. 90994. Vicinissima mare, tutte camere servizi privati, cucina casalinga. Maggio 2000, giugno 2200, luglio 2800-3000 tutto compreso. 6182 T

**RIMINI** - RIVAZZURRA, PENSIONE AUSTIN, tel. 32580. Vicina mare, moderna, tutte camere servizi. Direz. propria. glio 2900, Agosto 3300. Interpellateci. 6286 T

**RIMINI-VISERBELLA** - HOTEL CADIZ, tel. 734613. Direttamente mare, camere servizi privati, balconi vista mare. Bassa 2200-2400, Luglio 3100, Agosto 3500. 5618 T

**RIMINI** - SANGIULIANO - 24824 sul mare, cucina romagnola, gestione propria, cabine spiaggia, camere libere: giugno-settembre L. 2100. Luglio 2500 tutto compreso. 6598 T

**RIMINI / MAREBELLO** - PENSIONE LIETA - Telef. 0541/32481. Vicino mare. Modernissima. Parcheggio, camere servizi. Cucina romagnola. Bassa 2.500. Luglio 3.200. Agosto interpellateci. 5698 T

**RIMINI-VISERBA.** PENSIONE ROSY, tel. 738005. 30 m mare. Maggio 1700, giugno e dal 21 agosto e settembre 1900-2100, luglio 2500, dall'1 al 20 agosto 3200 compl. 5535 T

**RIMINI** - PENSIONE NICOLINI - Tel. 81050, via Severino Ferrari. Vicina mare, camere con-senza servizi. Bassa 2200 - 2500. Luglio 2900-3200. Agosto interpellateci. 6389 T

**RIMINI** - MAREBELLO - HOTEL MAJESTIC, telef. 32267. Sulla spiaggia, nuovissimo, camere servizi, balconi, cucina rinomata, autoparco, prezzi modici. Interpellateci. 5427 T

**RIMINI-BELLARIVA** - HOTEL COMO, tel. 32411. Costruzione 1972, vicino mare, ogni comfort, ampio parcheggio. Bassa 2600-2800, Luglio 3200-3500 complessive. Direz. Prop. 5758 T

**RIMINI** - PENSIONE FESTIVA Via G.B. Costa, telefono 81081. Tranquilla, familiare, camere servizi. Bassa 2500, Luglio 2800-3000, Agosto 3500 complessive. Direz. Prop. Cabine mare. 6111 T

**RIMINI** - MIRAMARE, HOTEL IMPERO, tel. 32028-82517. 50 m mare, moderno. Bassa 2200-2600, luglio 2800-3200 compl. Agosto interpellateci. Sconti speciali per famiglie. 5614 T

**RIMINI** - HOTEL MAREBELLO, tel. 32255. 20 m mare, tranquillo, moderno, tutte camere servizi, soggiorno, bar, parcheggio. Bassa 3000 compl. Alta modici. Prop. Dir. Vannucci. 6191 T

**RIMINI** - RIVAZZURRA - HOTEL PALMIRI, tel. 32622-33236 a 50 m spiaggia. Moderno, Giugno Sett. 2100-2400, Luglio 2700-3000, Agosto 3600-3900 tutto compreso. 5832 T

**RIMINI** - PENSIONE SANTUCCI, via Parisano, 88. Telefono 52.285. Nuova, vicinissima mare, conforts. Bassa 2.500 completo. Gestione prop. 6273 T

**RIVAZZURRA**/Rimini - Pensione Jole - Tel. 32508 - Via Biella - Vicina mare - Camere con/senza servizi. Bassa 2000/2200 - Luglio 2500/2700 - Agosto interpellateci - Gestione propria. 5474 T

**RIVIERA** DI ROMAGNA - BELLARIA E IGEA MARINA - CON LE LORO MERAVIGLIOSE SPIAGGE VI ATTENDONO. PER INFORMAZIONI: AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO. 5931 T

**ROMA** - HOTEL BLED, via S. Croce in Gerusalemme 40, Cat. II, recentemente rimodernato, 45 camere con bagno, aria condizionata, filodiffusione, e proprio parcheggio, dà il benvenuto a tutti i triestini in visita alla città eterna, assicurando loro un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci (60-777102). Propr. V. Levstik. 6710 T

**SETTIMANE** verdi - 39030 San Cassiano nei pressi di Corvara. Hotel «La Stua», albergo rinnovato con ogni confort, stanze con balcone, doccia o bagno, soggiorno e bar. Piscina coperta, terrazza, sauna, nel luogo ippica e tennis. Per luglio, agosto e settembre prenotarsi. Tel. 0471/84456. 6455 T

**TORREPEDRERA** / RIMINI - HOTEL BOLOGNESE - Telefono 738113. Centrale, sul mare. Camere con/senza servizi - TV - Bar. Parcheggio, giardino, cabine mare. Maggio - giugno - settembre 2700/2900; luglio - agosto 3700/3900 IVA compresa. 6278 T

**TORREPEDRERA** DI RIMINI - PENSIONE KONTIKY, telef. 738415, vicinissima mare. Camere con-senza servizi. Bassa 2000-2500, media 2700-3000, alta 3000-3300. 5616 T

**TORREPEDRERA**-HOTEL MON REVE. Tel. 0541/738482 vicinissimo mare, moderno, tranquillo, camere con-senza servizi, cucina eccellente, parcheggio. Luglio 3400-3800, 1-20 agosto 4000-4300. Dal 21-8 a settembre 2600-2900 tutto compreso anche IVA. 6767 T

**VALVERDE** - CESENATICO - HOTEL MORDINI. Tel. 86412. Dirett. mare, tutte camere servizi, balcone, parcheggio, cabine mare. Trattamento ottimo. Luglio 3600, agosto 3900, settembre 2800 compl. 6270 T

**VALVERDE** / CESENATICO - Hotel Verona, tel. 0547/86453. Sul mare, nuovissimo, bar, camere servizi, aria condizionata, parcheggio; giugno 3000, luglio 3700, 1-25/8 4300, 26/8-10/9 2800, 11-30/9 2600 compl. anche IVA. 6290 T

**VISERBA** - RIMINI, HOTEL PENSIONE RITA, tel. 73511. Sul mare, moderna, confortevole, ottimo trattamento. Maggio 1800, giugno-sett. 2200-2400, luglio-agosto modici. Autoparco. Sconti bimbi. 6018 T

**VISERBA** - RIMINI. HOTEL JET. Tel. 0541/738231. Nuovo, sul mare. Camere servizi, ascensore. Prezzi convenienti. Disponibilità da metà luglio in poi. 6395 T

**VISERBA** - RIMINI - HOTEL MOROLLI, via Monteverdi, telefono 738237, dirett. mare, camere servizi, parcheggio, menù a scelta. Maggio 2300 - Giugno-sett. 2500. Luglio 3200. 1-25-8 3700 compl. anche IVA. 5834 T

**VISERBA** RIMINI - PENSIONE EX ARGENTINA. Via Cimarosa, 11, tel. 738320, vicina mare. Camere con-senza servizi. Bassa 2200-2400, media 2400-2600, alta modici. Dir. prop. 5487 T

**DIVERSI**
**V** Lire 150 per parola

**PERSONA** offre passaggio auto per Londra a ragazzo/a dividendo spese. Tel. 768074. 0026395 V


**OCCASIONI D'ESTATE**
**SCONTI DAL 25 AL 50%**
Completate il vostro guardaroba con le firme di:
LIVIO DE SIMONE
DANIEL HECHTER
KEN SCOTT
CACHAREL
**tommasini SPORT**



SIMCA - CHRYSLER
SUNBEAM - MATRA



CONCESSIONARIA
**G. DUPLICA**
VIALE IPPODROMO 2
PRONTA CONSEGNA 28 VERSIONI
- RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
- MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO
- PARCHEGGIO INTERNO

APERTO GIORNI FESTIVI
DISPONIBILI AUTO OCCASIONE
in perfetto stato, massime facilitazioni di pagamento anche senza anticipo.
Fiat 500 F, L, '68 '70; Fiat 750; Fiat 850; Fiat 128 '70 '71; Fiat 128 rally '71; Fiat 124; Fiat 124 Special; Fiat 125 Special; Autobianchi Primula '65 C '68; Ford Anglia; Ford Capri Coupé 1500 '71; Innocenti Mini 1000 '72; Mini Cooper '70; NSU Prinz 4L '69 '70; 1000 SC TT; Simca 1000 '70; Chrysler 160; 180 Automatique; Citroën Pallas DS 21 '70. Aperto anche giorni festivi.


# ORARIO FERROVIARIO

**TRIESTE C. VENEZIA S.L. ROMA - TORINO GENOVA**
PARTENZE

| | | |
|---|---|---|
| 6.07 | R | Venezia Bologna Firenze Milano Genova (*) |
| 6.18 | L | Portogruaro |
| 6.50 | D | Venezia S.L. - Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano via Mestre |
| 8.03 | DD | Venezia |
| 9.30 | R | Venezia - Roma (*) |
| 10.44 | DD | (Direct Orient) Venezia - Milano Genova - Ventimiglia - Domodossola - Parigi Calais (WL Atene - Istanbul - Parigi) |
| 10.53 | L | Portogruaro |
| 12.55 | DD | Venezia - Roma - Milano - Torino |
| 13.43 | L | Portogruaro |
| 15.42 | DD | Venezia S.L. |
| 16.33 | DD | (Lombardie Express) Venezia Milano - Parigi |
| 17.10 | L | Portogruaro (soppresso nei giorni festivi) |
| 17.25 | R | Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*) |
| 18.04 | L | Portogruaro |
| 18.42 | D | Venezia - Bologna - Lecce (cuccette Trieste - Lecce) |
| 19.21 | L | Portogruaro |
| 20.02 | DD | (Simplon Express) Venezia Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste - Parigi, WL Venezia Parigi, cuccette Beograd Parigi e Venezia - Parigi WL Mosca - Roma (1) |
| 22.25 | DD | Venezia - Milano - Genova Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova, cuccette Trieste - Torino) V. Mestre Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino) |

ARRIVI

| | | |
|---|---|---|
| 6.25 | L | Cervignano (soppresso nei giorni festivi) |
| 7.25 | L | Portogruaro |
| 7.50 | DD | Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova - Trieste, cuccette Torino - Trieste) Roma Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste), (WL Torino Mosca solo la domenica) |
| 9.15 | D | Venezia (solo il sabato da 30.6 servizio diretto Zurigo Trieste) |
| 10.56 | DD | (Simplon Express) Parigi Domodossola - Milano Lambrate - Roma Venezia (cuccette Parigi Trieste), WL Roma Mosca (2), Lecce Bologna (cuccette Lecce Trieste) |
| 11.16 | R | Milano Venezia S.L. (*) (Venezia S.L. - Trieste senza fermate intermedie) |
| 12.30 | D | Venezia |
| 13.47 | DD | Venezia |
| 14.18 | L | Cervignano |
| 15.30 | DD | (Lombardie Express) Parigi - Milano - Venezia |
| 17.30 | D | Venezia - Torino (via Mestre) - Roma (via Venezia S.L.) |
| 18.38 | R | Firenze - Bologna - Venezia (*) |
| 19.10 | L | Portogruaro |
| 20.00 | DD | (Direct Orient) Calais - Parigi Milano - Venezia (WL Parigi - Atene - Istanbul) |
| 20.57 | R | Milano - Roma - Venezia (*) |
| 22.54 | L | Venezia |
| 23.32 | DD | Torino - Milano - Genova Roma - Venezia |

(1) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, sabato e domenica.
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì.
(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria.

**TRIESTE - UDINE - VIENNA SALISBURGO MONACO STUTTGART**
PARTENZE

| | | |
|---|---|---|
| 3.40 | L | Udine - Pordenone |
| 5.29 | L | Udine |
| 6.13 | D | Udine - Tarvisio |
| 6.25 | L | Udine |
| 7.05 | D | Udine |
| 8.50 | D | Udine - Tarvisio - Vienna Monaco |
| 10.08 | L | Udine |
| 12.25 | D | Udine |
| 13.00 | L | Udine |
| 14.00 | DD | Calaizo (1) |
| 14.16 | L | Udine |
| 15.15 | D | Udine |
| 16.55 | L | Udine - Tarvisio |
| 17.55 | L | Udine (soppresso nei giorni festivi) |
| 19.15 | D | Udine |
| 20.15 | L | Udine |
| 21.42 | D | (Italien - Osterreich Express) Udine - Tarvisio - Vienna - Stuttgart (cuccette per Stuttgart) |
| 22.42 | L | Udine |

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 28.6 al 15.9.1973.

ARRIVI

| | | |
|---|---|---|
| 0.31 | L | Udine |
| 6.50 | L | Udine (soppresso nei giorni festivi) |
| 7.36 | L | Udine |
| 8.13 | D | Pordenone - Udine |
| 8.50 | L | Udine |
| 9.55 | D | (Osterreich - Italien Express) Stuttgart Vienna - Tarvisio Udine (cuccette da Stuttgart) |
| 12.05 | L | Tarvisio - Udine |
| 14.05 | D | Udine |
| 15.04 | L | Udine |
| 17.05 | D | Udine |
| 18.09 | L | Udine |
| 19.32 | L | Udine |
| 19.50 | DD | Tarvisio - Udine |
| 20.50 | L | Pordenone - Udine |
| 22.40 | L | Udine |
| 23.39 | D | Monaco - Vienna - Tarvisio Udine |
| 23.45 | DD | Calaizo (2) |

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 29.6 al 16.9.1973

**TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO BUDAPEST - MOSCA**
PARTENZE

| | | |
|---|---|---|
| 0.57 | D | Villa Opicina - Lubiana - Zagabria (cuccette Venezia Zagabria) |
| 7.25 | L | Villa Opicina (1) |
| 8.10 | D | Villa Opicina - Lubiana |
| 11.14 | DD | (Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Fiume (WL Roma - Mosca) (2) Budapest (WL Torino - Mosca la domenica) |
| 14.10 | L | Villa Opicina Lubiana |
| 18.15 | L | Villa Opicina (1) |
| 18.48 | D | Villa Opicina Lubiana - Zagabria - Belgrado |
| 19.47 | D | Villa Opicina - Lubiana |
| 20.35 | L | Villa Opicina |
| 21.09 | D | (Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul WL Parigi - Atene - Istanbul e WL e cuccette Trieste - Belgrado) |


Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla S.P.I. Trie